EUROCAR
TRIESTE
1-2 dicembre

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Animali National Geographic» € 9,90; «Ristoranti Fvg» € 7,90; «Scuola di ballo» € 9,90; «Dizionario dei Santi» € 9,90; «La Strada Maestra» € 4,90

ANNO 126 - NUMERO 279
MARTEDÌ 27 NOVEMBRE 2007
€ 1,00

Audi
-4 giorni
all'inaugurazione

LE ASSICURAZIONI E LO SVILUPPO

TRIESTE, UN SISTEMA TRA GLI ATENEI

di **Vladimir Nanut**

È universalmente noto che Trieste ha profonde ed antiche tradizioni con il mondo assicurativo. E' in questa città infatti che 175 anni fa sono nate le Assicurazioni Generali, oggi la più grande compagnia assicurativa italiana, la RAS (Riunione Adriatica di Sicurtà), il Lloyd Adriatico di Assicurazioni. Queste ultime due realtà sono successivamente entrate a far parte del gruppo Allianz e dal 1° ottobre sono confluite in Allianz Italia, che ha fissato la propria sede sociale proprio a Trieste. Nel capoluogo giuliano opera anche la SASA, oggi parte del Gruppo Fondiaria-SAI, una compagnia che dopo aver operato prevalentemente in un settore di nicchia come il Marine, si è aperta di recente anche ad altri rami.

Nel complesso, se si considerano soltanto i dipendenti diretti che lavorano nelle sedi triestine, si raggiunge una cifra di ben 2700 occupati. Se a questi si aggiunge tutto l'indotto generato nelle varie attività collegate, si può avere facilmente un'idea del peso e dell'importanza che il settore assicurativo presenta per la realtà economica triestina.

È peraltro evidente che la concentrazione a Trieste di due colossi come Assicurazioni Generali e Allianz Italia, fa della città un punto di riferimento delle attività assicurative non solo a livello nazionale ma anche internazionale. Si tratta tuttavia di un asset che la città non sembra aver sinora pienamente compreso né tantomento sfruttato nelle sue innumerevoli potenzialità (e ciò anche prescindendo dalle emblematiche vicende che portarono negli anni '80 le Generali a realizzare la sede di Mogliano).

Trieste ha anche consolidate tradizioni negli studi assicurativi. Giova in proposito ricordare che uno dei massimi studiosi italiani di matematica applicata, Bruno de Finetti, ha insegnato per oltre un decennio presso l'Università di Trieste. È anche grazie al suo lascito, che nel 1978 nacque nella Facoltà di Economia e Commercio dell'Ateneo triestino il Corso di laurea in Scienze Statistiche ed Attuariali, che si aggiunse all'unico analogo Corso esistente in Italia presso l'Università la Sapienza di Roma. Nell'ambito dell'Università di Trieste opera inoltre da un decennio anche il dottorato di ricerca in Finanza aziendale, che più recentemente ha ampliato le proprie attività anche verso il settore assicurativo.

Dal gennaio 2000 un'altra importante iniziativa formativa in campo assicurativo si è aggiunta alle realtà citate. Mib School of Management ha infatti avviato a Trieste il corso *post lauream* Master in Insurance and Risk Management, destinato a formare giovani laureati interessati a sviluppare conoscenze e competenze professionali in funzione di un percorso manageriale nell'ambito assicurativo e finanziario. In pochi anni tale corso si è affermato come una delle più qualificate iniziative di formazione manageriale nel campo assicurativo a livello nazionale, attirando partecipanti da tutte le regioni italiane ed ottenendo importanti riconoscimenti, tra cui l'accreditamento ASFOR (Associazione italiana per la formazione manageriale) che certifica la qualità dei corsi Master realizzati nel nostro Paese.

Nel 2005 il MIRM ha assunto pienamente una dimensione internazionale, adottando la lingua inglese in tutte le attività didattiche e reclutando partecipanti provenienti dalle principali aree del mondo, con una presenza di studenti stranieri che attualmente supera il 50% del totale. Non è certo un caso che il Master in Insurance and Risk Management sia stato il primo Master italiano ad aver ottenuto l'accreditamento EPAS (European Programme Accreditation System) gestito da EFMD (European Foundation for Management Development), il più importante network continentale di business school e università. E non è nemmeno un caso che MIRM sia tuttora in Europa l'unico Master del settore assicurativo ad essere accreditato da EFMD.

Nonostante la significativa valenza delle specifiche realtà citate, va tuttavia rilevato che esse non costituiscono ancora un «sistema», cioè un insieme integrato in grado di sfruttare pienamente le relative interdipendenze e complementarietà.

● *Segue a pagina 2*

Bernabè guiderà Telecom. Generali: «Ora più stabilità»

● *A pagina 7*

Faccia a faccia di un'ora: convergenza su riduzione dei parlamentari e più poteri al premier. An: ma se Prodi cade si vota

Veltroni-Fini: sì a riforme istituzionali

Prime intese tra i due leader, posizioni ancora distanti sulla legge elettorale

Welfare, il disegno di legge alla Camera: c'è un'ipotesi di accordo per i precari

LA BATTAGLIA SUL LAVORO

di **Giuliano Cazzola**

Diciamoci la verità: dopo il voto del Senato sulla legge finanziaria la maggioranza ha cantato troppo presto vittoria, indotta a farlo da un errore tattico di Berlusconi il quale per molte settimane aveva enfatizzato - indicandone persino la data - il momento della prima lettura del disegno di legge a Palazzo Madama come l'occasione di una crisi di governo tanto grave da arrivare persino allo scioglimento delle Camere e alla consultazione elettorale anticipata.

● *Segue a pagina 3*

ROMA «È chiaro che se il governo cade non c'è più la maggioranza, non ci sono più le condizioni per un dialogo e lo sbocco è solo il voto». Prima ancora di entrare nel dettaglio dell'incontro con Veltroni durato un'ora, il presidente di An Fini traccia quello che è lo scenario politico di riferimento per An. Per il resto, l'incontro sul tema delle riforme tra il segretario del Pd e il n.1 di An finisce con un pareggio: via libera da parte di An al pacchetto delle riforme e alla modifica dei regolamenti parlamentari (intesa su riduzione dei parlamentari e maggiori poteri al premier); posizioni distanti, invece, sul sistema di voto. Ipotesi di accordo, intanto, sui contratti dei precari in merito al disegno di legge sul welfare in corso di approvazione alla Camera.

● *Alle pagine 2 e 3*

Caso Unabomber: perizia favorevole a Zornitta

● *A pagina 4*

Family card regionale Sconti fino a 600 euro

TRIESTE Secondo le prime stime degli uffici regionali, i benefici introdotti con l'attivazione a gennaio della carta famiglia garantiranno sconti tra i 300 e i 360 euro l'anno per chi ha due figli e tra i 480 e i 600 per chi ne ha tre o di più. Per il primo anno, le risorse saranno a disposizione solo per chi ha più di un pargolo: quelle con figli unici dovranno attendere. Saranno quindi 33 mila 600 le famiglie beneficiarie: quasi la metà dei nuclei con più di due figli, una su cinque rispetto al numero complessivo. In Friuli Venezia Giulia le famiglie sono circa 175mila. La gran parte, 103mila, sono quelle con un figlio.

● **Martina Milia** *a pagina 9*

L'Acegas è allo sbando Pasini l'ultima speranza

di **Matteo Contessa**

TRIESTE Una squadra allo sbando, ultima in classifica in B2 dopo essere stata appena retrocessa e nonostante fosse indicata da tutti, avversari e stampa specializzata, come una delle più forti in assoluto del torneo. Una società che latita, con il presidente-sindaco ieri irraggiungibile, di persona e al telefonino. I tifosi che chiedono di togliere il nome della città dalle maglie, per non offendere più il blasone che Trieste ha storicamente nel basket italiano. Insomma, uno sfascio. Dopo 3 anni e mezzo di attività la Pallacanestro Trieste 2004, nata sulle ceneri di un altro fallimento, la messa in liquidazione della gloriosa Pallacanestro Trieste, si ritrova al punto di partenza. Soldi spesi male, la bellezza di circa 3 milioni e mezzo di euro investiti per ritrovarsi ancora più indietro di quando si partì.

● *Nello Sport*

Silenzio-assenso dalla Soprintendenza al nuovo progetto presentato dalla Fondazione CRTrieste

Ex Magazzino vini, via libera al restauro

Paniccia: «Il cantiere potrebbe essere aperto già fra 6-7 mesi»

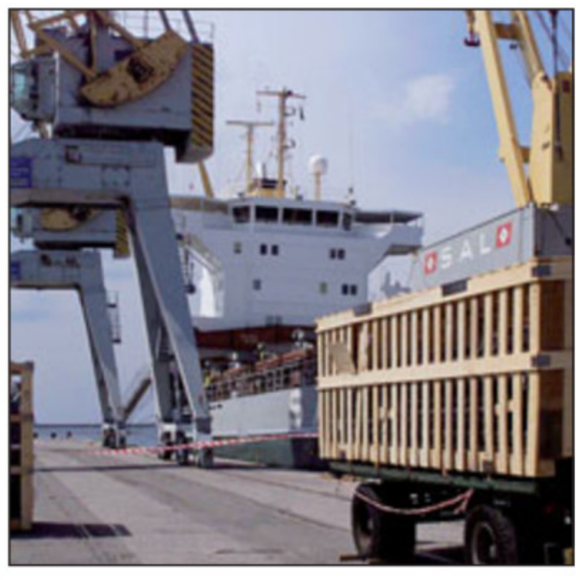
TRIESTE La Soprintendenza ha dato il proprio silenzio-assenso al progetto di restauro dell'ex magazzino vini presentato dalla Fondazione CRTrieste. Lo scorso 18 novembre infatti sono scaduti i termini entro i quali i Beni culturali avrebbero potuto opporsi al via libera decretato la scorsa estate, sotto il profilo paesaggistico, dalla commissione edilizia integrata del Comune. Dalla Soprintendenza però non è giunta alcuna osservazione. Nell'annosa vicenda dell'ex magazzino vini, questo silenzio-assenso rappresenta uno snodo su due fronti: segna un passo avanti sostanziale nell'iter per il restauro dell'immobile; e chiude un periodo di contrapposizione con la Soprintendenza che per due volte, vincolato l'immobile dichiarandone l'«interesse culturale», ne aveva bloccata l'istanza di demolizione inducendo la Fondazione CRTrieste a ricorrere - in entrambi i casi - al Tar. Il presidente Paniccia: «Il via ai lavori già fra sei-sette mesi».

● *A pagina 18*

Paola Bolis

Il traffico portuale cresce, cala l'import del greggio

Molo VII: container +20%



● **Giulio Garau** *a pagina 6*

IL DIBATTITO

LISTA PER TRIESTE E IL CAVALIERE

di **Gianfranco Gambassini**

La Lista per Trieste ha celebrato, il 10 novembre, anniversario dell'infausto Trattato di Osimo, i trent'anni dalla sua nascita, che sono anche trent'anni di una pagina gloriosa della storia di Trieste e ringraziamo "Il Piccolo" per aver contribuito a ricordare ai triestini questo evento. Ora Berlusconi ha annunciato la nascita del Partito del Popolo italiano delle libertà, nel quale confluirà Forza Italia e tutti quelli che vorranno aderirvi. Di fronte a questo inaspettato scenario politico, che ha spiazzato tutti, vale la pena di analizzare le infinite polemiche che tutto ciò ha sollevato e sta sollevando, nonché valutare quali potranno essere le ripercussioni politiche locale e regionale.

● *Segue a pagina 5*

Siglato il patto per l'area della ex cava fra la nuova proprietà, la Soprintendenza, il Comune di Duino Aurisina e la Regione

Concluso l'accordo per il polo turistico a Sistiana

I lavori saranno avviati fra uno o due mesi: priorità agli edifici della parte alta

TRIESTE Pace fatta tra Soprintendenza, Comune di Duino Aurisina e Regione: può partire il progetto turistico nell'ex Cava di Sistiana. Data storica, dopo 33 anni, quella di ieri: mai il progetto per la riqualificazione della Baia, in tutte le sue versioni, era arrivato a questo punto, quello in cui la concessione edilizia per la realizzazione del progetto nella Cava è efficace e utilizzabile praticamente da subito per posare la prima pietra del «Comparto 11», ovvero l'edificato, che comprende appartamenti per vacanze, alberghi e strutture ricettive.

● *A pagina 29*

Francesca Capodanno

LA STORIA

Cattinara, la «tortura» degli ascensori guasti

di **Piero Rauber**

Hanno più di 20 anni e devono essere cambiati. Ma per rivedere nuovamente in funzione tutti gli ascensori dell'ospedale di Cattinara ci vorranno ancora almeno quattro mesi, per una spesa di un milione e 900 mila euro. Nel frattempo decine di persone, in questi giorni, si ritrovano ammassate, anche per più di venti minuti, davanti agli ascensori che portano ai reparti della torre medica. Guardano l'orologio, sbuffano, se la prendono con gli infermieri che passano - ma che in realtà non hanno alcuna responsabilità - perché vedono assottigliarsi il tempo a loro disposizione per stare accanto a un familiare.

● *A pagina 23*

arredo casa
"Alla Filanda"
Brazzano di Cormòns (GO)
via Risorgimento 4/G
Arrivati a Cormòns centro, proseguire per BRAZZANO
Arrivati a Brazzano, svoltare a destra alle Bandiere tel.0481630319
PROMO SCONTI
GRANDI FIRME
A PREZZI MAI VISTI
Considerata la difficoltà del settore, vendiamo di tutto a prezzi mai visti
Cucine, Camere, Camerette, Soggiorni, Salotti, Poltrone, Tavoli e sedie
MOBILI & arredamenti su misura

SEA S.r.l. COSTRUZIONI
a 2 km da Palmanova
"BORGO ORSARIA"
Ville Unifamiliari di mq. 180 e 200 con porticato, garage di mq 30 ampio scoperto. Soluzioni innovative, finiture di alto livello
VENDITA DIRETTA
PREZZI ACCESSIBILI
tel. 346 2890545 • 339 8302036

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici
A pagina 38

Un ubriaco travolge e uccide l'ex direttore dell'Ufficio del Lavoro

TRIESTE È stato travolto da un'auto guidata da un ubriaco. È successo sotto gli occhi della figlia che camminava a pochi passi da lui. La vittima è Angelo Di Girolamo, 61 anni, direttore dell'ufficio provinciale del lavoro di via San Francesco fino a poche settimane fa. Adesso aveva la responsabilità delle sedi di Vicenza e Verona. Il tragico incidente si è verificato l'altra sera a Verona, nei pressi della stazione ferroviaria non lontano dalla casa dove Di Girolamo abitava con la figlia Cristina.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 22*

IN EDICOLA
LA STRADA MAESTRA
G. Ziani intervista M. Vatta
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

Partito democratico e Alleanza nazionale trovano l'intesa su modifiche istituzionali e regolamenti parlamentari

Veltroni-Fini: accordo sulle riforme

Restano vedute diverse sul sistema di voto. Bossi a cena da Berlusconi

ROMA D'accordo sulle riforme costituzionali, divisi sullo snodo cruciale della riforma elettorale. L'incontro fra Walter Veltroni e Gianfranco Fini, quello che segna il fischio d'inizio della partita che conta sulle riforme, non è andato male. L'impressione è che ci sia ancora molta strada da fare per trovare un accordo, ma anche che ci siano le condizioni per continuare a camminare.

Per Veltroni non è poco. «Da molto tempo non accadeva che i due schieramenti dialogassero sulle regole del gioco», sottolinea subito dopo l'incontro. «È una novità nella scena politica italiana ed è una novità positiva». Altro punto fermo, sottolineato sia da Fini che da Veltroni, è che il dialogo non significa in nessun modo confondere le rispettive, opposte posizioni nei confronti del governo. «Se il governo cade, il dialogo si interrompe», avverte Fini. Dunque si va al voto. In nessun modo vogliamo offrire pretesti a Prodi per durare.

Nell'occasione, e non a caso, Veltroni chiarisce anche che «non ci sono assi preferenziali». Il dialogo del Pd è aperto a tutte le forze dell'opposizione. Non ci sarà dunque nessun asse privilegiato con Berlusconi, nessun inciucio Pd-Pdl, ma una trattativa a tutto campo. Una rassicurazione importante per Fini e Casini, in tempi di scontri e sospetti nel centrodestra. Ieri sera si è poi saputo che Veltroni incontrerà Casini domani, quindi toccherà alla Lega e poi, a chiudere la lista dell'opposizione, sarà Berlusconi venerdì.

In una settimana si saprà cioè quanto fiato ha davvero il dialogo.

Al contrario del Cavaliere, Fini ha ieri aperto sulla possibilità di discutere e approvare alcune riforme costituzionali chiave. Quelle del pacchetto in discussione alla Camera e che sono state indicate da Veltroni come fondamentali per «rimettere in moto l'Italia», per superare la paralisi della nostra democrazia bloccata. Veltroni e Fini si sono infatti trovati d'accordo sulla necessità di dimezzare il numero dei parlamentari, realizzare il Senato delle Regioni, dare più poteri al premier.

Quello su cui i due sembrano ancora distanti è invece la legge elettorale. Fini chiede infatti un sistema in sintonia con quello per Comuni, Province e Regioni. In cui cioè si possa votare un partito, scegliendo però nello stesso tempo anche una coalizione e un candidato premier. Insomma un bipolarismo rigido, o di qua o di là. Sa perfettamente che in caso contrario sarebbe schiacciato ai margini dello scacchiere politico, con pochissime chance di entrare in gioco per il governo.

Veltroni ribadisce di non voler abolire il bipolarismo con la sua proposta, ma di voler passare da un «bipolarismo forzoso», che obbliga cioè ad alleanze anche innaturali, a un «bipolarismo diverso», costruito sui programmi. Assicura che proporzionale e bipolarismo non sono in contraddizione. Resta però il dubbio di come questo possa essere realizzato. Per Veltroni sembra di capire tutto sarebbe affidato alle dichiarazioni politiche dei partiti prima delle elezioni.

Troppo poco per Fini che non si sente garantito in questo modo. E che ripete di non voler tornare indietro, quando le maggioranze si formavano solo dopo le elezioni.

Altro punto d'accordo importante riscontrato ieri è però quello sulla necessità di riformare i regolamenti parlamentari. Fissando la regoletta, semplice, ma decisiva, che non si possono costituire gruppi parlamentari con un nome e un simbolo diverso da quello con cui ci si è presentati agli elettori. Sembra cosa scontata, ma non lo è.

Impedirebbe infatti le ammucchiate elettorali realizzate con il solo scopo di fare il pieno di seggi, lasciando poi ognuno per la sua strada, con il suo piccolo manipolo di deputati e senatori. Una riforma essenziale soprattutto nell'ipotesi che si arrivi al referendum elettorale.

Un sistema alla tedesca con uno sbarramento al 4% e l'indicazione preventiva del premier. Fonti parlamentari della Lega spiegano intanto che sarebbe questa l'ipotesi che potrebbe riavvicinare le posizioni tra Bossi e Berlusconi. E l'ex premier avrebbe garantito al Carroccio - in un colloquio telefonico che ha preceduto l'incontro ad Arcore con Bossi ieri sera - di non voler puntare affatto sul referendum e di poter venire incontro alle esigenze della Lega. Da qui la possibile apertura di Bossi sulla riforma della legge elettorale in senso proporzionale. Noi - questo il messaggio che avrebbe recapitato il Senatùr al Cavaliere - non aderiamo, ma ti seguiamo nel progetto del Partito della libertà, ma tu non devi giocare con il fuoco del referendum.

Stretta di mano prima dell'incontro fra Walter Veltroni e Gianfranco Fini, leader di Pd e An

Riconosciute valide oltre 500mila firme raccolte per ciascuno dei tre quesiti depositati

Ok dalla Cassazione al referendum elettorale

Entro gennaio la decisione della Corte costituzionale sulla legittimità

ROMA Primo importante passo in avanti sulla strada del referendum per cambiare la legge elettorale.

Le 500mila firme raccolte per ciascuno dei tre quesiti depositati sono state infatti riconosciute valide dalla Cassazione. La validità delle firme sarà ufficialmente certificata domani dall'ufficio per il referendum della Corte presieduto da Corrado Carnevale. Il lavoro di controllo svolto dai «certificatori» della Cassazione si è fermato dopo che, per ciascuno dei tre quesiti, sono state conteggiate circa 540mila firme valide. Il margine di 40mila firme valide in più di quelle necessarie è stato ritenuto più che sufficiente.

Il comitato promotore, che conta esponenti di entrambi gli schieramenti (da Stefania Prestigiacomo di Forza Italia a Gianni Alemanno di An, da Giovanna Melandri del Pd al super referendario Mario Segni) aveva depositato più di 820mila firme.

Dopo il via libera della Cassazione serve quello della Corte costituzionale che dovrà esprimersi (sulla legittimità dei quesiti) entro gennaio.

Per Giovanni Guzzetta, presidente del comitato promotore dei referendum, si tratta di un primo segnale a lungo atteso ma la cautela anche per lui è d'obbligo: «Ero ottimista e continuo ad esserlo ma non commento indiscrezioni su questioni così delicate. Il rispetto per la Corte ci impone di attendere l'ordinanza che verrà adottata a seguito dell'udienza di mercoledì (domani ndr)». I quesiti 1 e 2 (uno per la Camera e l'altro per il Senato) prevedono l'abrogazione delle coalizioni.

Il sindaco di Roma preferisce la soluzione parlamentare, Parisi e Bindi a favore della consultazione popolare

Se vincesse il sì, il premio di maggioranza verrebbe attribuito solo alla lista singola (e non più alla coalizione di liste) che abbia ottenuto il maggior numero di seggi. Il quesito 3 elimina invece le candidature «multiple» che oggi copnsentono di essere eletto in più circoscrizioni.

Nel dibattito sulla riforma della legge elettorale irrompe insomma anche il referendum. An anche ieri nell'incontro con il leader del Pd Walter Veltroni su riforme e legge elettorale ha ribadito di non vedere con sfavore questa ipotesi. «Abbiamo ricordato a Veltroni - sottolinea Gianfranco Fini - che per An il referendum non è una sciagura, una iattura, ma una eventualità». In mancanza di proposte alternative questo scenario non dispiacerebbe a via della Scrofa.

Di diversa opinione Veltroni. «Ho già detto qual è la mia preferenza - puntualizza il segretario del Pd - che è quella per una soluzione parlamentare». Anche a suo avviso il referendum «non sarebbe una sciagura»; ma, spiega, «anche se all'attuale legge preferisco quella che uscirebbe dal referendum, al referendum preferisco una soluzione alle Camere».

Una parte del Pd è a favore del referendum, quella che ha visto da subito in campo l'ulivista ministro della Difesa, Arturo Parisi. Ieri Parisi ha attaccato Veltroni accusandolo di voler tornare con la sua proposta, il «Vassallum», alla «democrazia della delega» e di tradire il referendum del '93 sul maggioritario. Ieri a lui e a Rosy Bindi, che attacca il «Veltronellum» («sa di Prima Repubblica»), il sindaco di Roma manda a dire che oltre a esprimere dubbi si ha anche «l'onere della proposta». «Aspetto la proposta di Veltroni - è la replica piccata del ministro della Difesa - perché finora ho sentito solo delle parole». E propone a Veltroni di fare un referendum sulla legge elettorale consultando il popolo delle primarie.

Intanto restano le resistenze dei «piccoli» sia sul «Vassallum» che sulla consultazione popolare. In primis l'Udeur di Clemente Mastella. «Forse alcuni - si legge in un editoriale del «Campanile» di oggi - nutrono la convinzione che la pistola puntata del referendum costringerà le forze minori ad accettare l'irrilevanza politica del diritto di tribuna per evitare la cancellazione completa della loro autonomia che deriverebbe dall'approvazione dei quesiti referendari». «Si tratta - è la minaccia - di un gioco pericoloso che mette in discussione la stabilità del governo e la tenuta della legislatura».

Mario Segni

Le fasce tricolori che saranno spedite al Presidente della Repubblica

Pacco postale per Napolitano. Manifestazione a Milano

Federalismo: 174 sindaci rendono la fascia tricolore

MILANO Il pacco postale porta l'indirizzo del Quirinale e contiene le fasce tricolori di 174 sindaci piemontesi, lombardi e veneti che confinano con l'Austria, la Svizzera e le regioni a statuto speciale.

A tanto sono arrivati i primi cittadini che aderiscono all'Associazione dei Comuni confinanti, pur di denunciare le difficoltà legate alla mancata attuazione del federalismo fiscale e alla disparità di trattamento tributario tra regioni ordinarie e speciali.

Ieri pomeriggio una folta delegazione dell'associazione si è riunita in piazza Duomo a Milano per togliersi simbolicamente la fascia tricolore e deporla, appunto, in un pacco postale.

«Chiediamo l'intervento super partes del Presidente della Repubblica - ha spiegato Marco Scalvini, sindaco di Bagolino in provincia di Brescia e presidente di Comi.Conf. -, lui che è il sindaco d'Italia e quindi il sindaco di tutti gli italiani, perché ascolti il nostro grido di dolore».

Questi sindaci, di varia estrazione politica («perché i problemi non hanno colore politico», ha precisato Franco Roccon, sindaco di Castellavazzo, nel Bellunese) condividono il disagio di far quadrare i bilanci comunali tra entrate minime e uscite esorbitanti per l'erogazione dei servizi e soprattutto lamentano l'impossibilità nel convincere i propri concittadini a restare nella propria terra d'origine. «Di là del confine c'è tutto, di qua non c'è nulla - ha tuonato Scalvini - chiediamo alle istituzioni che prendano in considerazione la figura del sindaco non solo come padrone, ma anche come padre».

«Nel mio comune chiudiamo gli asili, non possiamo dare l'assistenza a domicilio e le giovani coppie costruiscono casa oltre il ponte, da mamma Trento, così hanno un 40% di finanziamento a fondo perduto» ha sottolineato il primo cittadino di Bagolino nel Bresciano.

È un vero grido di dolore quello lanciato ieri dai sindaci riuniti a Milano. «Sono a capo di una comunità che sta morendo - ha aggiunto Armando Scalet, sindaco di Sovramonte in provincia di Belluno - e che ogni anno perde 20 abitanti». Nell'ottobre 2006 il 96% di concittadini di Scalet si è espresso a favore del passaggio dal Veneto al Trentino, ma nè la regione d'origine, nè quella potenzialmente ospitante si sono ancora pronunciate.

«Occorre una presa di posizione a livello nazionale - ha aggiunto Scalet - perché queste differenze tra comuni sono antistoriche».

Al di là del gesto eclatante di restituire la fascia tricolore, questi sindaci una soluzione in mente ce l'hanno: l'attuazione del federalismo fiscale. «Qui si celebra la sconfitta dello stato centrale - ha affermato ancora Scalvini - che è muto dinanzi alle richieste dello stato periferico».

Per nessuno di questi sindaci, tuttavia, il rimedio sarebbe l'abolizione delle Regioni a statuto speciale. «E perchè mai? - ha concluso Scalvini - quello delle Regioni speciali è un federalismo già realizzato, noi chiediamo una riforma dello Stato che parta dal territorio e che trattenga sul territorio le risorse raccolte con le imposte».

Il comico: «Capo dello Stato cinquantenne eletto dagli italiani»

Grillo attacca il Quirinale

ROMA «Il presidente va eletto dagli italiani, non dai nostri dipendenti (i parlamentari, ndr.). Non deve avere più di cinquant'anni», dice Beppe Grillo riguardo al Presidente della Repubblica in un intervento sul suo blog. «Non serve - sostiene il comico - un presidente da ospizio di garanzia dello status quo partitico. Voglio una persona giovane, della società civile, non legata ai partiti. Chiedo troppo? Dobbiamo chiedere troppo! Ci stiamo giocando un futuro che questi settantenni e ottuagenari non vedranno mai». E ironizza sul fatto che «dal Colle, di tanto in tanto, arriva un monito. È il famoso "monito del Colle". Da lassù il Presidente della Repubblica è sempre in osservazione e, quando serve, "monita"». «Monitare - prosegue il comico blogger - è quella particolare attenzione dedicata ai magistrati e alle intercettazioni telefoniche. Il monito è, di norma, un appello ad abbassare i toni, a proteggere la privacy dei politici, a condannare il protagonismo di giudici ciarlieri. Il monito è una battaglia di civiltà, un appello per una convivenza civile. È come una folgore di Zeus che colpisce sempre gli stessi alberi e risparmia le discariche». «Il presidente, oltre a monitare, di solito - rincara la dose Grillo - dorme, non sugli allori, ma sulla onorabilità del Parlamento e dei suoi condannati e prescritti, sulle frequentazioni mafiose e palesi di alcuni partiti, sull'informazione scomparsa. Fa sonni profondi».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 26 novembre 2007 è stata di 42.450 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

TRIESTE, UN SISTEMA TRA GLI ATENEI

Per conseguire molte delle potenzialità che al momento sono solo latenti, occorrerebbe infatti avviare e realizzare uno specifico percorso di coordinamento e di integrazione che avesse come obiettivo finale quello di rafforzare il ruolo di Trieste come riferimento internazionale per le attività di ricerca e formazione nelle tematiche assicurative. Un centro cioè capace di attirare a Trieste dall'Italia e dall'estero un flusso crescente di studenti, studiosi, esperti, manager, consulenti, ecc. interessati ad approfondire le loro conoscenze negli studi e nelle tematiche connesse al mondo assicurativo e finanziario, consolidando ulteriormente l'immagine e il ruolo della città quale «capitale» del settore.

Per conseguire tali risultati è necessario in primo luogo agire sulla filiera degli attuali processi formativi che concernono le tematiche assicurative, finanziarie e di risk management. Occorre in sostanza interconnettere, ovvero mettere in rete secondo una logica sistemica, i corsi accademici e le altre iniziative di formazione (dal livello undergraduate all'executive education) e di ricerca, in modo che ognuno di essi non risponda solo ad obiettivi autonomi, ma sia parte di un'offerta complessiva coerente, capace di conseguire economie di scala e creare effetti sinergici anche con le esigenze espresse dalle imprese e dal mondo operativo.

Affinchè questo sistema integrato possa essere un riferimento internazionale, ovvero possa essere in grado di attirare partecipanti da altri paesi ed aree, le attività dovrebbero necessariamente essere svolte in lingua inglese. Se da un lato ciò implica l'esigenza di specifici e coerenti investimenti in tale direzione da parte dei soggetti che operano all'interno delle realtà accademiche formative considerate (per Mib si tratta di un dato già largamente presente), dall'altro lato vi è la concreta possibilità che le imprese di assicurazione presenti in loco (ma non solo) siano disponibili ad essere partecipi di un tale progetto, sia mediante un apporto di idee e competenze sui progetti e programmi, sia mediante un adeguato sostegno finanziario delle attività in funzione delle ricadute di cui esse stesse potrebbero beneficiare.

In definitiva, per Trieste si tratterebbe di realizzare un significativo tassello di una nuova strategia di sviluppo basata sulla piena valorizzazione delle vocazioni e delle risorse che la città possiede.

Vladimir Nanut

Celentano: «Forse Prodi è sulla strada giusta»

ROMA «Ho un clamoroso sospetto: che forse Prodi sia sulla strada giusta. Fa solo promesse che si possono realizzare. Ma il Paese non gradisce, preferisce vivere di meno»: così Adriano Celentano all'inizio della serata-evento di Raiuno, che lo ha visto protagonista di «La situazione di mia sorella non è buona», un programma scritto e diretto dallo stesso Celentano.

È stato invece per Silvio Berlusconi l'appello-sermone con cui Adriano Celentano ha chiuso il suo show: «Se qualcuno crea un nuovo partito, io l'applaudo, è bellissimo. Però Silvio, se vuoi veramente voltare pagina devi fare una rivoluzione dentro di te. Dare un segnale concreto che non sei più quello di ieri». «Diversamente - ha aggiunto il cantante - se non lo farai, il tuo partito invecchierà, e quando meno te lo aspetti...». Da Celentano un invito quindi a Berlusconi a diventare un «ultra» (senza l'accento), ovvero qualcosa di radicalmente diverso rispetto ad oggi, così come quelli che sono oggi gli «ultrà» (con l'accento) che vanno negli stadi con le spranghe dovrebbero anche loro divenire «ultra» (senza accento) e dare un segnale di riscatto.

Il ministro del lavoro Cesare Damiano alla Camera durante la discussione sul provvedimento sul welfare

Il calendario

DECRETO FISCALE COLLEGATO

Ieri	Dopo l'ok di Montecitorio è ritornato in commissione Bilancio del Senato. Da rivotare il bonus incapienti e poche altre modifiche
Oggi	Ore 10.30: scade il termine per gli emendamenti Ore 16.30: il testo arriva in Aula
Sabato	Termine ultimo per approvare il decreto, pena la sua decadenza

DDL WELFARE

Ieri	Approdato in Aula alla Camera
Giovedì	Possibile voto finale della Camera
Entro lunedì 17/12	Deve essere approvato dal Senato per non essere bloccato dalla Manovra. Molto probabile il ricorso alla fiducia

DDL FINANZIARIA

Domani	Ore 10: termine per gli emendamenti in commissione Bilancio della Camera
Lunedì prossimo	Commissione Bilancio: esame delle proposte di modifica
sabato 8/12	Fine esame testo in Commissione Bilancio e spostamento in Aula alla Camera
lunedì 17/12	Salvo sorprese, il testo ritorna al Senato in terza lettura dopo il via libera della Camera

ANSA-CENTIMETRI

A Montecitorio iniziata la discussione sul protocollo su previdenza e lavoro. Attesa per il maxiemendamento che presenterà il governo

Ipotesi di accordo per i precari sul welfare

Finocchiaro ottimista dopo l'incontro con il liberaldemocratico Dini: «Alla fine troveremo la quadra»

ROMA La mediazione finale la farà il presidente del Consiglio, Romano Prodi che ieri ha avuto in proposito un colloquio, a Parigi, con Luca Cordero di Montezemolo e che stasera potrebbe vedere i sindacati.

Sarà lui a scegliere il testo del ddl sulle pensioni e gli ammortizzatori sociali su cui mettere la fiducia.

Deve mettere insieme il no alle modifiche dei Liberaldemocratici di Dini (saliti a cinque con l'arrivo di Manzione e Bordon), e la volontà di accogliere il testo modificato dalla Commissione da parte di Rifondazione. A far da pontiere ci ha pensato ieri il capogruppo del Partito democratico a Palazzo Madama, Anna Finocchiaro: «Alla fine troveremo la quadra», dice dopo un incontro con Dini.

Ma ora come ora le posizioni sono distanti, inconciliabili, anche se la rigidità dell'ala sinistra della maggioranza alla fine deve fare i conti con la spada di Damocle dello scalone. Così si lavora a una soluzione che da una parte cancelli tutte le modifiche che possano rischiare di far crescere la spesa pubblica, prima fra tutte quella sulle 80 notti per i lavori usuranti, e dall'altra conceda alla sinistra una piccola vittoria sul fronte del precariato. In particolare si lavora sul comma 4-bis dell'articolo 11, quello dove si parla di cosa deve accadere dopo 36 mesi di contratti a termine.

La norma uscita dal consiglio dei ministri non è proprio trasparente, e infatti a più riprese il ministro delle Attività produttive, Pierluigi Bersani, aveva parlato «di correzioni interpretative». In sostanza dopo 36 mesi «complessivi di proroghe e rinnovi si considera a tempo indeterminato», a meno che, diceva il protocollo firmato il 23 luglio, non ci sia un accordo fra lavoratore e datore di lavoro per un'ulteriore proroga (con avallo del sindacato).

Proroga di quanto? In commissione è stato inserito un termine: otto mesi.

«Troppa rigidità al mercato del lavoro», dice Lanfranco Dini, e giustifica così il no. Cambierà idea? Intanto incassa la cancellazione delle norme sull'abolizione dello staff-leasing e di quelle che, invece, mantenevano il lavoro a chiamata in alcuni settori (turismo e ristorazione fra gli altri). Qui Dini potrebbe anche accettare la modifica chiesta da una parte del centro (Udeur in testa).

Il capogruppo del Pd a Palazzo Madama Anna Finocchiaro

Ieri il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Enrico Letta ha visto il diniano Natale D'Amico che avrebbe detto un mezzo sì alla proposta, ma chi decide, pare di capire, è Dini.

Intanto è iniziata la discussione generale del provvedimento. Una situazione surreale, aula semideserta e interventi tutti in procinto di essere superati dal maxiemendamento del governo. 221 gli emendamenti presentati dai partiti, ma fra stasera e domani arriverà la richiesta di fiducia con congelamento della discussione per 24 ore (così vuole la prassi di Montecitorio) e voto fra mercoledì sera e giovedì.

Il tempo stringe, il disegno di legge sul welfare deve andare poi al Senato dove si gioca la vera partita. La fiducia è mal digerita da Rifondazione: «Spero che non venga messa, il Parlamento non è un consiglio di amministrazione», dice Franco Giordano, segretario di Rifondazione. E Gennaro Migliore, capogruppo, rincara: «Non so perché Dini cambi opinione ogni due minuti. Dall'impasse non si esce con la fiducia».

Cesare Salvi, senatore di Sinistra democratica, chiede che se proprio serve la fiduia sia «sul testo uscito dalla commissione. Comunque decida il presidente del consiglio. Noi la voteremo».

«Si rispetti il protocollo o si facciano solo piccole modifiche», dice Gavino Angius, Ps. Segue minaccia a votare no se non c'è l'indennità di dicoccupazione per i lavoratori a progetto.

Alessandro Cecioni

MONTEZEMOLO

«Espelleremo tutti i collusi»

PARIGI Il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo raccoglie l'appello del procuratore aggiunto di Palermo, Roberto Scarpinato, che ha chiesto a Confindustria di espellere i collusi. «Sono assolutamente d'accordo con lui», ha commentato Montezemolo, interpellato al termine dei lavori dell'assemblea del Bie. Alla domanda se dunque Confindustria espellerà gli imprenditori che risultano collusi con la mafia, il presidente Montezemolo ha risposto senza indugi: «Lo faremo, certo. Assolutamente». Già qualche tempo fa il presidente degli industriali fece discutere per la sua decisione di espellere chi non denuncia il pizzo.

TELEFONIA

Tariffe bocciate da uno studio inglese

In Italia le chiamate più care d'Europa Arriva «Poste Mobile»

ROMA In Italia le chiamate dal caro vecchio telefono fisso sono le più costose in Europa: a dirlo non è un'associazione di consumatori ma Ofcom, l'organo istituzionale che si occupa di regolare le telecomunicazioni nel Regno Unito. Ha condotto uno studio («The consumer experience») mettendo a confronto il mercato italiano con quello tedesco, francese, britannico e americano. Per la telefonia fissa ha creato un paniere di 430 minuti di chiamate di vario tipo e della durata di tre minuti, urbane, interurbane, verso l'estero e verso i cellulari, in fascia oraria di punta e ridotta. Ha considerato le tariffe dei tre principali operatori. Ebbene, l'italiano per quei 430 minuti spende 37,27 euro, contro i 34,7 del francese, i 31,9 euro di un americano e di un tedesco e i 31,2 euro di un inglese.

Lo studio ha sollevato punti di domanda tra gli addetti ai lavori: è esperienza comune infatti che la telefonia fissa, anche in Italia, costi sempre di meno (e infatti gli operatori riportano entrate costantemente in calo, sui servizi voce) e tende al flat: le tariffe, cioè, si adagiano su canoni che comprendono parte o tutte le chiamate urbane e interurbane. Per esempio, adesso si parte da 9,90 euro al mese, con la preselezione su Tele2, per fare illimitate chiamate nazionali gratuite su rete fissa.

Novità, intanto, in arrivo nel mondo dei telefonini. Dopo Coop e Carrefour, tocca ora a Poste sbarcare nel mercato dei cellulari con «Poste Mobile», il nuovo servizio di telefonia mobile che il gruppo guidato da Massimo Sarmi presenterà ufficialmente oggi. Con il prefisso 377-1, Poste diventerà, per la prima volta al mondo per un gruppo postale, un operatore mobile virtuale. Offrirà cioè traffico telefonico al dettaglio grazie all'accordo stipulato con Vodafone per l'acquisto di traffico all'ingrosso.

Oltre alla penetrazione capillare sul territorio italiano (Poste conta 14.000 uffici e 40.000 sportelli, numeri ineguagliabili per qualsiasi altro competitor), la novità assoluta rispetto agli operatori, virtuali e non, già attivi sul mercato sarà nell'offerta di servizi. Più che sulle tariffe di chiamate e messaggi, per conquistare clienti Poste punterà infatti soprattutto sui servizi aggiuntivi che partiranno in un secondo tempo. Tramite telefonino si potranno effettuare pagamenti grandi e piccoli, dei bollettini postali, ma anche di parcheggi, autobus e treni. E chi ha già un conto alle Poste potrà consultare il proprio saldo PostePay e BancoPosta e si potranno ricaricare le carte PostePay.

L'esponente dell'Italia dei valori parla di rischio di un conflitto di interesse: «Gli stanziamenti non possono sanare il deficit»

Ferrovie, Di Pietro blocca un miliardo di fondi

Il ministro delle Infrastrutture: «Sono stufo di uno Stato che dà soldi al buio»

ROMA «Sono stufo di uno Stato che dà soldi al buio e poi altri decidono cosa farne». Nel suo stile diretto il ministro delle Infrastrutture, Antonio Di Pietro, torna così a parlare del rischio di un conflitto di interessi all'interno del gruppo Fs. E intanto, spiega, ha tenuto chiusi in un cassetto del ministero i soldi del «tesoretto» destinati a Ferrovie.

Sotto accusa la convivenza, sotto una stessa holding, della gestione della rete affidata alla controllata Rfi ed i servizi di Trenitalia che sulla stessa rete fa correre i suoi treni. C'è «un conflitto di interessi», aveva detto Di Pietro il 10 ottobre in una audizione alla Camera. Dalla conferenza nazionale delle infrastrutture a Napoli, ancora una volta senza mezze parole, rilancia lo stesso messaggio: l'holding va cancellata, «non serve a niente», e bisogna separare Rfi da Trenitalia.

Di Pietro lo ha fatto spiegando di aver bloccato il trasferimento di fondi per un miliardo e 35 milioni. Soldi del «tesoretto», del surplus di entrate fiscali ridistribuito al Paese che, destinati ad investimenti, per il momento non percorreranno i pochi metri che dividono il ministero di Porta Pia dalla sede di Ferrovie a piazza della Croce Rossa. «Se io do soldi per gli investimenti a Mauro Moretti (l'amministratore delegato di Ferrovie) e lui li utilizza per ripianare il deficit e presentare un miglior bilancio della holding, fa bene dal suo punto di vista ma non risponde agli interessi generali del Paese. Così non si può andare avanti», ha spiegato il ministro. Un messaggio chiaro: sono soldi che vanno vincolati agli investimenti sui binari. I bilanci di Rfi e Trenitalia sono già rigidamente tenuti distinti da un regime di separazione contabile. Per Di Pietro non sembra essere sufficiente. «Rfi non è in deficit, Trenitalia sì. Se io do i soldi a Moretti per gli investimenti e lui li usa per ripianare il deficit... », così i conti non tornano, lascia intendere.

Antonio Di Pietro

E lo stesso principio, incalza il ministro, deve valere per l'aumento del prezzo dei biglietti: soldi in più in cassa che vanno vincolati agli investimenti. «Aumenti finalizzati, insomma, e non per fare luminarie natalizie». «Stato, Regioni ed enti pubblici devono riappropriarsi del dovere della programmazione, rispetto agli enti di gestione». E le società come Ferrovie, ha detto ancora Di Pietro, «non sono più quelle di prima, nè giuridicamente nè praticamente. Delle due l'una: o prendono soldi dallo Stato e fanno ciò che dice lo Stato, o sono del tutto autonome ed escono dal comparto della pubblica amministrazione».

Intanto un emendamento alla Finanziaria, ha indicato al ministro, mette a rischio fondi Ue per un miliardo di euro destinati ai corridoi europei ferroviari Ten-Alta velocità. Per «beghe politiche», spiega, il riferimento ai corridoi Ten è stato sostituito con un generico richiamo al «sistema ferroviario». E «questa modifica, se non corriamo ai ripari nei prossimi giorni, ci fa rischiare grosso».

DALLA PRIMA PAGINA

LA BATTAGLIA SUL LAVORO

E, di converso, l'opposizione (in questo caso soprattutto An e l'Udc) hanno ammesso troppo rapidamente la sconfitta. I fatti successivi stanno invece a dimostrare che la battaglia entra nel vivo adesso e che si svolgerà sul terreno del disegno di legge che ha recepito e dato attuazione al protocollo del 23 luglio.

La maggioranza e il governo, con i numeri che si ritrovano al Senato, sono sempre a rischio. Così, sarebbe bene che quanto resta dell'opposizione al Senato, riavvolgesse all'indietro la moviola dei processi politici, evitando di proiettarsi ancora di più in un nuovo quadro politico, mentre quello vecchio non ha ancora tirato le cuoia. Nelle prossime ore ne sapremo sicuramente di più. Il governo è autorizzato a porre la fiducia alla Camera, ma non si è ancora capito quale sarà il testo su cui sarà chiesto il voto: quello del ddl orginario, quello varato dalla maggioranza in Commissione referente oppure uno del tutto nuovo che sia in grado di tenere insieme Diliberto e Dini ovvero il diavolo e l'acqua santa? Tutto ciò in un contesto più generale in cui la Confindustria protesta vivacemente contro la «concertazione tradita» e Cgil, Cisl e Uil non hanno sicuramente piacere di essere scavalcate a sinistra dalle formazioni neocomuniste.

Va da sé che non vengono in causa solo problemi di metodo: i contrasti derivano da lontano e riguardano specifici contenuti attinenti alla controriforma delle pensioni e agli attacchi alla legge Biagi e a tutta la moderna legislazione del lavoro. E la sinistra neocomunista è troppo ringalluzzita per i successi conseguiti in commissione Lavoro della Camera (dove la maggioranza ha persino approvato emendamenti sui quali il governo aveva espresso parere negativo) per accettare il ripristino del testo originario.

Ma come si regolerà il governo di fronte ai moniti delle parti sociali e la presa di distanza di Lamberto Dini? Per adesso l'input lo ha dato Walter Veltroni, suggerendo di cercare una nuova formulazione che non stravolga il senso del protocollo. Ma se ciò si rivelasse impossibile - ha proseguito Veltroni - l'esecutivo dovrà attenersi alla stesura iniziale, ritenuta più conforme al testo del protocollo.

Ma a questo punto quale sarà l'atteggiamento degli ultras della sinistra se il Governo si mostrerà attento alle istanze dei liberaldemocratici?

Come se non bastasse, la commissione Lavoro della Camera, cancellando il riferimento alle regole vigenti in materia di requisiti per il lavoro notturno, ha di fatto posto le premesse per un allargamento indiscriminato della platea degli aventi diritto al beneficio previsto per i lavoratori adibiti a mansioni usuranti (tre anni in meno di età pensionabile con un minimo di 57 anni). A questo punto le componenti riformiste della maggioranza si attaccano al limite indicato per la copertura finanziaria, per cui - sostengono - ci sarebbe un ampliamento del numero dei lavoratori potenzialmente interessati, ma pur sempre a parità di oneri.

A tale considerazione è facile obiettare (come hanno fatto ieri Lamberto Dini e Natale D'Amico in un articolo sul Sole 24 Ore) che si tratta di argomenti inconciliabili, perché non sarà mai possibile riconoscere il diritto al pensionamento agevolato a centinaia di migliaia di lavoratori e deludere poi le loro aspettative per mancanza di risorse. Inoltre, come se fosse una bandiera, la sinistra ha preteso di scrivere nel ddl che il lavoro subordinato è di regola a tempo indeterminato: una vera e propria - quanto inutile - petizione di principio, che ricorda la scritta sul muro della "Fattoria degli animali" di George Orwell: tutti gli animali sono uguali ma alcuni sono più uguali degli altri. Un'ultima considerazione: la Cgil ha chiesto che il Governo riconvochi le parti se intende portare delle correzioni al protocollo.

A parte le questioni di metodo, si tratta di un tentativo furbesco di salvare capra e cavoli. A Corso Italia sanno che i sindacati non potrebbero rifiutare delle offerte più generose del Governo. In fondo, alla Cgil importa soltanto la concorrenza con la sinistra trinariciuta.

Giuliano Cazzola

CREDITO

Indagine dell'Abi: i clienti che usano Internet sono oltre 11 milioni e mezzo

Un terzo dei conti correnti è on line

ROMA Meno file allo sportello. Meglio sedersi e navigare o parlare al telefono: gli italiani cambiano le proprie abitudini bancarie e, in numero sempre crescente, prediligono non recarsi in banca ed effettuare le proprie operazioni tramite strumenti alternativi, quali internet o il telefono. Nel 2006 sono 11,5 milioni i conti correnti abilitati per Phone, Internet e Mobile Banking, pari al 37% del totale, con un incremento del 25% rispetto al 2005. Ciò significa che un conto su tre «corre» ormai via internet o via telefono. A scattare la fotografia dei canali alternativi allo sportello tradizionale nel quarto rapporto dell'e-Committee dell'Abi, dal quale è emerso che sempre più famiglie usano il telefono o il cellulare per fare bonifici, pagare tasse e bollette, ricaricare il telefonino, comprare e vendere titoli, o anche solo per consultare il proprio estratto conto.

Con quasi 10,5 milioni di conti correnti abilitati ad operare online (il 34% del totale dei conti correnti delle famiglie) e un incremento del 26% rispetto al 2005, internet si conferma anche per il 2006 il canale alternativo allo sportello «preferito» dai clienti delle banche italiane. Anche quest'anno (con oltre 462 milioni di informazioni su saldo, movimenti e condizioni di conto corrente richieste alle banche, contro i 262 milioni dell'anno passato) l'operazione più «cliccata» è la consultazione dell'estratto conto, che mediamente avviene una volta a settimana.

Al secondo posto, invece, si confermano i bonifici: nel 2006 ne sono stati fatti oltre 19 milioni via internet, pari ad un quarto del totale, per un valore complessivo di oltre 30 miliardi di euro (contro i 14 milioni, pari al 24% del totale, per un valore complessivo di 20 miliardi di euro del 2005). Sul fronte dei pagamenti, invece, quelli online si mantengono sostanzialmente invariati rispetto al 2005, con oltre 5 milioni di operazioni pari al 2% del totale, per un ammontare complessivo di quasi 3,3 miliardi di euro.

Ora si aggrava la posizione dell'esperto della polizia Ezio Zernar. Nuovo incidente probatorio il 17 dicembre a Venezia

Unabomber, la perizia scagiona Zornitta

Il lamierino trovato nella chiesa di Sant'Agnese a Portogruaro è stato manomesso

VENEZIA Lo scacco matto stavolta lo fa ai magistrati Elvo Zornitta. L'ingegnere friulano, unico indagato a Trieste per gli attentati di Unabomber, potrebbe uscire scagionato dall'inchiesta dopo che l'ultima perizia sulla prova principe, un lamierino, ha dimostrato che il reperto è stato manomesso forse al fine di incastrarlo. Il rettangolo di lamiera recuperato nel 2004 da un ordigno inesploso, nell'inginocchiatoio della chiesa di Sant' Agnese di Portogruaro, è stato alterato da un taglio eseguito mentre il reperto era nelle mani dei tecnici del Lic (laboratorio indagini criminalistiche) della Polizia, a Mestre. Lo ha confermato ieri il Procuratore capo di Venezia, Vittorio Borraccetti, che venerdì aveva ricevuto i risultati della consulenza chiesta dal gip Stefano Manduzio. «Le conclusioni della perizia - ha spiegato - dicono che il lamierino è stato alterato. I periti dicono che c'è stata una alterazione consistita nel taglio che è stato fatto sulla lamiera, che ha lasciato una traccia». Se questo fosse il risultato che poi uscirà nel contraddittorio fra le parti, ammette Borraccetti, sarebbe certamente «un esito positivo per l'ing. Zornitta, e negativo invece per chi è coinvolto nell'inchiesta sulla manomissione del reperto». Della prova del nove contro Zornitta, sul quale gravano comunque altri indizi, resterebbe in mano ben poco agli inquirenti.

Se Zornitta vede la luce del possibile proscioglimento, si fa più pesante la posizione di Ezio Zernar, il poliziotto esperto in balistica, a capo del Lic, indagato dalla Procura di Venezia proprio per l'alterazione del reperto. Manomissione che era stata scoperta dai consulenti della difesa di Zornitta nel gennaio 2007. Questo dopo che tre diverse perizie (Lic, Ris, Servizio Polizia Scientifica di Roma) avevano sostenuto la compatibilità fra le «impronte» delle lame di un paio di forbici sequestrate all'ingegnere e le microstrie sui lati del famoso lamierino. Il rettangolo di metallo - affermavano i consulenti dell'indagato - era stato sì tagliato dalle forbici prelevate a Zornitta, ma dopo il loro sequestro, come provava la differenza delle foto del reperto scattate all'inizio, nel 2004, e dopo le prime perizie, nel 2006. Ora la nuova perizia disposta dal gip Manduzio confermerebbe che i lati del lamierino sono entrati in un modo nell'ufficio del Lic di Mestre e ne sono usciti in uno diverso. Secondo l'avv. Maurizio Paniz, difensore di Zornitta, il confronto tra le foto scattate al lamierino permetterebbe anche di «stabilire una data precisa in cui l'alterazione è avvenuta». Ma su chi l'abbia fatta, Paniz è cauto: «Sulle responsabilità personali non mi pronuncio. Non posso dire che siano solo in capo a Ezio Zernar, perchè Zernar dirigeva un ufficio dove lavoravano molte persone». Intanto l'ingegnere di Azzano Decimo, indagato dal 2004 per gli attentati che da 14 anni terrorizzano il Nordest, potrebbe uscire con tante scuse dalla porta della Procura di Trieste. Alla luce degli sviluppi sembrano poca cosa anche le rivelazioni sul video che riprenderebbe Zornitta, durante un'ispezione dei Carabinieri in casa, mentre sottrae una forbice per poi limarla.

Una foto d'archivio di Elvo Zornitta con l'avvocato Paniz

Gli avvocati: «Ha passato quattro anni d'inferno, ora va risarcito»

L'ingegnere: «È la fine di un incubo»

PORDENONE «La notizia sull'alterazione del lamierino che ho appena appreso mi ha ridato serenità. Per me è la fine di un incubo». Lo ha detto Elvo Zornitta, unico indagato dell'inchiesta su Unabomber, nell'apprendere la notizia che la perizia sul lamierino, prova del nove del caso che lo vede coinvolto, lo scagionerebbe del tutto. «Ma questa mia vicenda è talmente incredibile - ha aggiunto - che comunque posso aspettarmi di tutto. L'unica cosa sicura è quella di avere alcuni amici veri su cui poter contare, gente che mi è stata vicina anche quando tutti i sospetti erano su di me. E questo è l'unico aspetto positivo che mi lascerà questa vicenda».

Poi aggiunge: «Certo che se ogni indagine che si compie in Italia su un presunto colpevole ha una prassi come quella che mi vede bersagliato, temo che la giustizia italiana avrà dei grossi problemi di bilancio». Soddisfatti i legali di Zornitta. L'avvocato Maurizio Paniz (che per primo ha intuito che il lamierino usato nell' attentato fallito nella chiesa di Sant'Agnese a Portogruaro era stato modificato) afferma: «Un risultato tecnico che scagiona Zornitta al mille per mille. Inoltre sono state premiate la bravura e la pervicacia dei nostri consulenti tecnici, i quali hanno raggiunto questo risultato sulla base di una documentazione molto più scarsa di quella analizzata oggi dai periti del gip, che hanno invece avuto a disposizione tutte le fotografie del lamierino eseguite all'interno del Lic, il Laboratorio indagini criminalistiche di Venezia». Secondo Paniz ora per Zornitta ci potrebbe essere «l'archiaviazione con l'accertamento delle responsabilità da parte del Lic della Polizia e quindi dello Stato, con conseguenti danni subiti dal mio assistito». «Quattro anni di inferno. Ha pagato un conto che non è suo. Non è solo la galera che uccide un uomo». Usa invece queste immagini l'altro avvocato di Zornitta, Paolo Dell' Agnolo per chiedere che venga restituita serenità all'ingegnere friulano indagato per Unabomber.

Incidente probatorio rinviato a febbraio

Perugia, nominati i periti: forse una nuova autopsia sul corpo di Meredith

PERUGIA Solo oggi si saprà se sarà necessaria una nuova autopsia mentre ci vorranno due mesi per conoscere con esattezza come è morta Meredith Kercher e se è stata violentata. È quanto scaturito ieri dalla prima udienza dell'incidente probatorio disposto dal gip di Perugia per accertare cause, circostanze e ora della morte della studentessa inglese uccisa nel suo appartamento la notte del 1o novembre.

Sono tre i periti nominati dal gip Claudia Matteini e altrettanti dal pm Giuliano Mignini. Il primo ha nominato i medici legali Anna Aprile (Università di Padova), Mariano Cingolani (Istituto di medicina legale dell'Università di Macerata) e Giancarlo Umani Ronchi (Istituto di medicina legale dell'Università la Sapienza di Roma). Il pm ha invece scelto Marco Lalli (che ha eseguito l'autopsia), Mauro Bacci (direttore dell'Istituto di medicina legale di Perugia) e Vincenza Liviero (medico legale della polizia in servizio presso la Direzione anticrimine centrale) che si è occupata degli accertamenti sugli italiani morti nello tsunami del 2004.

Meredith Kercher

I periti del giudice per le indagini preliminari hanno ieri subito cominciato l'esame dei reperti relativi all'autopsia eseguita dal consulente del pubblico ministero il 4 novembre. In base ad essi decideranno, entro oggi, se procedere utilizzando solo la documentazione già agli atti o se servano nuovi esami sulla salma, che si trova in Inghilterra ma non è stata ancora tumulata in attesa dei primi risultati dell'incidente probatorio. L'incidente probatorio è stato quindi rinviato al 2 febbraio dell'anno prossimo. Entro quella data saranno depositati i risultati dell'esame medico-legale che sarà svolto in contraddittorio tra le parti, cioè alla presenza di consulenti dell'accusa e delle difese, e i risultati avranno il valore di prova in un eventuale processo. Tra i quesiti da soddisfare: l'ora, le cause della morte e l'eventuale violenza subita dalla studentessa, nonchè, come richiesto dalla difesa di Raffaele Sollecito, la compatibilità tra i coltelli sequestrati al laureando barese e l'arma del delitto.

Dagli accertamenti eseguiti finora è emerso che Meredith potrebbe essere morta tra le 21 e le 23, per una coltellata alla gola e che è stata violentata. È di questi giorni poi la notizia che sul suo collo ci sarebbero le impronte di tre dita e un pollice. Tracce che proverebbero, insieme a una lesione all'osso ioide, che è stata anche strangolata. In tal caso l'assassino avrebbe lasciato le sue impronte sul cadavere.

LA STORIA

Per starle vicino il tecnico della Fiorentina si era anche fermato un anno. Domenica non ha seguito la squadra

Morta la moglie dell'allenatore viola Prandelli Una lunga battaglia insieme contro il cancro

FIRENZE La morte di Manuela Prandelli, moglie del tecnico della Fiorentina, avvenuta ieri intorno alle 13, è giunta dopo un calvario cominciato alla fine degli anni Novanta con la scoperta di un cancro al seno che l'aveva costretta in questi anni a due operazioni e a una serie di cure e terapie che l'avevano portata anche a Parigi. Un dramma che nel 2004 aveva spinto Cesare Prandelli a lasciare la Roma dopo appena un mese dal suo arrivo: era il 26 agosto quando la società giallorossa comunicò la separazione. Dopo un'amichevole giocata a Perugia l'allenatore di Orzinuovi ebbe la conferma che sua moglie, nata nell'agosto 1962, avrebbe dovuto cambiare cura, quella che seguiva non bastava più. Gli bastò un attimo per decidere di lasciare tutto per stare vicino alla donna alla quale era legato da oltre 25 anni (i due si erano conosciuti giovanissimi e quando si misero assieme Cesare giocava nella Cremonese e Manuela Caffi, originaria di Ticengo, una paese vicino Orzinuovi, frequentava la V liceo). Nonostante gli inviti a prendere tempo da parte del club giallorosso non cambiò idea. E insieme con Manuela e con i figli Niccolò, oggi 24enne e diplomato Isef (fa parte dello staff viola) e Carolina, 21 anni, studentessa universitaria, Prandelli ha combattuto una lunga e sofferta battaglia.

Cesare Prandelli con la moglie Manuela

Con i miglioramenti arrivati grazie a nuove terapie e alla fede profonda che la coppia ha sempre avuto (Cesare e Manuela hanno spesso trovato conforto in questi anni in frate Elia un religioso di Calvi, in Umbria) il tecnico nel 2005 rientrò nel calcio accettando la proposta dei Della Valle di guidare la Fiorentina cui è legato fino al 2011: un' avventura finora ricca di soddisfazioni, vissuta e divisa in questi anni con la moglie e i figli pur nella sofferenza e nella battaglia di tutti i giorni sostenute sempre con grande dignità. Negli ultimi giorni la situazione era precipitata tanto che sabato scorso Prandelli aveva deciso di non seguire la squadra a Reggio Calabria.

La notizia del dramma di Prandelli ha suscitato tanti messaggi di cordoglio, ovviamente di tutta la Fiorentina ma anche di tutti gli altri club, dalla Roma, con un messaggio personale di Totti, alla Juve e ancora quelli del sindaco Leonardo Domenici e del prefetto Andrea De Martino, del presidente della Giunta Regionale Claudio Martini e del presidente del Consiglio regionale Riccardo Nencini, delle associazioni del tifo viola, i siti fiorentini hanno chiuso per lutto. Mentre la squadra, che deve prepararsi per la trasferta di Coppa Uefa giovedì ad Atene con l'Aek e per domenica con l'Inter, aspetta solo di stringersi attorno al proprio allenatore.

Uccide l'amico in un finto incidente di caccia Una settimana dopo si suicida per il rimorso

MASSA CARRARA È crollata dopo quasi sei ore di interrogatorio Clara Maneschi, 44 anni, impiegata, seconda moglie di Maurizio Cioni, il cacciatore ucciso con una fucilata nei boschi di Pallerone, vicino ad Aulla (Massa Carrara). La donna, convocata nella caserma dei carabinieri di Pontremoli poco dopo la morte dell'amico Giordano Trenti, 50 anni, impiegato, morto suicida l'altro ieri ad Arcola (La Spezia) dove abitava con la moglie ed i due figli, ha confessato ai militari la verità ed è stata arrestata.

La donna ha raccontato ai carabinieri che con il marito Maurizio il rapporto era deteriorato: qualche volta Maurizio (padre di due figli avuti dalla prima moglie) l'aveva anche picchiata ma lei non lo aveva voluto denunciare perchè aveva paura. Aveva però iniziato a confidarsi con l'amico di famiglia Giordano Trenti. Quest'ultimo, sempre secondo il racconto della donna, si era a poco a poco innamorato di lei e le aveva promesso che avrebbe sistemato le cose, che avrebbe ucciso il marito facendo passare il delitto per un incidente di caccia. E quando Clara, sabato 17 novembre, l'ha chiamato per dirgli che il marito stava andando a caccia da solo, Trenti ha preparato l'agguato all'amico nel bosco di Pallerone, proprio sopra il cimitero della frazione aullese.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, Trenti avrebbe incontrato Cioni a Vezzano Ligure, in un ricovero per cani dove quest'ultimo teneva i suoi segugi, per sapere dove stesse andando con precisione. Poi gli avrebbe teso l'agguato nel bosco: gli ha sparato al petto, da una trentina di metri di distanza. Dopo l'omicidio, con il passare dei giorni, Trenti ha ceduto anche perchè si sarebbe accorto che il suo amore non era corrisposto: di qui la decisione di uccidersi, con un fucile diverso da quello utilizzato per ammazzare Maurizio, ma con un colpo indirizzato nello stesso punto in cui aveva colpito l'amico: il petto.

È stato proprio il suicidio di Trenti, ieri, a mettere gli inquirenti sulla strada giusta per risolvere quello che poteva sembrare un banale incidente di caccia o un un omicidio colposo, commesso da qualche bracconiere. Quando i militari hanno avuto notizia del suicidio di Trenti hanno capito che quella poteva essere la svolta delle indagini. Proprio in casa sua i carabinieri avevano trovato un 'sabot' (l'involucro di plastica dei pallettoni per la caccia al cinghiale) dello stesso tipo di quello ritrovato nel bosco di Pallerone sotto il cadavere del Cioni. Ad aumentare i sospetti sono stati anche i biglietti trovati sul cadavere di Trenti: uno di questi parlava proprio della morte dell' amico: «Io non so chi abbia ucciso Maurizio, ma questa cosa non riesco a sopportarla». Non un'ammissione, ma un riferimento che ha fatto ulteriormente insospettire i militari. Poi, la confessione.

IL PICCOLO
Lo Shopping dei Lettori
OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Amplificatore d'ascolto

Permette di captare i suoni anche a notevole distanza: a teatro, al cinema, durante una conferenza non perderai più una parola. Pratico anche per ascoltare la televisione al volume minimo, evitando di disturbare parenti e vicini. Anche se il tuo udito è perfetto, ascoltare attraverso questo amplificatore ti farà scoprire suoni inaspettati: il canto lontano di un uccellino ti sembrerà vicinissimo! Con cuffiette stereo, clip per fissarlo al taschino, manopola regolazione volume. Funziona con 1 batteria mini-stilo, non compresa. Dim. cm 7,5 x 4,5 x 1,5, peso ca. 60 gr.

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"
per telefono
800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito
Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

a soli € 21,90
Amplificatore d'ascolto
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 107631

INFORMATIVA D.LEG.196/2003. I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail S.r.l. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dmail S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a Dmail S.r.l. Casella Postale 50069 Sieci (FI).
gestito da D-Mail

L'autopsia è stata effettuata ieri mattina. Il Presidente Napolitano visita all'ospedale del Celio gli altri tre militari feriti

Una scheggia alla tempia ha ucciso Paladini

Oggi i funerali a Novi Ligure del maresciallo morto in missione a Kabul

NOVI LIGURE Novi Ligure darà oggi l'ultimo saluto al maresciallo capo del secondo reggimento pontieri di Piacenza, Daniele Paladini, 35 anni, morto sabato scorso in Afghanistan in un attentato compiuto da un kamikaze nei pressi di Kabul. Paladini era originario di Lecce e dal '95 residente nella provincia di Alessandria. In città, ma anche a Piacenza, sarà lutto cittadino. Alle 15.30, presso l'Insigne chiesa della Collegiata, si svolgeranno i funerali in forma solenne. Saranno celebrati da mons. Vincenzo Pelvi, Ordinario Militare per l'Italia e da mons. Martino Canessa, vescovo di Tortona. Al fianco della vedova Alessandra Rizzo, della figlia Ilaria di 6 anni e di tutti i familiari si stringeranno il ministro della Difesa, Arturo Parisi, il capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Gianpaolo Di Paola e il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Fabrizio Castagnetti, che la scorsa notte hanno anche atteso a Ciampino l'arrivo della salma dell' Afghanistan.

Paladini è morto a causa di un frammento dell'ordigno che lo ha colpito alla regione occipitale. Lo ha stabilito l'autopsia eseguita ieri mattina da Giancarlo Umani Ronchi, dell'istituto di medicina legale La Sapienza. A disporre l'autopsia era stato il procuratore aggiunto Franco Ionta, titolare del fascicolo aperto per strage con finalità di terrorismo. In mattinata, a Roma, il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano si è recato al Policlinico Militare del Celio dove ha incontrato Alessandra Rizzo. Il capo dello Stato ha quindi reso visita ai capitani Salvatore Di Bartolo e Stefano Ferrari e al caporale maggiore Andrea Bariani, feriti nell'attentato in Afghanistan, e ha salutato i loro familiari. Il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, ha invece espresso in aula i sentimenti di «rispetto e umana fraternità» verso Daniele Paladini di cui ha sottolineato la «generosità» nella sua azione di salvaguardia dei civili afgani e la «straordinaria dedizione» testimoniata.

Aperta la camera ardente e in silenzio è iniziato l'omaggio al feretro del sottufficiale

Con un C-130 dell'Aeronautica militare, la salma del maresciallo capo dell'Esercito, avvolta nella bandiera tricolore, ha quindi lasciato la capitale poco dopo le 16 per essere trasferita a Genova e quindi a Novi Ligure. Alle 18.25 il feretro è arrivato davanti al Municipio della città piemontese. Lo hanno accolto con un caloroso applauso centinaia di novesi: una scena che ha commosso profondamente la vedova di Paladini che ha pianto davanti all'affetto dei concittadini. Poi, in forma molto privata, il vescovo di Tortona, Martino Canessa, ha tenuto un rosario in memoria. Quando la camera ardente è stata aperta, poco dopo le 20, è iniziato il triste e commosso omaggio della gente. Tra i volti più noti anche quello del procuratore generale di Torino, Giancarlo Caselli. La salma di Paladini, composta all'interno del salone di rappresentanza del Municipio, è stata sistemata davanti ad un grande tricolore gigante che scende dal soffitto.

L'arrivo del feretro del maresciallo Daniele Paladini nella camera ardente a Novi Ligure

Dopo la morte a Parigi di 2 ragazzi finiti con la moto contro un'auto della polizia

Francia: rivolta nelle banlieue

PARIGI Tensione nelle banlieue parigine e timore di una nuova notte di violenze dopo quanto è accaduto la scorsa notte a seguito della morte di due ragazzi finiti domenica sera con la loro piccola moto contro la vettura di una pattuglia della polizia a Villiers-le-Bel nella Val d'Oise, ad una ventina di chilometri da Parigi. Alcune centinaia di giovani hanno sfilato vicino al luogo dell'incidente con le foto di Moushin,15 anni, e di Larami, 16 anni; una squadra di France 3 è stata aggredita ed un reporter picchiato e la sua telecamera rubata; l'instabile equilibrio potrebbe rompersi per un nonnulla mentre gli appelli alla calma da parte di autorità nazionali e locali fanno capire il timore che l'incidente non diventi l'innesco capace di far riesplodere le periferie della capitale come nel 2005.

Le Parisien, raccontando quanto avvenuto la scorsa notte a Villiers-le-Bel durante poco più di sei ore, riferiva di «violenze di una intensità rara». Due agenti di polizia sono stati ricoverati in gravi condizioni all' ospedale, altri 23 e un vigile del fuoco sono rimasti feriti; uffici di polizia incendiati e distrutti; quattro proprietà private incendiate, nove manifestanti arrestati. Un ispettore di polizia arrivato sul posto dell' incidente poco tempo dopo è stato pestato a sangue e lo stesso prefetto di zona è stato affrontato a muso duro dai manifestanti che chiedevano la verità altrimenti avrebbero loro stessi fatto giustizia.

IN BREVE

Dopo la protesta anti-Putin

Mosca: Kasparov resta in carcere

MOSCA Dovrà scontare in carcere tutti e cinque i giorni della sua condanna il leader dell'opposizione russa Garry Kasparov, arrestato sabato a Mosca dopo un corteo non autorizzato dal municipio. Un tribunale del quartiere Mishanski di Mosca ha respinto l'istanza di scarcerazione presentata dagli avvocati dell'ex campione di scacchi, riferisce la radio Eco di Mosca. Kasparov era presente alla lettura della sentenza, ma non ha potuto comunicare privatamente con i suoi legali. Otto delle persone fermate sabato nella capitale hanno ricevuto condanne dai tre ai cinque giorni di reclusione.

Un nuovo messaggio

Presto Bin Laden parlerà all'Europa

DUBAI Il capo di Al Qaeda, Osama Bin Laden, si rivolgerà ai popoli dell' Europa in un messaggio che sarà diramato su internet «presto». Lo ha annunciato ieri un sito di area integralista islamica. «Presto, a Dio piacendo, (dirameremo) un nuovo messaggio al popolo europeo da parte dell' Imam leone che ha sconfitto gli americani e i tiranni, lo sheikh Osama Bin Laden».

Al via la conferenza di pace di Annapolis

Medio Oriente: per Bush la pace israelo-palestinese è un obiettivo possibile

WASHINGTON Il presidente George W. Bush e il segretario di stato Condoleezza Rice sprizzano ottimismo da tutti i pori: per la Casa Bianca la conferenza di Annapolis, ancora prima di iniziare, è già un successo. La diplomazia americana ha lavorato bene: quasi 50 delegazioni, compresi i siriani ed i sauditi, sono giunte a Washington per partecipare alla conferenza. Inoltre israeliani e palestinesi hanno già concordato che Annapolis sarà il «via» ufficiale della fase finale dei negoziati di pace, destinata ad affrontare i problemi più difficili del contenzioso decennale tra le due parti. Il presidente Bush, incontrando alla Casa Bianca il premier israeliano Ehud Olmert ha manifestato il suo «ottimismo»: la pace tra israeliani e palestinesi - con la nascita di una stato palestinese e la sicurezza per Israele - è a portata di mano. La Rice si è spinta addirittura oltre prevedendo la possibilità di un successo entro il mandato di Bush, cioè il gennaio 2009. L'inquilino della Casa Bianca non è nuovo agli ottimismi ingiustificati - resta un classico il prematuro 'Missione Compiutà in Iraq - e il nuovo interesse di Bush per la questione israelo-palestinese contiene elementi che lasciano perplessi i critici del presidente Usa.

Da quando è alla Casa Bianca Bush non si è mai recato in Israele, si è sempre rifiutato di incontrate il leader palestinese Yasser Arafat e per quasi sette anni ha manifestato scarso interesse per la questione palestinese. Si era sempre guardato bene dall'intervenire direttamente ed aveva espresso perplessità per i tentativi di Clinton di forzare un accordo di pace negli ultimi mesi del suo mandato alla Casa Bianca. Ma adesso Bush si è gettato con insolito entusiasmo nella impresa: fino a domani ha messo in programma ben tre colloqui con Olmert e con il presidente dell' Autorità Nazionale Palestinese (Anp) Abu Mazen. Seguendo inoltre il criticato Clinton nel suo tentativo di raggiungere un successo diplomatico di grande prestigio - svanita la possibilità di ottenerlo in Iraq - al tramonto del suo mandato alla Casa Bianca. Il consigliere per la sicurezza nazionale Stephen Hadley ha detto che la questione israelo-palestinese sarà «una delle massime priorità» di Bush nei suoi mesi finali alla Casa Bianca. Anche Olmert ed Abu Mazen, nella loro apparizione di ieri alla Casa Bianca, hanno sottolineato gli aspetti positivi di Annapolis. Il premier israeliano ha messo in evidenza che il sostegno internazionale ottenuto dalla conferenza «è molto importante per noi e potrebbe fare tutta la differenza». Abu Mazen ha definito Annapolis una «iniziativa storica» che può restituire speranza al popolo palestinese ed avviare i negoziati sullo status finale.

George W. Bush

Le posizioni delle delegazioni di Pristina e Belgrado restano lontane

Kosovo, ultima mediazione

Iniziati a Vienna i lavori della «Troika»

VIENNA Ultimo tentativo, cinque minuti prima della mezzanotte, di arrivare a un compromesso sul futuro del Kosovo alla riunione apertasi ieri, a Baden presso Vienna, fra i negoziatori della «Troika» Ue-Usa-Russia e le delegazioni serba e kosovara. La riunione, di tre giorni, si svolge a porte chiuse nel castello di Weikersdorf a Baden e vi partecipano i tre rappresentanti della «Troika» - Wolfgang Ischinger (Ue), Frank Wisner (Usa) e Alexandar Bozan-Chartschenko (Russia) - e le delegazioni di Pristina e Belgrado guidate dai rispettivi presidenti e premier. I colloqui si svolgono sia in plenaria sia separatamente con ciascuna delegazione. Fino alla chiusura domani dei lavori, stando a quanto annunciato ieri, non sono previsti incontri con la stampa. Senza tanti giri di parole, Ischnger ha dichiarato prima dell'inizio dei lavori che questo è «l'ultimo tentativo» di arrivare a un risultato negoziale fra Pristina e Belgrado: «Spero che ambedue le parti approfittino dell'opportunità».

Il diplomatico tedesco ha anche escluso che si possa prolungare il mandato del negoziato nel caso non si arrivi ora a un risultato: «La mia risposta è no», ha sottolineato. La «deadline» per la «Troika» è il 10 dicembre, quando dovrà presentare il suo rapporto finale sull'esito del negoziato al segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki Moon. Le chance di successo sembrano scarse: lo scoglio principale era, e resta, lo statuto futuro della provincia serba a maggioranza albanese amministrata dal 1999 dall'Onu. Pristina considera l'indipendenza irrinunciabile ed è pronta proclamarla unilateralmente dopo il 10 dicembre in caso di fallito accordo. Belgrado non è disposta invece a cedere su questo punto ed è pronta a concedere al massimo ampia autonomia.

DALLA PRIMA PAGINA

LISTA PER TRIESTE E IL CAVALIERE

La Lista per Trieste aveva sponsorizzato e condiviso fin dal primo momento gli ideali di Forza Italia, consentendole con il nostro "zoccolo duro" elettorale di raggiungere a Trieste e in Provincia le percentuali più alte d'Italia, ospitandola nella nostra prestigiosa sede e continuando ad eleggere sotto il cappello di Forza Italia gli esponenti politici nati e cresciuti alla nostra scuola. Poi, però, la Lista per Trieste è stata per lunghi anni "oscurata" e costretta anche a cessare, dopo 28 anni, la pubblicazione del nostro settimanale "La Voce Libera".

Ebbene, per quanto riguarda i contenuti e i concetti del nuovo Partito del Popolo delle libertà, a noi basta ora sapere che Berlusconi ha annunciato che "dovrà nascere dal basso", che "i suoi vertici saranno scelti con le primarie" - come è sempre stato nel costume della Lista per Trieste - e che "potranno candidarsi tutti. Le porte non saranno aperte, ma spalancate". A nostro avviso, quindi, sono queste le caratteristiche di una vera e propria, immensa "lista civica nazionale", che coglie quei criteri informatori e quelle dimensioni concettuali nei contatti con la gente, che finora erano forse un po' mancati a Forza Italia.

Perciò, in occasione dell'imminente assemblea che avrà luogo il primo dicembre, la Lista per Trieste potrebbe proporre ai propri iscritti di confluire - mantenendo tuttavia la propria identità - nel Partito del Popolo, aderendo ai suoi riconfermati ideali ed ai suoi rinnovati programmi. In questo quadro, la Lista per Trieste potrebbe configurarsi come un grande "Circolo delle Libertà" e riprendere la sua funzione di "coscienza critica" della città e delle sue componenti politiche e amministrative, anche attraverso la creazione di un "forum" mediatico.

A livello regionale, infine, la nuova formazione politica del Partito del Popolo si troverà a doversi confrontare con il nuovo Partito Democratico in quella che sarà probabilmente una delle prime occasioni elettorali e cioè le elezioni regionali (e forse alla Provincia di Udine) nella primavera del 2008.

Nel frattempo Edi Snaidero, da persona intelligente, ha annunciato di rinunciare alla candidatura alla presidenza della Regione. Oltre alle ragioni personali che lo hanno spinto a declinare l'offerta, penso abbia capito che in una campagna elettorale praticamente già in corso soprattutto sul tema "territoriale" che divide il Friuli Venezia Giulia (basti pensare alle polemiche scatenatesi sul "friulano", sulla Costituente e sull'Associazione delle Provincie friulane, sulle dichiarazioni dell'autonomista friulano Baraccetti, ecc. ecc.), non sarebbe stato opportuno un candidato così "territorialmente" caratterizzato come l'udinese imprenditore e sponsor della pallacanestro Edi Snaidero.

La CdL si è dunque "incasinata" inutilmente per molti mesi ed ora è sperabile che rompa al più presto gli indugi, annunciando il "candidato vincente", che potrebbe essere il carnico on. Renzo Tondo, designato finalmente con l'appoggio di tutti.

D'altronde, purché il centrodestra non continui a fare di tutto e di più per trasformare con i suoi errori una vittoria certissima in una eventuale sconfitta, qualunque sia il candidato, questa volta si vince! Il centrodestra parte, infatti, da un margine di dieci punti percentuali a suo favore ottenuti dall'elettorato del Friuli Venezia Giulia alle ultime elezioni politiche, che saranno divenuti ora anche quindici a causa della disaffezione generale nei confronti del governo Prodi. Con simili premesse non si può perdere e penso che anche Riccardo Illy ne sia cosciente, nonostante tutto il suo carisma.

Per concludere, a livello nazionale è evidente che Berlusconi andrà ora a discutere, come ha annunciato, la riforma elettorale con Veltroni e con il centrosinistra, in cambio del formale impegno del governo Prodi e del Presidente della Repubblica di andare subito dopo a nuove elezioni: unica ragionevole prospettiva che si presenta agli occhi di tutti i politici e di tutti i cittadini, per un Paese completamente paralizzato e drammaticamente incapace di governarsi.

Gianfranco Gambassini

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Il bilancio della movimentazione delle merci tra gennaio e ottobre reso noto dall'Autorità portuale conferma un trend di sviluppo

Porto di Trieste, 2007 da record per i container

Sale del 10% il transito dei Tir. Il calo dei traffici di greggio incide sui risultati complessivi: -2,6%

di **Giulio Garau**

TRIESTE I traffici di merci crescono in porto, si registrano anche punte da primato nei traffici specializzati (container, ro-ro) e in ambito crocieristico, ma il forte calo delle rinfuse liquide, in particolare il petrolio, trascinano in basso il dato complessivo delle movimentazioni evidenziando un bilancio negativo. Nel periodo gennaio-ottobre, come spiega una nota dell'Autorità portuale, sono state sbarcate e imbarcate nel Porto di Trieste 38.721.175 tonnellate di merce con una flessione del 2,6% rispetto al 2006.

Un quadro molto chiaro se si analizzano i settori portuali. Nel periodo gennaio-ottobre il Terminale Siot vede un calo del 6,82% mentre nel confronto tra ottobre 2006 e 2007 c'è un crollo a -15,08%. Dati negativi che non si spostano nemmeno a confronto con quelli positivi degli altri settori.

«Il dato, fortemente condizionato dal perdurante calo negli sbarchi di petrolio greggio non deve trarre in inganno sull'andamento complessivo dello scalo – spiega l'Authority – ogni altro settore infatti dimostra la crescita complessiva dei traffici con punte di primato nei settori specializzati (container, ro-ro) e in quello crocieristico».

Una gru del molo Settimo

Il segno della crescita comunque si vede bene analizzando più che i dati tra gennaio a ottobre quelli che paragonano ottobre 2006 con il 2007. Nel comparto rinfuse solide totali l'avanzamento è del 38,76% con i minerali che registrano un boom (+318,50%), bene anche i carboni (+9,36%). Un dato in cui emerge la forte rilevanza della Ferriera di Servola come dimostra il dato del suo terminal che in termini portuali registra un +31,30% di incremento di movimentazioni.

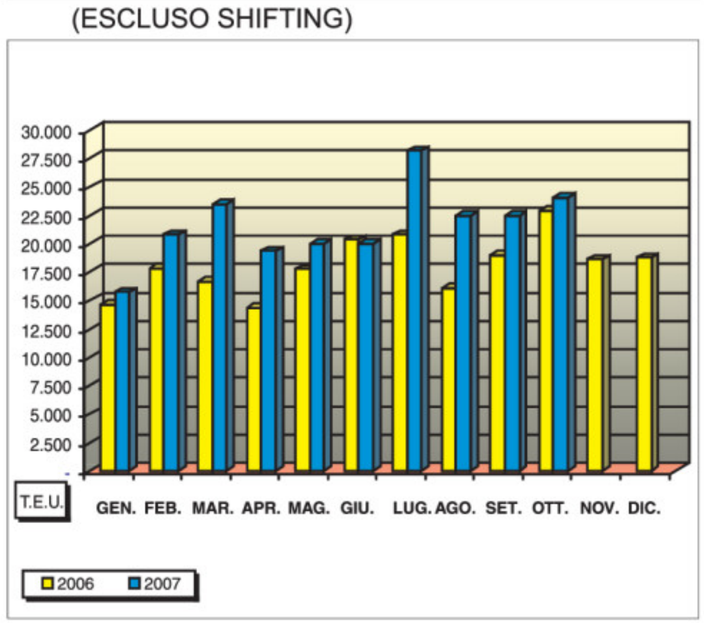
Molto bene anche il settore dei cereali e semi oleosi con un +174,58% che riporta in parità un saldo che si presentava negativo e in questo senso bisogna ricordare anche la forte accelerazione dei traffici che ha voluto imprimere tra l'altro la Grandi Molini Italiani che qualche settimana fa ha fatto arrivare la più grande portacereali mai sbarcata al porto di Trieste. Un segnale positivo arriva infine delle merci varie in colli che segnano un +8,78 nel confronto con il mese dello scorso anno ma se si analizza il periodo gennaio-ottobre la crescita è del 12% con le tonnellate movimentate che hanno raggiunto quota 7.764.293. Ci sono punte di incremento del 22,80% per quanto riguarda le merci in container, del 7,18% delle merci che viaggiano sui Ro-Ro.

Notizie ancor più positive dal fronte dei container, l'eccellenza per il porto, con i teu imbarcati e sbarcati che segnano quota 24.500 ad ottobre e nel periodo gennaio-ottobre fanno raggiungere la quota di 220.000 teu già movimentati nel 2007 (219.227) con un aumento superiore al 20% rispetto al 2006.

Per concludere il bilancio dei Ro-Ro Ferry. Il confronto con ottobre 2006 vede la movimentazione di oltre 20 mila tir sbarcati e imbarcati (+9,06%) mentre se si prende in esame gennaio-ottobre il totale globale raggiunge quota 187.500, oltre il 10% in più rispetto ai 170 mila nello stesso periodo.

Il settore passeggeri infine supera quota 100 mila (106.292, pari a +8,50%), molti i crocieristi di cui 7.754 in transito, 45.163 sbarcati e imbarcati.

MOVIMENTO MARITTIMO DEI CONTAINER
(ESCLUSO SHIFTING)



Cooperazione regionale

Finreco, utili a quota 10mila euro

UDINE Si è chiuso con un utile di 10 mila 196 euro l'esercizio 2006 di Finreco, finanziaria a sostegno della cooperazione in Friuli Venezia Giulia.

I dati sono stati resi noti ieri a Udine dal presidente Ivano Benvenuti, nel corso dell'assemblea annuale. L'esercizio chiuso al 30 giugno scorso ha visto l'ingresso di dieci nuovi soci e la delibera di 49 nuove operazioni di garanzia per un importo di 1,7 milioni di euro, a fronte di affidamenti per 3,4 milioni. A questi interventi vanno ad aggiungersi altri cinque finanziamenti diretti, di importo pari a 983 mila euro e impegni per 106 mila euro destinati al sostegno di 16 progetti.

I finanziamenti ammontano a 3,1 milioni (erano 2,6 milioni nell'esercizio precedente), mentre le garanzie sono passate da 5,9 a 5,7 milioni, il 58% delle quali per operazioni a medio-lungo termine. Finreco dispone di un patrimonio netto superiore ai sei milioni di euro e di un fondo rischi di oltre quattro milioni.

«Questi dati - ha spiegato Benvenuti - confermano da un lato il consolidamento della capacità d'attrazione nei confronti del mercato di riferimento e dall'altro l'ottima collaborazione con l'Amministrazione regionale relativamente ai flussi informativi sull'uso delle risorse assegnate».

INDUSTRIA

Progetto Promo

Una banca dati per trovare lavoro tra l'Italia e la Slovenia

TRIESTE Una banca dati bilingue per trovare e offrire lavoro dall'Italia alla Slovenia ma anche dalla Slovenia all'Italia. Perché si deve ormai abbandonare il concetto della Slovenia come terra da cui «proviene» la manodopera, e accogliere quella della Slovenia come zona che attrae l'occupazione. Nei tre anni passati dall'effettiva entrata in Europa, sono infatti sempre più i lavoratori che non da oltreconfine hanno trovato lavoro in Italia, bensì viceversa. E non si tratta di lavoratori di aziende dislocate o filiali, bensì di lavoratori italiani che hanno ottenuto una regolare assunzione in ditte slovene. Al momento, secondo i dati forniti, sono 600, ma il numero continua ad aumentare.

Sono tutti provenienti dalla nostra regione. E la Slovenia, da paese che forniva manodopora, si trasforma in paese che attira l'occupazione. Ecco perché, sulla base di questi dati, la Regione ha attivato un programma di promozione della mobilità lavorativa tra il Fvg e la Slovenia. Si tratta del progetto Promo, che ha dato vita ad un portale bilingue e ad un monitoraggio costante. Il progetto, assieme alla questione fondamentale della tutela del lavoro transfrontaliero, saranno il tema al centro del convegno promosso dalla Direzione centrale lavoro, formazione università e ricerca insieme all'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale in programma domani, ospitato dal Mib. Promo è stato realizzato nell'ambito dell'Interreg III A Italia Slovenia 2000-2006 con la collaborazione dell'Employment Service of Slovenia. Tra gli interventi, quello dell'assessore regionale al Lavoro Roberto Cosolini, quello del Sottosegretario di Stato al Ministero del lavoro, della famiglia e degli affari sociali della Slovenia, Marko Strovs, e di Grazia Strano, direttore generale per l'innovazione tecnologia del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

e.o.

Il gruppo finlandese con sede a Bagnoli consolida la sua presenza in Estremo Oriente. Le previsioni di gruppo per il 2008: vendite +25 per cento

La triestina Wärtsilä raddoppia lo stabilimento in Cina

Investimento da 14,2 milioni. La produzione si estenderà dalle eliche ai supporti per gli alberi motore

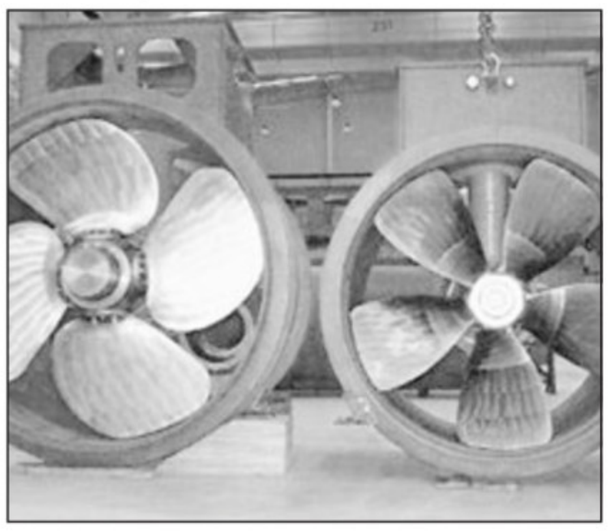
TRIESTE Il gruppo finlandese Wärtsilä – la cui controllata Wärstilä Italia ha nello stabilimento di Trieste la sua punta di diamante, con più di mille dipendenti e un fatturato di 300 milioni di euro – consolida ulteriormente la posizione in Cina e nei mercati dell'Estremo Oriente. Nei giorni scorsi Lars Hellberg, vicepresidente del gruppo per le operazioni industriali, ha inaugurato nuovi impianti nello stabilimento della Wärtsilä Propulsion Co a Wuxi (cento chilometri a ovest di Shangai), che hanno comportato investimenti per 14,2 milioni di euro, i quali si aggiungono ai 6,6 milioni investiti nel 2005 all'inizio dell'attività.

«La strategia di Wärtsilä – ha puntualizzato Hellberg – è di essere vicina ai clienti e di seguire le richieste dei nuovi mercati. L'ampliamento dello stabilimento di Wuxi porta a una superificie produttiva più che doppia, che permetterà di affiancare alla produzione di eliche di manovra trasversali linee produttive per eliche orientabili».

Inaugurato appunto nel 2005, quello di Wuxi è il primo stabilimento cinese interamente di proprietà del gruppo Wärtsilä. La produzione è incentrata sulle eliche di manovra trasversali, e si estenderà ora alle eliche orientabili, ai supporti per gli alberi motore e ad altre componenti dei propulsori marini.

Una produzione che viene assorbita dal mercato internazionale, e in particolare dalle più importanti aree cantieristiche dell'Estremo Oriente. Dall'inizio dell'attività nel 2005 la fabbrica di Wuxi, che occupa 133 persone (ma arriverà a 220 nel 2009 quando i nuovi impianti saranno operativi) ha realizzato 300 eliche di manovra trasversali, di diametri compresi fra 1,2 e 3 metri e potenze variabili fra 500 e 3.500 kilowatt.

Le nuove strutture produttive di Wuxi serviranno a fronteggiare una domanda che in Cina aumenta a ritmi molto elevati. Del resto, nel gigantesco paese asiatico il complesso delle costruzioni navali registra una crescita molto rapida: negli ultimi dieci anni la produzione è infatti aumentata del 500%.



Due grandi eliche realizzate nello stabilimento cinese di Wuxi

Solo nei primi nove mesi di quest'anno, il numero dei contratti per nuove unità siglati in Cina è superiore del 15% rispetto allo stesso periodo del 2006. Un aumento che, con riguardo al tonnellaggio complessivo, diventa addirittura del 40%. La Cina è poi il primo paese in termini di ordini per nuove unità, con il 41%, seguito dalla Corea del Sud che ne ha in portafoglio il 30%.

La presenza del gruppo Wärstilä sul mercato cinese è comunque consolidata. Risale infatti al 1991, e attualmente Wärtsilä China, controllata al 100%, ha più di mille dipendenti (incluse le joint ventures) e opera con uffici a Shangai, Hong Kong e Dailan, e strutture di servizio a Shangai e Pan Yu. Wärtsilä ha anche in atto diversi accordi con aziende cinesi per la produzione, su licenza, di motori marini lenti destinati alle navi da trasporto.

Il management del gruppo finlandese ha intanto annunciato la stima della crescita per il 2008 e gli obiettivi di redditività a lungo termine. Il prossimo anno per le vendite nette è attesa una crescita del 25%, basata su un portafoglio ordini molto consistente (le vendite previste nel 2008 ammontano a 2,8 miliardi di euro) e al forte sviluppo delle attività di servizio e assistenza. A supporto della prevista crescita di redditività, Wärtsilä ha poi pianificato per il 2008 investimenti per circa 200 milioni di euro.

gi. pa.

CAMERA COMMERCIO UDINE

Da Pozzo: «In regione emergenza infrastrutture»

UDINE «L'economia del Friuli Venezia Giulia è sana. Lo confermano i dati di Unioncamere che stimano per il 2007 una crescita del Pil regionale del 2,2%, superiore alla media nazionale e dell'export regionale che nel primo semestre dell'anno è salito del 13,7% rispetto allo stesso periodo del 2006». Lo ha affermato il neo-presidente della Camera di Commercio di Udine, Giovanni da Pozzo in occasione della 54esima Premiazione del lavoro e del progresso economico, svoltasi ieri a Udine. «Il nodo delle infrastrutture – ha aggiunto Da Pozzo – rimane, però una delle criticità più pericolose per lo sviluppo regionale. Solo forti investimenti in infrastrutture, infatti, ci consentiranno di essere pronti a cogliere le opportunità derivanti dal decollo di un'area vasta che si allarga fino alla Russia, che ha bisogno di tutto e dove verranno investite ingenti risorse comunitarie». Alla cerimonia che ha visto l'assegnazione di una targa d'oro anche al presidente della Cassa di Risparmio del Fvg, Carlo Appiotti e una alla Frecce tricolori, era presente anche l'assessore regionale alle attività produttive Enrico Bertossi che, dopo aver ricordato alcuni esempi di eccellenza dell'imprenditoria friulana, ha ricordato come in regione «ci sia una partita Iva ogni 11 abitanti» e come «l'economia regionale sia molto dinamica, malgrado sia immersa in un sistema che penalizza l'attività imprenditoriale».

c.t.p.

Gabriele Galateri

Franco Bernabè

Giovanni Perissinotto

Con l'investitura da parte del comitato di Mediobanca si definisce dopo un lungo stallo il nuovo assetto del gruppo: Gabriele Galateri presidente

Bernabè guiderà Telecom. Generali: ora più stabilità

Il gruppo triestino decisivo nelle nomine: «Ritrovato il necessario clima di serenità»

TRIESTE Generali ancora una volta protagoniste nelle maggiori partite nazionali. Con l'investitura ieri da parte del comitato nomine di Mediobanca dei nuovi vertici si definisce dopo mesi di stallo, e con il ruolo decisivo delle Generali, il nuovo assetto del colosso telefonico italiano. Il comitato nomine di Mediobanca, in «sintonia» con il consiglio di gestione, ha indicato così Franco Bernabè come amministratore delegato della società e Gabriele Galateri di Genola (già presidente di Mediobanca e tuttora vicepresidente delle Generali) come presidente. Con il numero uno di Pirelli Tronchetti Provera (come venditore della quota di riferimento nella società di telecomunicazioni non ha espresso valutazioni) nel «comitato nomine» ci sono il presidente del consiglio di sorveglianza, Cesare Geronzi e il rappresentante dei soci stranieri, Vincent Bollorè. Astenuto il presidente di Unicredit, Dieter Rampl, socio di Mediobanca ma non di Telco: non sembra una presa di distanze dai due candidati ma piuttosto una critica al metodo seguito per giungere alle nomine.

Dalla nascita di Intesa Sanpaolo (il super gruppo bancario italiano di cui Generali è primo socio privato) fino all'operazione Telecom Italia, il Leone si trova ancora una volta al centro delle grandi partite strategiche. Il gruppo triestino è entrato nella cabina di comando del colosso telefonico il 28 aprile scorso con la spagnola Telefonica, Intesa Sanpaolo, Mediobanca e Sintonia che hanno acquistato per 4,1 miliardi Olimpia, la società di Pirelli (80%) e dei Benetton (20%) che controllava Telecom. Ieri la svolta sulle nomine.

«Generali esprime soddisfazione verso una soluzione che permetterà di uscire dalla situazione di incertezza che si era venuta a creare in Telecom Italia. Generali, socia di Telco insieme alla stessa Mediobanca, a Telefonica, Intesa-Sanpaolo e Sintonia dei Benetton, auspica ora che il management della società possa tornare a lavorare nel necessario clima di serenità e stabilità»: così ieri un portavoce della compagnia dopo le indicazioni del comitato sulle nomine di Bernabé e Galateri. Al nuovo vertice sono state riconosciute così le capacità «istituzionali» e «manageriali» adatte ad affrontare il momento che la Telecom sta vivendo dopo oltre sette mesi di «stallo» operativo.

Adesso tocca al consiglio di amministrazione di Telecom Italia, che secondo fonti coinvolte nell'operazione, «potrebbe essere convocato oggi o al massimo domani mattina», definire il quadro complessivo. Per la sua convocazione, l'attuale presidente Pasquale Pistorio attende solo una «comunicazione formale» dall'azionista Telco (presieduto da un altro manager di Trieste, Aldo Minucci, numero uno di Genertel) e poi darà il via alle procedure. E sarà il cda a «prendere atto» delle dimissioni, peraltro già annunciate, dello stesso Pistorio e dell'ammministatore delegato Riccardo Ruggiero e a cooptare Bernabè e Galateri.

Il confronto si sposta ora sulle prime linee dell'azienda. Al momento resta il mistero sulla sorte del vicepresidente Carlo Buora. Al Comitato nomine di Mediobanca non se ne è discusso. Spetterà dunque al nuovo cda prendere una decisione sul futuro del vicepresidente e soprattutto sulle sue eventuali deleghe. La figura di Buora, in alcuni settori «influenti» della società viene vissuta come una sorta di «continuità aziendale».

Il finanziere bretone Vincent Bollorè, componente del comitato nomine di Mediobanca e azionista di Piazzetta Cuccia, guarda in direzione di Trieste: «È importante che Mediobanca e Generali abbiano colto l'occasione per fornire un azionariato stabile». Le raccomandazioni espresse da Mediobanca sono state ben accolte dal mercato di Piazza Affari. In una giornata negativa, il titolo Telecom è risalito dello 0,46% a 2,17 euro, dopo aver toccato un massimo a 2,1925 per azione.

pcf

Nell'aprile 1999 difese il gruppo telefonico dall'Opa lanciata da Roberto Colaninno con Olivetti

Il ritorno del manager trentino

MILANO Per Franco Bernabè, nuovo timoniere di Telecom, si tratta di un ritorno perchè il manager trentino ha già ricoperto quel ruolo in Telecom e lo ha fatto quando era in corso il boom delle telecomunizioni, quando sulla spinta della new economy c'era un mercato da creare e spazi per nuovi protagonisti. Nel corso dei suoi anni in Telecom, Bernabè ha subito una sola sconfitta. Era l'aprile 1999 e Roberto Colaninno, con la sua Olivetti, aveva lanciato un'Opa sul colosso delle telecomunicazioni. Per difendere Telecom dall'attacco, Bernabè aveva proposto all'assemblea una fusione «grandiosa, difficile, complicata e innaturale» con Deutsche Telekom. Invece l'assemblea era andata deserta e, di lë a poco, era andata in porto l'Opa di Colaninno. Nel maggio 1999 Olivetti era diventata il nuovo azionista di riferimento e Bernabè aveva lasciato l'azienda.

Il regno di Colaninno, però, era durato solo due anni, fino al luglio 2001, quando, allettato da un'offerta consistente e abbandonato dai suoi amici bresciani, il manager mantovano aveva ceduto la suo quota a Tronchetti e Benetton. È stato il manager della Pirelli a gestire Telecom fino al settembre 2006 quando, pressato dalle banche e dall'alto indebitamento, anche lui si è fatto da parte per lasciare campo libero, come maggior azionista, agli spagnoli di Telefonica.

È, infatti, la spagnola Telefonica ad avere la maggioranza all'interno di Telco, la società (partecipata anche da Mediobanca, Intesa San Paolo, Generali e Sintonia della famiglia Benetton) che controlla Telecom con il 23,59%. Sopra il 2% ci sono poi i fondi Brandes con il 4,08%, Hopa con il 3,72% e la famiglia Fossati con il 2,008. Pirelli, dopo aver ceduto Olimpia, è rimasta azionista con una partecipazione diretta in Telecom dell1,36%. Fra i soci di rilievo, troviamo Romain Zaleski, Maple Bank, Banca d'Italia, Bnl, JP Morgan e Fondiaria Sai. Ora è attesa la convocazione del consiglio d'amministrzione di Telecom. Dovrà cooptare i due nuovi manager e, molto probabilmente, riconfermare Carlo Buora nel ruolo di presidente.

REAZIONI

Tabacci: «Buona soluzione»

Gentiloni plaude: «Bisogna investire di più nelle tlc»

MILANO Molte le reazioni alla nomina di Bernabè e Galateri ai vertici Telecom. «Il governo - dice il ministro delle Comunicazioni, Paolo Gentiloni - ha segnalato più volte in questi mesi la necessità di dare alla Telecom un assetto stabile. Questo è indispensabile per l'obiettivo di una ripresa forte degli investimenti in questo settore. Le reti di nuova generazione hanno bisogno di forti investimenti e un assetto stabile certo li favorisce».

«Una buona soluzione - dice il deputato dell'Udc, Bruno Tabacci - anche se a questa soluzione si poteva arrivare prima. Hanno dato l'impressione che stavano manovrando non si sa attorno a quali cose. Per arrivare a questa soluzione potevano farlo subito». Parla della nuova coppia di vertice anche il finanziere bretone Vincent Bollorè, ieri presente in Mediobanca. Dice di Bernabè: «Non lo conoscevo, ma l'ho incontrato recentemente. È un uomo che ha l'età adatta, è competente, conosce bene il settore e la società, perchè è già stato nell'azienda». Soddisfatto anche il giudizio su Galateri di Genola. «È un uomo - dice Bollorè - di grandi qualità, che è stato un presidente valido di Mediobanca».

Il ministro Gentiloni

Il finanziere franco-tunisino Tarak Ben Ammar, invece, aveva definito queste trattative «una telenovela, come Dinasty e Dallas». L'ex ministro Gasparri (An) plaude alle nomine e dice: «Una lunga fase di incertezza si chiude con una scelta di qualità».

Chi va controcorrente è l'ex ministro del Tesoro, Paolo Cirino Pomicino. «La nomima di Bernabè alla guida della Telecom - dice - è oggettivamente una sconfitta. C'è bisogno di rompere quell'intreccio finanza-informazione attraversato da pressioni improprie e da poderosi conflitti d'interesse che soffocano l'economia, intimidiscono le istituzioni».

g.f.

La conferenza degli enti di sviluppo economico crea un nuovo organismo fra Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia, Fiume e Pola

Trieste sede dell'alleanza tra Camere di commercio

Nasce Nuova Alpe Adria: si occuperà di innovazione, turismo e energia rinnovabile

TRIESTE Innovazione, turismo, energia rinnovabile, sviluppo sostenibile sono alla base del lavoro delle «Camere di Commercio della Nuova Alpe Adria», l'organismo che lavorerà a progetti europei che possono essere presentati anche da gruppi che vedono la presenza di Paesi non ancora entrati nell'Ue come, al momento, la Croazia. I progetti riguarderanno lo sviluppo di cluster produttivi e dell'innovazione tecnologica, nonché il comparto del turismo. Le linee operative sono state sottoscritte ieri a Lubiana dai presidenti nel documento finale di fondazione del nuovo organismo, network dalla seconda conferenza dei presidenti degli enti camerali di Slovenia, Trieste per il Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia, Fiume e Pola e il cui «segretariato» sarà attivo a Trieste.

Antonio Paoletti

La conferenza nata nel gennaio scorso su iniziativa della Camera di Commercio di Trieste, dopo oltre dieci mesi di lavoro, è diventata una realtà con una serie fitta di progetti all'ordine del giorno.

Il presidente, Antonio Paoletti, nel condividere la denominazione del nuovo parlamentino economico, alla luce dell'allargamento e del prossimo crollo dei confini anche tra Italia e Slovenia, ha auspicato che «da questo gruppo di lavoro per lo sviluppo economico, nascano le condizioni per favorire l'ulteriore apertura verso la Croazia».

Il network, rivisto e rivitalizzato dopo l'allargamento, vede secondo Miroslav Klun, presidente della Camera dell'Artigiano della Slovenia, Tomaz Moze, presidente della Camera dell'Economia del Litorale, Jasna Jaklin Majetic, presidente della Camera dell'Economia di Pola, Vinko Micetic, presidente della Camera dell'Economia di Fiume, Franz Pacher, presidente della Camera dell'Economia della Carinzia, nonché per i rappresentanti della Camera di Commercio e Industria della Slovenia e dell'Unioncamere Veneto «un nuovo impulso all'area e ai programmi da sviluppare a breve».

L'avallo al network è arrivato dal rappresentante del ministero dell'Economia della Slovenia, Brane Matjasec, che ha sottolineato in apertura «quanto il Governo sloveno guardi con favore alla collaborazione transnazionale tra gli enti camerali con finalità di sviluppo economico: la Slovenia sostiene gli investimenti verso e dall'estero, l'innovazione tecnologica, la crescita delle Pmi, in linea con le finalità che si propone il gruppo di lavoro camerale».

Per velocizzare iniziative imprenditoriali e facilitare investimenti la Camera di Commercio di Trieste, ha rilevato Paoletti, mette a disposizione il progetto Trans Info Network nel quale sono contenuti gli elementi fiscali, normativi, finanziari che contraddistinguono i sistemi italiano e sloveno, ma che ora verrà implementato con i sistemi austriaco e croato. «Ogni ente camerale – ha commentato Paoletti – ha evidenziato le specificità della propria area, da tradurre in programmi e temi da approfondire. Noi abbiamo puntato molto sul movimento dei lavoratori transfrontalieri, sul turismo e sui fondi per le politiche di vicinato».

Da parte slovena, attraverso Miroslav Klun, è stata stimolata anche la collaborazione italiana, austriaca e croata nella predisposizione di un vademecum sulle difficoltà dello sviluppo degli investimenti generate dalla burocrazia europea in modo da presentare un documento completo alla presidenza slovena dell'Ue nel primo semestre dell'Unione Europea.

Enrico Bertossi

Bilancio della legge Sabatini a Pordenone con l'assessore Bertossi e il numero uno nazionale delle Pmi di Confindustria Giuseppe Morandini

Regione: 65 milioni di investimenti per le piccole e medie imprese

TRIESTE La Regione aveva previsto investimenti per 15 milioni di euro, ma nell'arco di un biennio dovrà far fronte a una spesa di 65 milioni.

Le imprese che hanno richiesto l'accesso ai contributi della legge Sabatini (legge, che consente di acquistare beni strumentali, quali macchinari, con una dilazione fino a cinque anni e un intervento agevolativo in conto interessi da parte del Mediocredito) sono lievitate da quando la Regione ha reso più semplice il meccanismo di accesso a fondi nazionali «che per anni sono rimasti inutilizzati» ha evidenziato l'assessore Enrico Bertossi. La giunta regionale (la stima di 65 milioni arriva direttamente da Mediocredito) intende garantire la copertura delle risorse «in parte attraverso la finanziaria 2008 – ha anticipato il presidente Riccardo Illy - in parte attraverso l'assestamento di bilancio».

La rassicurazione alle aziende è arrivata a Casarsa nel corso del convegno dedicato alle piccole e medie imprese nel quale è emerso che anche le piccole realtà, hanno abbracciato la strada dell'investimento orientato alla globalizzazione. Lo dimostrano il moltiplicarsi di domande d'accesso alla Sabatini e i risultati dei primi due anni di entrata in vigore della legge Bertossi: 369 domande presentate, 157 approvate, 93 in valutazione.

«L'investimento complessivo – ha spiegato Bertossi – è stimato in 251 milioni di euro. La legge non interviene a investimento ultimato, ma eroga degli anticipi (finora 13,3 milioni pari a un quarto dei contributi concessi) che aiutano le imprese a realizzare il proprio business plan». Il 72% delle imprese beneficiarie sono piccole e micro e l'80 per cento delle richiedenti ha un fatturato inferiore ai 10 milioni di euro.

«Il desiderio di fare impresa è elevato – ha aggiunto l'assessore -. La società deve promuovere il fare impresa invece di spingere le persone alla ricerca del posto fisso». A parlare della legge del Friuli Venezia Giulia come modello per l'Italia, è stato Giuseppe Morandini (responsabile Pmi di Confindustria) sottolineando però che «tutti in Italia elogiano questa legge, tante regioni ci chiedono informazioni ma nessuno la adotta. Segno che anche tra le istituzioni e non solo tra le imprese ci sono i personalismi». L'individualismo, però, tra le aziende sta sparendo perché, come ha spiegato Andrea Vecchia (direttore generale di IPI - Istituto per la Promozione Industriale) «la scommessa è come fare da sé ma non da soli». E la strada da seguire c'è: «Serve uno scambio partecipativo tra aziende – ha esortato Morandini - le imprese che si alleano devono condividere il rischio». Se aziende e Regione vanno ad una velocità, - «il Pil regionale quest'anno dovrebbe arrivare al 2,7» ha detto Illy, il sistema paese viaggia ad un'altra velocità come hanno evidenziato Morandini, Cinzia Palazzetti (presidente Unindustria) e Giovanni Pavan (presidente Cciaa Pordenone). Economia, coesione sociale, sostenibilità sono econdo Illy gli elementi dei quali permeare lo sviluppo nei prossimi anni. «Le imprese devono cercare di non orientarsi verso lavorazioni che richiedono manodopera irreperibile nel territorio. Questo aumenta i tassi di immigrazione – ha evidenziato il presidente - e di conseguenza porta a superare quel limite oltre il quale, è calcolato intorno al 10 per cento, si crea tensione sociale».

m.mi.

MIBTEL

-0,587%
28976

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,400	17,560
Argento (per Kg.)	309,870	325,370
Sterlina (v.C)	120,330	129,110
Sterlina (n.C)	121,370	130,150
Sterlina (post.74)	121,370	130,150
Marengo Italiano	92,960	109,490
Marengo Svizzero	91,410	105,870
Marengo Francese	91,410	105,870
Marengo Belga	91,410	105,870
Marengo Austriaco	91,410	105,870
20 Marchi	113,620	134,280
20 Dollari St.Gaude	557,770	640,410
Krugerrand	500,960	547,440

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4906,46	-0,392
Bruxelles -bel 20	4009,52	-0,061
Dj Euro Stoxx	401,49	-0,545
Dj Euro Stoxx 50	4238,00	-0,715
Francoforte	7567,36	-0,547
Helsinki	11581,2	0,730
Johannesburg	29841,3	0,045
Londra	6180,50	-1,303
Madrid Ibex 35	15330,2	-0,403
Nasdaq Comp (prov.)	2590,66	-0,229
New York (prov.)	12961,0	-0,153
Oslo-top25	414,45	1,583
Seul Kospi 200	236,01	4,642
Singapore Straits T	3418,58	2,787
Stoccolma	333,87	0,730
Tokio Nikkey	15135,2	1,655
Toronto (prov.)	13476,9	-0,045
Vienna Atx	4272,33	0,720
Zurigo Smi	8361,16	-0,127

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4845
Yen Giapponese	160,9600
Sterlina Inglese	0,7180
Franco Svizzero	1,6372
Corona Svedese	9,2890
Corona Norvegese	8,0375
Corona Danese	7,4554
Dollaro Canadese	1,4633
Dollaro Australiano	1,6840
Fiorino Ungherese	256,9000
Corona Ceca	26,7650
Zloty Polacco	3,6760
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,9599
Rand Sudafricano	10,1240
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,5477
Corona Islandese	92,7700
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6989
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,5852
Dollaro Singapore	2,1394
Corona Slovacca	33,4340
Lira Turca	1,7727

DOLLARO

0,243%
1,4845

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	12,979	12,487	3,94
Acegas-aps	6,660	6,767	-1,58
Acotel	86,37	85,12	1,47
Acq. Potab.	5,564	5,486	1,42
Acsm	2,020	1,999	1,05
Actelios	5,868	5,660	3,67
Aedes	3,809	3,874	-1,68
Aeffe	2,692	2,734	-1,54
Aem	2,864	2,861	0,10
Aerop. Firenze	17,704	17,767	-0,35
Aicon	3,224	3,228	-0,12
Alerion	0,6524	0,6322	3,20
Alitalia	0,8272	0,8323	-0,61
Alleanza	8,769	8,789	-0,23
Amplifon	3,953	3,959	-0,15
Anima	2,189	2,152	1,72
Ansaldo Sts	8,810	8,560	2,92
Arena	0,1267	0,1121	13,02
Ascopiave	1,675	1,669	0,36
Asm	4,812	4,801	0,23
Astaldi	5,547	5,373	3,24
Atlantia	25,55	25,21	1,35
Auto To-mi	15,524	15,176	2,29
Autogrill	11,827	11,608	1,89
Azimut H.	9,681	9,640	0,43
B. Bilbao Viz.	16,473	16,214	1,60
B. C.R. Firenze	6,581	6,575	0,09
B. Carige	3,348	3,256	2,83
B. Carige Risp	3,314	3,314	0,00
B. Desio	7,081	7,059	0,31
B. Desio R Nc	7,322	7,015	4,38
B. Finnat	0,9017	0,8919	1,10
B. Generali	7,373	7,292	1,11
B. Ifis	8,933	8,888	0,51
B. Intermobiliare	6,729	6,628	1,52
B. Italease	9,609	9,673	-0,66
B. Popolare	14,392	14,161	1,63
B. Popolare 10 W	0,6961	0,6619	5,17
B. Profilo	1,827	1,790	2,07
B. Santander	14,412	14,455	-0,30
B. Sard. R Nc	16,547	16,499	0,29
B.P. Etruria E L.	10,526	10,994	-4,26
B.P. Intra	10,660	10,594	0,62
B.P. Milano	9,354	9,317	0,40
B.P. Spoleto	8,608	8,344	3,16
Basicnet	2,054	2,015	1,94
Bastogi	0,2705	0,2654	1,92
Bb Biotech	54,06	53,98	0,15
Bca Ifis 08 W	2,744	2,791	-1,68
Beghelli	1,217	1,124	8,27
Benetton	12,672	12,500	1,38
Beni Stabili	0,8794	0,8820	-0,29
Bialetti	1,847	1,787	3,36
Biesse	15,067	14,348	5,01
Boero	25,00	25,00	0,00
Bolzoni	4,306	4,198	2,57
Bon. Ferraresi	35,76	36,12	-1,00
Brembo	10,733	10,423	2,97
Brioschi	0,3965	0,3950	0,38
Bulgari	9,877	9,695	1,88
Buongiorno Spa	1,784	1,776	0,45
Buzzi Unicem	17,959	17,837	0,68
Buzzi Unicem R Nc	12,433	12,316	0,95
C. Artigiano	3,674	3,692	-0,49
C. Bergam.	27,94	28,06	-0,43
C. Valtellinese	8,885	8,737	1,69
Cad It	11,124	10,961	1,49
Cairo Comm.	40,82	39,54	3,24
Caltagirone	6,253	6,285	-0,51
Caltagirone Ed.	4,483	4,376	2,45
Cam-fin.	1,472	1,432	2,79
Campari	6,942	6,787	2,28
Cape Live	0,8654	0,8395	3,09
Carraro	7,060	6,934	1,82
Cattolica Ass.	36,31	34,56	5,06
Cdc	3,683	3,524	4,51
Cell Therap	1,817	1,687	7,71
Cembre	6,126	5,860	4,54
Cementir	6,112	6,227	-1,85
Cent. Latte To	3,916	3,820	2,51
Chl	0,5920	0,5343	10,80
Ciccolella	3,223	2,536	27,09
Cir	2,506	2,459	1,91
Class	1,505	1,471	2,31
Cobra	6,173	6,101	1,18
Cofide	1,085	1,089	-0,37
Cr. Valtellin. 08 *	1,660	1,582	4,93
Cr. Valtellin.09 **	1,815	1,793	1,23
Credem	8,586	8,515	0,83
Cremonini	2,119	2,128	-0,42
Crespi	0,9631	0,9599	0,33
Csp	1,795	1,745	2,87
D'amico	2,756	2,651	3,96
Dada	15,928	16,030	-0,64
Damiani	3,873	3,915	-1,07
Danieli	20,84	20,52	1,56
Danieli R Nc	15,606	15,402	1,32
Data Service	5,275	5,227	0,92
Datalogic	6,005	6,004	0,02
De' Longhi	4,547	4,542	0,11
Dea Capital	2,078	2,060	0,87
Diasorin	12,770	12,748	0,17
Digital Bros	4,937	4,561	8,24
Digital M. Techn.	39,46	37,78	4,45
Dmail Gr.	8,421	8,504	-0,98
Ducati	1,741	1,738	0,17
Ed. Espresso	3,151	3,160	-0,28
Edison	2,284	2,294	-0,44
Edison 07 W	1,293	1,296	-0,23
Edison R	2,046	2,048	-0,10
Eems	3,795	3,760	0,93
El.En	27,51	27,68	-0,61
Elica	2,756	2,652	3,92
Emak	5,020	4,952	1,37
Enel	8,134	8,116	0,22
Enertad	3,271	3,234	1,14
Engineering I.I.	29,24	29,06	0,62
Eni	24,00	23,96	0,17
Enia	11,591	11,546	0,39
Erg	13,946	13,786	1,16
Ergo Previdenza	3,532	3,532	0,00
Esprinet	8,730	8,560	1,99
Eurofly	2,479	2,192	13,09
Eurotech	4,590	4,305	6,62
Eutelia	3,563	3,529	0,96
Everel Group	0,4027	0,3874	3,95
Exprivia	1,940	1,838	5,55
Fastweb	26,04	25,31	2,88
Fiat	18,304	17,838	2,61
Fiat Priv	14,891	14,482	2,82
Fiat R Nc	14,876	14,364	3,56
Fidia	8,744	8,231	6,23
Fiera Milano	5,227	5,285	-1,10
Fil. Pollone	0,7151	0,6695	6,81
Finarte C.Aste	0,5358	0,5206	2,92
Finmecc.	19,872	19,968	-0,48
Fmr Art'e'	8,280	7,971	3,88
Fondiaria-sai	29,16	29,24	-0,27
Fondiaria-sai 08 W	6,693	6,616	1,16
Fondiaria-sai R Nc	20,23	20,31	-0,39
Fullsix	6,473	6,238	3,77
Gabetti Prop. S.	2,565	2,494	2,85
Gasplus	7,264	7,094	2,40
Gefran	4,784	4,633	3,26
Gemina	1,416	1,393	1,65
Gemina R Nc	1,260	1,242	1,45
Generali	30,57	30,47	0,33
Geox	14,942	14,469	3,27
Gewiss	4,558	4,549	0,20
Grandi Viaggi	1,737	1,732	0,29
Granitifiandre	8,476	8,448	0,33
Gruppo Coin	5,216	4,959	5,18
Guala Closures	3,688	3,685	0,08
Hera	2,965	2,932	1,13
I. Lombarda	0,1384	0,1359	1,84
I.Net	50,48	48,86	3,32
Ifi Priv	24,27	23,88	1,63
Ifil	6,787	6,674	1,69
Ifil R Nc	6,272	6,163	1,77
Ima	14,805	14,796	0,06
Imm. Grande Dis.	2,241	2,278	-1,62
Immsi	1,405	1,386	1,37
Impregilo	4,207	4,039	4,16
Impregilo R Nc	8,800	8,490	3,65
Indesit Comp.	10,843	10,873	-0,28
Indesit R Nc	13,000	13,000	0,00
Intek	0,7175	0,7076	1,40
Intek 05-08 W	0,1515	0,1425	6,32
Intek R Nc	1,019	1,0000	1,90
Interpump	7,263	7,338	-1,02
Intesa Sanp. R Nc	4,885	4,878	0,14
Intesa Sanpaolo	5,209	5,203	0,12
Inv. E Svilup. 09 W	0,0359	0,0347	3,46
Invest. E Svil.	0,1727	0,1706	1,23
Ipi Spa	3,185	3,002	6,10
Irce	2,773	2,794	-0,75
Iride	2,526	2,522	0,16
Iride 08 W	0,7714	0,7715	-0,01
Isagro	4,692	4,333	8,29
It Holding	1,317	1,301	1,23
It Way	6,848	6,841	0,10
Italcementi	13,671	13,397	2,05
Italcementi R Nc	10,339	10,087	2,50
Italmobiliare	63,33	64,07	-1,15
Italmobiliare R Nc	44,35	43,99	0,82
Jolly H.	24,49	24,54	-0,20
Juventus Fc	1,061	0,9692	9,47
Kaitech	0,3926	0,3723	5,45
Kme Group	1,543	1,497	3,07
Kme Group 09 W	0,2570	0,2456	4,64
Kme Group Rsp	1,605	1,532	4,77
La Doria	1,746	1,708	2,22
Landi Renzo	2,486	2,298	8,18
Lavorwash	1,690	1,641	2,99
Lazio	0,3250	0,3250	0,00
Linificio	2,914	2,915	-0,03
Lottomatica	22,33	22,18	0,68
Luxottica	22,16	21,92	1,09
Maffei	2,863	2,812	1,81
Maire Tecnimont	2,869	N.R.	0,00
Management E C	0,7470	0,7589	-1,57
Marazzi Group	7,302	7,195	1,49
Marcolin	1,865	1,863	0,11
Mariella Burani	18,819	18,968	-0,79
Marr	8,009	7,937	0,91
Mediacontech	8,044	8,036	0,10
Mediaset	6,500	6,522	-0,34
Mediobanca	15,156	14,985	1,14
Mediolanum	4,833	4,843	-0,21
Mediterr. Acque	4,319	4,128	4,63
Meliorbanca	3,342	3,352	-0,30
Mid Industry 10 W	0,9000	0,9000	0,00
Mid Industry Cap	21,20	21,20	0,00
Milano Ass	4,808	4,762	0,97
Milano Ass R Nc	5,136	5,063	1,44
Mirato	7,679	7,693	-0,18
Mittel	4,922	4,904	0,37
Mondadori	5,490	5,607	-2,09
Mondo Tv	14,208	13,976	1,66
Monrif	0,8829	0,9026	-2,18
Monte Paschi Si	3,723	3,729	-0,16
Montefibre	0,5474	0,5299	3,30
Montefibre R Nc	0,5371	0,5256	2,19
Mutuionline	4,932	4,808	2,58
Nav. Montanari	2,814	2,785	1,04
Negri Bossi	0,7137	0,6843	4,30
Negri Bossi 10 W	0,2465	0,2443	0,90
Nice	3,487	3,367	3,56
Olidata	1,088	1,032	5,43
Omnia Network	1,978	1,911	3,51
Panariagroup I.C.	4,909	4,807	2,12
Parmalat	2,662	2,594	2,62
Parmalat 15 W	1,663	1,595	4,26
Permasteelisa	13,402	13,371	0,23
Piaggio	2,400	2,384	0,67
Pininfarina	8,310	8,058	3,13
Pirelli & C R Nc	0,8276	0,8124	1,87
Pirelli & C R.E.	26,76	27,06	-1,11
Pirelli & C.	0,7985	0,7848	1,75
Poligr. Ed.	1,209	1,185	2,03
Poligrafica S.F.	16,100	15,058	6,92
Poltrona Frau	2,295	2,275	0,88
Polynt	2,830	2,799	1,11
Premafin	1,889	1,892	-0,16
Premuda	1,590	1,577	0,82
Prima Ind.	29,80	28,15	5,86
Prysmian	16,378	15,716	4,21
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,5470	0,5289	3,42
Rcs Mediag. R Nc	2,221	2,216	0,23
Rcs Mediagroup	3,067	3,180	-3,55
Rdb	3,859	3,661	5,41
Recordati	6,391	6,339	0,82
Reno De Medici	0,5469	0,5355	2,13
Reply	20,78	20,46	1,56
Retelit	0,2724	0,2568	6,07
Ricchetti	1,465	1,466	-0,07
Risanamento	4,092	4,169	-1,85
Roma A.S.	0,7426	0,7236	2,63
Sabaf	21,98	22,30	-1,43
Sadi Serv.Ind.	1,952	1,885	3,55
Saes G.	19,669	19,352	1,64
Saes G. R Nc	18,771	18,107	3,67
Safilo Group	2,397	2,369	1,18
Saipem	28,16	27,66	1,81
Saipem R	33,40	34,55	-3,33
Saras	3,986	3,953	0,83
Sat	11,095	11,204	-0,97
Save	21,94	21,51	2,00
Schiapp.	0,0447	0,0424	5,42
Seat P. G.	0,3252	0,3185	2,10
Seat P. G. R	0,3190	0,3047	4,69
Sias	9,945	9,765	1,84
Sirti	2,635	2,632	0,11
Smurfit Sisa	2,260	2,290	-1,31
Snai	6,000	6,064	-1,06
Snam Rete Gas	4,396	4,379	0,39
Snia	0,7039	0,7179	-1,95
Snia 10 W	0,0379	0,0379	0,00
Socotherm	6,376	6,362	0,22
Sogefi	6,018	5,843	3,00
Sol	5,145	5,014	2,61
Sopaf	0,4278	0,4263	0,35
Sorin	1,313	1,291	1,70
Stefanel	2,293	2,260	1,46
Stefanel R	4,950	4,950	0,00
Stmicroelectr.	10,318	10,244	0,72
Tas	18,941	18,972	-0,16
Tel. I. Media R Nc	0,2300	0,2301	-0,04
Telecom I. Media	0,2459	0,2445	0,57
Telecom Italia	2,179	2,153	1,21
Telecom Italia R	1,749	1,735	0,81
Tenaris	15,678	15,376	1,96
Terna	2,625	2,566	2,30
Tiscali	2,282	2,259	1,02
Tod's	51,37	50,25	2,23
Trevi	11,853	11,773	0,68
Trevisan Comet.	3,850	3,882	-0,82
Txt E-solutions	14,044	13,457	4,36
Ubi Banca	18,595	18,605	-0,05
Uni Land	0,2971	0,2867	3,63
Unicredito	5,588	5,602	-0,25
Unicredito R	5,958	5,869	1,52
Unipol	2,350	2,352	-0,09
Unipol Priv	2,158	2,177	-0,87
V.D. Ventaglio	0,4222	0,4079	3,51
Vianini I.	3,355	3,355	0,00
Vianini L.	11,266	11,257	0,08
Vittoria	11,725	11,747	-0,19
Zignago Vetro	4,902	4,813	1,85
Zucchi	3,246	3,198	1,50
Zucchi R Nc	3,453	3,510	-1,62

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

AZ. ITALIANI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az It.	19,347	1,17
Alboino Re	8,001	1,56
Apulia Az.It.	15,142	1,35
Arca Az.It.	27,386	1,4
Aureo Az.It.	25,031	1,44
Bim Az.It.	9,957	1,17
Bim Az.Small Cap It.	9,799	1,22
Bipiemme It.	21,929	1,39
Bipit. Az.Italia	29,689	1,31
Bnl Az It. Pmi	7,575	1,54
Bnl Az.It.	25,498	1,37
Bpvi Az.It.	6,414	0,96
Ca-am Mida Az.It.	26,799	1,38
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,436	1,53
Capit. Az.Italia	17,417	1,26
Capit. Sm Cap It.	6,069	1,
Capitalgest It.	21,669	2,15
Capitalgest Small Cap	7,298	1,81
Carige Az.It.	7,003	1,32
Carismi Dynamic It.	4,459	1,18
Ducato Geo It.	18,988	1,23
Euromob. Az.It.	28,164	1,48
Fondersel It.	26,522	1,51
Fondersel P.M.I.	20,418	1,95
Fondit. Eq. It.	15,343	1,45
Generali Capital	67,396	1,44
Gestielle It.	17,562	1,33
Gestnord Az.It.	14,476	1,32
Grifoglobal	13,370	2,36
Imi It.	30,173	1,47
Interf.Equity It.	11,856	1,45
Italfor. It.N Equities	118,870	1,31
Leonardo Az.It.	12,039	1,63
Leonardo Small Caps	11,698	1,83
Mediolanum R. I. Cre.	22,244	1,24
Nextam Part. Az.It.	6,642	1,42
Nextra Az.It.	16,466	1,22
Nextra Az.It. Din	24,873	1,23
Nextra Az.Pmi It.	6,602	1,69
Optima Az.It.	7,715	1,35
Optima Small Caps It.	7,845	1,9
Pioneer Az.Crescita	20,056	1,54
Pioneer Az.It.	23,227	1,41
Ras Capital L	29,866	1,46
Ras Capital T	29,437	1,46
Sai It.	25,687	1,29
Spaolo Az.It.	36,566	1,32
Spaolo It.N Equityrisk	17,159	1,29
Spaolo Opportunità It.	5,979	1,56
Symph.S Az.It.	15,104	1,28
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,005	1,19
Systema Az.It.	14,911	1,4
Ubi Pra. Az.It.	7,148	1,49
Vegagest Az.It.	8,373	1,48
Zenit Az.	14,237	1,92

AZ. AREA EURO

Fondi	€	v.%
8a+ Eiger	4,884	1,39
Alto Az.	21,237	1,05
Aureo Az.Euro	13,756	1,14
Bipiemme Euroland	6,215	1,27
Bipit. Euro	13,099	1,17
Bipit. Medit.	18,464	1,26
Ca-am Mida Az.Euro	6,862	1,28
Caam Az.Qeuro	17,410	1,27
Capit. Euro Value	7,289	1,32
Capit.Im Euro Index	18,802	1,4
Capitalgest Ff Eurosect.	6,296	1,29
Ducato Geo Euro Blue C.	8,219	0,95
Epsilon Qequity	6,216	1,27
Intra Az.Area Euro	7,094	1,11
Leonardo Euro	7,171	1,03
Spaolo Euro	19,858	1,19
Symph.S C.Az.Euro	7,186	1,44
Systema Az.Euro	6,402	1,27
Ubi Pra. Az.Etico	6,358	1,66
Ubi Pra. Az.Euro	7,067	1,61
Vegagest Az.Area Euro	9,032	1,13
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,600	1,27

AZ. EUROPA

Fondi	€	v.%
Abis Europa	5,216	-
Abn Amro Master Az Eu	7,061	1,04
Anima Europa	5,213	1,13
Arca Az.Europa	11,898	1,31
Astese Euroaz.	6,602	1,38
Bim Az.Europa	11,749	1,31
Bipiemme Europa	15,474	1,22
Bipiemme Iniziativa Euro	8,396	1,35
Bipit. H.Europa	8,401	1,51
Bnl Az.Euro Crescita	14,592	1,26
Bnl Az.Europa Div	4,197	1,35
Bpvi Az.Europa	4,767	1,21
Caam Europe Equity	4,868	0,68
Capit. Az.Europa	14,733	1,36
Capit. Europe Research	7,457	1,44
Capit. Sm Cap Europe	7,475	1,47
Capit.Im Britishindex	11,706	1,61
Capitalgest Europa	8,463	1,35
Carige Az.Europa	6,963	1,28
Carismi Dynamic Europe	4,955	1,27
Consultinvest Az.	11,650	1,53
Ducato Geo Eur. Pmi	23,401	1,59
Ducato Geo Europa	12,194	1,07
Epsilon Qvalue	6,999	1,41
Euromob. Europe E. F.	18,213	1,25
Fms-equity Europe	11,334	1,11
Fondaco Eu Srieq.Beta	108,617	1,37
Fondersel Europa	16,489	1,28
Fondit. Eq. Europe	12,369	0,96
Generali Europa Value	31,917	1,31
Gestielle Europa	14,588	1,24
Gestnord Az.Europa	10,611	1,49
Grifoeurope Stock	7,780	1,18
Imi Europe	23,285	1,34
Interf.Equity Europe	8,151	1,07
Investitori Europa	6,250	1,2
Kairos P.Europe Fund	6,945	2,89
Kairos P.Small Cap Fund	10,968	1,12
Laurin Eurostock	4,498	1,26
Mc G.Fdf Europa A	8,129	0,73
Mc G.Fdf Europa B	4,632	0,74
Mediolanum Amerigo Vesp	7,089	1,24
Mediolanum Europa 2000	19,632	1,04
Nextam Part. Az.Europa	5,928	1,49
Nextra Az.Europa	4,531	1,32
Nextra Az.Europa Din	21,170	1,36
Nextra Az.Pmi Europa	8,917	1,64
Open Fund Az.Europa	4,664	0,71
Optima Az.Europa	3,764	1,32
Pioneer Az.Europa	19,051	1,49
Pioneer Az.Val. Europa D	9,373	1,25
Ras Europe L	19,190	1,29
Ras Europe T	18,910	1,29
Ras Lux Equity Europe	49,392	1,22
Ras Multip.Multieuropa	8,759	0,62
Sai Europa	12,948	1,2
Soprarno Dj Eu Stx 50	4,998	1,24
Spaolo Europe	9,798	1,33
Symphonia Ms Europa	6,487	0,37
Talento Comp.Europa	146,245	0,74
Unibanca Az.Europa	6,896	1,32
Vegagest Az.Europa	5,914	1,3

AZ. AMERICA

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Am	5,219	1,26
Alto Amer. Az.	4,631	1,45
Anima Amer.	5,465	1,18
Arca Az.Amer.	17,262	1,51
Bim Az.Usa	6,341	1,34
Bipiemme Americhe	9,167	1,37
Bipit. H.Amer.	8,046	1,77
Bnl Az.Amer.	16,254	1,71
Caam Usa Equity	5,228	0,21
Capit. Az.Usa	4,367	1,04
Capit.Im Us Index A	16,874	1,83
Capit.Im Us Index H	5,290	1,57
Capit.Im Uslcidx A	3,449	1,83
Capit.Im Uslcidx H	4,914	1,53
Capitalgest Amer.	8,541	1,55
Carige Az.Amer.	2,688	1,36
Carismi Dynamic Amer.N	4,501	1,63
Ducato Geo Amer.	4,730	1,42
Euromob. Amer. E. F.	15,108	0,57
Fms-equity Usa	9,164	0,89
Fondersel Amer.	10,255	-0,05
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,006	1,68
Generali Amer. Value	17,958	1,44
Gestielle Amer.	12,253	1,51
Gestnord Az.Amer.	12,771	1,58
Imi West	18,918	1,6
Interf.Eq. Usa H	6,322	1,4
Interf.Eq.Usa	5,701	1,68
Investitori Amer.	3,875	1,36
Kairos M-manageramer	1023,371	-3,31
Kairos P.Us Fund	5,219	1,73
Mc G.Fdf Amer. A	6,036	-0,02
Mc G.Fdf Amer. B	4,824	-
Mediolanum Amer. 2000	10,283	1,24
Mediolanum Cristoforo Co	13,152	1,33
Nextam Part. Az.Amer.	3,614	1,57
Nextra Az.N.Am.	5,635	1,62
Nextra Az.N.Am.Dinam.	17,571	1,6
Nextra Az.Pmi N.Am.	19,417	1,8
Open Fund Az.Amer.	3,038	0,33
Optima Az.Amer.	4,446	1,46
Pioneer Az.Am.	8,922	1,71
Ras Amer. L	14,009	1,69
Ras Amer. T	13,806	1,69
Ras Multip.Multiamer.	5,460	0,35
Sai Amer.	12,708	1,49
Soprarno S&p 500	4,686	1,41
Spaolo Amer.	9,075	1,58
Symphonia Ms Amer.	4,262	0,28
Systema Az.Usa	4,432	1,42
Talento Comp.Amer.	101,092	0,45
Ubi Pra. Az.Usa	4,316	1,72
Vegagest Az.Amer.	4,029	1,51
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,048	1,66

AZ. PACIFICO

Fondi	€	v.%
Alto Pacif. Az.	5,304	0,86
Anima Asia	6,334	0,51
Arca Az.Far East	6,336	0,67
Bipiemme Pacif.	5,043	0,64
Bipit. H.Giap.	4,872	0,77
Bipit. H.Oriente	5,687	1,14
Caam Pacific Equity	4,855	0,6
Capit. Az.Pacif.	5,250	0,54
Capit.Im Jap.Esindex	0,525	0,57
Capitalgest Asia	13,574	0,83
Carismi Dynamic Pacific	4,635	0,59
Ducato Geo Asia	7,022	0,73
Ducato Geo Giap.	3,293	0,67
Euromob. Tiger Far East	14,165	0,47
Fms-equity Asia	9,466	0,62
Fondersel Oriente	6,800	0,47
Fondit. Eq. Jap.	2,904	0,69
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,838	0,81
Generali Pacif.	12,668	0,72
Gestielle Giap.	4,725	0,64
Gestielle Pacif.	13,981	0,69
Gestnord Az.Pacif.	7,586	0,74
Imi East	7,099	0,68
Interf.Eq. Jap. H	3,342	0,03
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,669	0,34
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,508	0,66
Interf.Equity Jap.	3,138	0,71
Investitori Far East	5,376	0,49
Kairos M-manager Asia	1345,100	-2,38
Mc G.Fdf Asia A	8,574	0,25
Mc G.Fdf Asia B	4,840	0,25
Mediolanum Fer.Magellano	5,940	0,37
Mediolanum Oriente 2000	8,495	0,34
Nextra Az.Asia	10,969	0,8
Nextra Az.Giap.	3,535	0,77
Nextra Az.Pacif. Din.	4,709	0,73
Open Fund Az.Pacif.	3,723	0,79
Optima Az.Far East	3,787	0,64
Pioneer Az.Giap.	4,723	0,43
Pioneer Az.Pacif.	7,070	1,01
Ras Far East L	5,976	0,79
Ras Far East T	5,887	0,77
Ras Multip.Multipacif.	7,764	0,23
Sai Fdf Pacif.	4,327	0,19
Soprarno Nikkei 225	4,408	-0,02
Spaolo Pacific	5,880	0,72
Symphonia Ms Asia	5,772	0,61
Talento Comp.Asia	126,493	0,39
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,279	0,9
Vegagest Az.Asia	5,820	0,66

AZ. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Anima Emerging Markets	8,856	0,35
Arca Az.Paesi Emerg.	9,820	0,42
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,572	0,66
Bipit. H.Paesi Emerg.	15,891	0,91
Bnl Az.Emerg.	10,177	1,02
Caam Global Emerging Eq	5,117	0,53
Capit.Im Latinamindex	6,709	0,06
Capitalgest Eq. Em. Mkts	25,587	0,95
Ducato Geo Paesi Em.	6,257	0,55
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,622	0,31
Fms-equity Gl Em Mkt	12,855	0,59
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,728	0,42
Gestielle Em. Markets	14,366	0,68
Gestnord Az.Paesi Em.	9,722	0,37
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,627	0,52
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,189	0,62
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,589	0,61
Nextra Az.Paesi Emer	9,129	0,66
Pioneer Az.Am. Lat.	17,018	0,57
Pioneer Az.Paesi Em.	12,695	0,72
Ras Em. Mkts Eq. L	10,895	0,86
Ras Em. Mkts Eq. T	10,733	0,85
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,749	0,16
Spaolo Mercati Emerg.	13,774	0,43
Symphonia Ms P. Emer.	12,942	0,05
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,515	0,78

AZ. INTERNAZIONALI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Int.	10,531	1,35
Alto Int. Az.	4,718	1,16
Anima Fondo Trading	14,906	0,93
Arca 27 Az.Est.	12,796	1,23
Arca Cinquest.-comp.E	4,070	1,27
Arca Mul.Comp.F	4,358	1,02
Aureo Az.Glob.	11,176	1,08
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,830	0,07
Bancoposta Az.Int.	3,970	1,28
Bim Az.Glob.	4,654	1,44
Bipiemme Glob.	21,676	1,34
Bipiemme Valore	5,252	1,23
Bipiemme&co. Comp.90	4,621	1,25
Bipit. H.Glob.	18,588	1,31
Bipit. Profilo 5	4,569	1,53
Bpvi Az.Int.	3,916	1,19
Ca-am Mida Az.Int.	3,312	1,38
Caam Az.Sr	4,153	1,27
Caam Global Equity	4,744	0,55
Capit. Az.Int.	4,788	0,86
Capit. Bds Arccrescita	6,631	0,64
Capit.Im Universalind	39,728	1,55
Capital It.	88,440	1,14
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,874	1,27
Carige Az.Int.	7,036	1,35
Civ Forum Iuli Az.	5,575	1,07
Consultinvest Global	4,913	1,26
Ducato Geo Glob.	24,625	0,93
Ducato Multi. Global Eq.	4,233	0,21
Fideuram Az.	14,683	1,33
Fondit. Global	119,335	0,93
Generali Global	13,475	1,25
Gestielle Int.	11,037	1,28
Gestnord Az.Int.	3,174	1,24
Grifoglobal Int.	8,386	1,34
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,262	0,46
Interf.Global	60,552	0,99
Intra Az.Int.	6,117	1,24
Italfor. Global Equities	23,570	1,42
Kairos M-manager Glob	1235,647	-3,1
Magna Graecia Az.	6,485	1,44
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,691	0,51
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,847	0,52
Med. Elite 95 L	6,138	0,84
Med. Elite 95 S	11,976	0,83
Mediolanum Borse Int.	16,486	1,27
Mediolanum Top 100	13,285	1,36
Multif.Comp.D 10/90	4,546	1,09
Nextam Part. Az.Int.	4,966	1,43
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,588	1,64
Nextra Port.Mul.Eq.	3,867	0,7
Nextra Az.Inter.	15,601	1,11
Nextra Az.Pmi Int.	14,285	1,43
Open Fund Az.Int.	3,555	0,51
Optima Az.Int.	5,205	1,21
Pepite	5,000	-
Ras Multipartner90	4,287	0,45
Ras Research L	3,702	1,26
Ras Research T	3,646	1,25
Sai Glob.	10,539	1,34
Sai Linea Aggressiva	4,567	0,44
Sofidsim Blue Chips	7,021	1,09
Spaolo Az.Int.	11,327	1,27
Spaolo Global Eq. Risk	12,471	1,37
Spaolo Soluzione 7	8,629	1,34
Spaolo Strategie 90	7,632	0,2
Symph.S Az.Inter	7,287	1,34
Symphonia Ms Vivace	5,725	0,33
Systema Az.Glob.	4,675	1,19
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,513	1,78
Ubi Pra. Az.Globali	5,186	1,43
Ubi Pra. Privilege 5	6,684	0,62
Valori Resp. Az.	4,706	0,75

AZ. PAESE

Fondi	€	v.%
Capit.Im China Index	12,693	1,12
Capit.Im Easterneureq	10,459	0,94
Capit.Im India Index	7,906	1,84
Capitalgest Giap.	3,281	0,64
Euromob. Jap. Equity F.	3,210	0,53
Generali Jap.	2,718	0,82
Gestielle Cina	10,743	0,77
Gestielle East Europe	17,342	1,06
Gestielle India	6,642	1,33

AZ. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Arca Az.Alta Crescita	3,966	1,41
Bipit. H.Crescita	4,208	1,72
Bipit. H.Valore	4,634	1,42
Capit.Im Globalgold&m	10,588	2,51
Capit.Im Globdefensiv	6,446	1,05
Ducato Etico Geo	3,790	1,5
Evolution Eq Gl	48,230	-1,98
Evolution Equity	48,909	-1,29
Gestielle Etico Az.	5,563	1,13
Spaolo Az.Int. Etico	6,795	1,31
Systema Az.Crescita Atti	4,045	1,02
Systema Az.Valore Attivo	5,705	1,06

AZ. ENERG. E MAT.PRIME

Fondi	€	v.%
Gestnord Az.Energia	7,827	1,5
Interf.Eq.Eu Materials	14,081	0,8
Italfor. Raw Mat.&en.	7,100	2,01
Nextra Az.Enmatprime	10,101	1,13
Ras Energy L	9,883	1,54
Ras Energy T	9,744	1,54

AZ. INDUSTRIA

Fondi	€	v.%
Interf.Euro Industrials	16,911	1,55

AZ. BENI DI CONSUMO

Fondi	€	v.%
Capit.Im Globcyclical	4,116	1,65
Interf.Eq Cons. Staples	15,255	0,39
Interf.Eq Euro Cons Disc	13,248	1,76
Nextra Az.Beni Cons.	7,207	1,34
Ras Consumer Goods L	6,532	1,18
Ras Consumer Goods T	6,464	1,17

AZ. SALUTE

Fondi	€	v.%
Capit.Im Globbiotech	2,681	1,51
Euromob. Green E. F.	8,741	1,47
Gestielle Pharma	2,862	1,27
Gestnord Az.Amb. Salute	6,784	1,53
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,003	1,12
Italfor. Healthcare	3,930	1,55
Nextra Az.Ph-biotech	6,168	1,46
Ras Individual Care L	5,951	1,31
Ras Individual Care T	5,875	1,31
Spaolo Salute E Amb.	14,798	1,36

AZ. FINANZA

Fondi	€	v.%
Capit.Im Globalfinanc	4,048	2,14
Fondit. Euro Financials	10,085	2,37
Gestielle World Financia	4,250	1,82
Gestnord Az.Banche	10,613	1,78
Interf.Eq.Eu Financials	9,881	2,19
Italfor. Banks & Ins. C.	6,540	2,35
Nextra Az.Finanza	6,824	2,
Ras Financial Services L	5,122	2,11
Ras Financial Services T	5,061	2,1
Spaolo Finance	25,032	2,08

AZ. INFORMATICA

Fondi	€	v.%
Capitalgest High Tech	1,799	1,35
Euromob. Hi-tech E. F.	11,555	0,51
Gestielle Tecnologia	1,925	1,1
Gestnord Az.Tecnologia	1,112	1,28
Nextra Az.Tec.Avan.	3,480	1,25
Ras High Tech L	2,176	1,12
Ras High Tech T	2,152	1,13
Spaolo High Tech	4,438	1,14
Zenit High Tech	1,636	1,3

AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.

Fondi	€	v.%
Gestielle World Comm.	7,048	0,79
Italfor. Tmt	4,220	1,2
Nextra Az.Telecomu.	11,209	0,76

AZ. ALTRI SETTORI

Fondi	€	v.%
Alpi Risorse Naturali	7,157	1,43
Capit.Im Global Tmt	2,005	1,06
Ducato Immobiliare	10,639	1,58
Euromob. Real Estate Eq.	7,116	1,8
Fondit. Euro Cyclicals	13,077	1,49
Fondit. Euro Defensive	13,338	0,24
Fondit. Euro T.M.T.	6,979	0,66
Fondit. U.S. T.M.T.	2,836	1,29
Gestielle World Utilitie	6,001	0,45
Inter.Int.Sec.New Ec	36,106	1,03
Interf.Eq.Eu T.T.	8,944	0,56
Optima Tecnologia	2,979	0,95
Ras Advanced Services L	3,388	0,39
Ras Advanced Services T	3,348	0,36

BILANCIATI AZIONARI

Fondi	€	v.%
Arca Cinquest.-comp.D	4,474	1,02
Arca Mul.Comp.E	4,519	0,83
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,333	0,32
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,683	-
Bipiemme&co. Comp.70	4,833	1,
Bipit. Profilo 4	4,609	0,92
Capit. Bds Arcenergia	6,325	0,46
Ducato Mix 50-100	4,268	0,19
Ducato Multi.Equit50-100	4,636	0,17
Euromob. Multibal. Risk	41,005	0,49
Gestielle Gl. Asset 4	5,201	1,09
Imindustria	13,863	0,92
Multif.Comp.C 30/70	4,595	1,01
Nextra Team 5	4,509	0,65
Spaolo Soluzione 6	21,797	0,93
Spaolo Strategie 70	7,103	0,14
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,634	1,2
Ubi Pra. Privilege 4	6,354	0,46
Ubs Strategy Xtra Growth	10,087	-
Vitamin Allocaz.80	6,197	0,31

BILANCIATI BILANCIATI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil.	19,186	0,66
Alto Bil.	17,275	0,77
Arca Bb	33,077	0,69
Arca Cinquest.-comp.C	4,822	0,75
Arca Mul.Comp.D	4,752	0,64
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,284	0,19
Azimut Bil.	24,946	0,46
Azimut Bil.Int.	6,791	0,76
Bancoposta Mix 2	6,012	0,23
Bim Bil.	23,264	0,7
Bipiemme Int.	12,533	0,76
Bipiemme&co. Comp.50	5,354	0,7
Bipit. Profilo 3	11,287	0,72
Capit. Allocaz.50	20,405	0,53
Capit. Bds Arcequil.	6,079	0,3
Capit. Etico 40eqglob	5,297	0,53
Capitalgest Bil.	19,922	0,38
Carige Bil.Euro	6,443	0,61
Consultinvest Bil.	5,822	0,73
Ducato Mix 30-70	4,547	0,2
Ducato Multi.Equity30-70	4,691	0,09
Epsilon Dlongrun	6,534	0,45
Euromob. Capitalfit	31,053	0,64
Evolution Balanc	50,153	-0,62
Fideuram Performance	11,690	0,74
Fondersel	46,813	0,02
Generali Rend	27,336	0,57
Gestielle Global Asset 3	11,606	0,9
Gestnord Bil.Euro	16,080	0,68
Gestnord Bil.Int.	12,072	0,77
Grifocapital	19,765	0,32
Imi Capital	32,900	0,66
Mc G.Fdf Bil.A	6,527	0,34
Mc G.Fdf Bil.B	4,900	0,35
Med. Elite 60 L	5,769	0,49
Med. Elite 60 S	11,195	0,49
Mobiliare Re	4,761	0,68
Multif.Comp.B 50/50	4,646	0,76
Nextam Part. Bil.	6,078	0,76
Nextra Bil.Inter.	8,797	0,26
Nextra Bilan.Euro	38,313	0,45
Open Fund Bil.Int.	4,287	0,45
Ras Bil.L	28,129	0,67
Ras Bil.T	27,735	0,67
Ras Multipartner50	5,143	0,18
Sai Bil.	3,879	0,75
Sai Linea Dinamica	4,738	0,25
Spaolo Soluzione 4	6,290	0,51
Spaolo Soluzione 5	26,210	0,67
Spaolo Strategie 50	6,572	0,09
Symph.S Pat.Glob.	5,460	0,92
Symphonia Ms Largo	5,746	0,14
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,478	0,83
Ubi Pra. Privilege 3	6,007	0,37
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,142	-
Valori Resp. Bil.	6,192	0,47
Vegagest Sintesidinamico	5,804	0,05
Vitamin Allocaz.60	6,055	0,18

BILANCIATI OBBLIGAZIONARI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil Obb	9,334	0,26
Arca Cinquest.-comp.A	5,330	0,32
Arca Cinquest.-comp.B	5,076	0,53
Arca Mul.Comp.B	4,987	0,34
Arca Mul.Comp.C	4,801	0,48
Arca Te	15,526	0,41
Aureo Ff 1cl. Valore	5,070	0,06
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,400	0,02
Azimut Protezione	7,344	0,2
Bancoposta Inv Pr 90	5,563	0,18
Bil.Eq.Ital.	5,765	0,45
Bipiemme Mix	5,998	0,35
Bipiemme Visconteo	33,256	0,33
Bipiemme&co. Comp.30	5,350	0,43
Bipit. Profilo 2	7,509	0,47
Bnl Protezione	20,641	0,42
Caam Qbalanced	9,039	0,33
Capit. Allocaz.30	11,123	0,39
Capit. Bds Arcetico	5,169	0,1
Capit. Bds Arcopport.	5,746	0,17
Capit. Etico Euro Bl	5,421	0,26
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,269	0,08
Ducato Mix 10-50	4,814	0,06
Ducato Multi.Equity10-50	4,651	0,17
Euromob. Multibal. Def.	6,575	0,29
Gestielle Global Asset 2	11,597	0,57
Med. Elite 30 L	5,419	0,17
Med. Elite 30 S	10,543	0,15
Multif.Comp.A 70/30	4,941	0,45
Ras Multipartner20	5,661	0,02
Spaolo Soluzione 3	7,057	0,24
Spaolo Strategie 30	5,795	0,05
Symphonia Ms Adagio	5,690	0,07
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,849	0,19
Ubi Pra. Port. Moderato	5,539	0,44
Ubi Pra. Privilege 1	5,520	0,13
Ubi Pra. Privilege 2	5,800	0,28
Ubs Strategy Xtra Yield	10,032	-
Vegagest Sintesiaudace	5,442	-
Vitamin Allocaz.30	5,699	0,05

OBBL. EURO GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Mon.	9,498	-0,01
Alto Mon.	6,700	-
Arca Mm	13,591	-0,01
Astese Mon.	5,290	-0,02
Bancoposta Mon.	5,759	-
Bim Obb.Breve Term.	6,055	0,02
Bipiemme Mon.	11,348	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,502	-
Bipit. Mon.	13,763	-
Bipit. Tasso Var.	9,010	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,898	-0,01
Bpvi Breve Termine	5,886	0,02
Caam Mon.	6,899	0,01
Capit. Gov Breveterm	8,452	-0,01
Capit.Im Euroshorttrm	234,058	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,794	-
Carige Mon. Euro	10,960	-
Civ Forum Iuli Prudenza	5,178	-
Consultinvest Mon.	5,176	-0,02
Cr Cento Valore	6,576	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,440	-
Ducato Fix Euro Bt	5,910	-
Euromob. Rendfit	7,917	-
Fideuram Security	9,185	-
Fondersel Redd.	13,373	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,248	-0,04
Fondit. Euro Currency	7,554	0,01
Generali Mon. Euro	15,650	-
Gestielle Bt Euro	7,146	-0,03
Grifocash	6,170	-
Imi 2000	16,273	0,01
Interf.Euro Currency	6,373	-
Intesa Sistema Liquidita	5,241	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,275	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,308	-0,02
Laurinmoney	6,579	0,02
Leonardo Mon.	5,523	-
Magna Graecia Monet.	9,160	-0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,835	-0,03
Nextra Euro Mon.	14,640	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,689	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,407	-
Optima Redd. Bt	6,176	-0,02
Passadore Mon.	6,678	-
Pioneer Monet. Euro	12,315	-0,01
Ras Mon.	14,760	-
Soprarno Pronti Termine	5,064	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,804	-
Spaolo Soluzione Cash	9,301	-0,01
Systema Obb.Euro Bt	8,309	-
Teodorico Mon.	6,956	0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,696	-0,04
Unibanca Mon.	5,348	-
Valori Resp. Mon.	5,448	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,461	-0,02
Zenit Mon.	6,931	0,04

OBBL. EURO GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Ob Mlt	5,392	-0,06
Anima Obb.Euro	6,301	-0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	7,268	-0,06
Arca Rr	8,162	-0,06
Astese Obb.	5,092	-0,04
Azimut Fixed Rate	9,343	-0,05
Azimut Redd. Euro	14,602	-0,03
Bancoposta Obb.Euro	6,222	-0,05
Bim Obb.Euro	6,114	-0,07
Bipiemme Europe Bond	6,557	-0,05
Bipit. Cedola	6,345	-0,05
Bipit. Obb.Euro	14,794	-0,05
Bnl Obb.Euro M/L T	6,301	-
Bpvi Obb.Euro	6,101	-0,05
Ca-am Mida Obb.Euro	17,380	-0,06
Capit. Eurobb.Mt	6,025	-0,03
Capit. Gov Lungoterm	14,449	-0,03
Capit. Gov Medioterm	8,499	-0,02
Capit.Im Highqualbnd	14,369	-0,09
Capitalgest Bond Euro	9,849	-0,05
Carige Obb.Euro	9,977	-0,01
Carige Obb.Euro Lt	5,036	-0,04
Carismi Bond Euro	5,076	-0,04
Ducato Fix Euro Mt	6,850	-0,07
Epsilon Qincome	6,569	-0,02
Euromob. Euro Long Term	7,437	-0,08
Euromob. Redd.	14,022	-0,07
Fondaco Eurogov Beta	105,305	-0,05
Fondersel Euro	7,319	-0,04
Fondit. Euro B. Long T	6,527	-0,06
Fondit. Euro B. Med. T	9,829	-0,08
Generali Bond Euro	9,243	-0,02
Gestielle Etico Obb.	5,735	-0,03
Gestielle Lt Euro	7,259	-0,06
Gestielle Mt Euro	13,615	-0,05
Imi Rend	8,926	-0,01
Interf.Euro Bond Long T	7,429	-0,05
Interf.Euro Bond Med. T	7,364	-0,07
Interf.Euro Short Term 1	6,391	-
Interf.Euro Short Term 3	10,343	-0,09
Intra Obb.Euro	5,319	-0,02
Italfor. Euro Bond	7,800	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,443	-0,01
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,480	-0,09
Itf Gov. Euro All Durati	10,445	-0,06
Leonardo Obb.	6,687	-0,03
Mediolanum Euromoney	6,522	-0,02
Mediolanum Italmoney	6,500	-0,05
Nextra Bondeuro	6,946	-0,06
Nextra Bondeuro Mt	9,641	-0,02
Nextra Long Bond E	8,498	-0,06
Nextra Sr Bond	5,492	-0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,782	-0,05
Open Fund Obb.Euro	5,541	-0,05
Optima Obb.Euro	6,360	-0,05
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,193	-0,05
Ras Lux B. Europe	53,105	-0,1
Ras Obb.L	29,250	-0,03
Ras Obb.T	28,848	-0,03
Sai Eurobb.	11,912	-0,07
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,555	-0,07
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,574	-0,07
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,352	-0,11
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,571	-0,05
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,053	-0,07
Unibanca Obb.Euro	5,364	-0,02
Vegagest Obb.Euro	5,912	-0,03
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,619	-0,05
Vrg Coro Redd.	5,102	-0,02

OBBL. EURO CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Corporate	6,258	-0,1
Bipiemme Corp. Bond	6,699	0,01
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,353	-0,13
Capitalgest Bond Corp.	6,643	-0,14
Carige Corporate Euro	6,084	-
Ducato Etico Fix	5,124	-0,04
Ducato Fix Imprese	6,083	-0,1
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,591	-0,11
Generali Corp. Bond Euro	6,192	-0,03
Gestielle Corporate Bond	5,988	-0,08
Interf.Euro Corporate Bd	4,506	-0,09
Nextra Bondcorp.Euro	6,521	-0,11
Nextra Corp. Brevet.	7,609	-0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,505	-0,11
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,902	-0,1
Sai Obb.Corporate	5,984	-0,08
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,500	-0,09
Spaolo Tasso Var.	6,481	-0,05

OBBL. EURO HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Capit.Im Highyieldbnd	5,416	0,07
Ducato Fix High Yield	6,771	0,07
Fondit. Bond Eur High Yi	12,493	-0,03
Gestielle High Risk Bond	5,395	0,06
Interf.Bond Eu High Yiel	6,843	-0,03
Nextra Bondhy Europa	6,072	0,07

OBBL. DOLL.GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Capit.Im Usshorttrm	47,609	0,27
Generali Cash Doll.	5,362	0,17
Gestielle Cash $	5,115	0,25
Nextra Cashdoll.	11,132	0,23
Nextra Cashdoll. $	16,476	-0,1

OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Doll.	7,323	0,26
Azimut Redd. Usa	5,169	0,39
Bipit. H.Obb.Amer.	6,598	0,23
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,185	0,29
Capit.Im Ushighqbond	21,709	0,25
Capitalgest Bond $	5,894	0,31
Ducato Fix Doll.	6,386	0,31
Euromob. N. Amer. B.	7,574	0,36
Fondersel Doll.	7,378	0,3
Fondit. Bond Usa	7,043	0,26
Gestielle Bond Dollars	7,479	0,19
Interf.Bond Usa	6,050	0,27
Nextra Bonddoll.	6,808	0,37
Nextra Bonddoll. $	10,076	0,04
Nordfondo Obb.Doll.	11,831	0,29
Ras Us Bond L	5,097	0,3
Ras Us Bond T	5,030	0,3

OBBL. DOLL. HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Capit.Im Ushighyldbnd	5,103	0,33

OBBL. INTERNAZ.GOVERN.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Obb Int	7,765	0,19
Alpi Obb.Int.	7,118	-0,06
Alto Int.Obb.	5,388	0,11
Arca Bond	10,732	0,25
Arca Mul.Comp.A	5,115	0,06
Aureo Obb.Glob.	7,349	-0,01
Azimut Rend. Int.	8,243	0,16
Bim Obb.Glob.	5,337	0,15
Bipiemme Pianeta	7,980	0,29
Bipit. H.Obb.Glob.	9,710	0,2
Bpvi Obb.Int.	5,021	0,2
Ca-am Mida Obb.Int.	10,784	0,28
Capit. Gov Lngtrm Int	12,627	0,25
Capit.Im Easteuropebd	5,253	-0,11
Capitalgest Global Bond	7,809	0,22
Carige Obb.Int.	4,906	0,18
Carismi Bond Int.	5,018	0,26
Ducato Fix Glob.	7,616	0,22
Ducato Multi. Gl. Bond	4,969	0,04
Euromob. Int.Ation. B.	8,584	0,22
Fondersel Int.	11,483	0,2
Generali Bond Int.	12,621	0,19
Gestielle Obb.Int.	5,629	0,23
Imi Bond	13,637	0,21
Italfor. Global Bond	12,230	0,33
Laurin Bond	5,187	0,23
Leonardo Bond	5,186	0,19
Mc G.Fdf Global Bond A	4,980	0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	4,959	0,02
Mediolanum Intermoney	6,026	0,25
Nextra Bondinter.	7,518	0,28
Nordfondo Obb.Int.	11,121	0,26
Optima Obb.Euro Global	6,384	-0,05
Ras Bond L	13,442	0,27
Ras Bond T	13,270	0,26
Sai Obb.Int.	7,559	0,05
Sofidsim Bond	6,343	0,3
Spaolo Obb.Int.	10,277	0,22
Systema Obb.Glob.	6,296	0,22
Ubi Pra. Obb.Globali	4,894	0,18
Vegagest Obb.Int.	4,887	0,25

OBBL. INT.CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Arca Corporate Bt	5,292	-
Bipit. H.Corporate B.	4,582	-0,09
Italfor. Corporate Bond	14,610	-0,14
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,041	-0,03

OBBL. INT. HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,613	0,04

OBBL. YEN

Fondi	€	v.%
Capitalgest Bond Yen	4,264	0,71
Ducato Fix Yen	3,824	0,63
Fondit. Bond Jap.	7,422	0,72
Interf.Bond Jap.	4,385	0,71

OBBL. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Arca Bond Paesi Em.	12,049	-0,05
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,187	0,04
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,806	-0,07
Bnl Obbl Emerg.	18,102	0,2
Capit.Im Emergmktbond	15,739	0,29
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,313	-0,01
Ducato Fix Emerg.	11,816	-0,09
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,065	0,17
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,666	-0,05
Gestielle Em. Markets B.	8,673	-0,05
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,984	-0,05
Mc G.Fdf High Yield A	6,550	-
Mc G.Fdf High Yield B	4,786	0,02
Nextra Bondem.Vattiv	9,877	0,25
Nextra Bondem.Vcop.	9,980	-0,04
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,943	0,1
Optima Obb.Em. Market	6,165	0,18
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,209	0,07
Ras Em. Mkts Bond L	5,083	0,1
Ras Em. Mkts Bond T	5,013	0,1
Vegagest Obb.High Yield	6,221	-

OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Anima Convertibile	5,879	0,22
Azimut Real Value	5,194	0,06
Azimut Trend Tassi	8,473	-0,01
Capit. Etico Eurobnd	5,046	-0,06
Capit.Im Cash Plus	5,192	0,12
Capit.Im Corporcoupon	5,014	-0,06
Capit.Im Einflnkbnds	5,224	-0,1
Capit.Im Euro Abs A	5,101	-0,1
Capit.Im Euro Abs C	5,023	-0,1
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,853	0,58
Ducato Fix Convertibili	8,957	0,45
Fondit. Inflation Linked	12,835	-0,09
Gestielle Global Conv.	6,873	0,48
Groupama Ibondselfunds	5,318	0,02
Interf.Inflation Linked	12,569	-0,09
Magna Graecia Obb.	6,899	0,06
Mediolanum Ri. Re.	11,666	0,08
Mediolanum Vasco Degama	10,217	-0,05
Nordfondo Obb.Conv.	5,630	0,45
Ras Cedola L	6,058	-0,03
Ras Cedola T	5,978	-0,03
Ras Lux Short T. Dollar	142,674	-0,03
Ras Lux Short T. Eur.	64,159	0,02
Ras Spread L	6,037	0,02
Ras Spread T	5,950	0,02
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,323	-0,01
Spaolo Obb.Etico	5,253	-0,1
Spaolo Redd.	5,990	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,770	-0,05
Spaolo Vega Coupon	5,922	-0,05
Symph.S Ob.A.Europ	8,506	-0,04
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,061	0,3

OBBL. MISTI ITALIANI

Fondi	€	v.%
Alleanza Obb.	5,606	0,13
Alto Obb.	8,241	0,15
Anima Fondimpiego	18,414	0,16
Arca Obb.Europa	7,936	0,09
Azimut Contofondo	5,188	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,359	0,04
Azimut Solidity	7,524	0,04
Bancoposta Mix 1	5,512	0,05
Bim Corporate Mix	5,244	0,13
Bipiemme Sforzesco	9,050	0,14
Bipit. 80/20	9,418	0,22
Bipit. Et. Roma C. M.	10,873	0,14
Bipit. Profilo 1	4,701	0,34
Bnl Per Telethon	5,364	0,37
Ca Multimanag.Difens.	5,251	-0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,305	0,13
Caam Protez. Dinamica 2	5,285	0,09
Capit. Allocaz.10	5,961	0,07
Capit. Impiego Corp	6,613	-0,06
Carige Mosaico Obb.Misto	5,323	0,08
Civ Forum Iulii Rend.	5,215	0,15
Cr. Cento Misto Best	5,516	0,04
Evolution Bo Enh	48,840	-0,72
Evolution Bond	49,894	-0,23
Fondo Fucino Dynamic	5,045	-0,04
Generali Cash	6,324	0,16
Gestielle Global Asset 1	8,367	0,25
Grifobond	6,938	-0,1
Griforend	7,424	-0,03
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,271	0,11
Leonardo 80/20	5,972	0,35
Nextam Part. Obb.Misto	5,765	0,26
Nextra Equilibrio Sr	7,442	0,22
Nextra Rend.	6,215	0,06
Nextra Sr Equity 10	5,618	0,05
Nextra Sr Equity 20	5,914	0,14
Nordfondo Etico Obmisto	6,191	0,03
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,378	0,16
Ras Longterm B. L	6,347	0,14
Ras Longterm B. T	6,268	0,14
Sai Linea Prudente	4,799	0,08
Sai Performance	16,027	-0,04
Spaolo Eticveneziaser	5,503	0,09
Spaolo Soluzione 2	6,745	0,12
Spaolo Strateg. Obb.85	5,857	0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	6,916	0,2
Systema Obb.Dinamico	6,829	0,07
Total Return Obb.	4,896	0,06
Ubi Pra. Port. Prudente	5,665	0,12
Valori Resp. Ob. Misto	5,480	0,05
Vegagest Sintesimoderato	5,307	-0,04
Vitamin Allocaz.10	5,505	-0,04
Zenit Obb.	7,532	0,31

OBBL. FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
Bipiemme Premium	6,116	0,03
Bipiemme Risparmio	7,718	-0,03
Bnl Target Return Liquid	9,616	0,01
Bond Flessibile	5,245	-0,04
Ca-am Mida Dinamico	5,195	0,04
Caam Liquidita' Aziende	8,579	0,01
Capit. Bondtotalret	7,261	-0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,511	-0,03
Civ Forum Iuli Strategi	5,047	-
Consultinvest High Yield	5,366	-0,02
Consultinvest Redd.	7,244	-0,03
Ducato Fix Rend.	17,556	0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,168	-0,03
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,303	0,02
Gestielle Tr Obb.	5,140	0,02
Ritorni Reali	5,227	-0,02
Spaolo Global Bond Risk	7,767	0,3
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,123	0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,135	0,08
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,025	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,157	-0,04
Vegagest Obb.Flessibile	5,053	-
Volterra Tr Obb.	5,042	-

LIQUIDITA' AREA EURO

Fondi	€	v.%
Agora Cash	5,147	0,02
Anima Liquidità	6,179	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,348	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,471	-
Aureo Liquidità	5,471	-
Azimut Garanzia	11,873	0,01
Bipit. Liquidità	7,768	0,01
Bnl Cash	21,176	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,707	0,01
Capit. Cash	5,956	0,02
Capit. Liquidità	5,968	0,02
Capitalgest Liquidità	6,953	0,01
Carige Liquidita' Euro	6,036	0,02
Carismi Liquidita'	5,085	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,102	0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,127	-
Epsilon Cash	5,949	0,02
Euromob. Contovivo	11,407	0,01
Euromob. Tesoreria	10,707	-0,01
Fideuram Moneta	14,041	0,01
Fondaco Euro Cash	107,181	0,01
Fondersel Cash	8,706	-0,01
Fondo Liquidità	7,138	0,01
Generali Liquidità	6,260	0,02
Gestielle Cash Euro	6,840	-
Intesa Sistema Liquidita	5,301	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,498	-0,04
Nextam Part. Liquidità	5,525	-
Nextra Tesoreria	7,316	-
Nordfondo Liquidità	5,893	0,02
Optima Money	5,880	-
Ras Liquidita' A	5,337	0,02
Ras Liquidita' B	5,407	0,02
Sai Liquidità	10,949	-
Spaolo Liquidità Cl. A	7,015	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,136	-
Symph.S Monetaria	7,063	-
Ubi Pra Liquidita'	5,378	-
Vegagest Mon.	5,684	0,04
Vrg Coro Tesoreria	5,293	0,02

FONDI FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
8a+ Cerro Torre	4,903	0,68
8a+ Latemar	4,977	-0,02
Abis Flessibile	5,646	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,088	0,06
Abn Amro Expert A-rt200	5,110	-0,25
Abn Amro Expert A-rt400	5,067	-0,41
Abn Amro Expert A-rt50	15,985	-
Adb Glob. Quantitativo	5,000	-
Agora Risk	4,819	1,67
Agora Selection	5,000	-
Agora Valore Prot.	5,936	-
Agoraflex	6,244	0,69
Alarico Re	5,213	1,36
Alpi Absolute Return	9,378	0,3
Anima Fondattivo	14,454	0,52
Arca Rendimento Assol T3	5,204	0,12
Arca Rendimento Assol T5	5,211	-0,44
Asia Flessibile	6,662	1,08
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,448	0,15
Aureo Finanza Etica	6,132	0,28
Aureo Plus	5,789	0,05
Aureo Rendimento Assolut	6,381	0,42
Azimut Amer.N Trend	10,090	1,34
Azimut European Trend	16,983	1,46
Azimut Pacific Trend	7,126	0,55
Azimut Str. Trend	5,469	0,9
Azimut Trend	23,076	1,7
Azimut Trend It.	22,142	1,1
Banco Posta Extra	5,074	0,14
Bancoposta Centopiu'	5,186	0,19
Bancoposta Centopiu' 07	5,040	0,12
Bim Flessibile	4,588	0,33
Bipiemme Flessibile	3,079	0,46
Bipiemme Ob. Rendimento	5,142	0,02
Bipit. Free	4,427	0,55
Biver Obiettivo Rendim.	5,194	0,02
Bnl Target Return Cons.	5,481	0,26
Bnl Target Return Dinam	14,391	0,57
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,023	0,26
Bnpp Equipe Attacco	4,839	0,12
Bnpp Equipe Centrocampo	4,940	0,06
Bnpp Equipe Difesa	5,049	0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,201	0,56
Caam Absolute	5,158	-
Caam Equipe 1	5,036	-0,02
Caam Equipe 2	5,023	0,02
Caam Equipe 3	5,010	0,08
Caam Equipe 4	4,942	0,37
Caam For Gar Due 2013	5,013	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,792	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,764	-
Caam Forgaeqre 2 2013	4,927	-
Caam Forgaeqre 2013	4,864	-
Caam Formula Gar.2012	5,160	-
Caam Formula Gar.2013	4,884	-
Caam Piu'	5,361	-
Caam Private Alfa	4,987	-
Caam Qreturn	5,404	0,02
Capit. Obiettivo2007	5,514	0,11
Capit. Obiettivo2010	5,740	0,49
Capit. Obiettivo2015	5,955	0,8
Capit. Total Return	5,230	0,27
Capit.Im Navdir 20cl A	5,129	0,14
Capit.Im Navdir 20cl C	5,149	0,16
Capit.Im Navdir 35cl A	5,152	0,21
Capit.Im Navdir 35cl C	5,172	0,21
Capit.Im Navdir 70cl A	5,257	0,67
Capit.Im Navdir 70cl C	5,274	0,67
Capitalgest Flex Free	5,167	0,02
Capitalgest Flex Free 2	5,176	0,12
Capitalgest Flex Free 4	5,045	0,12
Capitalgest Redd. Più	6,709	0,99
Capitalgest Risk	7,094	0,98
Carige Flessibile	5,139	-
Carige Flessibile Piu'	5,056	-
Carismi Absolute Perf.	5,049	-0,02
Carismi Pratico	5,238	-0,04
Consultinvest Alto Div.	4,497	1,08
Cr Cento Premium	5,143	0,12
Ducato Etico Flex Civita	4,570	0,64
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,348	1,33
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,104	0,43
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,036	0,52
Ducato Multi. Cash Prem	4,652	0,11
Ducato Multi. Cash Prem	5,014	-
Epsilon Qreturn	6,141	-
Eurizon C Gar 12/12	5,014	-
Eurizon C Total Ret A5	4,925	-0,75
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,962	0,08
Euromob. Flex Dividend	13,174	0,82
Euromob. Strategic	4,053	1,27
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,072	-
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,743	-
Fms-absolute Return	9,868	0,23
Fondaco Absolutreturn	98,324	-
Fondersel Duemila	103,109	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,607	0,76
Fondit. Flexible Growth	9,693	0,55
Fondit. Flexible Income	8,879	-0,1
Fondit. Flexible Opp.	8,156	-0,15
Fondo Iride	5,337	-
Formula 1 Balanced	7,314	0,33
Formula 1 Conservative	6,967	0,22
Formula 1 High Risk	7,651	0,63
Formula 1 Low Risk	6,863	0,15
Formula 1 Risk	7,470	0,57
Generali Medium Risk	5,386	0,22
Generali Risk	5,559	0,34
Gestielle Ga Plus 1	5,063	0,06
Gestielle Ga Plus 2	5,003	-0,12
Gestielle Ga Plus 3	4,898	-0,06
Gestielle Tr Alto Div.	5,302	-0,04
Gestielle Tr Glob.	13,101	0,11
Gestnord Asset Allocatio	5,658	0,78
Grifoplus	5,365	0,75
Interfund System 100	10,742	0,03
Interfund System 40	10,473	0,07
Interfund System 80	10,437	0,37
Interfund System Flex	10,438	-0,06
Intesa Bouquet 2profcons	5,271	-0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,300	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,465	0,22
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,563	0,31
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,409	0,13
Intesa Gar.Att-isem06	5,099	0,14
Intesa Garanzatt-isem06	5,095	-0,04
Intesa Garanzatt-itri07	4,984	0,12
Intesa Garatt 2tri07	4,924	0,14
Intesa Garatt 3tri07	4,962	0,14
Intesa Garatt 4tri07	5,010	-
Intesa Premium	5,316	0,02
Intesa Premium Power	5,182	0,06
Intesa Target 2016	4,616	-
Intesa Target 2021	4,742	-
Intesa Target 2026	4,851	-
Intra Assoluto	4,921	0,31
Intra Flessibile	5,050	0,2
Investitori Flessibile	6,386	0,27
It. Flex	6,114	0,49
Kairos P.Fund	7,319	1,85
Kairos P.Income Fund	6,422	-0,02
M.Gestion Trend Global	5,390	0,11
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,987	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,980	0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,657	0,23
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,823	0,23
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,283	0,25
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,854	0,25
Nextam Part. Flessibile	4,808	1,22
Nextra Obiettivo Crescit	3,120	0,03
Nextra Obiettivo Red	7,789	-0,01
Nextra Team 1	5,756	0,03
Nextra Team 2	5,377	0,04
Nextra Team 3	4,885	0,21
Nextra Team 4	4,437	0,41
Nordest Sic	5,730	-
Parit. Orchestra	74,101	-
Pioneer Target Controllo	5,153	0,12
Pioneer Target Equilibri	5,246	0,1
Pioneer Target Sviluppo	23,229	0,33
Profilo Best Funds	6,137	0,1
Profilo Elite Flessibile	5,387	0,35
Ras Opportunities L	4,779	0,8
Ras Opportunities T	4,718	0,77
Ras T. R. Prudente L	5,262	0,17
Ras T.R. Dinamico L	5,307	0,26
Ras T.R. Dinamico T	5,265	0,25
Ras T.R. Prudente T	5,220	0,17
Sofia Flex	0,960	0,52
Soprarno 0 Ritor. Assol	4,845	0,04
Soprarno 1 Ritor. Assol	4,890	0,02
Soprarno Contrarian	4,355	1,04
Soprarno Global Macro	4,732	0,13
Soprarno Inflaz.1,5%	5,003	-0,02
Soprarno Relative Value	4,696	0,04
Spaolo Garant 06/12	4,897	0,14
Spaolo Garant 09/12	4,908	0,14
Spaolo Trend	4,379	0,57
Symph.S. Fortissimo	3,313	1,19
Tank Flessibile	5,884	0,44
Total Return	4,605	0,41
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,385	0,17
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,015	0,3
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,994	0,32
Unibanca Plus	5,129	0,02
Vegagest Flessibile	6,183	-0,05
Vegagest Rendimento	4,974	-0,18
Volterra Tr Glob.	5,189	0,02
Vrg Coro Rendimento	5,316	0,4
Zenit Absolute Return	6,501	1,03

ALTRI

Fondi	€	v.%
Bpn Un Futur	3,470	-3,61
Bpn Un Overl	5,080	-0,2
Cu Vita Allegro	4,900	-0,81
Cu Vita Andante	6,030	-0,66
Cu Vita Balanced	5,560	-0,18
Cu Vita E. Equity	6,310	0,16
Cu Vita Eb $ Bond	4,200	-0,24
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,360	0,23
Cu Vita Eb Emu Bond	6,470	-0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	4,710	0,86
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,300	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,210	-
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,140	-0,32
Cu Vita Eurof.Eq	5,020	0,2
Cu Vita Europe Cf	31,420	-0,19
Cu Vita Global Bond	5,020	-0,2
Cu Vita Global Eq	5,500	-0,18
Cu Vita Jap. Cf	27,870	0,04
Cu Vita Mosso	5,360	-0,92
Cu Vita Plus	12,012	-0,96
Cu Vita Pres. Eq	5,150	0,39
Cu Vita Pro. 70	6,870	0,15
Cu Vita Pro. 80	6,450	-
Cu Vita Pro. 90	6,100	-
Cu Vita Pro. Eq	11,850	-0,84
Cu Vita Safe Eq	9,920	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,120	-
Ina Val Att	3,945	-0,03
Ina Val Est	0,983	-0,1
Nis Strategic 1	28,840	-1,17
Nv Ina Va At	7,211	-0,01
Rea Cap Eu	12,355	-0,32
Rea Imp Em	18,211	-1,36
Rea Imp It	11,185	-2,38
Rea Imp Mon	8,917	-1,39
Reale Bil.Aggres.	7,845	-1,32
Reale Bil.Attiva	9,433	-0,89
Reale Dinam. Prot.	10,822	-0,16
Reale L.Garantita	9,809	-0,58
Reale Linea Cons.	10,298	0,08
Reale Linea Equilib.	10,395	-0,09
Reale Linea Futuro	9,898	-0,51
Reale Obb.	11,410	-0,26
Reale Trasformaz.	8,727	0,11
Sai Alfa2000	5,210	0,19
Sai Beta2000	4,650	-
Sai Omeg2000	6,800	-
Sai Quota	18,960	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,040	100,050
BTP 15/06/08 2,5%	99,180	99,180
BTP 01/02/08 2,75%	99,760	99,760
BTP 15/01/08 3,5%	99,920	99,920
BTP 15/09/08 3,5%	99,680	99,690
BTP 01/05/08 5%	100,390	100,390
BTP 15/04/09 3%	98,730	98,730
BTP 01/02/09 3%	98,890	98,900
BTP 15/06/09 3,75%	99,730	99,750
BTP 01/11/09 4,25%	100,710	100,750
BTP 01/05/09 4,5%	100,730	100,750
BTP 15/09/10 0,95%	98,170	98,150
BTP 15/06/10 2,75%	97,180	97,200
BTP 15/01/10 3%	98,200	98,240
BTP 01/03/10 4%	100,190	100,200
BTP 01/08/10 4,5%	101,340	101,410
BTP 01/11/10 5,5%	104,210	104,280
BTP 01/11/11 1,9%	94,510	95,150
BTP 15/03/11 3,5%	98,530	98,560
BTP 15/09/11 3,75%	99,160	99,190
BTP 01/08/11 5,25%	104,290	104,380
BTP 15/09/12 1,85%	100,510	100,420
BTP 15/04/12 4%	99,940	99,970
BTP 15/10/12 4,25%	100,960	100,930
BTP 01/02/12 5%	103,850	103,940
BTP 01/08/13 4,25%	101,130	101,190
BTP 01/02/13 4,75%	103,420	103,470
BTP 15/09/14 2,15%	102,050	101,990
BTP 01/08/14 4,25%	101,010	101,060
BTP 01/08/15 3,75%	97,300	97,310
BTP 01/02/15 4,25%	100,820	100,840
BTP 01/08/16 3,75%	96,530	96,520
BTP 15/09/17 2,1%	100,740	100,880
BTP 01/02/17 4%	97,900	97,840
BTP 01/08/17 5,25%	107,570	107,550
BTP 01/02/18 4%	101,210	101,200
BTP 01/02/19 4,25%	98,570	98,550
BTP 01/02/20 4,5%	100,230	100,160
BTP 01/08/21 3,75%	92,060	92,020
BTP 15/09/23 5,2%	104,130	104,590
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	149,330	149,190
BTP 01/11/26 7,25%	132,120	131,880
BTP 01/11/27 6,5%	122,940	122,770
BTP 01/11/29 5,25%	106,820	106,720
BTP 01/05/31 6%	116,960	116,810
BTP 01/02/33 5,75%	113,850	113,470
BTP 01/08/34 5%	102,780	102,630
BTP 01/02/37 4%	87,250	87,070
BTP 15/09/35 2,35%	99,680	99,400
BTP 01/08/39 5%	102,780	102,540
CCT 01/04/08 T.V.	100,080	100,080
CCT 01/09/08 T.V.	100,140	100,150
CCT 01/07/08 T.V.	100,190	100,190
CCT 01/07/09 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/04/09 T.V.	100,270	100,280
CCT 01/08/09 T.V.	100,380	100,400
CCT 01/10/09 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/07/09 T.V.	100,280	100,390
CCT 01/02/10 T.V.	100,450	100,470
CCT 01/06/10 T.V.	100,390	100,410
CCT 01/12/10 T.V.	100,390	100,420
CCT 01/05/11 T.V.	100,420	100,420
CCT 01/11/11 T.V.	100,430	100,450
CCT 01/03/12 T.V.	100,470	100,500
CCT 01/11/12 T.V.	100,490	100,510
CCT 01/07/13 T.V.	100,580	100,600
CCT 01/03/14 T.V.	100,580	100,590
CTZ 30/05/08 Z.C.	98,030	98,020
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,810	95,800
CTZ 30/06/09 Z.C.	94,020	94,020

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	93,39	0,02
Azimut 04-09 3,15%	153,44	-0,99
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,48	0,01
Bca Carige 1,5% 03/13	145,85	0,82
Bca Ifis 04-09 Cv	101,79	0,14
Beni Stabili 06-11 2,5	98,64	0,36
Bim 05-15	100,40	0,12
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	137,08	0,28
Sias 2,625% 05/17	101,98	0,38
Snia 05/10	106,00	1,83
Telecom 2010 1,5%	118,97	0,40
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	280,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	8,490	8,510
Apulia Pront	0,8653	0,8392
Arkimedica	1,626	1,620
Autostrade Mer.	19,800	20,48
B&c Speakers	4,114	4,085
Biancamano	2,250	2,350
Bioera	9,790	9,780
Borgosesia	1,450	1,431
Borgosesia Rnc	1,997	2,000
Bouty Health	1,289	1,275
Caleffi	3,685	3,520
Cia	0,3200	0,3270
Cogeme Set	4,800	4,860
Conafi Prestito'	2,169	2,154
Cornell Bhn	0,6921	0,6990
Fnm	0,9055	0,9000
Greenvision	21,39	21,39
Iw Bank	3,265	3,291
Kerself	11,030	10,550
Mondo He	1,938	1,880
Monti Ascensori	2,900	2,993
Noemalife	8,200	8,300
Novare	1,188	1,188
Pierrel	8,490	8,508
Piquadro	2,309	2,309
Pop Emilia Romagna	114,83	113,00
Pop.Emilia Romagna	15,550	15,450
Pop.Sondrio	10,400	10,400
Pramac	3,570	3,603
Rcf	2,078	2,070
Rdm Realty	3,334	3,394
Rgi	1,874	1,990
Screen Service Bt	1,222	1,220
Servizi Italia	7,380	7,400
Tamburi	2,176	2,114
Toscana Fin	2,688	2,707
Valsoia	5,995	5,700

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Da gennaio il provvedimento che offre agevolazioni su luce, acqua, gas, trasporto pubblico ma anche ristorazione, cartoleria, abbigliamento e medicinali

Family card, sconti fino a 600 euro su tariffe e beni

Ma dalle riduzioni sono esclusi i nuclei con un figlio. Due fasce di reddito, 33mila aventi diritto

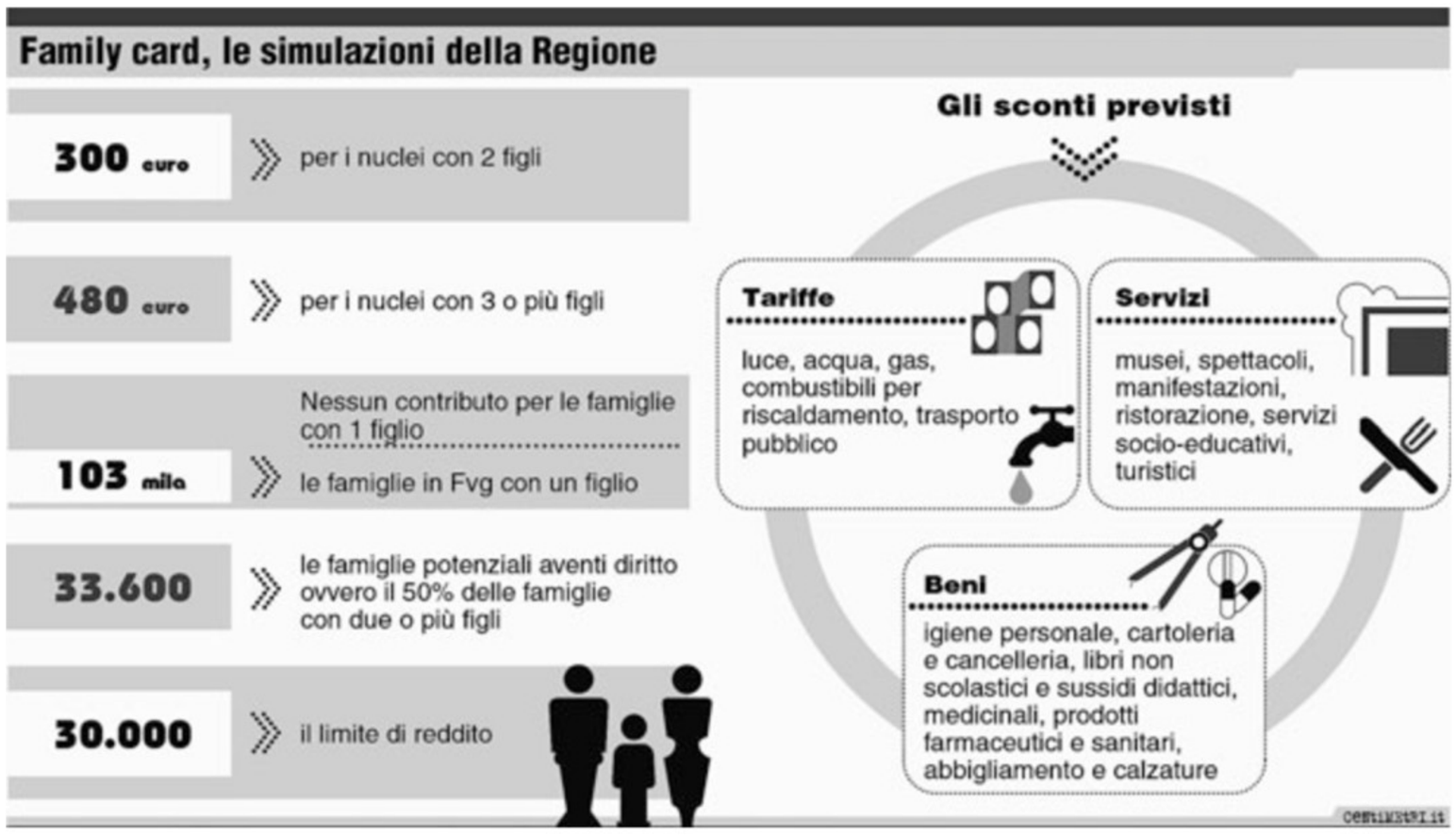
TRIESTE Sconti tra i 300 e i 360 euro l'anno per chi ha due figli e tra i 480 e i 600 per chi ne ha tre o di più. Stando alle prime stime degli uffici regionali ammonteranno a tanto i benefici introdotti con l'attivazione, a partire da gennaio, della carta famiglia. Per il primo anno, però, risorse a disposizione solo per chi ha più di un pargolo. Quelle con figli unici dovranno attendere. Saranno quindi 33 mila 600 le famiglie beneficiarie: quasi la metà dei nuclei con più di due figli, una su cinque rispetto al numero complessivo.

I BENEFICIARI In Friuli Venezia Giulia le famiglie sono circa 175 mila. La gran parte, 103 mila, sono quelle con un figlio, ma per queste sono previsti interventi a bassa intensità. Per la fase di sperimentazione della carta – visto l'ammontare limitato delle risorse – saranno privilegiate quelle con più figli. Sono 74 mila le famiglie con più figli: la maggioranza con due figli (61 mila), una piccola parte con tre o più figli (11 mila). Per entrambe le categorie - eliminando i nuclei che non hanno più i figli a carico e quelli con reddito superiore a 30 mila euro - restano due terzi di potenziali beneficiari: 7200 nuclei con più di tre figli, 40.800 con due. Scremando ulteriormente la quota di persone che non presenterà domanda – l'ipotesi degli uffici è che queste famiglie siano addirittura il 30 per cento – si arriva a 33.600 famiglie. Di queste, 5.040 con tre o più figli, 28.560 con due figli. Si può dire quindi che la carta famiglia, nel primo anno di erogazione, potrà soddisfare il 50 per cento delle famiglie con due o più figli.

I BENEFICI Esistono due fasce di intensità di reddito che stabiliscono la proporzionalità dell'intervento (alta, ovvero dal 20 al 75 per cento per chi ha Isee fino a 30 mila euro e più figli; bassa, fino al 20 per cento se una famiglia ha figli ma un Isee più elevato o un figlio solo). Nella sperimentazione ci si concentrerà su interventi ad alta intensità. L'ammontare dei benefici che spetteranno a ciascuna famiglia – sotto forma di sconti ai servizi di primaria importanza – dipenderà dalle risorse a disposizione. La giunta propende per 13,5 milioni di euro per il primo anno che consentirebbero di erogare contributi di 300 euro alle famiglie con due figli e di 480 per quelle con tre o più figli. La cifra restante (2 milioni e mezzo di euro) serve ai comuni per la gestione del servizio. Se le risorse a disposizione fossero di ulteriori due milioni e mezzo (16 milioni di euro in tutto), i contributi ai nuclei con due bambini salirebbero a 360 euro e quelli a chi ha tre minori a carico arriverebbero a 600 euro. Di questo si parlerà oggi nell'incontro di maggioranza sulla Finanziaria. Il Partito democratico ha chiesto, infatti, poste sicure per il sociale.

BENI E SERVIZI Il regolamento stabilisce diverse categorie di servizi ai quali la carta famiglia farà riferimento. Ci sono le utenze (acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili per il riscaldamento, servizi trasporto), ma anche servizi ricreativi (musei spettacoli, manifestazioni, ristorazione, servizi socioeducativi, turistici). E poi ci sono i beni materiali: per l'igiene personale (non la bellezza), cartoleria e cancelleria, libri non scolastici e sussidi didattici, medicinali, prodotti farmaceutici e sanitari, strumenti e apparecchi sanitari, abbigliamento e calzature.

Martina Milia



Pd: famiglie con un solo bimbo escluse ma solo in via provvisoria

TRIESTE «I benefici della carta famiglia sono cumulabili con altri contributi a favore della genitorialità. Per questa ragione, nella fase sperimentale, abbiamo preferito dare precedenza alle famiglie con più figli». Nevio Alzetta, presidente della terza commissione, spiega che le famiglie con un figlio non sono state escluse: «Ma, date le risorse a disposizione, abbiamo ritenuto di partire con chi ha più figli». I genitori separati con un solo figlio – la carta famiglia vale anche per loro, così come per quelli affidatari e adottivi – non temano: «Ci sono contributi mirati per i genitori soli». Sergio Lupieri, vicepresidente della commissione, ricorda intanto che «il regolamento stabilisce le categorie di beni e servizi che possono dare diritto agli sconti. Ma sta ai comuni individuare le priorità e stabilire le convenzioni con servizi e negozi». L'indicazione data dalla Regione è quella di privilegiare le «bollette», «perché - ricorda Lupieri - alla conferenza nazionale sulla famiglia è emerso che il bisogno primario delle famiglie è un intervento sulle tariffe delle utenze».

Sergio Lupieri

LA MANOVRA 2008

Finanziaria, vertice con Illy Il Pd: «Più risorse per il welfare E alla sanità altri 10 milioni»

TRIESTE Chiedono 10 milioni in più per blindare la sanità. E almeno 5 o 6 per rafforzare i due pilastri del nuovo welfare, il reddito di cittadinanza e la carta famiglia. Gli ex diessini e diellini che danno vita al gruppone del Partito democratico, il più numeroso a «palazzo», si confrontano sulla Finanziaria. E si ritrovano subito d'accordo: vogliono che la manovra, l'ultima della legislatura, sia più «generosa» con la salute e il sociale. E pertanto, concentrandosi su un'unica richiesta, preparano il pressing su Riccardo Illy.

È questione di poco. Oggi a Udine il presidente incontra l'intera maggioranza, visto che da domani la Finanziaria inizia il suo iter consiliare. «E noi proporremo un'integrazione delle poste su sanità e welfare» annuncia Cristiano Degano. Conferma Renzo Petris: «È l'unica richiesta che avanziamo, condividendo l'impostazione della manovra, ma crediamo giusto irrobustire le risorse di due settori chiave».

Alla riunione del Pd c'è anche l'assessore Ezio Beltrame che viene invitato a far chiarezza sul fabbisogno: «Vediamo quello che ci dirà all'incontro con il presidente. Ma sin d'ora - spiega Degano - riteniamo che la sanità, considerando anche il nodo dei contratti, dovrebbe avere circa 10 milioni in più». Se così fosse, l'aumento complessivo rispetto al 2007 sarebbe di 90 milioni, il 4,5%.

Poi c'è il welfare: la Finanziaria uscita dalla giunta non si risparmia e riserva, come conferma Beltrame, «36,9 milioni di euro per il reddito di cittadinanza e 11 per la carta famiglia». «Ma sappiamo, ce lo dicono le simulazioni, che ne servono 16 per la carta» spiega Degano. E Petris: «Pure per il reddito c'è bisogno di un incremento». Pertanto, il Pd batte cassa: «Ci siamo impegnati a fondo e, adesso che abbiamo regolamenti, simulazioni e fabbisogno, dobbiamo far sì che gli strumenti decollino». L'auspicio collettivo è che la Finanziaria statale porti risorse fresche nelle casse regionali, riconoscendo le compartecipazioni sulle tasse dei pensionati: se così sarà, far crescere sanità e welfare sarà più agevole. E in caso contrario? «Lo dico per esperienza. I margini per trovare le risorse necessarie in una Finanziaria da 5 miliardi ci sono sempre» risponde Petris.

Via libera alla legge sul taglio delle Ass Degano: «Ma va fatta chiarezza con Rc»

In attesa di risposte, il gruppone conferma intanto il sì al ddl sul taglio delle Ass: «C'è una sostanziale condivisione. Ora dobbiamo verificare se le audizioni partiranno a dicembre o se, causa regolamento, slitteranno a gennaio» dice Degano. Nel frattempo, però, «il Pd dovrà fare chiarezza con Rifondazione, Verdi e Pdci perché - conclude il diellino - non è più possibile che votino in libertà sul fondo immobiliare o sulle Ass, ma richiamino la coalizione sulla tutela del friulano... È un problema politico che va risolto anche in vista del 2008».

L'opposizione propone di inserire 7 milioni di euro nella finanziaria contro il caro-tassi per le famiglie in difficoltà

Mutui revocati, An chiede di riaprire 1200 pratiche

Due casi a Trieste: «Dobbiamo restituire fra 3.700 e 5.500 euro entro due mesi»

TRIESTE La famiglia Mersi dovrà restituire oltre 5.500 euro. La famiglia Pastrovicchio quasi 3.700. Si sono viste revocare il contributo regionale per la prima casa e devono ritornare i soldi ricevuti fin qui. «Entro 60 giorni», avverte una lettera di Mediocredito. Non basta: dovranno rinegoziare il nuovo mutuo ai tassi di oggi. Più alti, molto più alti. I Mersi abitano in via Delle Alpi Giulie. I Pastrovicchio in via Toti. Due famiglie triestine che, «come altre decine in regione», raccontavano la signora Cristina e la signora Natascia ieri mattina nella sede della Regione a Udine, si sono viste revocare l'agevolazione per avere presentato in ritardo il certificato di cambio di residenza. «Noi i soldi non li abbiamo, non è un caso da poco», ripeteva Cristina. Natascia ha gli stessi problemi: «Sulla base del bando del 1999 – ricostruisce – ho presentato domanda nel dicembre del 2002 e ottenuto risposta di Mediocredito nel febbraio del 2004. Sembrava tutto regolare tanto che, una volta stipulato il contratto di compravendita, l'istituto regionale ha iniziato a erogare il contributo. Poi la beffa: beneficio revocato e soldi da restituire. E tutto per un ritardo nella comunicazione del cambio di residenza fatto in buona fede: attendevamo che venissero completati i lavori di ristrutturazione dell'appartamento». La vicenda è emersa nel corso di una conferenza stampa in cui il gruppo consiliare di An ha illustrato un emendamento alla manovra regionale che propone, hanno spiegato Luca Ciriani, Adriano Ritossa e Paolo Ciani, di assegnare un contributo una tantum fino a un massimo di 2mila euro ai nuclei familiari con reddito netto complessivo non oltre i 25mila euro, una rata del mutuo superiore al 50% dello stipendio netto e aumentata più di 150 euro negli ultimi cinque anni, e con un tasso cresciuto più del 3% nello stesso periodo.

Le risorse? «Serviranno 7 milioni, prelevabili dal fondo sociale e dalla legge sul reddito di cittadinanza, per soddisfare i problemi di 4-5 mila famiglie». E ancora An, con l'obiettivo di permettere a circa mille famiglie cui è stato revocato il mutuo per errori formali nella procedura di riaprire la pratica, presenta una proposta di legge che contiene modifiche alla 6 del 2003: «Gli interventi correttivi si rendono necessari perché sono state oltre 1.200 le domande archiviate sulle 14.382 istruite solo nell'ultimo bando, a fronte di dubbi interpretativi, ritardi o errori formali commessi in buona fede».

m.b.

Ciriani, Ritossa e Ciani di Alleanza nazionale

Proposta bipartisan per istituire il titolo onorifico

Sì ai sindaci emeriti

TRIESTE Arriva in consiglio regionale una proposta di legge trasversale per istituire il titolo onorifico di sindaco emerito: un titolo che non comporta privilegi, ma rende omaggio a chi ha saputo amministrare con merito un comune. La proposta ha come primo firmatario Roberto Molinaro, capogruppo dell'Udc, ma conta su una ventina di supporter: l'hanno sottoscritta Maurizio Salvador e Gina Fasan (Udc), Isidoro Gottardo, Paolo Santin, Gaetano Valenti e Daniele Galasso (Forza Italia), Mauro Travanut, Nevio Alzetta, Tamara Blazina, Mirio Bolzan, Annamaria Menosso, Renzo Petris (Ds-Pd), Giorgio Baiutti, Franco Brussa, Virgilio Disetti, Paolo Menis, Giancarlo Tonutti (Margherita-Pd), Fulvio Follegot (Lega), Paolo Panontin e Maurizio Paselli (Cittadini). «In questa legislatura - spiegano i firmatari - è stata notevole l'attenzione per le autonomie locali e, in tale ambito, il ruolo assegnato ai Comuni è determinante. In tale contesto di valorizzazione, vogliamo assicurare ai sindaci eletti un pubblico riconoscimento per i meriti individuali acquisiti». I consiglieri evidenziano che il titolo di sindaco onorifico deve fondarsi «su effettivi meriti accertati, senza che ciò comporti alcuno status o privilegio soggettivo, spendibile nell'ambito dei rapporti giuridici». La proposta di legge stabilisce i requisiti per il riconoscimento del titolo, disciplina la procedura di attribuzione e prevede l'istituzione di un apposito albo sul bollettino ufficiale.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 "ISONTINA"
Via Vittorio Veneto,174 - 34170 Gorizia tel. 0481 - 5921

SERVIZIO ECONOMATO-PROVVEDITORATO

Questa Azienda ha indetto una gara nella forma del pubblico incanto ad offerte segrete per l'acquisizione ed installazione, in leasing, delle attrezzature e degli arredi del Servizio di Anatomia Patologica del nuovo Ospedale di Gorizia. La fornitura è a lotto unico del valore massimo di Euro 224.400,00 + IVA, comprensivi di oneri finanziari, incluso riscatto finale, e le eventuali opere e quanto necessario per l'installazione ed il buon funzionamento delle attrezzature e degli arredi. Saranno accettate solamente offerte al ribasso. Informazioni dott. Claudio Battistella tel. 0481 592555, fax 0481 535698 - Sig.ra Silvia Sentieri tel. 0481 592551, fax 0481 592614. Documenti di gara reperibili sul sito www.ass2.sanita.fvg.it.

Data di spedizione del Bando all'Unione Europea per la pubblicazione 14.11.2007, scadenza presentazione offerte ore 13.00 del 07.01.2008.

SERVIZIO ECONOMATO PROVVEDITORATO
dott. Claudio Battistella

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE (A.P.T.)
Via Karl Ludwig von Bruck, 3 – 34143 Trieste - tel. 040.6731 – fax 040.6732406
E-mail: Info@porto.trieste.it – sito Internet: www.porto.trieste.it

AVVISO DI GARA D'APPALTO - PROCEDURA APERTA

Fornitura di lavoro portuale temporaneo nel Porto di Trieste.
Durata dell'appalto: 4 (quattro) anni dalla data di consegna del servizio. L'A.P.T. si riserva la facoltà per l'eventuale prosecuzione del servizio di un anno, fino ad un massimo di tre anni.
Valore presunto del servizio, al netto di I.V.A.: **€ 21.000.000,00**.
Il **valore annuo presunto del servizio** è pari a **€ 3.000.000,00**, ottenuto mediante la proiezione dei dati del primo semestre 2007 di lavoro nel porto di Trieste.
Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione e nei termini indicati nel bando integrale.
Termine ultimo per la presentazione delle offerte assieme alla documentazione richiesta nel disciplinare di gara: **ore 12,00 del giorno 08 gennaio 2008**
Il bando integrale viene pubblicato sul Supplemento alla G.U.C.E., all'Albo dell'A.P.T. e sul sito Internet A.P.T. di cui sopra.
Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: **21 novembre 2007**

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Martino Conticelli

Beltrame presenta la nuova iniziativa contro i tumori e fa il punto sui risultati già ottenuti

Mammografie, salvate mille vite Screening al colon per 300mila

UDINE Più di mille donne salvate dal tumore al seno. Sono state 42.922 quelle che nel 2006 si sono sottoposte allo screening oncologico mammografico promosso dal servizio sanitario regionale: 559 i casi positivi, cioè con diagnosi di tumore. E nel 2007, a fronte di 60 mila esami, i casi positivi sono già 700. «Per oltre il 90% dei casi si trattava di persone che non lo sospettavano – spiega l'assessore regionale alla Salute, Ezio Beltrame –, e dunque si tratta di vite salvate grazie alla precocità con cui è stato possibile effettuare la diagnosi».

Forte del successo dei precedenti programmi di prevenzione, non solo quello per il tumore al seno, ma anche quello per il cancro al collo dell'utero, parte ora il terzo programma di screening oncologico regionale. Al via nei prossimi giorni, mira a prevenire il tumore al colon retto, che incide sulla popolazione nella misura di 100 nuovi casi l'anno ogni 100 mila abitanti, cioè oltre 1000 casi in totale (591 uomini e 481 donne). Lo screening è stato presentato ieri a Udine dallo stesso assessore Beltrame. «Con questo programma – ha detto –, il Friuli Venezia Giulia sarà una delle pochissime regioni italiane ad aver avviato sul proprio territorio tutti e tre gli screening».

Obiettivo del piano, «diminuire in modo significativo la mortalità – ha proseguito Beltrame –, salvando un numero di vite tra le 130 e le 260 l'anno». Si punta alla prevenzione del tumore al colon retto per l'alta incidenza di questa patologia nella popolazione regionale, che è la seconda più colpita in Italiam dopo la provincia di Ferrara. Ed è la fascia di età compresa tra i 50 e i 69 anni quella più «a rischio», hanno chiarito gli esperti che affiancavano Beltrame ieri alla presentazione dell'iniziativa: Diego Serraino, responsabile del Registro regionale tumori, Antonella Franco, componente della «cabina di regia» che coordina lo screening, e i responsabili delle Aziende sanitarie e dell'Agenzia regionale della sanità. «Le cause sono le più diverse - hanno chiarito -, ma hanno un certo peso i fattori ereditari e l'alimentazione». Questo carcinoma, che corrisponde a circa il 13% di tutti i casi di tumore nella popolazione regionale, presenta in Friuli Venezia Giulia anche un basso indice di sopravvivenza (55%). «Ciò non in ragione delle terapie che sono ottime – ha precisato Serraino -, ma a causa di diagnosi tardiva. Si tratta di una patologia da cui si può guarire, se viene curata nella sua fase iniziale». Lo screening, gratuito e a cadenza biennale, interesserà un «target» di circa 290-300 mila persone, tra uomini e donne, e prenderà il via dall'Azienda per i servizi sanitari n. 3 (Alto Friuli) in dicembre, per proseguire nelle Aziende n. 4 (Udine) e 5 (Bassa Friulana) a gennaio 2008, nelle Aziende n. 1 (Triestina) e 6 (Pordenonese) in febbraio, nella n. 2 (Isontina) a marzo.

> La nuova campagna di prevenzione interesserà i cittadini dai 50 ai 69 anni

Fondamentale il ruolo delle 353 farmacie della regione: spetterà loro il compito di distribuire il kit per il primo accertamento ai cittadini cui sarà arrivato, via lettera, l'invito a ritirarlo. Sempre le farmacie saranno i primi centri per la raccolta dei kit e la loro riconsegna ai cinque laboratori accreditati per le analisi. «Il ruolo della farmacia, presidio territoriale a diretto contatto con il cittadino – ha detto il presidente regionale di Federfarma, Damiamo Degrassi –, sarà centrale soprattutto per la sensibilizzazione della popolazione a rischio». Due le fasi dello screening: prima interesserà le persone tra i 60 e i 69 anni, poi quelle tra i 50 e i 60. «E sarà la prima volta, in regione, – ha precisato Beltrame –, che uno screening di questo tipo include anche la popolazione maschile». L'esito delle analisi sarà comunicato via lettera a domicilio se negativo. Qualora, invece, dovesse rendersi necessario procedere con ulteriori accertamenti, il cittadino sarà avvisato al telefono da personale qualificato. «La prevenzione è una linea fondamentale per la sanità regionale – ha concluso l'assessore –, che è impegnata sia nella prevenzione primaria con un lavoro sugli stili di vita, sia in quella secondaria attraverso gli screening che hanno dato importanti risultati».

> Saranno le 353 farmacie del Friuli Venezia Giulia a distribuire il kit gratuito per i primi accertamenti

Alberto Rochira

L'assessore Beltrame e lo strumento per le mammografie

GLI SCREENING GRATUITI DELLA REGIONE

COLON RETTO

- **130-260** I potenziali malati di tumore che potrebbero emergere dopo lo screening
- **1000** all'anno i nuovi casi di tumore al colon-retto in Fvg
- **300mila** le persone coinvolte nella campagna
- **50-69** anni l'età

MAMMOGRAFIA

- **1000** donne hanno scoperto di essere malate attraverso lo screening gratuito
- **90%** delle pazienti erano all'oscuro
- **42.922** le donne sottoposte a mammografia nel 2006 in regione
- **60.000** le donne coinvolte nel 2007

Ferone (Pensionati): vaccini anche per le badanti

TRIESTE L'influenza è una malattia che colpisce migliaia di cittadini, specialmente quelli dalla salute più cagionevole e delicata come gli anziani, evidenzia in una nota il consigliere regionale del Partito Pensionati Luigi Ferone. Sarebbe importante, però, che si vaccinassero anche coloro che lavorano a stretto contatto con loro: come le badanti, quella figura professionale che opera, anche 24 ore su 24, soprattutto con anziani non autosufficienti. Ferone ha presentato un' interrogazione alla giunta per sapere se la Regione intenda promuovere - con una campagna specifica e in collaborazione con le comunità di cittadini stranieri, le associazioni che li uniscono e i medici di famiglia - la vaccinazione antinfluenzale anche per le badanti.

Elenco pubblicato sulla Gazzetta ufficiale

Tutela degli sloveni, entra in vigore la mappa dei Comuni bilingui

TRIESTE L'elenco dei Comuni nei quali verrà applicata la legge «38» sulla tutela della minoranza slovena è definitivamente approvato. La Gazzetta ufficiale che sarà pubblicata oggi riporta infatti quell'elenco adottato ad agosto dal consiglio dei ministri su input di Linda Lanzillotta che, a sua volta, aveva recepito la proposta avanzata dal Comitato paritetico regionale. L'elenco aveva già ricevuto la firma del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ma doveva essere ancora pubblicato.

Adesso, con l'ultimo passaggio sulla Gazzetta ufficiale, la legge di tutela farà sentire appieno i suoi effetti: «Finalmente - conferma il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato - si potrà dare avvio ufficiale alla legge di tutela e ciò cambierà in modo significativo i livelli di tutela della minoranza». In pratica, saranno istituzionalizzati tutta una serie di procedimenti e di riserve che prima esistevano di fatto ma non erano ufficialmente applicati. «Dovremo certamente procedere con l'iter di risoluzione delle questioni di carattere amministrativo ma - aggiunge Rosato - si tratta di un passo avanti di un'importanza capitale per la nostra città e per la nostra regione».

Ettore Rosato

L'inserimento dei Comuni nell'elenco fa scattare, tra le altre cose, il diritto ad avere il proprio nome e cognome stampato in ortografia slovena negli atti pubblici, a fare uso della lingua slovena nei rapporti con le autorità amministrative e giudiziarie locali e a ricevere risposta nello stesso idioma. I Comuni devono inoltre fornire, su richiesta, la trascrizione in sloveno degli atti pubblici e delle carte di identità e certificati anagrafici.

L'approvazione dell'elenco dei Comuni nei quali è prevista l'applicazione della legge «38» non è stata facile: il governo nazionale l'aveva rinviata per due volte, l'ultima delle quali solo due anni fa. La questione non aveva mancato di suscitare forti polemiche anche perché la bocciatura dell'elenco, decisa dal governo di centrodestra guidato da Silvio Berlusconi, era stata subito tacciata di «motivazioni politiche» da parte del Comitato paritetico.

L'organismo aveva comunque provveduto, in base a quanto richiesto dal governo, a rivedere leggermente l'elenco e a rinviarlo all'esame del governo. Questa estate, infine, il lungamente atteso via libera. L'elenco approvato da Palazzo Chigi, su proposta del Comitato paritetico, prevede Dolina, Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, Sgonico e naturalmente Trieste, ma anche Gorizia, Cormons, Doberdò del Lago, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Floriano del Collio, Savogna, Sagrado, più altri Comuni della provincia di Udine.

Elena Orsi

UDINE *Confermata l'uscita di An, Udc e Lega*

Caso Strassoldo, ora spunta l'ipotesi di nominare la Grillo vicepresidente e spingere l'ex rettore alle dimissioni

UDINE Conferenza dei capigruppo, come previsto, il 30 novembre. Consiglio provinciale, probabilmente, il 7 dicembre. Il giorno di un altro show oppure l'ultimo atto di Marzio Strassoldo presidente della Provincia di Udine.

Ma, a sorpresa, potrebbe esserci un altro scenario: il presidente della Provincia di Udine dimissionario e la fedelissima, Valeria Grillo, nominata vicepresidente pronta a subentrargli fino al voto della prossima primavera. Ieri, nel giorno in cui i 5 assessori in uscita da Palazzo Belgrado consegnano al protocollo la loro decisione, nessun incontro tra partiti. Ma, in un vortice di telefonate, la voce che filtra è quella di un tentativo estremo: convincere Strassoldo alle dimissioni irrevocabili con la proposta di una Grillo – promossa vice in extremis al posto dell'azzurro Paride Cargnelutti – sulla poltrona di presidente di Palazzo Belgrado, almeno per qualche mese. Non basta: a Strassoldo verrebbe garantita anche la corsa con una lista autonomista alle regionali. Ci starebbero lavorando, arrivano più conferme, i big friulani di Forza Italia e An. E la Lega Nord, a quanto pare, non avrebbe alcunché da ridire. «Pur che Strassoldo vada a casa – dice il segretario provinciale del Carroccio Claudio Violino – qualsiasi vicepresidente va bene. Sia Cargnelutti, sia Grillo. Basta che il presidente si dimetta». Chissà se l'ex rettore dell'Università di Udine, accolto da qualche fischio alla 54esima premiazione del lavoro e del progresso economico nella Camera di commercio di Udine, si lascerà convincere. Anche ieri, infatti, sembrava deciso a non mollare, a cercare l'impossibile, a ricostruire una maggioranza nonostante, come annunciato nel weekend, cinque assessori – Marchetti, Macorig e Riccardi di An, Decorte dell'Udc, Picco della Lega – abbiano riconsegnato le deleghe. Sempre ieri è arrivata l'ufficializzazione: la conferenza dei capigruppo in consiglio provinciale si riunirà venerdì 30 novembre per decidere la data di convocazione del consiglio.

Marzio Strassoldo

Quello in cui scrivere la parola fine, così continua a ripetere la Cdl, all'esperienza Strassoldo, un presidente vincente ma caduto nell'errore di aver siglato un patto preelettorale, in vista delle provinciali del 2006, con l'ex vicesindaco di Udine Italo Tavoschi: voti in cambio di un lavoro in Provincia. Se il presidente non si dimetterà è probabile che la mozione di sfiducia presentata dalla Cdl sarà votata. Potrebbe avere i voti necessari per chiudere l'era Strassoldo e aprire le porte al commissario e, quindi, alle elezioni nella prossima primavera, in concomitanza con quelle regionali.

m.b.

†

"Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla, su pascoli erbosi mi fa riposare"

Il tuo amore ci accompagna e resterà nei nostri cuori.

Romeo Grbec

Lo annunciano la moglie VALENTINA, i figli JAN, LEO, NICOLE, MIA, SIMONE e DONATO, i genitori EMMA ed EMILIO, il fratello SANDI con ROSITA, i cognati ANDREA con SILVIA e figli, don PIER, gli consuoceri LAURETTA e PAOLO, la nonna DERNA e parenti tutti.
Saluteremo

Romeo

mercoledì 28 novembre, alle ore 14.30, nella Chiesa di San Bartolomeo a Barcola.

Trieste, 27 novembre 2007

Ti ricorderemo sempre con affetto:
- Amministrazione Stabili POTLECA
- PATRIZIA, LUCIANO, STEFANO e FEDERICO

Trieste, 27 novembre 2007

La famiglia FABRO si unisce nel dolore in un abbraccio a VALENTINA e a tutta la famiglia.

Trieste, 27 novembre 2007

La Sasa Assicurazioni Riassicurazioni Spa partecipa al cordoglio del signor LEO GRBEC e della famiglia per la perdita del padre, signor

Romeo Grbec

Trieste, 27 novembre 2007

Ti abbracciano tutti i tuoi amici canottieri e il G.S. VV.F. Ravalico.

Trieste, 27 novembre 2007

Arrivederci ROMEO:
- GIOVANNI e famiglia

Trieste, 27 novembre 2007

Gli ATLETI AZZURRI e OLIMPICI D'ITALIA partecipano al dolore per la perdita dell'

ATLETA AZZURRO

Romeo Grbec

abbracciando profondamente commossi VALENTINA e i figli, la mamma EMMA e tutta la bella famiglia di LAURA e dell'Azzurro Olimpico PAOLO MOSETTI.

Trieste, 27 novembre 2007

Si unisce al dolore per la perdita del grande amico

Romeo

ANGELO e famiglia.

Trieste, 27 novembre 2007

Sono vicini all'amico SANDI ed alla famiglia
- ROBY e CICO.

Trieste, 27 novembre 2007

Vi siamo affettuosamente vicini:
- famiglia DORLIGO.

Trieste, 27 novembre 2007

Si uniscono al dolore per la perdita del caro

Romeo

- MARIANGELA LEONARDI e famiglia.

Trieste, 27 novembre 2007

Affettuosamente vicino a IAN e a tutta la famiglia:
- MATTEO

Trieste, 27 novembre 2007

†

Si è spenta serenamente

Giovanna Bulfon ved. Gellini

Addolorati lo annunciano le figlie ELDA e VILMA, il genero SERGIO e nipoti.
I funerali seguiranno giovedì 29 novembre alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 27 novembre 2007

†

"Al risveglio mi sazierò del Tuo volto, Signor"
Salmo 17

Maria Rosa Beresca Rossi (Mariuccia)

è tornata alla casa del Padre e a ricongiungersi al suo sposo STELVIO.
Il fratello ALBINO con VALERIA, i figli LUCIO e TULLIA, i nipoti GIULIA, MASSIMILIANO, CHIARA, RICCARDO, ELENA, GIORGIO, la nuora ENRICA, il cognato MARIO, sorretti dalla Fede nel Signore Risorto, ne annunciano il passaggio alla nuova vita.
La Santa Messa sarà celebrata a San Giusto, giovedì 29 alle ore 11:15.

Trieste, 27 novembre 2007

ANITA FRANCHINI si associa al lutto delle famiglie per la scomparsa della cara

Mariuccia

Trieste, 27 novembre 2007

VINICIO e ANITA MESTRONI ricordano commossi la cara

Mariuccia

Trieste, 27 novembre 2007

Vicinissimi a TULLIA e famiglia:
-ROSPO.

Trieste, 27 novembre 2007

"Tu sei la mia speranza Signore e non sarò deluso"
(Odi di Salomone)

Mariuccia

con la preghiera e nell'unità della Fede ti accompagnano i presbiteri e i fratelli della prima comunità di S. Giusto.

Trieste, 27 novembre 2007

XVI ANNIVERSARIO

Rodolfo Bernobini

Trieste, 27 novembre 2007

†

Il giorno 23 novembre

Ducci Jugovac ved. Gerussi

se n'é andata.

Affettuosamente vogliono ricordarla i nipoti PATRIZIA con ALDO, CLAUDIO con ORIANA, le cugine MARIUCCI, IFI e FLAVIA.

La Santa Messa verrà celebrata giovedì 29 novembre alle ore 9 nella Chiesa di Notre Dame de Sion.

Trieste, 27 novembre 2007

MANLIO e FRANCESCO FINZI con profondo dolore e rimpianto partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 27 novembre 2007

Partecipano commossi gli amici FIDES e LUCIANO, VIVIANA con SANDRO e FIORENZA, LAURA con ROBERTO e CHIARA.

Trieste, 27 novembre 2007

III ANNIVERSARIO

Luciano Cargniel

Mi manchi, mi manchi, sei sempre con me.

Tua moglie NERINA

Trieste, 27 novembre 2007

Ha raggiunto serenamente sua figlia NADIA

Cirillo Cociani

Nel darne il triste annuncio, la moglie BRUNA, il figlio LADI con BARBARA, LORENZO, ROBERTA, NERIO, LAURA, GIULIANA, ALBERTO, LARA, PAOLO, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con infinito amore.
La salma sarà esposta domani, mercoledì dalle ore 11.30 alle ore 12.20 in via Costalunga.
Il funerale avrà luogo il giorno 6 dicembre alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 27 novembre 2007

Si associano:
- ONDINA e ROBERTO.

Muggia, 27 novembre 2007

Partecipa al dolore:
- famiglia SCRAZZOLO.

Trieste, 27 novembre 2007

I soci del Circolo della Vela Muggia partecipano al lutto del Presidente LADI COCIANI per la perdita del padre.

Muggia, 27 novembre 2007

†

Ci ha lasciati il buon marito, padre e nonno

Lodovico Franco

e lo ricorderanno con profondo affetto la moglie, il figlio, la sorella, la cognata con le rispettive famiglie.
I funerali si terranno giovedì 29, alle ore 10.40, da via Costalunga.

Trieste, 27 novembre 2007

†

Ci ha lasciati

Romualdo Muha

Ciao papà.
MANUELA con FULVIO.
Ciao

nonno Chicco

RACHELE e LEONARDO.
I funerali avranno luogo venerdì 30 novembre alle ore 10 in via Costalunga.

Trieste, 27 novembre 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Giovannini

La ricorderanno sempre il figlio SERGIO, la nuora PALMA, i nipoti ALESSANDRO, HILLARY e parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 28 alle ore 10.20 in via Costalunga.

Trieste, 27 novembre 2007

†

E' improvvisamente mancata

Antonella Spangaro in Moratto

con profondo dolore lo annunciano il marito ADRIANO, il fratello ROMANO ed il nipote LORENZO.
I funerali si svolgeranno venerdì 30 novembre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 novembre 2007

Numero verde **800.700.800** con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Pesante sconfitta della Dieta a Pola per mano della Sdp che vince anche a Medolino e Rovigno. A Zara e Spalato netta affermazione dell'Hdz

Radin: «Al governo se accoglierà le nostre istanze»

Le richieste: il doppio voto, più bilinguismo nel Fiumano e finanziamenti alla minoranza

FIUME A dire il vero, la battaglia per il seggio specifico italiano al Sabor (il Parlamento croato) era finita ancora prima di cominciare. Il candidato indipendente polese Furio Radin ha sbaragliato il campo, conquistando domenica l'88,81 per cento dei voti espressi da 4.805 degli 11.222 aventi diritto connazionali, residenti in Istria, Quarnero, Dalmazia e Slavonia. Una vittoria schiacciante, che ha visto i fiumani Denis Stefan, indipendente, e Lucio Slama della Lista civica per Fiume, al secondo e terzo posto, con rispettivamente il 5,85 e il 5,34%. Un confronto senza storia, con Radin che ha conquistato il quinto mandato parlamentare consecutivo grazie alla sua indiscussa popolarità e ai risultati ottenuti in passato: «In collaborazione con gli amici dell'Unione Italiana – ha dichiarato Radin – ci accingiamo a formulare un accordo da esporre a quella coalizione che otterrà il placet del presidente della Repubblica Mesic per la formazione del nuovo governo. Il documento conterrà tre punti cardine, ossia l'estensione del bilinguismo, specie a Fiume, la concessione del diritto al voto politico e a quello etnico per i connazionali e i finanziamenti per le istituzioni del nostro gruppo etnico. Se non ci sarà intesa, resterò all' opposizione. Per quanto riguarda l'esito della votazione per il seggio specifico italiano, credo che l'ampio consenso sia il frutto del mio impegno e dei traguardi raggiunti».

Delusi ma non abbattuti gli altri due contendenti. Stefan si è congratulato con Radin, augurandogli di porre in pratica le promesse fatte alla vigilia della consultazione: «Ho archiviato il programma elettorale di Radin nel mio computer», ha concluso Stefan, dando a intendere che seguirà passo passo l'attività del suo ormai ex rivale. Per ciò che riguarda Slama, egli si è detto deluso per il comportamento dell'elettorato connazionale: «Specie in Istria – ha rilevato – ho incontrato persone che volevano con forza un cambiamento (chiaro il riferimento a Radin, in carica al Sabor da 15 anni, *ndr*). Poi, nel segreto dell'urna, ecco che Radin si va a conquistare quasi il 90 per cento dei suffragi. E questo sarebbe l'auspicato cambiamento?». Se il deputato uscente si è imposto alla grande nella 12esima circoscrizione, quella riservata alle minoranze nazionali, il Partito socialdemocratico di Zoran Milanovic, il Tony Blair croato, ha confermato la sua superiorità nel collegio numero 8, comprendente tutta l'Istria e gran parte del Quarnero, Fiume e isole comprese. I socialdemocratici si sono rivelati troppo forti nell'area quarnerina, riuscendo anche a conquistare importanti piazze istriane, in primo luogo Pola, dove i regionalisti della Dieta democratica istriana devono accontentarsi della piazza d'onore.

Il deputato italiano Furio Radin

Il premier croato Ivo Sanader

Nella città dell'Arena, i seguaci di Milanovic hanno ottenuto 11.791 consensi su un totale di 32 mila votanti, mentre i dietini hanno avuto 8.225 preferenze. Un vittoria che fa clamore, quella dei socialdemocratici, conquistata nella maggiore delle città istriane. Per i regionalisti della Dieta ancora una battuta d'arresto a Pola, località che già in passato ha fatto inghiottire bocconi amari agli uomini del presidente partitico Ivan Nino Jakovcic. L'avanzata dei socialdemocratici, quasi sempre a scapito dei dietini, ha riguardato altri centri come Medolino e Rovigno (battuti i regionalisti per una quarantina di preferenze), mentre a Parenzo e nel capoluogo Pisino sono stati superati dai regionalisti per qualche decina di consensi. Fino a qualche anno fa, la penisola istriana era compattamente a favore della Dieta, mentre ora soffiano venti nuovi, segno della voglia di cambiamento.

Da rilevare che dei 14 seggi a disposizione nel collegio istroquarnerino, 7 sono andati ai socialdemocratici, 3 agli accadizetiani, altrettanti ai dietini (perso un seggio rispetto alle ultime parlamentari) e uno ai pensionati. Se il centrosinistra ha fatto il bello e il brutto tempo nella circoscrizione altoadriatica, il centrodestra è stato una specie di rullo compressore nel nono e decimo collegio, quelli di Zara e Spalato. Nello Zaratino si è preso il 52%, con 10 parlamentari, mentre i socialdemocratici (23%) manderanno 4 rappresentanti a Zagabria. Nella circoscrizione spalatino–ragusea, 8 seggi per gli accadizetiani, 5 per i socialdemocratici e uno per l'intesa contadini–socialiberali.

Andrea Marsanich

L'Hdz dovrà però dimostrare di saper formare una solida coalizione. I socialdemocratici non si arrendono. Milanovic: «Saremo noi a dare vita al nuovo esecutivo»

Il presidente Mesic: sarà Sanader il premier incaricato

di **Mauro Manzin**

TRIESTE L'Hdz regge alla spallata dei socialdemocratici (Sdp). Conquista il 32% dei voti e 61 seggi in Parlamento. La Sdp si ferma al 31% con 56 deputati. Dalle elezioni politiche, dunque, esce una Croazia divisa in due che, ma forse inconsciamente, premia le forze politiche europeiste. Particolare questo di cui si rallegra il commissario Ue all'Allargemnto Olli Rehn. Ma adesso comincia il bello. La battaglia politica per chi formerà il futuro governo è già iniziata e si preannuncia come una lotta all'ultimo seggio.

Il presidente della Repubblica, Stipe Mesic dichiara di essere pronto a conferire il mandato per il nuovo esecutivo al premier uscente Ivo Sanader «purché questo sappia dimostrare di avere una solida maggioranza. Abbiamo le nostre leggi - precisa - e dobbiamo operare per il bene della Croazia e del suo popolo e, quindi, non possiamo in questo momento guardare alle simpatie personali». Lo stesso Sanader confessa che Mesic gli ha già preannunciato la sua decisione nel corso di un colloquio telefonico e precisa che i contatti con i futuri possibili partner della coalizione sono già iniziati. Il primo ministro può quasi certamente contare sull'appoggio dei centristi della Hss-Hsls (contadini e socialiberali) e dei cinque deputati eletti dalla diaspora dove la Sdp non era presente in nessun collegio. L'Hdz sta anche tentando di far cambiare idea ai popolari (Hns) di Josip Friscic che dichiara, per ora, di essere pronto ad allearsi solo con la Sdp. «Siamo disposti a discutere con la Hns - spiega Sanader - in modo creativo, sincero e concreto».

Dal canto suo il leader socialdemocratico Zoran Milanovic nega i contatti tra l'Hdz e i popolari. «Ho parlato stamane (ieri mattina *ndr.*) con il suo leader e la trattativa con la Sdp è già aperta». E annuncia di aver parlato anche con il presidente della Dieta democratica istriana (Ddi), Ivan Jakovcic (3 seggi) che gli avrebbe garantito la disponibilità a entrare nella coalizione. Milanovic precisa che sta trattando anche con il Partito dei contadini (Hss, 5 seggi) e nulla è ancora da escludere. Certo è, a questo punto, che decisiva sarà la scelta degli otto deputati rappresentanti delle minoranza etniche che avevano dato l'appoggio esterno al governo uscente di Sanader. Quasi una nemesi storica: il partito che fu del nazionalista Franjo Tudjman fermo sostenitore della purezza etnica croata oggi ha bisogno delle minoranze per governare. Ma, va anche detto, che l'Hdz di Sanader è tutt'altra cosa dell'Accadizeta di Tudjman. In termini europei assomiglia ora molto al modello cristiano-sociale tedesco. E non è un caso che tra i primi a congratularsi con Sanader è stato proprio il cancelliere della Germania, signora Angela Merkel.

Ma i socialdemocratici non mollano. Milanovic, nuovo volto della ringiovanita e rinvigorita sinistra croata ha avuto dalle urne un'impennata da capogiro: 31% di consensi (9 per cento in più rispetto a quattro anni fa) tramutatisi in 56 (su 150) seggi, quasi il doppio rispetto alla legislatura uscente, portando il partito erede della vecchia Lega dei comunisti, riformato in direzione progressista e moderata, al suo massimo storico. Fatto questo che i partiti minori di centro, che daranno i voti necessari al governo, come anche gli otto rappresentanti delle minoranze etniche, non potranno ignorare nei giorni a seguire che vedranno una caccia dei due leader nazionali al partner di coalizione, che - sostengono gli analisti - saprà far valere l'appoggio prezioso in ministri e finanziamenti di certi settori a scapito di altri, come l'agrario, se a decidere la maggioranza sarà il Partito dei contadini. L'Hdz, quindi, ha un vantaggio tattico che l'abile ed esperto negoziatore, peraltro ex diplomatico, Sanader saprà usare. E ieri mattina, a spoglio completato, il portavoce dell'Accadizeta è stato chiaro: «Dopo i colloqui con i partner di coalizione Sanader formerà il nuovo governo». A dargli ragione c'è anche la stampa, inclusa quella vicina alla sinistra, che proclama vincente il blocco conservativo.

STIPENDI

Tredicesima leggera per i salariati croati

FIUME In Croazia è da tempo chiamata Natalina, nome simpatico che sta a indicare la tredicesima, gratifica molto importante per i gravati bilanci famigliari in questa ex repubblica jugoslava. Quest'anno la gratifica natalizia finirà nelle tasche di un milione di lavoratori, per importi che varieranno da 600 a 2 mila e 600 kune, ovvero da 82 a 355 euro. Poco, si dirà, ma bisogna tener conto che la paga media nel Paese è di 4 mila e 700 kune, circa 645 euro, e per il resto la gente si arrangia con il secondo e anche il terzo lavoro, attività in nero che consentono di sbarcare il lunario. Al milione di occupati che nei prossimi 20–25 giorni riceveranno la Natalina, si aggiunge la poco invidiata fascia di 400 mila lavoratori, che la gratifica non la vedranno nemmeno con il binocolo. Si tratta in special modo di dipendenti di aziende statali in perdita, ma anche di imprese private, soprattutto nel settore della piccola imprenditoria. A Fiume riceveranno 2 mila kune, ossia 270 euro, i dipendenti dell' amministrazione municipale, degli asili infantili, dei musei e del teatro Ivan Zajc, che nel suo ambito annovera il Dramma Italiano. Non se la passeranno malaccio neanche i dipendenti della Telecom croata (telefonia fissa e mobile) che intascheranno 645 euro, più un dono in denaro di 80 euro per ogni figlio d'età inferiore ai 12 anni.

La Natalina varierà dagli 82 ai 355 euro ma per molti operai non ci sarà un soldo

Va detto che la tredicesima non riuscirà comunque a coprire le spese natalizie e di fine anno dei cittadini croati, istriani e quarnerini compresi. Secondo gli esperti, la Natalina ammonterà ad un totale di circa 270 milioni di euro, ma basterà appena a coprire un sesto degli esborsi di fine dicembre. Insomma, ai croati servirà ancora un miliardo e 370–400 milioni di euro per imbandire le tavole. Arriverà infatti la settimana bianca, i sette giorni dedicati allo sci nelle stazioni invernali italiane, austriache, slovene, francesi, svizzere, bosniaco – erzegovesi, ceche, bulgare. A prestare ascolto alle varie agenzie viaggi, circa 200 mila croati (il Paese ha una popolazione di 4,5 milioni di abitanti) si metteranno in moto, facendo finire oltreconfine centinaia e centinaia di milioni di euro. Si tratta comunque di un appuntamento irrinunciabile, di qualcosa che va oltre lo sport e l' aspetto ricreativo. Per molti si tratta di un grosso sacrificio, sopportato però bene.

a. m.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

AREA 040760141 Giardino pubblico cucinona soggiorno due matrimoniali bagno wc guardaroba. Euro 140.000.
AREA 0407606141 via Cologna da ristrutturare cucina soggiorno due camere servizi separati poggioli soffitta. Euro 140.000.
AREA 0407606141 via Segantini soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostiglio euro 115.000.
A Cormons vendo villa a schiera di testa vista monte Quarin in zona tranquilla. Tricamere, doppi servizi, cucina, ampio salone con soppalco e caminetto, portico-autorimessa, portico abitabile, giardino piantumato di proprietà, taverna e cantina. 250.000 euro. Solo interessati, no perditempo. Info e appuntamenti: 3480385564.
CALCARA 0403721829 Brigata Casale recente superpanoramico cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo garage 175.000 www.calcara.it
CALCARA 0403721829 Chiarbola soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno due terrazzini termoautonomo 105.000 www.calcara.it
CALCARA 0403721829 negozio in piazza Perugino di 60 mq euro 85.000 zona di forte passaggio www.calcara.it
CALCARA 0403721829 San Giovanni alta superpanoramico ultimo piano ascensore cucinona due stanze bagno terrazzo box euro 145.000 www.calcara.it
CALCARA 040632666 splendida villa in Strada di Basovizza di ampia metratura in perfette condizioni www.calcara.it.
CAPRIVA del Friuli porzione di bifamiliare tricamere di recente costruzione con cucina indipendente e triplo posto auto Cod. 80/P Gallery 0481969508. (A00)
COSTIERA villa indipendente mq 350 possibilità due famiglie ampio terreno accesso auto. Geom. Sbisà 040366866. (A00)
GALLERY Duino appartamento con salotto cucina matrimoniale bagno. Parcheggio euro 300+spese. Cod. 109/P 0402908343 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Duino lato monte appartamento con giardino: salone cucina bicamere bagno euro 650.000. Cod. 33/P 0402908343 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY l.go Mioni, appartamento in ottime condizioni: soggiorno, cucina, bicamere, bagno, poggioli, ripostiglio, cantina, euro 190.000. Cod. 640/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY nuda proprietà p.zza L. da Vinci appartamento soggiorno, cucina, due stanze, servizio, ripostiglio. Ottimo investimento, euro 98.000. Cod. 297/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY nuda proprietà S. Giacomo, appartamento ca. 46 mq composto da ingresso, matrimoniale, cucina, bagno, cantina, euro 45.000. Ottimo investimento. Cod. 417/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche a uso magazzino, euro 75.000. Cod. 780/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY stazione, in ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, 6 stanze, stanza-archivio, servizi, euro 77.000. Cod. 359/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY v. Tor S. Piero stabile liberty ristrutturato, appartamento con vista, salone, cucina, due matrimoniali, bagno, lavanderia, cantina, euro 246.000. Cod. 308/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY via Giulia appartamento ca. 68 mq ultimo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, euro 77.000. Cod. 762/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY zona Rossetti appartamento ca. 68 mq ristrutturato, composto da ampio soggiorno luminoso, cucina, matrimoniale, bagno, euro 122.000. Cod. 611/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GIULIA 80 mq tre stanze cucina servizi balconcino cantina soffitta termoautonomo ascensore euro 130000 Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)
GORIZIA casa singola con due appartamenti con ingresso indipendente ottimo investimento Cod. 37/P Gallery 0481969508. (A00)
GORIZIA centrale panoramico appartamento tricamere con ampi spazi interni box e mansarda con terrazza Cod. 62/P Gallery Gradisca 0481969508. (A00)
GRADISCA casa accostata su due livelli con mansarda ampia terrazza e locali commerciali Cod. 383/P Gallery 0481969508. (A00)
IPPODROMO soggiorno con angolo cottura due stanze bagno balcone euro 130000 Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)
NAVALI (adiacenze) recentissimo soggiorno cucina due camere doppi servizi balcone posto auto aria condizionata ascensore perfetto euro 240000 Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)
RABINO 040368566 Frescobaldi piano alto con ascensore vista meravigliosa soggiorno matrimoniale singola cucina ripostiglio terrazza soffitta posto macchina coperto di proprietà euro 155.000 rif. 9707. (A00)
RABINO 040368566 Galleria completamente ristrutturato secondo piano ascensore riscaldamento autonomo salone con angolo cottura matrimoniale guardaroba bagno disimpegno ripostiglio euro 132.000 rif. 9807. (A00)
RABINO 040368566 Linfe nel verde vista aperta luminosissimo 83 mq tre livelli in casetta di quattro enti con cortile parte di proprietà euro 135.000 rif. 3507. (A00)
RABINO 040368566 Marco Polo bilocale 40 mq buone condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo silenzioso euro 53.000 rif. 9907.
RABINO 040368566 Moreri vista golfo villetta a schiera due livelli posti macchina soggiorno terrazzo cucina bagno matrimoniale due singole veranda bagno cantina euro 338.000 rif. 8907. (A00)
RABINO 040368566 Pirano completamente ristrutturato terzo piano ascensore matrimoniale cucina ammobiliata con zona salottino bagno due poggioli ripostiglio euro 96.000 rif. 9007. (A00)
RABINO 040368566 Ponziana adiacenze completamente ristrutturato matrimoniale cucina abitabile bagno con doccia disimpegno porta blindata climatizzatore euro 88.000 rif. 8007. (A00)
RABINO 040368566 Rive adiacenze palazzo d'epoca quarto piano ascensore ampia metratura luminosissimo grande salone matrimoniale tre singole cucina dopi servizi lavanderia cantina riscaldamento autonomo euro 324.000 rif. 2207. (A00)
ROMANS d'Isonzo recente casa indipendente su due livelli con ampi spazi interni e giardino Cod. 386/P Gallery 0481969508. (A00)
ROZZOL alloggio ben ristrutturato in piccola palazzina soggiorno angolo cottura due camere bagno balcone cantina euro 180000 Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)
SGONICO Rupinpiccolo zona E3 terreno 8137 mq con accesso auto allacciamento acqua possibilità passo carrabile e recinzione euro 28.000 rif. 5606. (A00)
VIA Cologna tinello/cucinino due stanze bagno balcone cantina termoautonomo aria condizionata privo barriere architettoniche ottime condizioni euro 120000 Immobiliare Il Faro 040639639.
VILETTA indipendente Burlo perfetta mq 136 due livelli giardino intorno mq 370. Geom. Sbisà 040366866.

IMMOBILI ACQUISTO Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

ABITARE a Trieste. Ricerchiamo, per impresa, palazzo intero vuoto. Anche grande metratura. 040371361.
ABITARE a Trieste. Ricerchiamo casa carsica indipendente con terreno, anche da restaurare. 040371361.
ABITARE a Trieste. Ricerchiamo in Costiera, lato mare, villa di piccole dimensioni. Con parcheggio, anche da restaurare. 040371361.
ABITARE a Trieste. Ricerchiamo S. Luigi e limitrofe appartamento 70/100 mq con poggiolo. Vista aperta. 040371361.
ABITARE a Trieste. Ricerchiamo Sistiana/Duino appartamenti 50/80 mq con poggiolo o giardinetto. 040371361.
ABITARE a Trieste. Ricerchiamo zona centrale, bel palazzo, mansarda vista mare anche da restaurare. 040371361.
ABITARE a Trieste. Ricerchiamo zone S. Vito, Campi Elisi e limitrofe appartamenti 50/90/120 mq. 040371361.
BORGO S. Sergio/Valmaura cercasi appartamento anche da restaurare 2 camere cucina soggiorno e bagno realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666.
CERCHIAMO in acquisto casa con giardino o appartamento di ampia metratura con terrazzo possibilmente da restaurare. Tel. 3356623419.
RABINO 040368566 cerchiamo urgentemente per nostri clienti referenziati immobili di diverse metrature soggiorno una/due camere soggiorno tre/quattro camere zona San Vito Rive per pressanti richieste.
ROIANO/SCORCOLA cercasi urgentemente appartamento 2 camere cucina soggiorno poggiolo e cantina. Numerose richieste disponibilità immediata. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

GALLERY S. Giusto appartamento luminoso in ottime condizioni, arredato, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, riscaldamento centralizzato. Quarto piano, ascensore. 550/mese. Cod. 664/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY S. Luigi casetta su due livelli da rimodernare, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, soffitta, cortile. Euro 700. Cod. 584/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

LAVORO OFFERTE Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CALL center ricerca operatori telefonici con esperienza di teleselling per proporre servizi innovativi nel ramo della fonia e internet chiamare 0409869860. (A00)
CASA di riposo cerca personale qualificato (Ota Oss Adest competenze minime) telefonare 3285319691.
UFFICIO A Trieste seleziona urgentemente 3 ambosessi anche prima esperienza per piccola amministrazione rifornimento nostri clienti e gestione stand fieristici età 18/35 anni tel. 040774763.

AUTOMEZZI Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

AFFARI Garantiti: Citroen C3, 2003; Chevrolet 1200, 2004; Hyundai Getz, 2004. clima / Airbag / accessoriatisime. Zeroanticipo. Oppure minirate da euro 49. Alpina - Hyundai - 040231905.
ALFA 147 1.6 16v 105cv 3 porte Progression, 2003, rosso Alfa, km 42.000, clima, Abs, a. bag, radio, perfetta, garanzia, euro 8.600 finanziabile Aerre Car tel 040637484.
ALFA 147 1.6 T.S 16v 105cv 5 porte Progression, 2006, nero met, occasione 13.000 km, clima, Abs, a. bag, radio, garanzia, finanziabile euro 13.500. Aerre Car tel 040637484.
ALFA 156 1.8 T.S 16v Pack Sport, anno 2001, clima, Abs, a. bag, blu cosmo met., revisionata, garanzia, euro 7.200 finanziabile. Aerre Car tel 040637484.
ALFA 156 1.9 JTD 140CV S.Wagon, anno 2004, grigio met. clima, Abs, a.bag, perfetta, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 13.300. Aerre Car tel. 040637484.
ALFA 166 2.0 T.S 16v, anno 2000, navigatore, telefono, Abs, clima, a. bag, nero metallizzato, ottime condizioni, garanzia, euro 5.800 finanziabile. Aerre Car tel 040637484.
ALFA Romeo 156 S.wagon 1.9 Jtd 116 cv Distinct 2004 Gr.Sc.met. Iva esposta. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
ALPINA - Hyundai - 040 231905. Stationwagon 4x4 Turbodiesel: Bmw 320xdi. Uniproprietario 2003. Chilometri Certificati. Navigatore / pelle / accessoriatissima. Prezzo trattabile. Zeroanticipo. Rateazioni da maggio 2008.
AUDI A3 1,6 benzina, anno 1997, rossa, climatronic, ABS, doppio airbag, meccanica e carrozzeria perfette.. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655.
AUDI A3 Turbodiesel/140 uniproprietario ultimo modello 2004. Superaccessoriata. Pochissimi chilometri certificati. Fatturabile. Prezzo trattabile. Zeroanticipo. Oppure minirate. Alpina - Hyundai - 040231905.

Continua in 14.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

DIARIO MINIMO *Ma in occasione delle Olimpiadi del 2008 verranno sospese le combustioni carbonifere*

La Cina pedala in un tunnel di smog

Come su piste carovaniere la periferia di Pechino è avvolta da una polvere gialla

Pubblichiamo la terza puntata del «diario minimo» di Paolo Rumiz, reduce da un viaggio in Cina, a Pechino.

di **Paolo Rumiz**

Ore 24, la città vuota disciplinatamente dorme. Faccio un giretto del giardino condominiale con la bici di mio figlio e subito un poliziotto viene a controllarci. Nulla sfugge, il Grande Occhio ti segue sempre.

Poliziotti di quartiere armati e operai al lavoro anche di notte: un modello perfetto per chi - come gli italiani del Nord blindati nelle villette - vive nella paura per aver liquidato l'Agorà.

Da un grattacielo in costruzione scende una cascata di scintille. Sono muratori al lavoro. Quando la saldatrice si ferma, ripiombano nel buio totale. La saldatrice è la loro unica luce, a cento metri d'altezza. Dormono lassù, mi dice mio figlio. Felici sul cemento buio, con 30 euro al mese.

***

Mercoledì. Ho messo la sveglia alle 11, ore 5 italiane. Cerco di alzarmi tardi per subire meno jet lag anche in vista del ritorno. Non è difficile, tanto il sole non c'è. Tra me e il cielo c'è una coperta giallina che lascia filtrare la stessa luce dalle 06 alle 15. È il giallo del carbone solforoso cinese.

Tutte le bici ne portano qualche mattonella a casa, la sera. Venti milioni di mattonelle all'ora che mangiano il cielo sopra Pechino.

***

Miss Wang, la collaboratrice domestica, è al lavoro dalle 9. La sento che lava i piatti. Quando c'è mio figlio, comunica con lui attraverso un traduttore elettronico. Lui scrive in inglese, compaiono gli ideogrammi e lei legge.

Wang è tondetta, bassina e allegra, l'idealtipo universale della collaboratrice domestica. Età indefinibile, fra i 30 e i 40. Spazza, lava, lucida e stira come un fulmine di guerra.

Mi ha portato una tazza in regalo: è un omaggio anche all'età, qui il vecchio è considerato una fonte d'esperienza. È una delle cose buone della Cina: qui il giovanilismo ipocrita del nostro mondo - implacabilmente gerontocratico - non ha ancora attecchito.

***

In cucina c'è un distributore d'acqua pulita modello ufficio americano, con bidone intercambiabile da 20 litri di plastica azzurrina. Ha due temperature, una artica e una infuocata. Mi chiedo quale usare per fare il caffè. La calda, ovviamente.

La verso nella Moka, che però si arroventa all'istante. Corro urlando verso il lavandino, ma le dita ustionate si aprono prima, e la caffettiera cade sulle mattonelle, provocando l'arrivo fulmineo di miss Wang.

Anche le pulitrici condominiali, curiose, smettono di lavare e chiacchierare. L'appartamento ha vetri appannati che danno sul pianerottolo e non è difficile capire cosa succede all'interno.

Alla fine, per avere acqua bollente devo attingere a quella gelata.

***

Butto giù un po' di appunti, poi parto a piedi, direzione Sud, così dove capita. Un carotaggio della città. Subito fuori dal vialone del business cominciano i condomini nero-carbone e dei cessi in comune.

Le case sono protette da cancellate anti-ladri fino al secondo e in certi casi il quarto piano. Paiono enormi voliere-prigioni. Se quei miserabili hanno paura dei ladri significa che ci sono altri più miserabili di loro.

***

Vado verso la polvere della periferia come verso le tempeste mongole di sabbia, uomini dondolanti e curvi escono da sipari color senape di smog, paiono miraggi, ti propongono infinite distanze carovaniere, ti dicono che questo Paese non va visto a partire da Pechino ma a partire dalla periferia in direzione di Pechino. Altrimenti non capisci.

Trovo dei cinesi del Sud. Mi sembrano più plasmabili e meno enigmatici dei pechinesi. Riesco persino a comunicare con loro e farmi spiegare la direzione da prendere. Penso che a Sud c'è Hangzhou, la vecchia capitale, oggi capoluogo intellettuale del Paese. Nell'anima si sta già facendo strada un'insana voglia di tornare.

***

Ecco cosa vorrei: descrivere - perché no? - il Paese più popolato del mondo attraverso i suoi mezzi di trasporto collettivo, dal treno all'autobus, dalla chiatta fluviale al carro a cavallo.

Cogliere non tanto i luoghi - già ampiamente raccontati - quanto i flussi delle masse e degli individui.

Intercettare il movimento di un miliardo e trecentomila persone, il sistema circolatorio di un organismo immenso e complesso, da radiografare dalle arterie principali fino ai più minuti capillari.

Ascoltare storie, fotografare volti. Sfruttare al massimo il sistema di trasporto come luogo d'incontro e racconto.

Entrare da «insider» in stazioni, locande, sale d'attesa, e poi attraversare paesaggi nella visione «laterale», filmica, di chi si affaccia al finestrino, in continuo «stop and go» dell'andatura.

Captare - a seconda delle velocità e del timbro dei mezzi usati - i diversi «sound» del viaggio: sincopato, martellante, epico, lineare, giambico, soporifero, schizoide. Registrare voci, profumi, odori.

Entrare dalla porta di servizio nei microcosmi della Cina minore: un Paese dai mille volti, non riassumibile, forse indescrivibile.

Il problema è che non mi basterebbe una vita. Essere un «insider» fra i cinesi è forse impossibile.

***

Mi fermo su un fiume a sud-est della città. Migliaia di persone tornano in bici dal lavoro, un plotone su ruote che scava come un tunnel nello smog compatto.

Se resta così fino al prossimo anno, i maratoneti alle Olimpiadi moriranno di asfissia. Ma il Comitato Centrale - scommetto - sarà capace di risolvere il problema per decreto.

Sospenderà ogni combustione carbonifera per tutta la durata delle gare. Sparerà mercurio in cielo per agglomerare nubi e far cadere pioggia purificatrice. Dipingerà il cielo di blu. Sposterà i maratoneti in Manciuria. Qualcosa faranno.

***

Ripenso al cielo pulitissimo del Karakorum cinese, sei anni fa, lontanissimo da qui.

Era una notte desertica piena di vento. Nessun paese, nessuna luce, nessuna cometa che indicasse la strada.

Il bus viaggiava ballando come un tarantolato su ghiaie e pietre, scuotendo un equipaggio addormentato. Per terra, bucce di semi di zucca abbrustoliti. Fuori dal finestrino, un'onda lunga di praterie color cenere.

Scompariva la luminescenza lunare delle nevi del Tien Shan, cominciavano le steppe, le sabbie, la polvere ocra del deserto del Taklimakan. Eravamo su un'astronave lanciata in un vuoto senza misura e senza tempo.

***

Il giorno dopo fu Kashgar, un concentrato di Babele. Pastori ujguri dai cappelli a losanga, cupi e silenziosi uzbechi, bruni pashtun afghani dal naso aquilino, cinesi Han tranquilli nella loro superiorità imperiale, silenziosi e piccoli kirghisi, mongoli tostati dal sole, qualche kazako, genti misteriose discese dal Lago Bajkal, persino russi.

Arrivavano le carovane a piedi, a cavallo o con trattori. Portavano animali, tessuti, frutta, sale, persino ghiaccio dalle montagne del Tienshan. Altri convogli traversavano la città nella luce dell'alba, provenendo dalla stazione ferroviaria con prodotti luccicanti dell'industria cinese. Un fiume di belati, un immenso tintinnar di chincaglierie, una polifonia di richiami e canti in lingue diverse.

***

A sera torno dal fiume verso le bianche torri del distretto del business, ormai semivuote. Fluttuano nello smog, anche le gru dei cantieri si deformano, come in un fondale oceanico. Non mi meraviglierei di raggiungere a nuoto il sedicesimo piano di mio figlio e di entrare bussando dalla finestra.

E mentre un megaschermo modello Broadway proietta le immagini in diretta dell'ultimo comitato centrale, tra le torri vedo tartarughe marine e uscieri, murene e dirigenti multinazionali, anguille e operai edili nuotare muti nel plancton, con in basso gli alberi delle aiuole - illuminati da spot color verde - ondeggianti come anemoni di mare.

(3 - segue. Le puntate precedenti sono state pubblicate il 24 e 25 novembre)

STORIA *Un volume di Otello Bosari pubblicato dal Centro Isontino di ricerca e documentazione*

La nascita dei nazionalismi attorno all'Adriatico

di **Silva Bon**

È stato dato alle stampe, per i tipi del Centro Isontino di ricerca e documentazione storica e sociale «Leopoldo Gasparini» di Gradisca-Gorizia, il libro «Antologia Adriatica. I lumi, gli imperi, i nazionalismi» di Otello Bosari: con questa uscita editoriale si conferma la tendenza del Centro Isontino di ampliare il campo di osservazione oltre il ristretto ambito della storia locale.

«Antologia Adriatica» è frutto di un pluriennale lavoro di ricerca, di impianto antologico, appunto come recita il titolo.

Il testo di Otello Bosari si basa su rinvenimenti archivistici effettuati a Trieste, nell'Archivio di Stato e nell'Archivio Diplomatico; a Ragusa-Dubrovnik; a Corfù, nei rispettivi Archivi di Stato; infine a Milano, nell'Archivio dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, e in Archivi di città minori del territorio friulano.

Il materiale selezionato e raccolto intende fornire, tra l'altro, una puntuale rappresentazione soprattutto del ruolo delle pubbliche amministrazioni, operanti sotto lo stimolo dei diversi governi impegnati a perseguire i loro disegni imperiali.

Proprio in questo quadro più ampio l'autore ricostruisce un confronto tra la politica di riforme degli Asburgo, che hanno alle loro spalle solo il pre-capitalismo dei paesi ereditari, e la più radicale azione di cambiamento di Napoleone, che parte dalla Rivoluzione francese e dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789.

Il testo ripercorre con una rapida carrellata le principali vicende delle regioni adriatiche dal Settecento agli inizi del Novecento, sottolineando alcuni passaggi cruciali che su queste terre sono stati imposti dagli avvenimenti europei: la Grande Storia si è fatta sentire spesso con un certo ritardo, come ad esempio dimostra il caso dell'illuminismo, che soprattutto a Trieste manifesta la sua influenza, quando altrove il fenomeno culturale e politico è ormai nella sua fase finale.

Otello Bosari fa riferimento all'Adriatico, sulle cui coste, da Venezia a Trieste, a Bari fino alle Isole Jonie della Grecia, solo con il procedere del tempo qualcosa si fa sentire come risultato unico della grande letteratura degli illuministi, anche nel campo della giustizia, della amministrazione locale e della politica urbanistica, applicata alle parti della città di nuova edificazione.

Egli afferma che le risonanze culturali regionali non vanno molto al di là dell'illuminismo popolare del Goldoni, con qualche suo accenno antifeudale; delle conversazioni che avevano luogo nel salotto della contessa Lavinia Dragoni Florio a Udine; dell'impegno della burocrazia asburgica insediata a Trieste con gli imperatori Maria Teresa e Giuseppe II. Anche se qualche copia dell'Encicolpedia comunque circolava nei palazzi e lasciava trasparire una nuova prospettiva.

Secondo la tesi sostenuta dall'autore, su un punto non dovrebbero esserci dubbi: all'inizio c'erano i lumi. Cioè la ragione che si afferma come guida dell'uomo per farlo uscire di minorità, portando con sé una visione di progresso e un atteggiamento ispirato all'ottimismo.

Poi il potere segue: gli Asburgo sono a capo di un impero basato su una dinastia consolidata; e Napoleone crea un impero di nuova fondazione. Entrambi rimangono influenzati dalle idee illuministe e quindi sono indotti ad una politica di riforme.

Ma gli imperi portano con sé il conflitto europeo generale, nel quale si aprono la strada i nazionalismi, che a loro volta frantumano e inaspriscono il conflitto, affrontandosi reciprocamente, soprattutto dall'inizio del Novecento e con particolare accanimento nell'Europa di Sud Est.

Le terre dell'Adriatico non sfuggono a questo gorgo, che fa pagare duramente alle popolazioni la definizione dei confini statali. Pacifismo e cosmopolitismo, ideali che i lumi avevano diffuso, anche se in ceti limitati, cedono il passo a patriottismi esasperati e unilaterali, spesso legati a deboli stati di recente formazione.

Sulle rovine degli imperi, dunque, sorgono i nazionalismi anche sulle sponde dell'Adriatico, facendo nascere nuovi stati, spesso attanagliati dalle interne contraddizioni e da problemi superiori alle loro forze, incapaci il più delle volte di sottrarsi alle spinte espansionistiche, nelle quali vedono semmai una valvola di sfogo per le tensioni interne.

Ritornando più puntualmente al testo in esame, i documenti ivi raccolti possono fornire agli insegnanti materiali inediti, ausilio per una didattica della storia che prenda le distanze dalle rievocazioni emotive e unilaterali, che hanno per risultato solo il prolungamento dei conflitti e l'affermarsi di una visione manichea e semplificatoria dei processi storici.

L'imperatrice Maria Teresa in un'incisione del 1758

Topolino ricorda Enzo Biagi con «La memoria futura»

ROMA Topolino rende omaggio a Enzo Biagi ripubblicando sul numero in edicola domani la storia a fumetti scritta proprio dal grande giornalista recentemente scomparso e intitolata «Topolino e la memoria futura», in cui l'eroe più famoso di casa Disney si trasforma in una sorta di alter-ego di Biagi. È la prima volta che Topolino ristampa una storia a fumetti.

«Topolino è fiero di aver avuto fra i suoi autori un uomo come Enzo Biagi», dice Valentina De Poli, direttore di Topolino. «Un uomo che non ha avuto paura di addentrarsi anche nel territorio delle nuvole parlanti, come testimoniano le sue monumentali "Storie a fumetti". Questa è la dimostrazione che anche questa forma espressiva, al pari degli altri media, può veicolare contenuti seri e importanti, purchè espressi con il rigore e la semplicità che sono la grande lezione di Enzo Biagi a tutti noi».

Il giornalista Enzo Biagi

La storia «Topolino e la memoria futura», sceneggiata da Alessandro Sisti e disegnata da Romano Scarpa, fu pubblicata per la prima volta sul settimanale Disney del 20 agosto 1996 e vede un Topolino trasformato nell'alter-ego di Enzo Biagi a spasso per la storia.

La vicenda ha inizio con un Topolino giornalista che vuole realizzare una grande inchiesta dedicata al nuovo millennio. Per farlo ha bisogno di tutta una serie di informazioni fondamentali sulla storia degli ultimi 20 secoli. Così, con l'aiuto dei professori Zapotec e Marlin e della loro macchina del tempo arriverà indietro fino all'anno Zero, proprio in concomitanza con la nascita di Cristo, per essere poi catapultato nell'anno Mille, alle prese con temibili pirati.

TELECOM ITALIA

ARRIVANO I 7 MEGA DI ALICE.

ALICE 7 MEGA. 19,95 € AL MESE, HOME TV INCLUSA.

Alice 7 Mega è la nuova connessione perfetta per tutta la famiglia. Una maggiore larghezza di banda che permette di fare più cose contemporaneamente: navigare in Internet, telefonare e godersi i contenuti base di Alice Home TV compresi nel prezzo. **E se già navighi con Alice 2 Mega, il passaggio a 7 è gratuito.**

Chiama l' 800 187 800 o vai su www.alice.it.

Il cliente Alice 2 Mega che richiederà il passaggio a 7 Mega non sosterrà alcun costo aggiuntivo. Prezzo non comprensivo dell'abbonamento mensile della linea RTG. La velocità di navigazione non è garantita e dipende dal livello di congestione della rete e dal server a cui ci si collega. Verifica sul sito www.alice.it la copertura dei servizi e i contenuti a pagamento di Alice Home TV.

Continuaz. dalla 11.a pagina

A Natale regalati Hyundai Accent Berlina - Coupè, 1400 Benzina / Turbodiesel, accessoriatissime; garantite fino sette anni. Rottamazione. Zeroanticipo. Minirate maggio 2008. Alpina - 040231905.

BELLISSIMA Landrover 4x4 Freelander 1800 5porte Benzina. Clima / Abs / Cerchi gommatissima. Tagliandata. Prezzo trattabile. Zeroanticipo. Oppure minirate da euro 89. Alpina - Hyundai - 040231905.

CAMIONCINO VW LT ribaltabile trilaterale in condizioni stupende gemellato fatturabile. Autocar Forti 4/1 tel.040/828655.

CITROEN C3 1.1 Elegance 5 porte, anno 2002, rosso metallizzato, clima, a. bag, servosterzo, perfetta con garanzia, euro 5.900 finanziabile. Aerre Car tel 040637484.

FIAT PANDA 1200 5 porte DIC.2003 rossa full optionals tetto apribile 34.000 km. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT Punto Cabrio 1.5 ELX 1995 blu met. Ss Clima capote elettrica. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

HONDA CR-V 2,0 benzina, 5 porte, anno 2002, clima automatico, ABS, unipropietario, perfetta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

JEEP Cherokee 2.5 TD Classic 2001 gr. met., Abs clima. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Lybra 1.9 JTD SW anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, computer, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

LANCIA Ypsilon 1.3 M.Yet 16v argento, nero met., anno 2004, clima, Abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, perfetta con garanzia, euro 8.900 finanziabile. Aerre Car tel 040637484.

LANCIA Y 1.2 8V Unica, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

LAND Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi 2002 argento T.a. tv pelle Hdc Navi. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 argento. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

MITSUBISHI L 200 2.5 Td doppia cabina 2002 nero clima autom. blocco diff. Concinnitas tel. 040307710.

NUOVA Hyundai Santafè turbodiesel, uniproprietario 2006, ultimo modello. Clima / Abs / Pelle. Garanzia casa. Prezzo trattabile. Rateazioni da maggio 2008. Alpina - Hyundai - 040231905.

OPEL Frontera Sport 2.0i 1997 nero met. Clima SS. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 argento Cruise control 7 posti Fashion line. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

PEUGEOT 307 Xt 16v 5 porte, anno 2003, azzurro met. clima, air bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7.500 finanziabile. Aerre Car tel 040637484.

PULMINO VOLKSWAGEN Transporter T5 Shuttle anno 2004 1,9 TDI 9 posti, bianco, clima, ABS, doppio airbag, tagliandato. AUTOCAR via Forti 4/1 tel 040/828655.

RENAULT Scenic 1,9 Turbodiesel 120 hp anno 2004, nero, clima, ABS, cruise control, tagliandato. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

SEAT IBIZA 1400 clima servosterzo unica mano condizioni ottime. Autocar via Forti 4/1 tel.040/828655.

SEAT Leon 1.8T 180 cv Sport 2000 argento T.A. DSC CD. Concinnitas tel. 040307710.

SKODA Octavia 1600 Stationwagon unipropietario 2003. Eccellente. Clima / Abs / Airbag. Pochi chilometri. Prezzo trattabile. Zeroanticipo. Oppure minirate maggio 2008. Alpina - Hyundai - 040231905.

STATIONWAGON + Climatizzatore: Passat; Palio, 2000; Nubira, 2003; Baleno, 1998; Matrix, 2003; Galaxy, 1998. Zeroanticipo. Da euro 39 mensili. Alpina - Hyundai - 040231905.

TOYOTA Corolla 1400 3 porte, unipropietario 2005. Come nuova. Clima / Abs / Accessoriatissima. Garanzia fino 2010. Prezzo trattabile. Zeroanticipo. Oppure minirate. Alpina - Hyundai - 040231905.

TOYOTA Yaris 1.4 Tdi Sol 5 porte, anno 2002, clima, Abs, a. bag, autoradio, 61.000 km, con tagliando e garanzia, euro 7.400 finanziabile. Aerre Car tel 040637484.

TOYOTA Yaris Sol 5 porte, anno 2005, grigio met., clima, abs, a. bag, servosterzo, 26.600 km, perfetta, garanzia, finanziabile euro 8.300. Aerre Car tel 040637484.

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 argento SS Clima ABS. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv 3 p Tiptronic 2002 blu met. CD Lega. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

VOLKSWAGEN Transporter 2,5 TDI camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, ABS, doppio airbag, IVA esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655.
(A00)

VOLVO V70 Turbodiesel Stationwagon, unipropietario 11/2003. Chilometri certificati. Clima / Abs / Pelle superaccessoriata. Prezzo Trattabile. Zeroanticipo. Rate da maggio 2008. Alpina - Hyundai - 040231905.
(A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 7

MASSAGGIATRICE diplomata esegue massaggi estetici, sportivi e relax a donne e uomini. Tel. 3356949696. (A7456)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 — 9

**AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it**

Prestiti per dipendenti e pensionati
UNIKA 2007:
puoi estinguere tutti gli impegni, con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie Fiditalia.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 — 10

A.A.A.A.A. AFFASCINANTE bocca giocherellona focoso massaggio 3494696156.

A.A.A.A.A. ANNICHA top ragazza lapdance di origine magiara 3336835703.

A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora sexy tutti i giorni 3338356433. (A7635/10)

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale massaggi tutti i giorni tel. 3891738656. (A7600/10)

A.A.A.A. BIONDA 23enne 5.a fisico incredibilmente perfettissimo. 3314357418.

A.A.A.A. GORIZIA arrivata 24.enne bellissima 6.a naturale disponibile. Chiamami 3333976299. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA dolcissima affascinante simpaticissima per momenti indimenticabili 3313425452. (B00)

A.A.A.A. MONFALCONE novità strepitosa 6.a naturale supercompletissima bei giocattoli 3278164746. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 22enne massaggi molto disponibile 3203583780.

A.A.A.A. SPLENDIDA fanciulla Costa Rica, 20enne, tenera ti rilasserai 3464935480.

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi 3345959117. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE giapponese prima volta dolce giovane 3281614888.

A.A.A.A. TRIESTE novità orientale bella per massaggi 3349616921. (A7705)

A.A. TRIESTE Lula completissima molto femminile sensualissima grossa sorpresa 3284783220.

A.A. TRIESTE strepitosa spagnola simpatica coccolona 6.a naturale e formosa 3205735185.

A. GRADO bellissima greca ti aspetta per farti conoscere l'arte d'amare 3338697477.

A. MARIANNA focosissima fantasiosa 40enne preliminare senza limite fino alla fine 3317521352. (A7703)

A. TRIESTE bionda 18.enne 6.a m. per soddisfare le tue fantasie trasgressive 3299713217.

A. TRIESTE novità spagnola sexy 40 anni, corpo spettacolare affettuosa. Massaggio 2489777141.

A. TRIESTE nuova ragazza bellissima ragazza cinese riceve tutti i giorni anche domenica, molto carina gentilissima 3349801058.

A. VICINO Monfalcone bellissima gattina polacca alta disponibile ti aspetta tutti giorni. 3338697473.
(A00)

AIDA DIRETTAMENTE dal Venezuela bellissima modella, bocca caliente, fondoschiena mandolino senza limite. 3346172519 Trieste.

APERTO studio con più massaggiatrici dopo confine Casa Rossa-Nova Gorica 0038651840195.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A7615/10)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.

GATTINA birichina 899544571 proibitissimo 008819398082. Mediaservice via Gobetti Arrezzo 1,80 minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63/10)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A7446)

JESSICA prima volta vera bambolina con una grossa sorpresa completissima. 3342664568.

LINDA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 6m completissima. 3201781090 non stop.

MONFALCONE AFFASCINANTE hawaiana 24enne 5.a m. bocca di fuoco massaggi disponibilissima 3484819405.

MONFALCONE Gisella novità bella femminile completa con grossa sorpresa tel. 3471313172. (C00)

NOVITA' STUDENTESSA 20enne bocca di fuoco impazzirai. Tutti i giorni 3338826483.

TRIESTE ASSOLUTA novità doppia emozione, massaggi, tutto senza limiti, baci. 3314124177.

TRIESTE bella sorpresa Cleopatra la dea dell'amore vieni a conoscermi. 3389768870.

TRIESTE FERNANDA novità 19.enne bella completissima dalla A alla Z disponibilissima con grossa sorpresa. 3466249028.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.

TOY Yorkshire bellissimi cuccioli nati 31 agosto addestrati uscite bosco automobile puliti affettuosi vendesi 3381756006. (A7710)

TELEPASS PREMIUM. TANTI MOTIVI IN PIÙ PER AVERE TELEPASS.

Perché scegliere Telepass Premium? Per risparmiare tempo al casello e pagare l'autostrada senza fermarsi, utilizzando le porte dedicate. Ma non solo. Ora anche per risparmiare sul pedaggio facendo rifornimento di carburante e aderendo a servizi finanziari. E per avere lo sconto sul ristoro in area di servizio, assicurazioni e tv digitale terrestre. Inoltre avrai il soccorso meccanico gratuito sulle autostrade a pedaggio. **Se hai già Telepass**, attiva l'Opzione Premium a soli 0,76 euro in più al mese (iva inclusa), su www.telepass.it, chiamando il Numero Verde 800 269 269, oppure presso un Punto Blu. **Se ancora non hai Telepass**, richiedilo presso un Punto Blu, la tua Banca o negli Uffici postali, prima di attivare l'Opzione Premium.

NON PERDI TEMPO AL CASELLO. RISPARMI SUL PEDAGGIO FACENDO RIFORNIMENTO. E NON SOLO.

800 269 269
www.telepass.it
TELEPASS Premium
autostrade per l'italia

In collaborazione con: Aci Global, Autogrill, BCD Travel, Chef Express, Direct Line, Fineco, Fini Grill, Ina Assitalia, Ing Direct, Mediaset Premium, MyChef, Ristop, Sara Assicurazioni, Sarni, Shell, Snav, Tamoil, Una Hotels.

SAATCHI & SAATCHI

SEAT in Italia raccomanda Castrol

Carnelutti, 4 offerte irripetibili.

Acquista la tua nuova Seat con gli esclusivi piani di finanziamento e potrai accedere a dei prezzi incredibili

- **Ibiza Free** 1.2 60cv **6.950** euro
  (con rottamazione euro 0 / euro 1 - 84 rate da € 116,50)
- **Leon Free** 1.4 85cv **12.500** euro
  (84 rate da € 206,50)
- **Altea Free** 1.4 85cv **12.950** euro
  (84 rate da € 214,00)
- **Altea XL Free** 1.6 102cv **14.400** euro
  (84 rate da € 237,50)

Non lasciartele scappare!

Tan. 7,95% Taeg.max. 9,40% per il finanziamento Seat Ibiza Free • Consumi: Ciclo urbano (l/100km) 10,6 - Ciclo extra urbano (l/100km) 6,2 Ciclo combinato (l/100km) 7,8 - Emissioni: Co2 (g/km) 187 - EU4. Dati relativi alla Seat Altea XL Free.

SEAT auto emoción

www.seat-italia.it Info SEAT: Numero Verde 800-100 300 SEAT Credit finanzia la tua SEAT.

Muggia - Ts, Strada delle Saline 2. Telefono 040 232371
Tavagnacco - Ud, via Nazionale 39. Telefono 0432 579300

carnelutti

DANZA *Lo spettacolo del grande coreografo oggi e domani al «Rossetti»*

Why di Ezralow in scena a Trieste: «Il mio stile deriva dalla vita»

TRIESTE «Perché essere straordinario, se puoi essere te stesso?»: è l'interrogativo che elettrizza già nel titolo l'ultimo spettacolo di danza del coreografo **Daniel Ezralow**, prodotto AGR Associati, che oggi e domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti aprirà il cartellone «Danza» del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

Anteponendosi alla finzione dei reality televisivi, Daniel Ezralow e Arabella Holzbog hanno pensato a un «real people dance» in cui i ballerini fanno danzare la follia, la gioia, il dolore, tutti i sentimenti che rendono l'uomo vivo e unico. «Ogni espressione della vita - scrive il coreografo - ha in sé una danza: anche il più impercettibile dei sussulti può diventare "bello". Vorrei svelare la meraviglia a volte nascosta sotto l'abitudine».

Daniel Ezralow ha aggiunto alla sua compagnia internazionale tre nuovi ballerini scelti fra i ragazzi di «Amici», la trasmissione di Maria De Filippi di cui era stato ospite per promuovere lo spettacolo «Aeros».

In **«Why»** danzeranno Erin Elliott, Marcus Bellamy, Djassi Da Costa Johnson, Santo Giuliano, Tyler Gilstrap, Anthony Heinl, Jeremy Hudson, Roberta Miolla, Ryan Novak, Jessica Villotta. Mentre una folta schiera di collaboratori ha coadiuvato Ezralow nell'allestimento: Marco D'Andrea per le luci, Michele Fuccio per il videoartist noise–video, Francesco Paglia per lo spark digital entertainment, Marco Iannelli per la consulenza musicale, Elena Mazzoli e Alessandra Robbiati per il coordinamento costumi.

Le musiche dello spettacolo, presentato da Antonio Gnecchi Ruscone, sono dei Beatles, Big Bad Voodoo Daddy, Cherry Poppin' Daddies, Ludovico Einaudi, Lesley Gore, Gorillaz, Buddy Guy & Junior Wells, David Lang, Alanis Morissette, Le Mystère des Voix Bulgares, Sigur Rós, U2, Vangelis.

«Il titolo vuole spingere il pubblico a capire che si deve essere come si è - dice Ezralow, che abbiamo raggiunto telefonicamente a Los Angeles, dov'è nato e dove vive -. Forse la maggior difficoltà della nostra vita è essere esattamente dove siamo. Questo mi dà lo spunto per stimolare gli spettatori a vivere con un po' di gioia, con un po' di felicità, perché qualsiasi emozione è importante. Non è uno spettacolo con una drammaturgia precisa. L'ho scritto partendo dall'idea che la rigidità e l'omogeneità regolano la nostra vita. È la persona che fa l'individualità. C'è molta allegria, nello spettacolo, e molta energia, i ballerini possono ballare in libertà. Sono passi che hanno l'energia della vita, non i passi della scuola di danza».

Ci sarà qualche lampo d'improvvisazione?

«Certo, c'è sempre nei miei spettacoli. La coreografia di gruppo richiede precisione, ma nell'assolo è essenziale l'improvvisazione. Non propongo uno spettacolo di danza classica, né di danza moderna, dove c'è un'idea collettiva sui passi e sullo stile. Il mio stile deriva dalla vita, ossia dalle persone che camminano, che si affrettano per arrivare in ufficio, e da mille altre cose. C'è un po' l'idea che la danza è qualcosa di molto raffinato, esclusivo, e che solo poche persone la possono apprezzare. Io comunico che la danza è per tutti, è un'esperienza da esprimere ogni giorno».

Anche in televisione?

«Maria De Filippi mi ha offerto l'opportunità di uno spazio nel suo programma televisivo "Amici". Io rifiuto totalmente l'idea di una gara di danza, in cui un ballerino vince su un altro. Ma si può partecipare per far vedere al pubblico televisivo un piccolo esempio del mondo della danza. In questo contesto ho aperto la porta a tre ballerini. Propongo loro di portarli avanti, non indietro, non di fermarsi ad "Amici"».

Ha in mente altre coreografie?

«Sono tra i coreografi di "Love", un omaggio del Cirque du Soleil ai Beatles, in scena ora a Las Vegas. È un mio sogno fare la regia di un film. Intanto sto elaborando un paio di progetti da fare il prossimo anno in teatro, fra cui un musical per Broadway ispirato a "Spiderman" al quale sto lavorando con Julie Taymor».

Per lei ha ideato le coreografie del film «Across the Universe».

«È stata un'esperienza importantissima, perché Julie Taymor ha creato un film sugli anni '60, un periodo fondamentale della nostra vita. Ha scelto trentatré canzoni dei Beatles per esprimere l'atmosfera che si respirava particolarmente a New York, ma che riguarda tutto il mondo».

Una delle sue creazioni è «Mandala», ispirata al Buddhismo tantrico. Cosa le ha insegnato la spiritualità?

«Era uno spettacolo di ricerca sulla creazione dei Mandala. La vita che si deve cercare è la più semplice, la più umile. Ti rendi conto che la vita è breve, veloce, c'è solo un corpo, quindi non bisogna pensare troppo al futuro, bisogna rendersi conto che il passato è importante per imparare, ma l'unico tempo davvero esistente è il presente».

Maria Cristina Vilardo

Una scena dello spettacolo di Daniel Ezralow oggi al Rossetti

RASSEGNA *Da oggi al 18 dicembre*

Pier Paolo Pasolini torna a New York tra cinema e poesia

NEW YORK A quasi vent'anni dall'ultima retrospettiva al MoMA, Pier Paolo Pasolini torna a New York, la città dove avrebbe voluto ambientare un film su San Paolo. Da oggi al 18 dicembre la Grande Mela celebrerà lo scrittore e cineasta italiano con un fitto calendario di mostre, seminari, spettacoli teatrali, appuntamenti musicali e cinematografici. «Nessuna singola istituzione, forma d'arte o tendenza politica può contenere le sue energie, arrabbiate e squisite», ha scritto il New York Times della vasta rassegna: gli incontri pasoliniani verranno ospitati da diverse istituzioni newyorchesi come il prestigioso Lincoln Center, che ha in programma la rassegna cinematografica «Epifanie Eretiche», che si aprirà domani con la proiezione «Mamma Roma», e l'Istituto italiano di cultura, che celebrerà il «poeta delle ceneri» con mostre, letture e conferenze.

Pier Paolo Pasolini (1922-'75)

Pur spaziando dal grande schermo alla prosa, dal teatro alla poesia, Pasolini non è molto conosciuto negli Stati Uniti. L'ultima retrospettiva al Museum of Modern Art risale del 1990 ma ancora oggi Pasolini, secondo il New York Times «l'artista più prodigiosamente talentoso prodotto dall' Italia», offre materia di acceso dibattito.

Il poeta nato a Bologna e cresciuto a Casarsa visitò New York nell'estate del 1966. Qui conobbe Allen Ginsberg, scrittore e omosessuale come lui. A New York Pasolini avrebbe voluto ambientare un film su San Paolo che non fu mai realizzato.

Oltre che regista, verrà celebrato anche Pasolini poeta e scrittore: oggi all'Istituto italiano di cultura, la nipote Graziella Chiarcossi e Vincenzo Cerami, che lavorò a «Uccellacci e uccellini» e «Comizi d'amore» ricorderanno il Pasolini poeta, mentre al Public Theater Joès Pub è in programma un concerto intitolato «Le Canzoni di Pasolini». Giovedì alla New York University è in agenda la tavola rotonda dedicata a «Le ultime domande di Pasolini» con una speaker d'eccezione: la cantante Patti Smith.

TELEVISIONE *Ieri su Raiuno*

Il sermone di Celentano agli ultrà: «La rivoluzione è sotterrare le spranghe»

ROMA Gli ultrà possono fare la vera rivoluzione, ma devono deporre le armi, «sotterrare le spranghe, i loro simboli di violenza», andare allo stadio a viso aperto e rinunciare una volta per tutte ad attaccare la polizia. Con questo loro gesto «imboccheranno una nuova strada» e «potrebbero ribaltare addirittura una nazione»: parola di Adriano Celentano, tornato ieri sera in tv con la serata-evento di Raiuno «La situazione di mia sorella non è buona». In uno studio di registrazione frequentato da amici e collaboratori, molti dei quali hanno lavorato nel suo nuovo disco «Dormi amore - La situazione non è buona», Celentano alterna brani dell' album, siparietti con Gianni Bella e Mogol, con Fabio Fazio (nei panni del cronista Fabioz), un duetto con Carmen Consoli. Nello studio anche gli arrangiatori Fio Zanotti e Celso Valli e il cantautore Tricarico, autore del brano che ha ispirato il titolo dell'album e dello show. Oltre a brevi incursioni di Cornacchione («beati i poveri, e grazie a Padoa-Schioppa saranno sempre più beati») e Laura Chiatti in versione corista. Non manca una telefonata con Milena Gabanelli, alla quale fa i complimenti per Report e le sue inchieste scomode. Celentano attacca anche i Comuni, «mandanti di architetti kamikaze che distruggono ogni cosa», definisce «mostro» la nuova sede dell'Università Bocconi.

Adriano Celentano

PERSONAGGIO *Omaggio in programma il 5 e 6 dicembre tra Udine e Codroipo*

Due giornate di studio e uno spettacolo sul poeta e narratore Amedeo Giacomini

UDINE Ridare corpo e voce al poeta e narratore friulano Amedeo Giacomini, a un anno dalla scomparsa, per continuare a riflettere sul mondo d'oggi attraverso la lente d'ingrandimento del suo spirito lucidamente critico e perciò «fuori dal coro». È l'ambizioso obiettivo del progetto **«Omaggio ad Amedeo Giacomini»**, presentato ieri a Udine dai promotori: l'Arlef, Agenzia regionale per la lingua friulana, in collaborazione con Regione, Css, Progetto Integrato Cultura Medio Friuli, Comuni di Codroipo e Udine, Azienda speciale Villa Manin e ateneo friulano.

Il poeta e narratore Amedeo Giacomini

Il ricordo di Giacomini (1939-2006), uno dei maggiori protagonisti della cultura in Friuli e in Italia negli ultimi decenni, robusto prosatore, prolifico e illuminato autore di versi sia in italiano sia in friulano, ma anche filologo, traduttore e docente (il primo a insegnare lingua e letteratura friulana all'università di Udine), si articolerà in due intense giornate di studio tra Udine e Codroipo il 5 e il 6 dicembre, con la partecipazione del poeta e amico Franco Loi. In programma anche uno spettacolo, **«Opera Giacomini»**, in prima assoluta al Palamostre il 5 dicembre alle 21.

Concentrarsi sull'attività e sul pensiero del poeta di Varmo, che dedicò molte delle sue energie creative al Friuli e alla sua lingua, riscoperta sul piano letterario all'epoca del terremoto, e coltivata con originalità e intelligenza nell'ambito di una produzione ritenuta «seconda» solo a quella di Pier Paolo Pasolini, significa innanzitutto rendere omaggio a un'esperienza artistica ed esistenziale coraggiosamente «controcorrente». Su questi tratti si farà il punto nella prima giornata di studi, il 5 dicembre a palazzo Antonini, con gli interventi di alcuni tra i più profondi conoscitori dell'opera «giacominiana»: la docente Piera Rizzolatti, il poeta e narratore Luciano Morandini, lo scrittore e storico Tito Maniacco, il compositore e fisarmonicista jazz Armando Battiston. In serata, al Palmostre, lo spettacolo ideato da Stefano Rizzardi che ne è interprete con l'attrice Sandra Cosatto.

«In "Opera Giacomini" – spiega il regista-attore e autore della drammaturgia –, parola e musica danno vita a una specie di duetto e duello, s'incontrano e si scontrano, a volte sovrapponendosi, fino all'esito di un vero e proprio dramma musicale».

Partitura a due voci, dunque, e in due lingue, italiano e friulano, con musiche originali create dal compositore Renato Miani, eseguite dal vivo dall'ensemble Mikrokosmos. La produzione, realizzata da Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli in collaborazione con il Css di Udine, mira a «dare corpo fisico a una parola scritta – ha detto il presidente del Css Alberto Bevilacqua -, in un incontro tra l'opera poetica di Giacomini e il teatro che è del tutto naturale, quando il teatro torna ad essere vero luogo in cui una comunità s'interroga e riflette su di sé».

La seconda giornata di studi si aprirà giovedì 6 dicembre alle 10 a Codroipo, nella barchessa della Villa Manin di Passariano, con l'atteso intervento di **Franco Loi**, poeta e critico tra i più importanti d'oggi. Genovese di nascita e milanese d'adozione, Loi è un'autorità in fatto di studio e analisi dei poeti friulani del XX secolo, ai quali dedica spazio anche nella sua antologia «Il pensiero dominante», edita da Garzanti.

Insieme a Loi, ancora il compositore Battiston, che con Amedeo Giacomini collaborò spesso, e in particolare per il progetto «Specchi sonori».

Alberto Rochira

CONCERTI *Appuntamenti «live» da oggi a sabato a Trieste*

I Dejlight di Dainese al «Tetris» Trio pop svedese all'«Etnoblog»

TRIESTE Questa sera al Tetris di via della Rotonda 3, suonano due cantautori folk: **Cosimo** da Gorizia, che ha appena realizzato un ep di otto pezzi influenzati da Nick Drake, Elliott Smith e Devendra Banhart, e l'austriaco **Soon**.

Domani i pordenonesi **Threatcon Charlie** apriranno ad una delle realtà musicali più interessanti della nostra regione: i **Dejligt**, progetto di Matteo Dainese (già Ulan Bator, Meathead, Here, Jitterbugs), che ha preso vita nel 2005 a Copenhagen. Il cd d'esordio risale all'inizio di quest'anno e s'intitola "Feed the Dog" (Matteite/ Venus). Disco sospeso tra strumenti suonati ed elettronica low-fi, realizzato con la collaborazione di Enrico Molteni (Tre Allegri Ragazzi Morti) e l'apporto creativo di Carolyn Honeychild Coleman (Badawi, Apollo Heights e Here), Troy Von Balthazar (Chokebore), Colin Lee (Bikini Bandits), Rob (Marzuraan) ed Enrico Berto.

Spiega **Matteo Dainese**: «Dejligt significa amabile, speciale in danese». La formazione live comprende diversi ospiti, chi ci sarà al Tetris? «Da ottobre Gaetano Dimita non suona più la batteria con noi perché è occupato al No Fun di Udine, dunque rimaniamo io e Andrea Pierasco con un nuovo set elettro danzereccio. Forse ci sarà anche Molteni ma questo si sa sempre all'ultimo, dipende dai suoi impegni con i TARM».

È da poco tornato da New York... «Sono stato a registrare con Max Stirner del N.H.Q. studio di Ferrara il nuovo disco di Carolyn Honeychild Coleman che uscirà a primavera 2008 per la mia etichetta Matteite Records. In questo disco oltre a ritornare alla batteria, mi occupo anche di tutta la parte elettronica e non solo». Il nuovo disco dei Dejligt? «È stato scritto già la scorsa estate in Danimarca, ma siccome da febbraio faccio base in Italia, dove suono perennemente in giro, sto scrivendo un po' di materiale in italiano, dunque credo che con il 2008 avremo un disco nuovo mezzo in italiano e mezzo in inglese».

Matteo Dainese con Carolyn H. Coleman

Venerdì le **Nasties** porteranno al Tetris il loro esplosivo r'n'r punk. Sabato ci sarà la cantante folk texana **Vanessa Peters**. Ad aprire la serata Sandro Giorgiutti, in arte **Abba Zabba**: «Al Tetris mi esibirò da solo, ma sto preparando un live assieme alla band, che porteremo in giro da marzo. Darò più spazio ai pezzi miei, anziché alle cover. Il mio cd uscirà verso gennaio, sto pianificando un po' di date e promozione in giro...».

Diversi eventi anche all'Etnoblog di Via Madonna del Mare: stasera suona un trio di musica pop con violoncello: gli svedesi **Indienational**. Domani, arriva lo ska dei **Moon Invaders**, da Bruxelles. Band attiva dal 2001, ha appena realizzato il terzo album. Venerdì, Electroblog presenta **«No Xcuses Nites»** con Touane (Persona Records/ Liebe Detail/ Trenton) ed Electrosacher dj set.

Elisa Russo

CON IL 3° NUMERO "TANGO" 1 LIBRO + 1 DVD + 1 CD

A SCUOLA DI BALLO

Ogni uscita un LIBRO per conoscere la storia e imparare le tecniche del ballo, un DVD per imparare a ballare davvero, un CD con le musiche per esercitarsi da soli o in compagnia.

DA VENERDÌ 30 NOVEMBRE

IL 3° NUMERO "TANGO" CON IL PICCOLO A SOLI € 9,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 10,90)

RASSEGNA *Riceverà il riconoscimento venerdì al Caffè Tommaseo*

È il cileno Omar Lara il vincitore del nono Premio Trieste Poesia

TRIESTE È il poeta cileno Omar Lara il vincitore della nona edizione del Festival internazionale Trieste Poesia. Nato a Nueva Imperial nel 1941, Lara è oggi una delle migliori voci della poesia contemporanea cilena.

Alle spalle c'è un vissuto intenso, dove i suoi versi, crocevia di vita e arte, vanno a compilare ben diciannove raccolte. In Italia, oltre a «I giorni del poeta», edito nell'occasione del premio da Franco Puzzo Editore e curato da Gaetano Longo, **Omar Lara** è già stato tradotto da Maccari, nel 1978. Dal 1973, dopo il golpe militare, ha vissuto per molti anni in esilio, in Perù, Spagna, Romania e nel 1975 ha ottenuto il prestigioso riconoscimento latinoamericano «Casa de las Américas».

Omar Lara riceverà il premio triestino nella serata conclusiva dell'intera manifestazione, venerdì prossimo 30 novembre, alle ore 17, al Caffè Tommaseo. Un nome in più quindi nella lunga lista che «Trieste Poesia» ha già portato nel capoluogo giuliano.

«Abbiamo cercato – dice il direttore artistico Gaetano Longo – di dare precedenza a uno spettro eterogeneo di voci internazionali, spagnoli, cileni, macedoni, colombiani, senegalesi...».

Tra i nomi in lizza, per quest'anno, spunta anche quello di **José Saramago** «ma il poeta ha fatto una promessa – confida Longo – che dopo il Nobel non avrebbe accettato altri riconoscimenti. Però siamo in contatto con altri poeti già insigniti del prestigioso Premio di Stoccolma che con tutta probabilità saranno ospiti nelle prossime edizioni della nostra rassegna».

Oltre a Omar Lara, riceverà il Premio «Parks» alla traduzione **Silvio Ferrari**, attivissimo traduttore dal serbo croato e bosniaco, ma anche saggista e narratore. Ferrero, nato a Zara nel 1942, vive oggi a Genova. Per la sezione «Un poeta per la pace» sarà premiata **Cristina di Lagopesole**.

L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Club Anthares, è già attiva da ieri con una serie di incontri. Domani è previsto un omaggio a Federico Fellini con la presentazione del libro «Per noi l'eternità» di **Graziella Atzori** (Salotto dei poeti, ore 17.30), introdotta da Pietro Zovatto. Giovedì invece è in programma l'inaugurazione della mostra d'arte fotografica di **Maria Graziella Semeraro** al nuovo spazio cittadino Atelier Magazzini Cornelia (P.zza Cornelia Romana, 3), a cui seguirà la presentazione del libro di **Sergio Sdraule** «Ego me absolvo».

Venerdì prossimo, al Caffè Tommaseo, oltre alla consegna dei premi ci sarà un intermezzo poetico con autori locali e internazionali tra cui Julius Franzot (tedesco), Alfio Lopez (Uruguay), Irina Zmentova (Moldavia) e Elda Doerfler (Spagnolo-esperanto).

Per tutto il periodo del Festival sarà possibile inoltre un collegamento virtuale (www.anforah.artenetwork.net) dove poter visitare i nutriti progetti a cura della webgalleria. Si tratta di una sorta di gemellaggio con il Festival internazionale Trieste Poesia a partire da oggi alle ore 12.

Tra le varie iniziative telematiche, sarà attiva in internet la presentazione del libro **«La Via, in risposta alla lettera di Giovanni Paolo II agli artisti»**, a cura di Fedele Boffoli.

Mary B. Tolusso

Gaetano Longo e, a destra, il poeta cileno Omar Lara, vincitore quest'anno del Premio Trieste Poesia

RASSEGNA *Al Teatro dei Salesiani*

Divertissement musicale da Modugno a Gaber con il Coro Lions Singers

TRIESTE Lo spettacolo «Da Modugno... a Paolo Conte» ha portato un'aria di divertissement musicale al teatro dei Salesiani, protagonista il Coro Lions Singers nato nel 2006 all'interno del Lions Trieste Host e diretto da Severino Zannerini.

Rispondendo alla ragione sociale e allo spirito conviviale del sodalizio il maestro toscano, da lunghi anni trapiantato a Trieste e popolarissimo creatore dell'Opera Giocosa, ha formato un gruppo aperto a tutti coloro che desiderano cantare per il puro piacere di farlo a prescindere da qualsiasi preparazione musicale scegliendo un repertorio accattivante e orecchiabile come quello della musica leggera. Ha attinto a piene mani dalle opere dei cantautori nostrani riadattandole con arrangiamenti semplici, sviluppati più su variazioni ritmiche che armoniche, in forme spesso dialoganti fra voci maschili e femminili e animate da brevi azioni sceniche.

In questo modo venivano valorizzati soprattutto i testi e i contenuti: dalla celeberrima «Domenica è sempre domenica», indimenticabile sigla del Musichiere negli anni '50, a «Vecchio frac» di Modugno, dallo swing sfrenato di Paolo Conte alle filastrocche incisive e sarcastiche di Fabrizio De Andrè passando attraverso le invenzioni spiritose e talvolta surreali di Giorgio Gaber, le impennate ritmiche di Carosone, gli estri di Celentano e di tanti altri autori.

Insomma, un pomeriggio festivo rilassante in cui il divertimento palese dell'eterogenea massa corale e, perché no?, dello stesso direttore a un certo punto ha coinvolto anche il numeroso pubblico che è stato invitato ad unirsi al piacere di cantare insieme.

Sabato, alle 20.30, e domenica, alle 17.30, la Barcaccia ospiterà al Teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53 la compagnia «La Caneva di Lorenzaga» di Motta di Livenza con la commedia «El barbiero de Porta Monte» di Danilo dal maso e Dionniso da Montecio, per la regia di Paolo Lazzarotto.

Liliana Bamboschek

Il Blue Art Quartett in luce ai Concerti della Cometa

TRIESTE In omaggio al tema del Festival, in cui quest'anno «L'antico incontra il moderno», il terzo appuntamento con i **«Concerti della Cometa»** promossi dall'associazione Nova Academia ha visto realizzato alla Chiesa Luterana uno spettacolo multimediale, ispirato ai suoni e alle atmosfere della laguna di Grado tradotte da un innovativo impasto fatto di luce, musica e pittura.

Allontanandosi dalla consuetudine jazzistica con la quale ha raccolto unanimità di consensi in ambito internazionale, il pianista **Silvio Donati**, qui nella duplice veste di autore e interprete, ha imboccato la strada di un neo-melodismo oggi molto in voga, fatto di allusioni melodiche e stilistiche che vanno dal barocco al jazz, dal pop al minimalismo, mescolando pagine originali ad arrangiamenti di brani famosi, in cui trovano spazio Bach e Sakamoto, Couperin e Cage ma anche le suggestioni ritmiche di una danza popolare come il sirtaki.

Una musica dalle diverse sfaccettature che, l'altra sera, trovava completamento in alcune tele di Alice Psacaropulo esposte alle pareti della chiesa e, soprattutto, nell'innovativo apporto dei giochi di luce creati, per l'occasione, dalla light designer **Marianna Accerboni** con la sponsorizzazione del Gruppo Comet Vignuda di San Daniele del Friuli.

Ad interpretarla il **Blue Art Quartett** composto dallo stesso Donati al pianoforte, Esaù Iovane al violino, Stefano Casaccia flauto dolce e Claudio Gasparoni alla viola da gamba, un complesso affiatato che ha saputo rendere al meglio le intenzioni espressive dell'autore. Così sono schegge sonore antiche le battute d'apertura dell'«Andante» affidate alla viola da gamba e sottolineate da un fascio di luce fucsia acceso, duttile nel declinare in più morbide sfumature di colore nel prosieguo dell'intreccio strumentale tra flauto, violino e pianoforte, fino al tenue ocra del rastremato finale condito da sapori new-age.

E se «Text» e «Color suite» evidenziano la tecnica pianistica di Donati, il momento musicale clou si è avuto all'ascolto dei tre episodi - «Danza, Anthos, Xenia» - di quei «Suoni mediterranei» che, nell'interpretazione dell'ensemble, hanno regalato alla serata l'emozione più sincera.

Prossimo appuntamento il concerto della **Camerata Antiqua**, domenica 2 dicembre alle 17.

Patrizia Ferialdi

APPUNTAMENTI

C'è Roveredo con «Caracreatura» oggi a Udine, poi a Cervignano

TRIESTE Oggi e domani, alle 20.30, al Rossetti va in scena «Why...», spettacolo di danza diretto e coreografato da Daniel Ezralow.

Domani, alle 18.30, alla Transalpina in via di Torrebianca 27/a, Stefano Faravelli presenta il suo carnet di viaggio «India - Per vedere l'elefante».

Da giovedì a domenica, alle 20.30, al Rossetti va in scena «Se stasera sono qui» con Loretta Goggi.

UDINE Oggi, alle 20.45, al Nuovo l'Orchestre des Champs-Elises, diretta da Philippe Herreweghe, eseguirà due Sinfonie di Brahms.

Oggi, alle 17, alla profumeria Elisir in largo dei Pecile 19 a Udine «Profumo di donna, profumo di Caracreatura?»: Pino Roveredo presenta il suo ultimo romanzo «Caracreatura».

Oggi, domani e giovedì, alle 21, al Teatro S. Giorgio per la rassegna Contatto ultimi due episodi di «Paradiso Perduto», la performance in sei tappe di Rita Maffei e HC Capitale Umano.

Oggi, alle 20.45, nella chiesa di S. Giacomo «Journey of the Magi» con i Pueri Cantores del Duomo di Udine.

PORDENONE Domani, alle 20.30, al Teatro Verdi, in scena i Carmina Burana di Orff con il Coro del Fvg diretto da Cristiano Dell'Oste, con il baritono Domenico Balzani, il controtenore Alessandro Carmignani e il soprano Annamaria Dell'Oste.

CERVIGNANO Domani, alle 18.30, al Centro civico di via Trieste 35 Pino Roveredo presenta il romanzo «Caracreatura».

CODROIPO Venerdì alle 21, alla Casa Matta di Biauzzo di Codroipo, concerto dei Lane, tribute band dei Nirvana.

VENETO Venerdì, alle 21, al Palaverde di Treviso fa tappa il tour di Max Pezzali, che sabato sarà al PalaTrieste.

Pino Roveredo a Udine

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LA LEGGENDA DI BEOWULF 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Anthony Hopkins e Angelina Jolie. Proiezione digitale.

■ ARISTON

ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 16.30

Il Circolo Che Guevara presenta:
CAPITAINE THOMAS SANKARA e
TESTIMONIANZA DI DANIEL RUITZ 20.00
inviato dell'Onu in Guinea Bissau. 1 €.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800.
www.cinecity.it

«1408» 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
da un romanzo di Stephen King, con John Cusack, Samuel L. Jackson. 5,50 €.

LEZIONI DI CIOCCOLATO 16.10, 18.10, 20.10, 22.10
con Luca Argentero, Violante Placido, Neri Marcorè.
5,50 €.

LA LEGGENDA DI BEOWULF 16.30, 19.55, 21.30, 22.15
di Robert Zemeckis, con Angelina Jolie, Anthony Hopkins. In esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale - con proiezione digitale 3D (spettacoli in 3D 16.30, 19.55, 22.15). 5,50 €.

MATRIMONIO
ALLE BAHAMAS 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Massimo Boldi, Anna Maria Barbera, Enzo Salvi.
5,50 €.

LO SPACCACUORI 15.45, 17.50, 19.55, 22.05
con Ben Stiller. 5,50 €.

COME TU MI VUOI 15.45, 17.50, 19.55, 22.05
Nicolas Vaporidis e Cristiana Capotondi. 5,50 €.

RATATOUILLE 16.15
Animazione Disney. 5,50 €.

THE BOURNE ULTIMATUM 18.40
con Matt Damon. 5,50 €.

Da venerdì - in 3D! - NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS il capolavoro di animazione di Tim Burton. In esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale (con proiezione digitale 3D). Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

UN'ALTRA GIOVINEZZA 16.00, 18.30, 21.00
di Francis Ford Coppola, con Tim Roth, Bruno Ganz, Alexandra Maria Lara. Presentato alla Festa del cinema di Roma 2007.

GIORNI E NUVOLE 16.15
di Silvio Soldini, con Antonio Albanese e Margherita Buy. Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2007.

Anteprima
NELLA VALLE DI ELAH 20.00, 22.15
di Paul Higgis, con Tommy Lee Jones, Charlize Theron e Susan Sarandon. Premio alla 64.a Mostra del Cinema di Venezia.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

ACROSS THE UNIVERSE 16.10, 22.15
con Jim Sturgess, Evan Rachel Wood e Salma Hayek. Anni '60, una storia d'amore struggente con le intramontabili canzoni dei Beatles. Un trionfo al Festival di Roma.

I VICERÉ 18.20, 20.15
con Alessandro Preziosi, Cristiana Capotondi e Lando Buzzanca.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LEZIONI DI CIOCCOLATO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Luca Argentero, Violante Placido e Neri Marcorè.

MEIN FÜHRER - LA VERAMENTE VERA VERITÀ
SU ADOLF HITLER 18.30, 20.20, 22.15
con Ulrich Mühe, lo straordinario protagonista di «Le vite degli altri».

RATATOUILLE 16.30
cartoon Disney.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

«1408» 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
dal romanzo di Stephen King, con John Cusack e Samuel L. Jackson.

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 16.30, 20.15
con Massimo Boldi.

COME TU MI VUOI 16.30, 22.15
con Nicolas Vaporidis e Cristiana Capotondi.

MILANO PALERMO, IL RITORNO 18.30, 20.30, 22.15
con Raoul Bova, Giancarlo Giannini, Enrico Lo Verso e Ricky Memphis.

LO SPACCACUORI 18.15, 22.20
con Ben Stiller.

IL RISVEGLIO DELLE TENEBRE 16.30, 20.30
dai creatori di «Le cronache di Narnia».

IL CASO THOMAS CRAWFORD 18.15
con Anthony Hopkins.

■ SUPER

GLI AMORI DI GRUPPO DI TESSY 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V.18.

■ ALCIONE

MICHAEL CLAYTON 17.00, 19.15, 21.30
con George Clooney.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12 18-21; dalle ore 19.30 solo last minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti fino al 30 novembre.

ERNANI di Giuseppe Verdi. Oggi, ore 20.30 turno C. Durata dello spettacolo 2 ore e 40m. Repliche: mercoledì 28 novembre 2007, ore 20.30 turno F; venerdì 30 novembre 2007, ore 20.30 turno E.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: WHY. Il nuovo spettacolo di Daniel Ezralow. 1h 15 turno Danza.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 16.30 ANTIGONE di Sofocle. Con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli e Sandra Franzo. Atto unico 1h20'. Parcheggio in Fiera non disponibile. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

(www.teatromonfalcone.it) - Prosa e Musica 2007/2008

Martedì 4 dicembre ore 20.45 QUINTETTO BIBIENA, B.C. MANJUNATH percussioni; in programma musiche tradizionali indiane, Nova, Debussy.

Venerdì 7 dicembre ore 20.45 R 60 BALLATA OPERAIA di e con Monica Morini e Bernardino Bonzani.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 17.30, 20.10, 22.10

RATATOUILLE 17.30

LO SPACCACUORI 20.10, 22.15

LA LEGGENDA DI BEOWULF 17.45, 20.00, 22.15

COME TU MI VUOI 22.10

I VICERÉ 17.30, 20.00

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Oggi:
IL VENTO FA IL SUO GIRO 17.40, 20.00, 22.00
di Giorgio Diritti.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato ore 16-19. Info: 0432-248418 www.teatroudine.it

27 novembre 2007 ore 20.45 (abb. Musica 18; abb. 9 formula B) ORCHESTRE DES CHAMPS-ÉLISÉES, PHILIPPE HERREWEGHE direttore. Musiche di J. Brahms.

30 novembre ore 20.45 (Abb. Danza) Balletto del teatro Stanislavsky di Mosca GISELLE musica di Adolphie-Charles Adam coreografia di Jean Corelli, Jules Perrot e Marius Petipa ripresa di T.N. Legat.

GORIZIA

■ KINEMAX

Oggi chiuso.

■ CORSO

Sala Rossa
MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
«1408» 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
LA LEGGENDA DI BEOWULF 17.45, 20.00, 22.15

«Pyramid» con Brignano: Raidue tenta il game show

ROMA Dopo i cartoon e la sitcom «7Vite», Raidue si lancia in nuove sperimentazioni con il game show nell'ora del tg: «Pyramid», in onda dal 3 dicembre alle 20. Per questo si affida a Enrico Brignano al debutto come conduttore (con l'ex bella naufraga Debora Salvalaggio).

«Pyramid», un format Sony molto famoso in America dove va in onda dal '73, riadattato da Stefano Santucci, Massimiliano Orfei, Tonino Quinti con la regia di Furio Angiolella, prevede la sfida tra coppie di concorrenti. Attraverso una serie di giochi facili bisognerà cercare di raggiungere per primi il vertice della piramide, aggiudicandosi così il montepremio in palio.

Il cabarettista Enrico Brignano

Il programma coniuga i ritmi di un gioco a tempo con l'intrattenimento leggero secondo una formula portata al successo da programmi come «Passaparola», «Affari Tuoi», «I soliti Ignoti». «La prendo come una grande occasione - dice Brignano - dove fare intrattenimento al servizio di un gioco, senza strafare con le battute o le gag, misurandomi anzi con i tempi stretti della televisione, ridotti rispetto a quelli teatrali cui sono abituato. Cercherò - aggiunge - di catturare quel pubblico che per scelta non guarda Tg1 e Tg5 alle 20 ma vaga per i canali in cerca di qualcosa di interessante e spensierato. È una fetta piccola di share, ma cercheremo di prenderla tutta: il gioco è carino e semplice».

La prossima esperienza di Brignano sembra gemella di quella di Flavio Insinna: «in effetti la somiglianza c'è: più o meno gli stessi 40 anni, provenienza dal laboratorio di Proietti e tanto teatro. Ci separeranno mezz'ora e un canale».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.45
L'ITALIA IN SVENDITA

«Italia in svendita: dagli outlet ai villaggi vacanze». Nel corso della puntata odierna del programma «Le Storie», il giornalista e scrittore Aldo Cazzullo sarà ospite di Corrado Augias per raccontare ai telespettatori il suo viaggio nella nuova Italia.

RAITRE ORE 1.25
LA TURANDOT DI PUCCINI

«Prima della Prima» porta i telespettatori alle Terme di Caracalla di Roma per «La Turandot» di Giacomo Puccini, con la regia di Henning Brockhaus. Nel cast Giovanna Casolla (Turandot), Antonello Palombi (Calaf), Mina Tasca Yamazaki (Liù),

RAITRE ORE 23.45
IL CASO DEL BINARIO 10

Ore 17:30 del 12 febbraio 1995: un uomo viene trovato morto al binario 10 della stazione Ostiense, sulla nuca un piccolo foro provocato da un colpo di pistola. «Blu Notte» riapre oggi il caso. L'uomo era impegnato insieme ai suoi figli in un'agenzia investigativa.

RAITRE ORE 9.15
MIGLIOR ATTORE UNDER 30

Filippo Timi, perugino di 34 anni, autore e attore di teatro, premio Ubu 2004 come miglior attore under 30, è l'ospite di Pino Strabioli nella puntata odierna di «Cominciamo Bene Prima». Saranno proposti anche brani dello sceneggiato «I Miserabili».

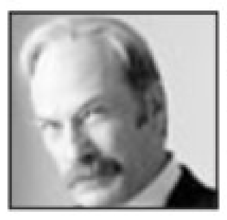
I FILM DI OGGI

DR. JEKYLL & MISS HYDE
di David Price con Sean Young (nella foto), Tim Daly e Lysette Anthony.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1995)

ITALIA 1 9.05

Un ricercatore sperimenta su di sé una formula chimica che lo trasforma in una avvenente ragazza. Si ritroverà alle prese con parecchi grossi problemi. Critica senza pretese al rampantismo femminile.

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI
di Alexandro Aja con Ted Levine (nella foto) e Kathleen Quinlan.
GENERE: ORRORE (Usa, 2006)



SKY CINEMA MAX 21.00

Bob Carter, la moglie Ethel e i figli Brenda e Bobby vengono assaliti da un gruppo di cannibali durante una visita nel deserto del Nevada. Crudissimo remake del cult di Wes Craven.

IL DIAVOLO DEL VOLANTE
di Lamont Johnson con Jeff Bridges (nella foto), Valerie Perrine e Geraldine Fitzgerald.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1973)

RETE 4 1.35

Junior Jackson è un appassionato di motori. Dopo aver fatto esperienza scorazzando tra le strade di montagna, entra nel mondo delle corse. A tutta velocità con un sogno nel cuore.

LE GIUBBE ROSSE DEL SACKATCHEWAN
di Raoul Walsh con Alan Ladd (nella foto), Shelley Winters e Robert Douglas.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1954)

RETE 4 16.50

Un ufficiale dei «mounties» cerca di sventare una guerra indiana, ma deve anche proteggere la sua donna. Curioso racconto sulla frontiera, vista dalla parte dei pellirosse.

NUOVO CINEMA PARADISO
di Giuseppe Tornatore con Salvatore Cascio (foto), Philippe Noiret e Jacques Perrin.
GENERE: DRAMMATICO (Italia/Francia, 1988)

LA7 21.30

Durante una notte, un regista di successo rivive la sua infanzia in un paesino della Sicilia dove è sbocciato il suo amore per il cinema. Un film dove il sentimentalismo regna sovrano. Premiato con l'Oscar.

LA GANG DEL BOSCO
di Tim Johnson e Karey Kirkpatrick.
GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 2006)

SKY CINEMA 3 21.00

Guidati da un procione intraprendente, gli animali del bosco danno l'assalto a una preda succulenta: il frigorifero di una scombinata famiglia allargata in cui convivono una tartaruga, una puzzola, uno scoiattolo, due opossum....

RAIUNO

06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Luca Giurato.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie. Con Caterina Balivo.
14.45 Donna detective. Con Lucrezia Lante Della Rovere.
16.20 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

21.10 TELEFILM

> Donna detective
Va in onda il telefilm con Lucrezia Lante della Rovere.

23.10 Tg 1
23.15 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.50 Tg 1 - Notte
01.15 Tg 1 le idee
01.30 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.30 SuperStar
03.25 Fortier. Con Sophie Lorain e Gilbert Sicotte e Pierre Labeau.
03.50 Un inviato molto speciale. Con Lino Banfi.
05.20 Homo Ridens
05.45 Euronews

RAIDUE

06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.45 Non è m@i troppo tardi
10.00 Tg2punto.it
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 Roswell. Con Shiri Appleby e Jason Behr.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinato e Jessica Polsky.
19.10 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti.
19.50 7 vite. Con Luca Seta e Giuseppe Gandini.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Criminal Minds
Due nuovi episodi del poliziesco con Matthew Gray Gubler.

22.40 Lost
23.25 Martedì Champions. Con Marco Civoli.
00.55 Tg 2
01.10 Tg Parlamento
01.20 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti.
02.00 Almanacco. Con Alessandra Canale.
02.05 Estrazioni del Lotto
02.20 Medicina per voi. Con Stefania Quattrone.
02.50 Ricominciare. Con Federica De Martino.
03.20 Tg 2 Salute
03.30 Videocomic

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Punto donna.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.10 Saranno famosi.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 LIS
15.15 Trebisonda
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

21.05 ATTUALITÀ

> Ballarò
Giovanni Floris conduce una nuova puntata all'insegna dell'attualità.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Blu notte. Con Carlo Lucarelli.
00.35 Tg 3
00.55 E - Cubo.
01.25 Prima della Prima

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.20 Peste e corna e gocce di storia.
06.25 Quincy.
07.10 Mediashopping
07.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
08.40 Nash Bridges.
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jurgen Heinrich e Steven Merting
16.00 Sentieri
16.50 Le giubbe rosse del Sackatchewan. Film (western '54). Di Raoul Walsh. Con Alan Ladd e Shelley Winters e Robert Douglas e J. Carroll Naish
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sipario del Tg 4
20.00 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl
20.20 Walker Texas Ranger.

21.10 TELEFILM

> Tempesta d'amore
La soap opera con Martin Gruber, Judith Hildebrandt e Susan Hoecke.

23.20 Vite straordinarie.
00.50 Dalida Special
01.10 Tg 4 Rassegna stampa
01.35 Il diavolo del volante. Film (commedia '73). Di Lamont Johnson. Con Jeff Bridges.
03.30 Sartana non perdona. Film (western '68). Di Alfonso Balcazar Granda. Con George Martin e Gilbert Roland e Jack Elam.
05.15 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Tg 5 Insieme
09.00 Panorama del giorno.
09.10 Secondo voi.
09.20 Ladri si diventa. Film Tv (commedia '97). Di Fabio Luigi Lionello. Con Maurizio Mattioli e Piero Natol
11.25 Un detective in corsia.
12.25 Vivere.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario
14.45 Uomini e donne.
16.15 Amici
16.55 Tg5 minuti
17.05 Una nuova vita per Marion. Film Tv (drammatico '05). Di Christine Lehérissey. Con Fanny Cottencon e Didier Bezace e Claire Maurier e Michel Robin.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 VARIETÀ

> Ciao Darwin
Undicesima puntata del varietà «L'anello mancante» di Paolo Bonolis.

24.00 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.35 Amici
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo. Con Brian Keith e Sebastian Cabot.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5

ITALIA 1

07.20 Barbie
07.50 Le avventure di Piggley Winks
08.15 Doraemon
08.30 Scooby & Scrappy Show
08.55 Bernard
09.05 Dr. Jekyll & Miss Hyde. Film (fantastico '95). Di David Price. Con Tim Daly e Lysette Anthony e Sean Young e Polly Bergen
11.10 A - Team.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Le avventure di Lupin III
14.05 Hunter x Hunter
14.30 I Simpson
15.00 Veronica Mars.
15.55 Malcolm.
16.50 Heidi
17.15 Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure
17.30 SpongeBob
17.45 Pokemon
18.00 Occhi di gatto
18.30 Studio Aperto
19.10 Camera Café.
19.45 Dragon Ball GT
20.10 Candid Camera.
20.30 Prendere o lasciare. Con Enrico Papi.

21.10 TELEFILM

> Csi: Miami
Adam Rodriguez alle prese con immigrati clandestini e mine anti-uomo.

22.05 CSI: New York. Con Gary Sinise.
23.05 Volo 762: codice rosso. Film Tv (thriller '00)..
01.05 Studio Sport
01.35 Studio Aperto - La giornata
01.55 The Box Game
02.55 Shopping By Night
03.20 Talent 1 Player
03.55 Talk Radio. Con Antonio Conticello.
04.00 Il giustiziere sfida la città. Film (poliziesco '75). Di Umberto Lenzi. Con Tomas Milian.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro.
09.30 Cuore e batticuore.
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey
11.30 Le inchieste di Padre Dowling. Con Tom Bosley e Tracy Nelson
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Il commissario Scali. Con Michael Chiklis e Theresa Saldana e Kaj - Erik Eriksen e Jason Schombing e John Cygan.
14.00 Alla conquista del West. Con James Arness e Fionnula Flanagan
16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks
19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 FILM

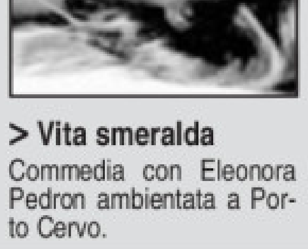
> Nuovo Cinema Paradiso
Film da Oscar di Tornatore con Philippe Noiret.

23.45 Bombay
01.00 Tg La7
01.25 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
02.50 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorm.
03.50 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
04.50 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.55 CNN News

SKY 1

07.35 Lover's Prayer - L'amore negato. Film (drammatico '00). Di Reverge Anselmo. Con Kirsten Dunst e
09.55 Solo 2 ore. Film (thriller '06). Di Richard Donner. Con Bruce Willis e Mos Def e David Morse e Jenna Stern e Cylk Cozart e David Zayas.
11.40 Extra Large
12.00 World Trade Center. Film (drammatico '06). Di Oliver Stone. Con Nicolas Cage e Maria Bello
14.30 Scacco matto nel Bronx. Film Tv (drammatico '05). Di Allen Hughes. Con Ted Danson
16.25 La stella che non c'è. Film (drammatico '06). Di Gianni Amelio. Con Sergio Castellitto e Zing Thou.
18.50 The Dukes of Hazzard: Hazzard in Hollywood. Film Tv (azione '00). Di Bradford May. Con Tom Wopat e John Schneider e Catherine Bach e James Best.
20.35 Extra Large

21.00 FILM



> Vita smeralda
Commedia con Eleonora Pedron ambientata a Porto Cervo.

22.45 Shaggy Dog. Film (commedia '06). Di Brian Robbins. Con Tim Allen.
00.30 Alta tensione. Film (thriller '03). Di Alexandre Aja. Con Cécile de France.
02.05 La contessa bianca. Film (drammatico '05). Di James Ivory.
04.25 Cube Zero. Film (fantascienza '04). Di Ernie Barbarash. Con Zachary Bennet e Stephanie Moore e Michael Riley.

SKY 3

06.40 Oscar e Lucinda. Film (drammatico '97).
08.35 Sorelle a metà. Film Tv (drammatico '06).
10.10 Nell. Film (drammatico '94).
12.35 La sposa cadavere. Film (animazione '05). Di Tim Burton e Mike Johnson
14.30 The Cell - La cellula. Film (fantascienza '00).
16.25 Amore senza confini. Film (drammatico '03).
18.50 La mossa del diavolo. Film (thriller '00)
21.00 La gang del bosco. Film (animazione '06).e
22.45 L'imbroglio. Film (drammatico '06).
00.55 Serie 7 - The Contenders. Film (commedia '01).
02.30 Evil Aliens - Preparati a scappare. Film (horror '05).
04.35 Fame chimica. Film (drammatico '04).

SKY MAX

07.10 Una brutta indagine per l'ispettore Brown. Film Tv (thriller '98).
09.00 Five Fingers - Gioco mortale. Film (drammatico '05).
10.35 Thief. Con Andre Braugher.
12.30 Final Destination 2. Film (horror '03).
14.30 Cerberus. Film Tv (horror '03).
16.20 L'ora della verità. Film (thriller '04).
18.30 Il codice Da Vinci. Film (thriller '06).
21.00 Le colline hanno gli occhi. Film (horror '06).
22.55 Thief. Con Andre Braugher.
00.45 Man - Thing - La cosa della palude. Film (azione '05). Di Brett Leonard.
02.30 Saw II - La soluzione dell'enigma. Film (horror '05).
04.05 Le colline hanno gli occhi. Film (horror '06).

SKY SPORT

11.00 Uefa Champions League
12.30 Guarda che lupa
13.05 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Juventus
13.30 Numeri Serie A
14.00 Sport Time
14.30 Serie A
15.00 Guarda che lupa
15.30 Fan Club Napoli: Udinese - Napoli
16.00 Fan Club Lazio: Lazio - Cagliari
16.35 Fan Club Palermo: Palermo - Catania
17.05 Fan Club Juventus: Torino - Juventus
17.35 Fan Club Milan: Milan - Juventus
18.05 Fan Club Inter: Inter - Cska Mosca
18.30 SpaccaNapoli
19.00 Playerlist
19.30 Sport Time
20.00 Prepartita
20.40 Uefa Champions League: Inter - Fenerbahce
00.00 Sport Time
00.30 SpaccaNapoli

MTV

12.30 MTV 10 of the best
13.30 Laguna Beach
14.00 Parental Control
14.30 Vale tutto
15.00 TRL - Total Request Live
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Your Noise. Con Carlo Pastore.
19.00 Flash
19.05 My Super Sweet Sixteen
20.00 Flash
20.05 Roswell. Con Shiri Appleby.
21.00 Inuyasha
22.00 Nana
22.30 Flash
22.35 Very Victoria. Con Victoria Cabello, Melissa P e Ennio Fantastichini.
23.30 South Park
00.00 Celebrity Deathmatch

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 Kantabox
16.00 Classifica ufficiale Indie. Con Giulia Salvi.
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
19.30 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
20.00 Inbox 2.0
21.30 Audio Ambiente. Con i Pali e Dispari.
22.30 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
00.00 Extra. Con Selena Khoo.
01.30 The Club
02.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

12.40 Il vetro: una risorsa ecologica
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 Nel baule dei tempi
15.05 Campionato di pallacanestro serie B 2: Nuova Pall. Gorizia - Bitumcalor Trento
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.45 Obiettivo fisco
19.10 Domande a Riccardo Illy
19.30 Il notiziario serale
20.05 Speciale sfilata acconciatori 2007
20.30 Il notiziario regione
21.10 Novecento controluce
22.05 Eraclea, la terra, il fiume, il mare
22.45 Automobilissima
23.02 Il notiziario notturno
23.40 Partita di basket serie A: Snaidero Udine - Armani J. Milano

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Fanzine
15.00 Quando arriva il giudice
15.55 Mediterraneo
16.25 Artevisione
16.55 Meridiani
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Slovenia magazine
20.00 L'appuntamento
20.40 Nautilus
21.10 Q - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Itinerari collezione
22.45 Bike Esplorer
23.15 Istria e... Dintorni
23.45 Tuttoggi
00.00 Tv Transfrontaliera

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!
12.50 Lotto in salotto. Con Lorena Vedovato.
13.30 Nu wrestling evolution
13.55 Odeon News
14.50 Televendite
19.00 Primo piano Trieste
19.10 Tg Triesteoggi
20.00 Tg Odeon
20.05 Il campionato dei campioni
20.40 Lo Sport... Motori
21.10 Nu wrestling evolution
21.40 Superbike tv
22.55 Odeon News
23.10 Primo piano Trieste
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie - Udine e Gorizia
23.50 Cooming Soon
00.00 Tg Odeon
00.05 Lo Sport... Ciclismo
01.05 Lo Sport... Motori
01.25 Tg Odeon

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Champions League; 21.33: Gr 1; 23.00: GR 1 Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: I nuovi Italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'Uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello di Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Un secolo con Moravia; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka bene; 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Jasna Jurecic - L'oracolo - 13.a puntata; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 11.15: Consultorio radiofonico; 12: Il tema della settimana; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14; Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Lo zaino volante; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; 18: Gente e paesaggi dell'Istria, segue Playlist; Eureka; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical Pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - side; 22.30: Dee Giallo; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 4.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.05: Radio Triestina; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.45: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: L'intervista; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Prima infanzia (il pediatra); 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Alta fedeltà; Fuori dal mucchio; R.; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Tempo e strade; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 15.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.050: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Radio Capodistria jazz club; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Prima infanzia; La canzone della settimana; 22.30: L'intervista; 23.00: Osservatorio; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

NMANN8X1

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

LINT EDITORIALE
la casa editrice di Trieste è tornata in città
via Udine 59/A - Trieste - 040 414394 - info@linteditoriale.com
visita il nostro sito www.linteditoriale.com

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

MAGAZZINO VINI: IL PROGETTO

IL PROGETTISTA

L'architetto Marco Casamonti su incarico della Fondazione CRTrieste.

I LIVELLI

Cinque di cui tre sotterranei.
I due livelli più bassi saranno adibiti a parcheggi.

LE CARATTERISTICHE

Rispettati i volumi originari. Ampio uso del vetro per sfruttare la luce solare.
Sul tetto pannelli fotovoltaici.

LA DESTINAZIONE

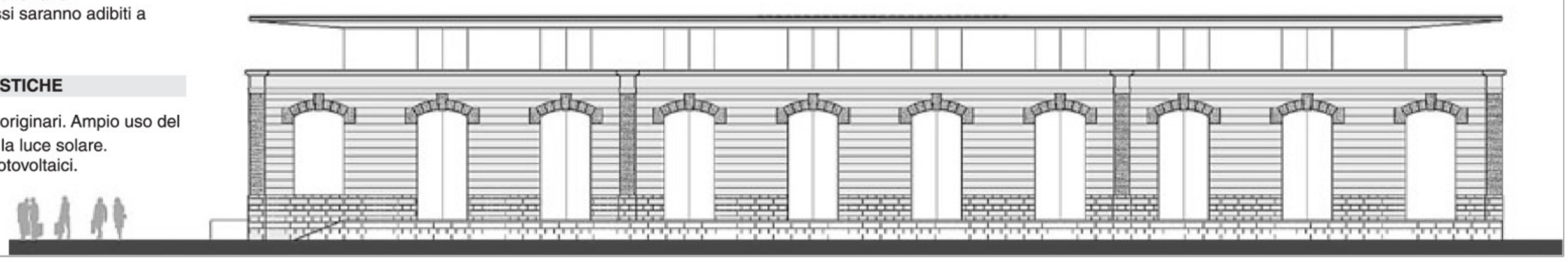
Improbabile l'uso come Centro congressi. La destinazione è ancora in sospeso, verrà decisa solo tra qualche mese.

LA STORIA

In degrado da anni, il Magazzino vini è stato acquistato nell'autunno 2005 dalla Fondazione CRTrieste che per 3 milioni l'ha rilevato dalle Coop.

L'ITER

A questo punto manca solamente il rilascio della concessione edilizia da parte degli uffici comunali.



Il silenzio-assenso dei Beni culturali permette un decisivo passo avanti per il restauro. Ora resta la richiesta al Comune della concessione edilizia

Magazzino vini, via libera dalla Soprintendenza

Paniccia: «Potremmo far partire il cantiere già nella seconda metà del prossimo anno»

di Paola Bolis

La Soprintendenza ha dato il proprio silenzio-assenso al progetto di restauro dell'ex Magazzino vini presentato dalla Fondazione CRTrieste. Lo scorso 18 novembre infatti sono scaduti i termini entro i quali i Beni culturali avrebbero potuto opporsi al via libera decretato la scorsa estate, sotto il profilo paesaggistico, dalla commissione edilizia integrata del Comune.

Dalla Soprintendenza però non è giunta alcuna osservazione. Nell'annosa vicenda dell'ex Magazzino vini, questo silenzio-assenso rappresenta uno snodo su due fronti: segna un passo avanti sostanziale nell'iter per il restauro dell'immobile; e chiude un periodo di contrapposizione con la Soprintendenza che per due volte, vincolato l'immobile dichiarandone l'«interesse culturale», ne aveva bloccata l'istanza di demolizione inducendo la Fondazione CRTrieste a ricorrere - in entrambi i casi - al Tar.

Lo scenario oggi è cambiato: la Fondazione, abbandonato lo scorso marzo su richiesta del sindaco Roberto Dipiazza il progetto originario di costruire al posto dell'ex Magazzino un moderno centro congressi sviluppato in altezza (diciotto metri poi ridotti a sedici), ha ripiegato su un restauro che rinunciando alla sopraelevazione prevede la conservazione dei muri perimetrali dell'edificio. E la Soprintendenza ha dato un proprio silenzio-assenso frutto «di una serie di confronti», come li definisce il presidente della Fondazione Massimo Paniccia, che hanno portato a superare «ogni motivo del contendere».

Il via libera riguarda l'autorizzazione paesaggistica (l'involucro esterno cioè) che, come si diceva, il Comune aveva dato già a fine luglio esprimendosi con una rapidità che rappresentava un chiaro segnale. Adesso si tratta di chiedere al Municipio stesso - la Fondazione lo farà «a giorni» - la concessione edilizia per l'interno del fabbricato. Ma «se continua la collaborazione fin qui mantenuta con gli uffici comunali - commenta Paniccia - non sarebbe assurdo dire che si cantiererà nella seconda metà del 2008».

Firmato - come il precedente - da Marco Casamonti, il progetto contempla, scostata di poco rispetto ai muri esterni che la circondano, una scatola in vetro che contiene i nuovi spazi e si innalza da terra per nove metri, esattamente alla stessa altezza misurata al colmo dell'attuale struttura. La superficie totale prevista è di circa 5.700 metri quadri disposti su cinque livelli, tre dei quali sotterranei. Ai due più bassi è previsto un parcheggio che un domani, grazie a un collegamento interno già contemplato, potrebbe diventare un tutt'uno con l'eventuale parking sotterraneo dell'area ex Bianchi, destinata a questo scopo nel nuovo piano parcheggi comunale.

L'ex Magazzino vini come si presenta oggi (Foto Lasorte)

Sopra i due livelli di parcheggi si trovano l'ultimo piano interrato e i due fuori terra. L'uso ampio del vetro serve anche a sfruttare la luce solare, che penetra in parte nei piani sotterranei grazie allo scostamento tra perimetro e scatola interna trasparente. Sul tetto dell'ex Magazzino vengono poi sistemati dei pannelli fotovoltaici che rendano in termini di consumo energetico quanto più autonomo possibile l'edificio.

Fin qui i tratti salienti della struttura, la cui destinazione d'uso però - dice Paniccia - resta da definire: «Per me è importante rimettere il Magazzino vini al servizio della proprietà (della Fondazione, ndr) ed eventualmente della comunità, se condivideremo delle scelte che ci convincano. Da quando, per buon senso e per logica, ho deciso di aderire alla richiesta del sindaco di soprassedere al palacongressi, non ci siamo più interrogati sulla destinazione finale dell'immobile: sarebbe stato inutile farlo senza sapere se avremmo potuto ripristinare il fabbricato. Adesso che l'iter appare sereno, in Fondazione ci occuperemo di trovare la soluzione più adatta per l'edificio, dal punto di vista istituzionale e reddituale. Credo non ci saranno problemi - chiude Paniccia - a individuare la soluzione più interessante per la città, visto che la logica del progetto è la polifunzionalità assoluta».

LA DESTINAZIONE

Non diventerà il centro congressi ma la scelta è ancora in sospeso

Lo scorso marzo, subito dopo avere deciso di abbandonare il progetto del palacongressi al posto del magazzino vini, il presidente della Fondazione CRTrieste Massimo Paniccia aveva espresso due ipotesi alternative di utilizzo dell'immobile: ricavarne spazi «istituzionali», cioè per le attività di «Comune, Provincia, Regione, enti...» che lo richiedessero; oppure farne un contenitore che fungesse da «sistema di accoglimento e di interscambio» per il polo culturale delle Rive formato da ex Pescheria e museo Revoltella, anche perché «abbiamo dei dubbi - osservava Paniccia - che la Pescheria, così isolata, possa funzionare».

Massimo Paniccia

Da allora, il sindaco Roberto Dipiazza ha più volte citato l'opportunità di creare nell'edificio da riattare sale e servizi a supporto dell'ex Pescheria utilizzata quale polo congressuale. Ma a oggi Paniccia non si sbilancia: «Quelli dell'ex magazzino vini saranno spazi importanti e utili, e ascolteremo eventuali idee o suggerimenti. Ma in questa fase non mi sento di dare definizioni sulla destinazione d'uso», chiude. Ci vorrà ancora qualche mese, insomma: il tempo di prendere una decisione sulla cui base definire nel dettaglio la distribuzione degli spazi interni.

La Fondazione CRTrieste è proprietaria dell'ex magazzino vini dall'autunno del 2005: dopo avere per anni lavorato al progetto di trasformazione dell'immobile in centro direzionale, nautico e commerciale redatto da Boris Podrecca, le Cooperative operaie decisero infatti di vendere a via Cassa di Risparmio l'ex magazzino, che passò di mano per tre milioni di euro. La Fondazione maturò l'idea di erigere in quell'area il nuovo palacongressi per il quale in origine aveva individuato il sito dell'attuale mercato ortofrutticolo: un sito per la cui disponibilità i tempi si prospettavano già allora troppo lunghi. In seguito l'architetto Marco Casamonti ha elaborato più versioni progettuali del nuovo edificio. Lo scorso marzo, su richiesta formale del sindaco a nome delle forze politiche presenti in Comune, la decisione di non procedere con quel piano e di ripiegare su un restauro che, oggi, appare più vicino.

Un impianto di 132 luci composto da 6 proiettori e 126 lanterne a basso consumo energetico

Nuova illuminazione in Borgo Teresiano

Il classico conto alla rovescia, scandito in diretta dall'assessore Paolo Rovis con la centrale operativa dell'Acegas Aps, ha salutato ieri nel tardo pomeriggio l'apertura del nuovo impianto di illuminazione pubblica nell'area del Borgo Teresiano.

L'impianto si sviluppa su 132 nuovi punti luce, di cui 6 proiettori e 126 lanterne del tipo "Trieste", sul modello di quelle già utilizzate e presenti nel centro storico cittadino. La luce diffusa è di coloro giallo e richiama l'atmosfera dei secoli scorsi, quando l'illuminazione era a gas.

La nuova illuminazione in largo Panfili (Foto Lasorte)

Accanto a Rovis è intervenuto l'ingegner Massimo Carratù, responsabile della settore Energia della ex municipalizzata. L'intervento riguarda le vie Machiavelli, Torrebianca, San Lazzaro (da via Paganini a via Carducci), della Zonta, XXX Ottobre, Trento, della Geppa, Galatti e del Lavatorio.

Sono stati complessivamente sostituiti 92 punti luce. Una delle caratteristiche del nuovo impianto riguarda il risparmio energetico: la nuova soluzione, pur passando da 92 punti luce a 132, consentirà di risparmiare oltre 2 mila 200 euro l'anno. È stato anche parzialmente sostituito l'impianto d'illuminazione di piazza Vittorio Veneto, prevedendo fari dedicati per la fontana e sostituendo le lampade incassate nelle strutture di ferro.

«Dal 2001 ad oggi - spiega Rovis - il Comune ha investito 12 milioni di euro per gli impianti di illuminazione della rete pubblica». Venerdì alle 16.45, in via Baiamonti all'angolo con via Pirano, sarà inaugurato il nuovo impianto previsto per la zona. L'11 dicembre toccherà al Borgo Giuseppino.

u. s.

VIAGGI
LINEA GIALLA
Viaggi & turismo
via Coroneo 17 34133 Trieste
Tel. 040 635333 / 4 040 635015 Fax 040 635909
E-mail: info@lineagialla.it - www.lineagialla.it

MERCATINI DELL'AVVENTO
VIAGGI CONFERMATI - ULTIMI POSTI DISPONIBILI
AUGUSTA, NORIMBERGA, MONACO, NORDLINGEN, ROTHENBURG E DINKELSBUHL
dal 6 al 9 dicembre
autopullman - 4 giorni
QUOTA € 380,00
NESSUNA QUOTA ISCRIZIONE
SALISBURGO
dal 16 al 17 dicembre
autopullman - 2 giorni
QUOTA € 155,00
NESSUNA QUOTA ISCRIZIONE
LUBIANA
sabato 15 dicembre
autopullman
QUOTA € 55,00
NESSUNA QUOTA ISCRIZIONE

VIAGGI DI CAPODANNO
VIAGGI CONFERMATI - ULTIMI POSTI DISPONIBILI
BERLINO
DRESDA E POTSDAM
dal 29 dicembre al 5 gennaio
autopullman - 8 giorni
QUOTA € 1.020,00
QUOTA ISCRIZIONE € 25,00
BUDAPEST,
L'ANSA DEL DANUBIO E LA PUSZTA
dal 29 dicembre al 2 gennaio
autopullman - 5 giorni
QUOTA € 550,00
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00
PRAGA
"CITTÀ MAGICA"
dal 29 dicembre al 2 gennaio
autopullman - 5 giorni
QUOTA € 645,00
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00
RIVIERA ROMAGNOLA
HOTEL RIO BELLARIA
dal 30 dicembre al 2 gennaio
autopullman - 4 giorni
QUOTA € 375,00
NESSUNA QUOTA ISCRIZIONE

Secondo un'indagine del «Sole 24 Ore» la città eccelle per i risparmi. È di 25.838 euro la cifra media pro capite negli istituti

Banche, Trieste sesta per crescita dei depositi

I residenti secondi solo ai milanesi per la consistenza dei loro conti correnti

di **Piero Rauber**

In base al calcolo delle giacenze medie dei conti correnti bancari, i triestini si confermano tra i «Paperoni» d'Italia. Secondi solo ai cittadini di Milano, il motore economico del Paese. E continuano a rimpinguare il loro deposito al ritmo del 10% annuo, a fronte di una media nazionale del 3,6% che già denota come il momento d'incertezza della borsa induca generalmente la gente a investire poco e a risparmiare. Lo dice un'elaborazione pubblicata ieri da *Il Sole-24 Ore*, che sui dati di Abi, Banca d'Italia e Istat ha costruito una classifica che vede per l'appunto la provincia giuliana al secondo posto in Italia per consistenza pro capite dei conti correnti intestati in loco: il triestino medio - sentenzia l'indagine - tiene sotto il «materasso» della banca 25.838 euro e finisce in questo alle spalle del solo milanese, la cui provincia guida la graduatoria con 27.676 euro di deposito per ogni residente. La giacenza media del conto corrente a Trieste doppia addirittura la media italiana, al di sotto della quale si attesta l'entità pro capite dei depositi bancari di Udine, Pordenone e Gorizia. Non solo: fra il 2005 e il 2006 il valore medio dei conti correnti dei triestini è lievitato di 2.476 euro, crescendo del 10,6% contro il 3,2% registrato in provincia di Udine (60.mo posto per tasso di variazione), l'1,4% di Pordenone (86.mo) e il -0,8% di Gorizia (96.mo).

Quest'indagine - che, rappresentando una media, non tiene ovviamente conto delle disparità di reddito e «nasconde» le sacche di povertà - ribadisce dunque la nomea di Trieste come «città di risparmiatori». E, se ci si spinge al di là dei numeri, di città dove la propensione all'investimento rimane decisamente bassa, sia in termini d'impresa che dal punto di vista dell'interesse verso la borsa, il mercato azionario e obbligazionario. Qui subentrano la radicata «cultura del materasso» e l'età media elevata dei suoi abitanti. Alcuni dei quali - raccontano i funzionari di banca - vengono sistematicamente allo sportello, quasi ogni giorno, per chiedere come stanno i loro risparmi. In barba agli estratti conto forniti dai bancomat o dai servizi on-line.

«Si tratta di una caratteristica endemica di Trieste», è lettura dell'assessore allo sviluppo economico e commercio, Paolo Rovis. «Nel calcolo delle giacenze dei conti correnti - prosegue Rovis - bisognerebbe poi vedere se e in quale misura incide, sulla presunta ricchezza media, la presenza sul territorio dei grandi gruppi assicurativi e dei loro conseguenti depositi di liquidità. È un po' come la storia dei polli di Trilussa...».

Ma una simile propensione al risparmio è davvero inversamente proporzionale alla propensione all'investimento? «Non è un segreto - spiega l'assessore - che in base agli studi del celebre Istituto Tagliacarne Trieste sia ai primi posti per qualità della vita ma agli ultimi per inclinazione al rischio d'impresa. La presenza di denaro nei conti correnti, in tali proporzioni, denota dunque un atteggiamento molto difensivo, che fa un po' il paio con la media dell'età della popolazione e con la poca propensione all'attività imprenditoriale».

> L'assessore Rovis: bisognerebbe vedere quanto incidono i gruppi assicurativi

Spietata, invece, la fotografia della presidente provinciale dell'Organizzazione tutela dei consumatori, Luisa Nemez: «Si parla tanto di nuove povertà e dei triestini che non riescono a risparmiare nulla - tuona - ma evidentemente, lo si evince dalla media, le cosiddette "formiche" esistono. Esistono in coloro che hanno possibilità economiche ma che non investono. Questi dati mi rattristano: a risparmiare, infatti, ritengo siano quelli che potrebbero, attraverso investimenti, far girare l'economia locale, produrre beneficio immediato per la città, ma che invece preferiscono arricchire le banche. Stiamo attraversando una congiuntura economica molto negativa e questa natura di risparmio non si riversa per niente sulla città».

Lascia libera interpretazione, infine, l'economista Luciano Mauro, professore ordinario all'ateneo di Trieste, dove ricopre la delega ai rapporti con le imprese per conto del rettore Peroni. «I dati dell'inchiesta - dice Mauro - fanno emergere, dal punto di vista scientifico, una domanda: siamo dei buoni risparmiatori o degli investitori pigri, poco dinamici rispetto ai fondi d'investimento e all'imprenditoria?». Mauro lascia aperto il quesito, subordinandolo all'incrocio di altri parametri, fra cui il reddito medio, che l'ultima indagine condotta dal Centro Studi di Unioncamere con l'Istituto Tagliacarne vede Trieste, per quanto riguarda il 2004, al ventesimo posto con 19.541 euro.

■ LE CLASSIFICHE DEI DEPOSITI BANCARI

DOVE SONO AUMENTATI DI PIÙ I DEPOSITI MEDI PRO CAPITE IN UN ANNO (variazione 2005-2006)

1	LODI	16,0%
2	CAMPOBASSO	14,7%
3	NOVARA	14,6%
4	ANCONA	11,5%
5	TORINO	10,9%
6	**TRIESTE**	**10,6%**
7	CATANZARO	9,4%
8	MASSA CARRARA	9,3%
9	LUCCA	9,2%
10	AOSTA	8,5%
	MEDIA NAZIONALE	*3,6%*
	UDINE	**3,2%**
	PORDENONE	**1,4%**
	GORIZIA	**-0,8%**

DOVE SI REGISTRANO I DEPOSITI MEDI PRO CAPITE PIÙ ALTI (2006)

1	MILANO	27.676
2	**TRIESTE**	**25.838**
3	ROMA	22.396
4	BOLOGNA	18.466
5	FORLÌ-CESENA	16.815
6	PARMA	16.233
7	BOLZANO	16.017
8	LODI	15.911
9	TORINO	15.112
10	FIRENZE	15.030
	MEDIA NAZIONALE	*12.306*
	UDINE	**12.054**
	PORDENONE	**10.466**
	GORIZIA	**10.076**

Dati Il Sole-24 Ore - Elaborazione statistiche Abi, Banca d'Italia, Istat

IN BREVE

Sottoscrizione del vicesindaco

Tutela del triestino Firma anche Lippi

Il vicesindaco e assessore alla cultura Paris Lippi ha sottoscritto ieri la petizione popolare per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale della lingua triestina. Ricevendo il presidente del Palcoscenico Amatoriale Triestino, Ruggero Braida, promotore della raccolta di firme, Lippi ha sottolineato che essa «punta a salvaguardare e valorizzare la cultura linguistica triestina e un patrimonio di tradizione e storia che nel dialetto - ha aggiunto - trova una sua espressione importante e ricca di valori».

Aderisce alla Margherita

Carmi in Comune surroga Damiani

Da ieri sera Alessandro Carmi, consigliere regionale della Margherita per il Pd, ha preso il posto in Consiglio comunale di Roberto Damiani, dimessosi nei giorni scorsi. «Ma Damiani – osserva Carmi – non esce di scena: lascia il Consiglio ma non la politica e tantomeno farà mancare il suo prezioso contributo alla sua città. Per me non cambia nulla: ho sempre preso le decisioni più importanti dal 2000 fino ad oggi condividendole e discutendone con lui e così continuerò a fare anche nel futuro. «Roberto sarà un punto di riferimento importante ed anche un pungolo, a volte severo ma utilissimo,per la costruzione del Partito Democratico e gli va riconosciuto, in epoche in cui i baronati della politica non lasciavano spazi a nessuno, di aver puntato su noi giovani aiutandoci a crescere con i suoi preziosi consigli».

Già cinquanta dentro l'ospedale

Burlo, più ricercatori e crescono i fondi destinati ai contratti

Aumenta il numero dei ricercatori del Burlo e crescono anche i fondi per i contratti. Nel corso dell'anno, infatti, sono saliti a una cinquantina i ricercatori che operano all'interno dell' ospedale pediatrico. Sono stati rinnovati o stipulati ex novo contratti per due dozzine di ricercatori a contratto, con un aumento di quasi il 50% rispetto al 2006. A questi vanno aggiunte una decina di consulenze e prestazioni a breve termine. Altri cinque contratti riguardano attività a carattere tecnico-logistico o amministrativo e tre sono stati i contratti a consulenti stranieri.

Sono state inoltre assegnate una quindicina di borse di studio, che rappresentano il primo livello di ingresso nel mondo della ricerca per giovani laureati.

La Direzione Scientifica ha inoltre rivisto le retribuzioni e i criteri per l'assunzione dei ricercatori, attribuiti tramite bando pubblico, con un aumento retributivo che parte da un minimo di 14 mila euro lordi per una borsa di studio «junior», fino a un massimo di circa 40 mila per le posizioni di maggiore responsabilità e con curriculum particolarmente significativo.

L'importo complessivo impegnato nel 2007 per i ricercatori sfiora il milione di euro, provenendo in buona parte da finanziamenti ministeriali, in parte minore da programmi di ricerca dell'Unione Europea e da associazioni no profit nazionali (Telethon) e regionali (Agmen, Azzurra, Abc, Lions) o infine da Agenzie internazionali del gruppo Onu.

Marino Andolina

Continua intanto l'attività internazionale dell'Istituto. «Nuova speranza per i bambini che soffrono di leucemia arriva dall' Italia», e «Medico italiano regala speranza a due bimbi serbi». Sono questi alcuni dei titoli che ieri mattina sono apparsi su diversi quotidiani di Belgrado, tra cui l'importante Evening News, che ha dato la notizia in prima pagina. Ma anche il Danas e il popolare Blic hanno dedicato spazio ai due trapianti di midollo osseo eseguiti da Marino Andolina, pediatra responsabile del centro trapianti di midollo osseo del Burlo, in collaborazione con il team dell' ospedale pediatrico.

Statuto della spa modificato in base alle nuove norme. Godina: «Persa l'occasione per dare una sterzata»

Fiera, Bronzi confermato presidente

Ridotti a sette i membri del cda: per i soci minori entra Ravidà

Fiera Trieste riparte da sette confermando però la presidenza di Fulvio Bronzi, che resterà in carica per altri tre anni. L'assemblea dei soci pochi giorni fa ha infatti modificato lo statuto della spa per renderlo conforme alle norme della Finanziaria 2007, che prevedono un dimagrimento drastico dei consigli di amministrazione delle società controllate (anche indirettamente) dagli enti locali. Di qui la riduzione dei consiglieri da undici a sette: due al posto dei precedenti tre per ciascuno dei soci di maggioranza - ossia Comune, Provincia e Camera di commercio, che insieme detengono oltre il 75% delle quote - e uno (anziché due come in precedenza) per i soci minori.

Indicato dalla Camera di commercio, Fulvio Bronzi resta dunque presidente: il suo incarico sarebbe scaduto a marzo. L'ente camerale ha anche riconfermato Manlio Romanelli: esce Stefano De Monte, che sinora era il terzo rappresentante camerale. Nessun nuovo innesto neppure da parte del Comune, che ha confermato Fabio Assanti (area forzista) e nominato Corrado Delben (area An), sinora vicepresidente di Fiera nel cui cda però a suo tempo era entrato su indicazione della Provincia retta allora dal centrodestra di Fabio Scoccimarro: non fanno più parte del cda invece Luciano Sampietro e Sergio Cecovini, già nominati dallo stesso Municipio. Quanto ai soci minori, che sinora esprimevano Gabriella Sartor e Claudio Trombin, l'unica poltrona rimasta è andata a Giovanni Battista Ravidà, condirettore centrale di Unicredit e membro del cda AcegasAps.

Le nomine da parte della Provincia sono state firmate invece ieri, dopo che durante l'assemblea il vicepresidente Walter Godina si era riservato di decidere: accanto al riconfermato Pierpaolo Zenga (area Pd), che già era subentrato al dimissionario Roberto Sasco (Udc), entra Silvio Cosulich (Cittadini). E per tornare all'assemblea, è stato proprio Godina l'ultimo a votare a favore della modifica dello statuto - e l'ultimo ad accodarsi alla proposta di Bronzi presidente pervenuta da parte di Comune e Camera di commercio - dopo avere espresso tutte le sue perplessità. Perplessità che riguardano il numero dei consiglieri espressi dalla Camera di commercio. In tutta Italia infatti le Camere stanno sostenendo - sorrette da alcune recenti sentenze - di essere enti funzionali e non enti locali: una distinzione importante, giacché la legge consente agli enti locali di avere in tutto al massimo cinque componenti nei cda. Anche l'assemblea della Fiera ha infine optato per questa tesi, che ha consentito dunque di superare il numero di cinque assegnando due consiglieri ciascuno a Comune, Provincia ed ente camerale. «Una scelta di buonsenso - commenta Bronzi - che permette di rispecchiare nel cda il reale peso dei soci». Una scelta invece «dubbia» per Godina, che ricorda le diversità di interpretazione che in Italia si sono susseguite su questo punto.

Fulvio Bronzi

Ed è ancora da Godina, intanto, che parte la polemica: la ridefinizione del cda, dice, «sarebbe dovuta essere un'occasione per portare forze un po' fresche e qualche idea in più nel cda di una Fiera che negli ultimi anni è stata in difficoltà. Uno sforzo in questa direzione invece, tranne che dalla Provincia, non è stato fatto: si è perduta l'occasione per dare una sterzata». Netta la replica dell'assessore comunale Paolo Rovis, delegato ai rapporti con le partecipate: «Stimiamo giusto che persone che hanno ben lavorato e che apprezziamo continuino la loro opera. Ed è anzi un peccato che una legge nata per risparmiare ci abbia in realtà privato dell'apporto di professionisti come Cecovini o Sampietro», aggiunge Rovis all'unisono con Bronzi, il quale cita ancora l'ingresso «di rilievo» di Ravidà.

Il cda dovrà ora nominare il vicepresidente e il comitato esecutivo. Restano intanto sul tappeto i problemi aperti, dal rilancio della Fiera al nodo della sede. Si parla da tempo di Porto Vecchio e il Comune continua a puntare su questa soluzione, ma a breve termine - ribadisce Bronzi - «l'unica alternativa è migliorare il comprensorio di Montebello».

p.b.

Da 27 a 32 l'età media della gravidanza

Triestine mamme sempre più tardi

L'età media delle triestine, che affrontano una gravidanza, negli ultimi vent'anni è passata da 27 a 32 anni. Cresce in città il numero delle donne che partoriscono dopo i 40 anni e aumentano i casi di soprappeso (19%).

Sono alcuni dei dati che verranno diffusi nel corso del convegno nazionale «La biotecnologia nel management del concepimento e della gravidanza al alto rischio», in programma alla Stazione marittima oggi e domani, con la partecipazione di oltre 400 iscritti, da tutta Italia.

Numerosi i temi che saranno affrontati nella due giorni di incontri e dibattiti. I relatori concentreranno l'attenzione in particolare sulle modificazioni epidemiologiche e cliniche che, per esempio, vedono aumentare a Trieste, come nel resto della penisola, l'età del concepimento, la quota di donne in soprappeso e il numero di mamme che soffrono di patologie preesistenti alla gravidanza. Attenzione riservata anche al ruolo dell'ostetricia moderna e dell'impiego di biotecnologie avanzate, per garantire alle donne sostegno e cure prima del concepimento, durante il percorso della gravidanza e poi durante il parto, con un iter diagnostico e terapeutico.

Il convegno è promosso dall' Irccs Burlo Garofolo e in particolare dal dottor Salvatore Alberico. «È il quarto anno che organizziamo il convegno a Trieste – spiega Alberico – la gravidanza è un momento splendido nella vita di ogni donna, ma esistono diverse patologie e alcune sono in aumento.

Sarà un'occasione importante di confronto, di aggiornamento. Siamo molto soddisfatti che il congresso abbia assunto, anno dopo anno, una dimensione nazionale».

Micol Brusaferro

AGENZIA PER SINGLE

Visita subito il nostro sito
www.meetingitalia.it

Chiamaci o vieni a trovarci!

Tel 040.772048
Trieste - Via S. Lazzaro 9

Cerchi l'Amore? Invia un ***SMS*** *con il tuo nome, l'eta' e la citta'al* ***393 470 96 29*** *riceverai 3 profili di persone che come te hanno voglia di innamorarsi*

Affidati a ***Meeting,*** *potrai avere il primo* ***incontro*** *in poche ore!*

MESSAGGI PER LUI

Carlotta, 29enne un po' timida, morettina minuta, amante dei bimbi, della montagna, molto romantica e affettuosa, sogna un compagno caratterialmente riservato, serio ma non musone, ottimista e con veri valori con cui costruirsi un futuro.Vieni a conoscerla! Meeting Tel. **040/772048**

Annamaria, dolcissima **37enne,** nubile e senza figli, molto carina, mora con gli occhi verdi; ha da poco chiuso una relazione pluriennale che l'ha molto ferita. Il suo grande desiderio è di incontrare un uomo seriamente intenzionato a crearsi una famiglia, amante degli animali e della vita (quando si può) all'aria aperta, non volgare, fedele e allegro. Ti incanterà! Meeting Tel. **040/772048**

"A chi mi domanda cosa mi manca nella vita, rispondo l'amore, proprio per questo mi sono iscritta alla Meeting!" **Vanessa, 43enne,** separata, fisico scolpito dallo sport, impiegata comunale, ama viaggiare e passare belle serate in compagnia di amici. Ti cerca interessante e intrigante, serio e romantico. Meeting Tel. **040/772048**

Ciao sono **Manuela,** ho **45 anni,** portati benissimo, separata, fisico slanciato, capelli lunghi scuri, infermiera. Amo stare all'aria aperta, praticare sport, viaggiare. Nella vita ho avuto delle delusioni, ma sono pronta a ricominciare con un uomo sensibile e affascinante, premuroso e intraprendente... Meeting Tel. **040/772048**

Sono **Lia,** commerciante **52enne,** vedova, dicono molto attraente, ma secondo me il fascino viene da dentro e poco ha a che fare con l'età . Perciò cerco un uomo concreto e sereno, affidabile e colto, preferibilmente con 10-15 anni più di me,capace di godersi una cena in un buon ristorante come il weekend fuori porta organizzato lì per lì. Chiedo molto, lo so... Tel. **040/772048**

Giada, splendida **57enne,** longilinea, occhi e capelli castani, sommelier per hobby. Persona molto garbata, gioiosa e paziente, sola da troppo tempo.Ti cerca appassionato, amante delle belle cose e soprattutto con tanta voglia di ricominciare ad amare e guardare la vita nella stessa direzione. Meeting Tel. **040/772048**

Flora, 62 anni splendidamente portati, bionda, magra, donna di classe. Ha diversi interessi, si tiene in forma, ama la lettura, la musica, il teatro. Cerca un uomo giovanile e brillante che abbia ancora voglia di fare e di gioire della vita in due! Meeting Tel. **040/772048**

MESSAGGI PER LEI

Massimo, orefice in proprio, **31enne,** decisamente carino, molto sportivo e ricco di interessi; adora viaggiare, legge molto, si diletta di fotografia ma la sua grande passione è la montagna. Vorrebbe rendere felice una ragazza dalle idee chiare, di buona cultura, dinamica e solare. Vieni a conoscerlo! Meeting Tel. **040/772048**

Alex, 34enne, alto 1.80, atletico, occhi chiarissimi incapaci di mentire, posizionato, cerca con Meeting una Lei solare che condivida passioni come vela e viaggi, per formare una coppia invidiabile. Tel. **040/772048**

Cosa c'è di più bello che dividere le gioie della vita con l'altra metà del cielo? **Mirko** bel **41enne,** celibe, pubblicitario, professionalmente gratificato, una passione per i viaggi esotici, gli sport acquatici, il cinema e la musica. Gli piacerebbe conoscerti dinamica, dolce, serena e ottimista. Meeting Tel. **040/772048**

"Ho voglia di mettermi in gioco, di conoscere una donna carina e brillante, solare, seria, che come me senta il bisogno di una piena vita affettiva! " **Giorgio, 46enne,** imprenditore soddisfatto. Nel tempo libero viaggia e ascoltare musica di vario genere, ama la compagnia. Meeting Tel. **040/772048**

Claudio, 56enne, fisico prestante e curato. Libero professionista, separato da tempo, ma con un gran desiderio di ricominciare con una compagna solare, brillante, che ami viaggiare e la vita. Potresti essere tu? Meeting Tel. **040/772048**

Cerchi un uomo che ti faccia sentire una regina, ti coccoli, ti ricopra di attenzioni speciali? Prova a conoscere **Gianni, 62 anni,** separato, laureato, carattere deciso ma generoso, leale, socievole, fisicamente curato e sportivo, appassionato della vita... Conoscilo alla Meeting! Tel.**040/772048**

Franco 66 anni splendidamente portati, vedovo, pensionato ex libero professionista, una figlia ormai grande ed indipendente, vive solo in una bella casa e cerca una compagna dolce, ottimista, responsabile, per condividere tutto quello che la vita può ancora riservare di bello! Cercalo alla Meeting. Tel. **040/772048**

futuro del mare.

Queen Victoria

per CUNARD

QUEEN VICTORIA

futuro del mare.

Queen Victoria

per CUNARD

QUEEN VICTORIA

Falciato sotto gli occhi della figlia il funzionario che fino a pochi giorni fa era stato a capo della sede triestina

Investito e ucciso ex capo dell'Ufficio del lavoro

L'ex-direttore Di Girolamo è stato travolto da un'auto condotta da un ubriaco

di **Corrado Barbacini**

È stato travolto da un'auto guidata da un ubriaco. È successo sotto gli occhi della figlia che camminava a pochi passi da lui.

La vittima è Angelo Di Girolamo, 61 anni, direttore dell'ufficio provinciale del lavoro di via San Francesco fino a poche settimane fa. Adesso aveva la responsabilità delle sedi di Vicenza e Verona.

Il tragico incidente si è verificato l'altra sera a Verona, nei pressi della stazione ferroviaria non lontano dalla casa dove Di Girolamo abitava con la figlia Cristina. La moglie è morta sei mesi fa.

Di Girolamo stava passeggiando con la figlia nell'area dello scalo merci di viale Piave, sul bordo del passaggio pedonale. La figlia era andata ad aspettarlo in stazione al suo ritorno da Vicenza, per fargli compagnia nel breve tragitto verso casa.

Mentre il manager pubblico stava conversando con la figlia, è sopraggiunto il conducente che non è stato in grado di evitarlo, travolgendolo e uccidendolo sul colpo. Angelo Di Girolamo e la figlia si stavano dirigendo verso la parte posteriore della stazione di Porta Nuova. All'improvviso, sono stati centrati alle spalle da una Nissan Micra guidata da un veronese di mezza età.

Nonostante la zona fosse illuminata, l'uomo alla guida della macchina non si è accorto della presenza dei due pedoni. Di Girolamo è stato sbattuto a terra ed è morto sul colpo. Dopo l'impatto, l'investitore ha proseguito, fermandosi parecchi metri più avanti. Ha poi raggiunto a piedi il luogo dell'incidente.

I soccorritori di «Verona emergenza» non hanno potuto far altro che constatare il decesso e medicare la giovane, rimasta contusa ad un braccio. I rilievi sono stati compiuti dalla polizia ferroviaria, coadiuvati dai vigili urbani.

L'automobilista che guidava la Micra aveva un'alcolemia di 1,8 grammi per litro, dunque oltre tre volte il consentito. È finito sotto inchiesta per omicidio colposo e guida in stato di ubriachezza.

La notizia della disgrazia si è in breve diffusa arrivando fino a Trieste.

«Di Girolamo era una persona capace che aveva saputo creare le condizioni per un buon clima di lavoro», hanno sottolineato in parecchi tra icolleghi ricordando la sua figura.

«Sono disperata. Pochi mesi faè mancata anche mia madre. Sto vivendo in un incubo», ha detto la figlia.

> Alla guida dell'ente di via San Francesco aveva dichiarato guerra all'abusivismo

Angelo Di Girolamo proprio a Trieste aveva gestito negli ultimi mesi una serie di iniziative contro l'abusivismo e il lavoro nero. Una campagna di ispezioni che erano state puntate sostanzialmennte ai cantieri edili. In luglio erano state fatte ispezioni in 13 cantieri, dove operavano 38 imprese. A seguito dei controlli erano state intimate 16 prescrizioni per violazioni in materia di sicurezza, con conseguente segnalazione alla Procura della Repubblica.

Le principali violazioni, come aveva affermato nell'occasione il direttore della direzione provinciale del lavoro Angelo Di Girolamo a commento dei dati riguardano la viabilità nel cantiere, i pericoli di cadute dall'alto (andatoie e passerelle, ponteggi, aperture nel suolo, difesa delle aperture), e ancora la protezione delle impalcature e dalle scariche atmosferiche, i servizi igienici, l'uso di dispositivi di protezione personale, vale a dire anche del casco, e poi la redazione dei piani di sicurezza, le visite mediche prescritte.

Angelo Di Girolamo

VALMAURA

Gli negano la taglia per l'alligatore e denuncia il circo per truffa

È convinto di meritarsi la ricompensa di 10mila euro che il circo acquatico Bellucci aveva offerto a chi avesse ritrovato l'alligatore scomparso il 16 ottobre scorso. Ma visto che i rappresentanti della famiglia circense sembrano decisi a negargli quella soddisfazione economica, Ruggero Zerjal li ha denunciati per truffa. «A casa mia chi fa una promessa la deve mantenere. Il circo aveva garantito soldi a chi avesse contribuito al ritrovamento dell'animale. Sono stato io ad avvistare per primo l'alligatore e a mostrarlo al vigile che poi ha allertato i proprietari. Ecco perchè ritengo di aver diritto a quella ricompensa».

Sabato pomeriggio, Zerjal, che ha 63 anni e vive a Valmaura, stava portando a passeggio il cane. Ad un tratto l'animale era andato ad annusare un angolo del parcheggio della Risiera. «Ho visto muoversi qualcosa sotto ad un cumulo di foglie - spiega Zerjal -. Pensavo fosse un gatto. Poi mi sono avvicinato e ho visto l'alligatore. Non mi ha fatto paura, anche perchè era immobile, forse per via del freddo. Sono andato a chiamare un vigile che regolava il traffico. Ha raccolto la mia testimonianza, scritto il mio nome nel verbale e avvisato i proprietari».

Zerjal non ha aspettato l'arrivo dei responsabili del circo, ma si è incamminato verso casa. «Ho incontrato un conoscente cui ho raccontato la vicenda - continua Zerjal -. Aveva letto sul giornale della ricompensa offerta dal circo. Il giorno dopo ho contattato i Bellucci per chiedere quanto mi spettava. Ha risposto un uomo che prima ha negato l'esistenza della taglia dicendomi "pensava che le avremmo dato soldi?", e poi ha spiegato che la ricompensa sarebbe stata data solo in caso di riconsegna immediata dell'alligatore».

Dipendente del Centro di educazione motoria a processo

«Ci insultava»: giovani disabili testimoniano contro l'educatore

di **Claudio Ernè**

Tre mamme coraggio accanto ai loro ragazzi adulti costretti sulla carrozzina. Ragazzi sfortunati che tra mille difficoltà psicologiche e lessicali hanno affrontato ieri la pubblicità dell'udienza penale e hanno raccontato a fatica la loro verità.

Secondo l'inchiesta del pm Lucia Baldovin, Maurizio Bobini, 47 anni, dipendente comunale in servizio al Centro di educazione motoria di viale Romolo Gessi, li ha insultati, umiliati, presi a schiaffi e pugni. Li ha apostrofati con parole pesantissime come «stupidi, testoni, mostri, Golem, gronghi, teste vuote». Ha detto loro che 50 anni fa sarebbero finiti alla Risiera, l'unico campo di sterminio nazista in Italia. Con un ragazzo poco più che trentenne il dileggio è diventato violenza fisica.

«Mi ha inserito un tubo dell'acqua» ha affermato Stefano e solo alla seconda domanda del giudice Francesco Antoni, il ragazzo in carrozzina ha specificato in quale parte del corpo. «E' accaduto alle Frescarelle, parecchi anni fa. Eravamo in gita e io mi stavo lavando sotto una doccia all'aperto. Adesso ho paura e se vedo Maurizio Bobini, cerco di evitarlo».

L'imputato nonostante il rinvio a giudizio, l'apertura del processo e qualche interrogazione presentata in Consiglio comunale, continua a prestare servizio al Centro di educazione motoria. Si è sempre proclamato innocente ed è uscito a testa alta dal procedimento disciplinare intentatogli dell'amministrazione municipale. Tutto archiviato.

Il comportamento del mio assistito è sempre stato improntato alla massima professionalità; lo dimostrano anche le dichiarazioni rese da numerosi genitori di ragazzi assistiti» ha affermato più volte l'avvocato Luca Maria Ferrucci.

Ma ieri le difficili testimonianze di altri assistiti, aiutati nell'esprimersi dalle mamme che sedevano accanto alle loro carrozzine, hanno messo a fuoco il clima pesante instauratosi attorno al Maurizio Bobini tra il marzo del 2003 e l'ottobre 2005. «Ho visto Nicolò piangere dopo a essere stato insultato. Nulla da dire sul piano tecnico del lavoro. Bobini è un portantino, non mi ha fatto mancare nulla ma con noi è stato spesso scurrile nel linguaggio. Io il centro non lo frequento più».

Un'altra ragazza costretta sulla carrozzina ha riferito ai aula che nei trasferimenti in pullmino l'imputato alzava al massimo il volume della radio, impedendo ai tutti di parlare. Altri hanno riferito dell'influenza che il portantino aveva esercitato sugli altri colleghi del Centro e che andava, secondo la testimonianza di una mamma-coraggio, ben al di là del suo ruolo. Un esposto ai dirigenti del Comune che sollecitava un'indagine, aveva raccolto a fatica due firme: tutti gli altri si erano rifiutati di sottoscriverlo.

L'indagine della Procura era stata innescata dall'esposto presentato dalla mamma di un ragazzo disabile, estratto a forza, secondo l'accusa, dalla macchina in cui era stata trasportato fino al centro di viale Romolo Gessi. Prossima udienza il 10 dicembre e un'altra ancora in calendario per fine gennaio.

Interrogato dai pm Baldovin e Tito

Lorito in carcere si rifiuta di rispondere ai magistrati: oggi il Tribunale del riesame

«Mi avvalgo della facoltà di non rispondere».

Questo ha affermato ieri l'ex capo della Mobile Carlo Lorito quando si è trovato di fronte ai pm Lucia Baldovin e Raffaele Tito. I due magistrati sono entrati quasi a sorpresa nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere per tentare di interrogare il funzionario di polizia, arrestato tredici giorni fa con accuse pesantissime: tra esse la corruzione, la rivelazione di segreti investigativi e il favoreggiamento di due spacciatori di cocaina, uno dei quali si è anche detto «suo fornitore».

«Mi avvalgo della facoltà di non rispondere» ha affermato Carlo Lorito e l'assistente dei due magistrati, la signora Giuliana Butirro arrivata da Trieste assieme a loro, ha materialmente scritto sul verbale le parole pronunciate dal detenuto. Verbale chiuso e dietrofront verso l'aeroporto.

Quello di ieri è il secondo «silenzio» di Carlo Lorito. Il primo risale alle ore immediatamente successive all'arresto e il funzionario di polizia l'aveva invocato davanti al giudice Massimo Tomassini nel corso del cosiddetto «interrogatorio di garanzia».

Il secondo «silenzio» è quello di ieri a Santa Maria Capua Vetere ed è probabile che stamane nell'udienza del Tribunale del riesame presieduto da Alberto Da Rin, le due circostanze vengano in qualche modo sottolineate dai rappresentanti dell'accusa.

In effetti l'indagato è stato messo per due volte nella condizione di parlare, spiegarsi, difendersi; e in entrambe le occasioni è rimasto in silenzio, senza dire nulla a propria difesa.

Oggi i difensori di Carlo Lorito, gli avvocati Giorgio Borean e Riccardo Seibold, prenderanno d'assalto il decreto del giudice Massimo Tomassini che ha autorizzato l'arresto del funzionario di polizia. dopo aver esaminato tutti gli atti dell'accusa. Tenteranno di ottenere come primo obiettivo una riduzione della severità delle misure ma non lasceranno nulla di intentato per dimostrare che il loro cliente è una vittima delle affermazioni di due persone che facevano uso di cocaina.

Di fronte i legali di Lorito, il decreto del giudice Tomassini in cui tra l'altro si legge: «Unica misura al momento idonea a salvaguardare le esigenze cautelari è quella massimamente gravosa, della custodia cautelare in carcere». Così ha scritto il magistrato, spiegando inoltre che gli arresti domiciliari non sarebbero idonei a «tutelare adeguatamente un rilevantissimo pericolo di inquinamento probatorio».

«È fin troppo evidente - continua il giudice Tomassini- che si è in questa fase in un momento davvero cruciale dell'attività investigativa e che di conseguenza occorre a tutti i costi, da un lato impedire al prevenuto di esercitare in prima persona, ovvero per tramite di terzi, indebite pressioni nei confronti di chichessia, e dall'altro di consentire alla Procura, in questo spazio temporale, di valutare, al tempo stesso con serenità ma anche con celerità, tutte le opzioni ritenute necessarie per il buon andamento delle indagini».

c.e.

L'ex capo della Mobile di Trieste Carlo Lorito

Nuovo dramma della solitudine a 24 ore di distanza dal caso in via Giuliani

Trovato cadavere in casa in Ponziana nessuno lo vedeva da almeno 3 giorni

Nuova tragedia della solitudine e della povertà. Il corpo senza vita di un uomo di 67 anni è stato trovato riverso nel bagno di un appartamento al secondo piano dello stabile di via Battera 22. Si chiamava Antonio Maccarone e abitava lì da molti anni anche se viveva in modo riservato e solitario. Il decesso, secondo gli accertamenti del medico del 118, è avvenuto trequattro giorni fa ed è stato provocato da un malore.

A dare l'allarme ieri mattina è stata un'infermiera dell'Azienda sanitaria impegnata nell'attività di monitoraggio delle microaree ritenute particolarmente sensibili. L'addetta dell'Ass era stata avvisata dai vicini di casa che avevano riferito di non aver notizie di Antonio Maccarone da diversi giorni. Dalla porta di casa si percepiva poi un'odore nauseabondo.

L'infermiera ha subito sospettato che poteva essere accaduto qualcosa di grave. Ha chiamato i carabinieri e il 118. Per riuscire ad entrare nell'appartamento è stato necessario richiedere l'aiuto dei vigili del fuoco che hanno dovuto sfondare la porta che era chiusa dall'interno.

Nel piccolo bagno oltre il corridoio c'era il corpo senza vita di Antonio Maccarone. Era riverso sul pavimento. Il medico del 118 ha, come detto attribuito il decesso a cause naturali, un malore che lo ha stroncato al mattino di quattro giorni fa quando stava andando in bagno a lavarsi.

L'edificio di via Battera 22 in cui abitava Maccarone

«Era un tipo strano. Aveva fatto molti lavori. Molte volte lo incrociavo e non salutava nemmeno», ha detto una vicina di casa. Un'altra ha aggiunto: «Era uno che aveva fame. A volte era venuto da me a domandarmi del cibo. L'ho anche invitato a pranzo e gli ho regalato dei vestiti di mio marito che è morto qualche anno fa. Non aveva nemmeno un paio di scarpe...». Un altro abitante dice: «Aveva dei parenti che vivono in città. Credo anche che abbia avuto dei figli. Ma non ho mai visto nessuno che lo andasse a trovare».

L'altra sera in via dei Giuliani, a San Giacomo, era stato trovato il corpo senza vita di un altro anziano. Era riverso sul pavimento della camera da letto, tra cumuli di giornali, scatole rotte e chincaglierie di ogni genere. Si chiamava Ennio Luise, aveva 73 anni. Il cadavere era stato rinvenuto dai vigili del fuoco dopo l'allarme dato da un inquilino dello stabile. Per riuscire a trovare un documento e dare così un nome alla vittima i carabinieri avevano dovuto rovistare tra cartacce e pezzi di plastica.

c.b.

VIA VERGERIO

Tv in fiamme: un intossicato

Attimi di paura per l'incendio di un televisore che si è sviluppato ieri mattina in un appartamento al primo piano di uno stabile di via Vergerio 56. Sul posto una squadra dei pompieri che in breve ha spento il rogo. L'abitante nella casa è stato accompagnato da un'ambulanza del 118 all'ospedale di Cattinara per alcuni sintomi di intossicazione provocati dal funo dell'incendio.

Forte come Achille, ma senza tallone.

«Mitico!»

Ingenieur Automatic. Ref. 3234. Ad Achille fu fatale il suo punto debole. Questo orologio invece di talloni non ne ha. La robusta cassa con lunetta e supporto del fondello in ceramica antigraffio non teme né il freddo polare né il caldo torrido. Grazie ad un efficace sistema antiurto, la raffinata tecnica del movimento di manifattura con sistema di carica Pellaton è al sicuro anche dagli urti più violenti. PS: una versione da caviglia non è prevista. **IWC. Engineered for men.**

Movimento meccanico di manifattura IWC | Sistema di carica automatica Pellaton | Sistema antiurto | Datario | Vetro zaffiro antiriflesso | Fondello della cassa in zaffiro | Impermeabile fino a 120 m | Acciaio

LA MONTRE TRIESTE Via Roma, 6 - TRIESTE - Tel. 040 3721510 info@lamontre.it - www.lamontre.it

Decine di visitatori costretti ad attese fino a venti minuti per raggiungere i piani

Disagi all'ospedale di Cattinara guasti tre ascensori su quattro

di **Piero Rauber**

Hanno più di vent'anni e devono essere cambiati. Ma per rivedere nuovamente in funzione tutti gli ascensori dell'ospedale di Cattinara ci vorranno ancora almeno quattro mesi, per una spesa complessiva di un milione e 900 mila euro.

Nel frattempo decine di persone, in questi giorni, si ritrovano ammassate, anche per più di venti minuti, davanti agli ascensori che portano ai reparti della torre medica. Guardano l'orologio, sbuffano, imprecano, a volte se la prendono con gli infermieri che passano - ma che in realtà non hanno alcuna responsabilità - perché vedono assottigliarsi il tempo a loro disposizione per stare accanto a un familiare, ricoverato magari al quindicesimo e ultimo piano. Motivo: sono in corso, per l'appunto, imponenti opere di manutenzione e rinnovo del parco-elevatori, datato 1984, per un appalto complessivo da un milione e 900 mila euro. Già da mesi, per questo motivo, dei quattro ascensori destinati al pubblico della torre medica (altri due sono riservati al trasporto lettighe) ne restano attivi due. E coincidenza ha voluto che sabato, come già successo in altre occasioni, si guastasse proprio uno di questi due. Il che ha moltiplicato i disagi e provocato scene simili a quelle che si possono scorgere alla fermata del bus quando scioperano autisti e controllori. Ieri pomeriggio, a questo proposito, l'Azienda ospedaliera ha fatto sapere che per oggi il secondo ascensore dovrebbe tornare a disposizione della gente.

> In corso da mesi l'intervento di riqualificazione eseguito a lotti

Ma anche con due ascensori su quattro (per la torre chirurgica va meglio visto che al momento sono attivi tre su quattro) nelle ore di punta delle visite - verso le 12.30 e verso le 19 - il collo di bottiglia è evidente. A quelli più giovani e in forma non resta che farsela a piedi. Ma per la maggior parte - costituita da donne anziane che vanno a trovare il marito (o viceversa) - l'attesa è obbligata. Il punto critico è l'ingresso destro dell'ospedale, oltre la porta girevole che conduce all'accoglimento del pronto soccorso e alle sale del reparto di radiologia. È questo ormai il principale accesso al nosocomio: l'ingresso sinistro, di fronte al Cup e al bar, non dispone più della scala mobile (ferma da un paio d'anni, per motivi di sottoutilizzo prima e sicurezza poi, resta in funzione un ascensore) che portava al quinto piano, quello della chiesetta interna e dei corridoi di raccordo tra le due torri.

Ieri, quando erano da poco trascorse le 12.30 (cioè l'inizio dell'orario di visita per i parenti), in molti erano in attesa davanti all'unico ascensore funzionante. Sempre al limite della capienza dei 1800 chili, per una portata di 21 persone. Vicino ai pulsanti l'avviso di lavori in corso, con la frase «stiamo ammodernando tutti gli ascensori dell'ospedale per un servizio migliore e etempi d'attesa ridotti, ci scusiamo per gli ineitabili disagi arrecati ai gentili utenti».

«Sono qui da più di venti minuti, lo scriva pure in grande sul giornale», sbottava però una donna mentre, poco più in là, c'era chi annuiva in silenzio. «Non basta l'odissea del parcheggio - ha aggiunto quindi Antonia Vesnaver - ora perdi tempo prezioso anche per salire in ascensore. E da sabato ce n'è uno solo. Quando finisco di lavorare vengo qui, due volte al giorno, ad assistere mia madre che purtroppo è ricoverata da tempo. Si figuri se per fare prima cominciassi a mettere l'auto a pagamento tutte le volte, sarebbe insostenibile...». Alcune persone, nel frattempo, chiedevano un «passaggio» agli infermieri che stavano accompagnando un paziente in uno dei due montalettighe. «I disagi ci sono anche per noi - ha ammesso un dipendente dell'ospedale - e a volte cerchiamo di chiudere un occhio consentendo alle persone più anziane di salire con noi sull'ascensore riservato al personale».

> La fine dei lavori prevista per la prossima primavera. Spesa prevista: un milione e 900mila euro

«Abbiamo deciso di farcela a piedi - ha spiegato poi una coppia incontrata nel vano scale - dovevamo scendere dal nono piano ma, quando passava, l'ascensore era sempre pieno». Al quinto piano, altro snodo cruciale, è rimasta per diversi minuti davanti all'ascensore, sospirando, anche Micaela Rasman: «In una torre ho mia nonna, nell'altra mio padre. Ho prenotato la risalita ma l'ascensore non si è mai fermato, finora, a questo piano. Ne funziona solo uno, è pazzesco».

«Questi ascensori - è stata infine la precisazione fornita dall'Azienda ospedaliero-universitaria, per voce di Giovanni Coloni, responsabile amministrativo dell'ufficio tecnico - sono gli stessi dal 1984 e denotavano i segni del tempo, dell'usura. Per questo l'azienda ha previsto dei lavori di riqualificazione che sono iniziati nel marzo scorso e che seguiranno un iter complessivo di due anni scarsi, eseguito a scaglioni. Siamo nella fase più visibile poiché ora vengono trattati gli ascensori d'accesso alle torri: dei quattro destinati al pubblico, rimangono attivi due alla volta, in quanto un terzo viene utilizzato per il trasporto di pasti, medicinali, biancheria e rifiuti, visto che nel contempo sono in corso, in base all'appalto, manutenzioni anche sui montacarichi».

Quando ognuna delle due torri tornerà ad avere a disposizione i quattro ascensori in dotazione? «Ci vorrà ancora qualche mese - conclude Coloni - questa fase di lavori si concluderà presumibilmente entro la prossima primavera».

Persone in fila davanti agli ascensori

Nel 2008 nelle zone pedonali 15 macchine

La pulizia delle strade diventa meccanizzata «Differenziata» al 20%

di **Pietro Comelli**

Il prossimo anno nelle strade cittadine ci saranno meno operatori con le ramazze in mano e più macchine spazzatrici. Una svolta meccanizzata nella pulizia che sarà inserita (come richiesto dal Comune all'AcegasAps) nella gara di appalto, indetta a primavera, per il prossimo servizio spazzamento urbano. Le macchinette pulitrici con mono operatore, in tutto una quindicina, entreranno in azione nelle aree pedonali e per eseguire la pulizia dei marciapiedi. Mezzi elettrici o versione diesel dalle dimensioni ridotte (larghezza di 80 centimetri), che grazie alla dotazione di una lancia e un serbatorio d'acqua consentiranno anche la pulizia di piccole superfici.

«Il servizio di spazzamento a Trieste è garantito attualmente dagli operatori (223.012 ore uomo nel 2006), con un utilizzo minimo dei mezzi meccanizzati (587 tonnellate di rifiuti). La fruizione di queste macchinette già testate in viale XX settembre - dice Paolo Rovis, assessore comunale con delega ai rapporti con le società partecipate - consentirà una maggiore efficienza e una contestuale riduzione dei costi».

Una spazzatrice

Ma le novità in tema di rifiuti per il 2008 non si limiteranno alla pulizia delle strade. Nell'attesa che il piano rifiuti della Provincia, sullo smaltimento degli imballaggi, diventi operativo il Comune sta analizzando i dati sulla raccolta differenziata. «L'andamento è virtuoso, ormai Trieste si sta attestando nel 2007 attorno al 20 per cento», dice Rovis. I dati disponibili parlano di una crescita della raccolta differenziata, passata dalle 15.235 tonnellate nel 2004 (15 per cento, su un totale di 101.537 tonnellate) alle 19.253 del 2006 (19 per cento, su un totale di 101.418 tonnellate).

Nella raccolta differenziata, insomma, la città di Trieste è ancora lontana rispetto alle percentuali di altre città (nel comune di Padova, dove opera sempre l'AcegasAps, è stata di 42,40 per cento nel 2006). Ma qualcosa sta cambiando, almeno c'è un segnale. «Dobbiamo tenere conto della differente morfologia della nostra città - dice Rovis - Non bisogna poi dimenticare che il nostro termovalorizzatore produce energia (brucia 612 tonnellate di rifiuti al giorno, con una potenza elettrica prodotta di 14,9 MW)».

Gli sforzi per cercare di migliorare il servizio saranno concentrati su un rafforzamento nella raccolta degli imballaggi. Una raccolta differenziata per gli esercizi commerciali che, in alcuni casi, scaricano i cartoni direttamente nei cassonetti. Senza utilizzare i contenitori gialli per la raccolta carta. Nel dettaglio proprio carta e cartone (7.021 tonnellate) con il 6,90 per cento guida la raccolta differenziata nel 2006. Seguita con 2.117 tonnellate dai rifiuti ingombranti e con 2.138 tonnellate dal legno (2,10 per cento). Poco distante metallo e vetro, entrambi con una percentuale dell'1,90 (rispettivamente 1.959 e 1.938 tonnellate), mentre a parte gli inerti (1.188 tonnellate, 1,20 per cento) sono insignificanti gli altri dati. La plastica si ferma ad esempio allo 0,80 per cento con 813 tonnellate raccolte.

Bisogna lavorare ancora molto, insomma, a cominciare dai locali pubblici che stando alle statistiche non sono abituati a separare il vetro e la plastica dagli altri rifiuti. «Un passo alla volta, iniziamo con una raccolta dei cartoni», dice l'assessore Rovis.

Una scelta che il piano rifiuti dell'assessore provinciale all'Ambiente, Ondina Barduzzi, per la riuscita intende abbinare alla Tarsu («la tassa si paga in virtù di quanto si consuma»). Ma per l'entrata in vigore del Piano sugli imballaggi, che dovrà andare anche in Regione, bisognerà aspettare alcuni mesi. Poi sarà la volta delle altre categorie, a cominciare dalle batterie esauste, con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata.

LA STORIA Dopo la chiusura della fabbrica che ha messo in cassa integrazione tutti i suoi dipendenti

«Noi, lavoratori della Cover senza più futuro»

Fabiana: «Ho un bimbo di 4 anni da crescere». Gianni: «Dovrò lasciare Trieste»

Quando ha iniziato a lavorare come addetta al confezionamento della «Cover», Fabiana aveva 21 anni ed era convinta che sarebbe rimasta in quell'azienda per tutta la vita. Lo stipendio era accettabile, circa 1100 euro al mese, e le prospettive parevano più che solide. Ora che di anni ne ha 34, però, Fabiana, separata dal marito e con un bimbo di 4 anni a cui pensare, si trova a dover ricominciare tutto da capo.

Dall'ottobre dello scorso anno la fabbrica ha chiuso i battenti mettendo lei, e un'altra cinquantina di operai, in cassa integrazione. I 1100 euro, quindi, sono diventati circa 800 e, se non verrà accolta la richiesta di una proroga di altri dodici mesi avanzata dai sindacati, a gennaio non arriveranno più nemmeno quelli. Inevitabilmente, infatti, scatteranno le procedure di mobilità, anticamera del licenziamento.

In attesa di sapere se la proroga verrà concessa o no, Fabiana ha già iniziato a mandare in giro curricula e a bussare a decine di porte in cerca di occupazione. Sentendosi però rispondere che, a 34 anni, è «troppo vecchia» per lavorare. «Cercano soltanto persone più giovani - spiega l'ex operaia Cover -. Persone a cui fare magari contratti di apprendistato, che costano ovviamente molto meno alle aziende. Per chi ha la mia età sembra esistano solo soluzioni provvisorie: contratti interinali della durata di 2-3 mesi al massimo, finiti i quali, però, ti ritrovi ad essere al punto di partenza. Ma io che ho un bambino di 4 anni da crescere da sola, pur con gli assegni familiari passati da mio marito, ho bisogno di maggiori sicurezze. Inoltre, la maggior parte delle ditte a cui mi sono rivolta non mi ha nemmeno risposto. Tu invii la domanda e aspetti, sperando che prima o poi qualcosa succeda. Invece non succede assolutamente niente perchè quasi nessuno si prende il disturbo di rispondere».

I dipendenti della Cover fuori dallo stabilimento

In attesa che si apra finalmente la porta giusta, Fabiana non può far altro che stringere i cordoni della cinghia e limitare le spese al minimo. «L'unico aspetto positivo di questa situazione, è che la chiusura della fabbrica è arrivata nel momento in cui mio figlio era già entrato in età da scuola materna - continua la donna -. Se fossi finita in cassa integrazione l'anno, quando ancora Gabriele frequentava il nido, avrei avuto grosse difficoltà a pagare la retta che oscillava tra i 240 e i 270 euro mensili».

Una spesa, quella per le rette delle scuole dei figli, con cui ha dovuto fare i conti anche Gianni Tamburrini, 41 anni, di cui 15 trascorsi alla «Cover» come addetto alla preparazione delle creme. «Ho una bimba di cinque anni e un maschietto di 3 - racconta -. Il piccolo l'abbiamo ritirato dall'asilo nido perchè era diventato un problema pagare la retta di circa 300 euro mensili, calcolata sulla base del modello Isee presentato l'anno scorso, quando ancora lavoravo e portavo casa 1100 euro. Ora con i 750 euro di cassa integrazione riesco giusto a pagare la rata del mutuo per la casa. Al resto delle spese facciamo fronte con lo stipendio di mia moglie che è impiegata statale e almeno non è a rischio licenziamento. Siamo costretti a fare attenzione su tutto e ad ingegnarci come possiamo. Avendo la fortuna di avere un piccolo orto, per esempio, coltiviamo da soli la verdura con un evidente risparmio. Resta in ogni caso l'incertezza per il futuro. Io rientro nella fascia dei 40-50 enni per i quali non è semplice rientrare nel mondo del lavoro. Le domane di impiego le ho mandate, finora senza risultati. E comincio a mettere in conto la possibilità di andare a lavorare fuori Trieste, vista la crisi generale che attraversa la nostra città».

m.r.

Gbar di Batich Gloria
VIA S. MARCO, 2
TRIESTE
TEL. 040 3476358
Mercoledì 28 novembre
in occasione dell'inaugurazione della Piazza
e del parcheggio sotterraneo di S. Giacomo
potrete degustare un ottimo caffè offerto dalla Illy
presso il nostro bar dalle 8.00 alle 12.00
vi aspettiamo!!

Mancano 27 giorni a Natale
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

RESTAURI
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

RISTORANTI
TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

Al pescaturismo • RIAPRE SABATO 1 DICEMBRE
Ci trovate tutto il mese di dicembre, dal giovedì alla domenica • Pranzo e cena
Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

AGRITURISMO HORSE FARM
Basovizza 338 (verso il confine di Pesek)
Aperto tutti i fine settimana e su prenotazione
per cene aziendali ed eventi
Prenota il tuo Natale
e il cenone di Capodanno
Ottimi piatti a ottimi prezzi!
Tel. 040 226901 www.horsefarm.it

L'ARISTON BARBECUE-PIZZERIA-LOUNGE BAR
SPECIALITÀ CARNI ALLA BRACE - Aperto a pranzo e a cena
TUTTI I VENERDÌ LIVE MUSIC JAZZ E RITHM&BLUES
PRENOTATE IL VEGLIONE DI CAPODANNO
CON GRAN CENONE E BALLO
Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (chiuso martedì)

DIDATTICA
Regala un corso di tedesco
per adulti, senior e ragazzi!
via Beccaria, 6 - Trieste - 040 635764
www.goethezentrumtriest.it
GOETHE-ZENTRUM TRIEST
CENTRO CULTURALE ITALO-TEDESCO

European School of Trieste
Istituto comprensivo Paritario - 3 mesi a 13 anni
venerdì 14 dicembre OPEN DOORS
orario 13.30-17.00 VI ASPETTIAMO!
Telefono 040 44087
Villa Geiringer - Scuola del Castelletto - Via Ovidio 49 - Scorcola

Da oggi il volume è in edicola assieme al «Piccolo»

Presentato al Caffè Tommaseo il libro di Gabriella Ziani che racconta la storia di San Martino al Campo e del suo fondatore

Don Mario Vatta, una vita per gli ultimi

Roveredo: «Ha qualcosa in più di noi, non vive nella fretta e nella frenesia»

di **Maddalena Rebecca**

«Un giorno mi domandarono di indicare con una sola parola ciò che spingeva me e i miei collaboratori a camminare accanto alla povera gente: "la compassione" risposi. Compassione che significa patire insieme, niente di più».

È proprio il concetto di compassione, ben diverso per significato e portata da quello di carità, a sintetizzare, meglio di qualsiasi altro articolato pensiero, l'instancabile lavoro di Don Mario Vatta al fianco degli «ultimi in classifica», per usare un'espressione cara a Pino Roveredo. Un lavoro che il libro-intervista «La strada maestra», scritto da Gabriella Ziani, e presentato ieri in un Caffè Tommaseo pieno fino all'inverosimile, racconta attraverso «storie, memorie e avventure», di fronte alle quali nemmeno il più scettico dei lettori può restare indifferente.

Pagina dopo pagina dal volume, che alterna le conversazione tra l'autrice e il sacerdote ai testi che don Vatta che ha pubblicato nel tempo sul Piccolo, emergono con forza le idee, l'impegno, la passione di un uomo speciale. Un uomo che ha saputo superare gli ostacoli creati da una certa politica sorda e ottusa, e da un'altrettanto insensibile burocrazia, riuscendo a realizzare alla fine la sua impresa e trasformando la comunità di San Martino al Campo in quella che a Trieste è ormai riconosciuta come una vera e propria istituzione.

Proprio ieri, giorno della presentazione del libro, ricorreva il 37° compleanno della comunità di accoglienza. Un anniversario che don Vatta avrebbe voluto festeggiare assieme ai tantissimi amici che hanno affollato la sala del Tommaseo. Invece, per problemi di salute, non ha potuto partecipare. «Ma anche se non è qui, Mario c'è sempre - ha sottolineato Pino Roveredo, che ha conosciuto il sacerdote negli anni '70 -. C'è con il suo coraggio, la sua lucidità e il suo essere speciale. Perché Mario ha qualcosa in più di noi. Non vive nella fretta e nella continua frenesia, ma sa usare la camera della riflessione e la frequenta ogni giorno».

Di don Vatta Paolo Rumiz, che ha curato la prefazione del libro- intervista , ha sottolineato poi un altro tratto distintivo, forse poco noto ma estremamente rivelatore della straordinarietà del «prete degli ultimi». «La sua cifra è la voce. È un miracolo che un uomo che conosce la sofferenza, vive a contatto con il dolore e conosce le omissioni del mondo abbia questa voce che sa essere dispensatrice di pace. È probabilmente la sua arma migliore».

«Don Vatta è testimone di una Trieste che a volte non si vede, la Trieste della solidarietà - ha sottolineato il direttore del Piccolo, Sergio Baraldi -. Dalle esperienze raccontate nel libro emerge l'umiltà di chi si pone accanto alla sofferenza e sa condividerla. Una risorsa che una città come Trieste, che ha al centro della su agenda politica i temi dello sviluppo e della crescita, non può dimenticare. Non c'è sviluppo senza solidarietà, e a dirlo non sono solo i sacerdoti, ma anche gli economisti più illuminati».

Ma nel libro non si parla solo di solidarietà. Sollecitato, spesso letteralmente provocato da Gabriella Ziani, don Vatta affronta altri temi forti e impegnativi: dal '68 alla piaga della droga, dalla politica all'aborto. Grande attenzione è dedicata poi al «pianeta giovani», troppo spesso a suo giudizio trascurato nella società triestina, e al mondo del disagio mentale. «Il lavoro di don Mario segue in linea dritta e coerente quello fatto da Franco Basaglia - ha spiegato l'autrice -. Nell'intervista è raccontato il loro primo incontro: fu Basaglia ad andare da don Mario in occasione della prima presentazione pubblica dell'attività di San Martino al Campo. Da quel momento nacque una forte e intensa collaborazione, che ha visto i malati psichici usciti dal manicomio essere poi accolti nelle comunità di don Mario. Un'esperienza che continua anche oggi e si traduce ancora in un prezioso gioco di squadra con il Dipartimento di salute mentale».

«La strada maestra» fa luce poi su altri importanti incontri che hanno segnato il lavoro del sacerdote, a partire da quello con Don Ciotti a cui è seguito l'impegno nella Fondazione Liberal per la lotta alla mafia.

Il libro - «frutto di continui incontri con don Vatta ai quali io mi presentavo con un notes sempre più grande e un numero sempre maggiore di penne» ha precisato l'autrice - sarà venduto da oggi in abbinamento al Piccolo a 4,90 euro più il prezzo del giornale. Il ricavato delle vendite andrà interamente alla comunità di San Martino al Campo. Un motivo in più per acquistarlo, anche se sicuramente non l'unico. «Questo è un libro diverso dal solito - ha sottolineato l'amministratore delegato dell'Editoriale Fvg, Paolo Paloschi, che ha creduto fortemente nell'iniziativa -. È diverso perché arriva al lettore in modo diretto. Don Vatta ci trasmette un messaggio laico forte, che invita tutti noi ad agire da "persone vive" e a "smettere di subire il mondo"».

L'ad del «Piccolo», Paolo Paloschi, presenta il libro (Lasorte)

Da sinistra Paolo Rumiz, Gabriella Ziani e Pino Roveredo

Una benemerenza dalla città

Dal 1970 la sua Comunità di San Martino al Campo accoglie e assiste chi ha bisogno d'aiuto. L'impegno di don Mario Vatta e dei suoi collaboratori è rivolto soprattutto verso i più bisognosi, e in particolar modo a favore di quei giovani che si trovano in situazioni di grave disagio, dai tossicodipendenti agli alcolisti, dagli ex carcerati ai malati di mente. Recentemente premiato dal Comune con la civica benemerenza della Città di Trieste, don Vatta ha voluto ricordare davanti a un'aula consiliare anche in quell'occasione gremita, ha voluto dedicare il riconoscimento ottenuto a tutte le persone, delle più varie estrazioni sociali, che operano o hanno operato con la Comunità di San Martino al Campo: «Volontari, operatori, amici, benefattori e, soprattutto, coloro con i quali abbiamo camminato fianco a fianco, condividendo la fatica d'ogni giorno, la gioia dei risultati, le lacrime del fallimento».

FRIULI VENEZIA GIULIA
MONDOMOTORI

La **nuova guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

Venerdì 7 dicembre in regalo il magazine mensile
con tutto l'usato di automobili, moto, camion, caravan, nautica, ed in più ricambi e accessori in Friuli Venezia Giulia.

- vuoi cambiare la tua vecchia auto?
- devi comprare una moto?
- stai cercando un camper per le tue vacanze?
- devi sostituire le gomme?

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

Mensile gratuito in allegato a Messaggero Veneto e Il Piccolo. Un prodotto a cura della A. Manzoni & C. spa
Per la pubblicità rivolgersi a: Filiale di **Pordenone** tel. 0434 20432 - Filiale di **Trieste** tel. 040 6728311 - Filiale di **Udine** tel. 0432 246611 - Agenzia generale di **Gorizia** tel. 0481 537291 - Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) tel. 0481 798829

A causa di una serie di interventi dell'AcegasAps per lavori nel sottosuolo. Scavi anche in Strada di Guardiella

S. Giovanni, strada chiusa per un mese

Saranno rifatte le condotte fognarie in salita Vuardel. Traffico chiuso anche in via Linfe

Salita Vuardel a San Giovanni sarà chiusa in parte al traffico veicolare per circa un mese, a causa di alcuni interventi nel sottosuolo, alle condotte fognarie e alle tubature di acqua e gas. Sempre nel rione nei prossimi giorni è previsto poi un intervento in via Linfe, con parziale chiusura della strada, per la posa di cavi della telefonia. Infine in strada di Guardiella prenderà il via uno scavo per la sistemazione di nuove tubature.

Tuttavia la data per questi lavori non è stata ancora comunicata al Comune. I lavori di salita Vuardel sono partiti ieri e sono mirati al potenziamento della rete fognaria e al miglioramento di quella inerente il gas e l'acqua.

Automobili e altri veicoli, secondo un'ordinanza del Comune, non possono transitare nel tratto tra la via Paglericci e via San Pelagio, una parte della strada dove è in vigore anche il divieto di sosta e fermata. Chi percorrerà la strada in discesa o in salita dovrà quindi fermarsi prima o dopo il cantiere, con l'accorgimento di non parcheggiare nei pressi dello scavo. Chi lascerà il proprio mezzo nell'area del cantiere rischia la rimozione. È consentito il passaggio soltanto ai mezzi di soccorso in caso di necessità.

Lo scavo, spiegano i tecnici del Comune, per impianti di tipo fognario, è posizionato al centro della carreggiata ed è profondo. Pericoloso quindi per qualsiasi proprietario di auto o scooter attraversare il tratto interessato dall'intervento, con la conseguenza del divieto anche per i residenti di poter raggiungere le proprietà con i mezzi, pur contando su garage o parcheggi all'interno delle case o dei condomini.

Il disagio rimarrà per qualche settimana, fino al completamento dello scavo, la successiva sostituzione dei tubi, la copertura e quindi l'asfaltatura finale del tratto.

Alcuni residenti non potranno reggiungere le loro abitazioni con l'auto

Il cantiere sarà rimosso entro il 22 dicembre, prima delle festività natalizie, e, se le condizioni climatiche resteranno stabili, la ditta potrà chiudere i lavori in anticipo. Cartelli che avvisano i cittadini sono stati posizionati nei giorni scorsi, alcuni sistemati anche agli incroci tra via San Cilino e via Paglericci e tra via Caravaggio e via San Pelagio, per impedire che le auto si possano bloccare in prossimità del cantiere e ripercorrere la strada nuovamente in salita o in discesa per cercare percorsi alternativi.

Nei prossimi giorni è previsto un ulteriore intervento nel rione di San Giovanni, che riguarderà via Linfe, via che collega la parte bassa di strada di Guardiella a quella più alta, con la chiusura di un tratto per lavori legati agli impianti di telefonia. La via, particolarmente stretta, rende necessario il blocco del traffico per lo scavo, ma il limiti alla circolazione saranno in vigore soltanto nelle ore lavorative del cantiere, dalle 8.30 del mattino alle 17. Cartelli avvertiranno dell'inizio dei lavori, che avranno una durata complessiva di cinque giorni e verranno realizzati comunque entro il sette dicembre.

Previsti infine nel rione anche interventi nel sottosuolo in strada di Guardiella, legati al rinnovo di alcune tubature, un intervento previsto dall'Acegas, ma del quale non è giunta ancora notizia al Comune che, appena ricevuta informazione del cantiere, provvederà con le conseguenti ordinanze di limitazione al traffico e alla sosta.

Micol Brusaferro

CANTIERE ATER

Proteste dei residenti: un uomo minaccia di legarsi al tronco di una pianta

Tagliati alberi centenari in Via Cologna

Una ecatombe di acacie e di ippocastani con un residente che ha minacciato di legarsi ad un albero per bloccare tagli di fusti alti anche venti metri. È quanto è avvenuto ieri in via Cologna in un giardinetto di proprietà Ater, che fa da contorno ad un gruppo di case con appartamenti in affitto delle case popolari e condominiali.

A nulla però sono servite le vibrate proteste perché il taglio degli alberi, anche centenari, è proseguito nello spazio verde, posto dirimpetto al costruendo park interrato. Secondo la dirigenza delle case popolari, che a seguito delle proteste è intervenuta a verificare il decorso dell'intervento, questo sarebbe destinato a sistemare a giardino un terreno incolto, che otterrà vantaggi in tema di vivibilità dallo sfoltimento di alcune piante cresciute in modo spontaneo.

Ma gli abitanti della zona non ci stanno ed hanno protestato più volte, anche in modo vivace e colorito, con l'impresa Perla Due che sta facendo gli abbattimenti.

Tra i più arrabbiati c'è Mark Newbould, proprietario di un appartamento nel caseggiato ex Ater e che rimarca, dopo aver minacciato di legarsi ad un albero, come si fosse parlato di potatura delle piante del giardino e non di abbattimenti: «Ho comprato qua casa - dice - perché c'erano tutti questi alberi davanti. Ora con il taglio di tante piante come vista avrò un grande e grigio casermone. L'Ater non poteva promuovere un incontro con i residenti prima di agire? Non poteva consultarci prima di eliminare quasi tutto il polmone verde?».

Alberi tagliati in via Cologna

Identico il parere di Mira Lenzer: «Hanno già tagliato 5 o 6 grossi fusti e hanno l'ordine di abbattere altri 7 enormi piante e 9 piccole tra ippocastani e acacie. Non è un delitto, visto che solo una era una pianta non sana?»

Chiamato in causa l'Ater parla per bocca del dirigente Enzo Macchiussi: «Prima di arrivare agli abbattimenti - spiega - abbiamo affidato ad un agronomo il compito di studiare la situazione. Per riqualificare il sito, ha consigliato di diradare le piante presenti che erano cresciute in modo spontaneo ed incolto, conservando gli alberi migliori. Pertanto si è deciso di eliminare le dieci acacie poste sul confine del giardino con la strada e quattro ippocastani dei quali almeno uno era morto. Il concetto è quello di ampliare gli spazi per migliorare la crescita delle piante restanti».

Ad intervento ultimato resteranno nel piccolo polmone verde 3 ippocastani, un olmo e due alberi di Giuda.

Al posto delle acacie eliminate, spiegano sempre all'Ater, verrà creata una siepe, piantata dell'erbetta e sistemate delle panchine e creati dei percorsi pedonali tra il verde della collinetta posta nelle adiacenze dei caseggiati.

Daria Camillucci

Dopo tre anni di cantiere

Si inaugura domani il nuovo parcheggio di San Giacomo

Domani il rione di San Giacomo cambia volto. Alle 11 sarà inaugurato il nuovo parcheggio sotterraneo, capace di accogliere al suo interno 332 automobili. Del totale dei posti, 237 saranno a rotazione, gli altri 95 saranno messi in vendita, ma per molti di essi le trattative di acquisto sono già avviate.

L'opera, iniziata a metà di settembre di tre anni fa, è stata completata nei tempi previsti, per una spesa complessiva di quasi 5 milioni di euro «interamente autofinanziati dal concessionario – ha precisato alla vigilia del taglio del nastro l'assessore comunale per i Lavori pubblici, Franco Bandelli – che è l'Associazione temporanea d'impresa costituita dalla Saba Italia e dalla Cividin & co».

Ma Bandelli ha potuto dare un'importante annuncio: «La giunta – ha proseguito - ha deliberato di bandire entro l'anno la gara per l'assegnazione dei lavori che riguardano il completamento della piazza principale del rione, nella parte che sta dietro la chiesa e della rotatoria ricavata al bivio fra le vie dell'Istria e Orlandini. Con la realizzazione di questi interventi l'intero progetto che riguarda san Giacomo, una delle zone più popolate della città, potrò ritenersi completato».

Il secondo lotto di campo San Giacomo e la rotatoria costeranno 1.700.000 euro. La chiusura del lavori è prevista entro il 2008. Tornando alla gestione del parcheggio sotterraneo di quattro piani, che sarà aperto domani, Bandelli ha ricordato che «il costo della sosta per un'ora, senza distinzioni fra momento dell'arrivo e quello della partenza – ha sottolineato – sarà di 0,93 centesimi, che non potranno essere ritoccati, in base al regolamento stabilito di concerto con i concessionari, prima di tre anni».

I residenti di san Giacomo e tutti coloro che fruiranno della struttura, possono dunque far conto che per più di mille giorni il costo rimarrà bloccato. Il Comune, entro 60 giorni a partire da oggi, se il collaudo non presenterà problemi, pagherà all'impresa che ha realizzato l'impianto interrato la somma di un milione e mezzo di euro, stabilita nel capitolato. «Il resto della spesa – ha evidenziato l'assessore comunale – è stato finanziato con il contributo della legge Tognoli». Gli attuali concessionari rimarranno tali per i prossimi 28 anni, scaduti i quali la concessione potrà essere rinnovata anche a terzi. Quanti avranno acquistato il posto macchina però potranno dormire sonni tranquilli: il loro diritto scadrà fra 99 anni.

I dettagli della cerimonia di apertura di domani prevedono la chiusura delle strade laterali fino a esaurimento delle formalità di rito, che saranno accompagnate dalle note della banda «Vecia Trieste». «A quel punto – ha concluso Bandelli, felice perché domani potrà festeggiare il suo compleanno, con il taglio del nastro di un'opera molto importante – apriremo il parcheggio e tutte la strade vicine, in modo che la circolazione possa riprendere nel suo assetto normale».

Ugo Salvini

Problemi emersi durante il sopralluogo della circoscrizione Altipiano Est anche negli edifici di Basovizza e Trebiciano

Infissi e arredi da rifare nelle scuole De Tommasini e Kosovel di Opicina

Infissi da rifare, deficit edilizi, infiltrazioni d'acqua dal tetto. Queste ed altre problematiche esistenti negli edifici scolastici della circoscrizione Altipiano est, da Opicina a Basovizza, sia di lingua italiana che slovena, verranno evidenziate in un documento che sta predisponendo la circoscrizione. «In una recente ricognizione di due giornate - spiega il consigliere circoscrizionale dei Ds, Uros Koren- fatta assieme da maggioranza e opposizione, negli istituti scolastici esistenti in tutto il territorio di nostra competenza che si estende da Opicina a Basovizza, abbiamo riscontrato criticità in quasi tutte le strutture. Dalla carenza di manutenzione all'insufficiente fornitura di strumentazione didattica. Problemi che vengono superati grazie alla buona volontà degli operatori, aiutati talvolta dall'esterno anche dalle famiglie stesse, che talvolta hanno tinteggiato le aule o fatto piccoli lavori necessari a titolo del tutto gratuito».

La scuola De Tommasini

Nelle scuole De Tommasini e Kosovel di Opicina, risiedenti nel medesimo edificio, si sono rilevati problemi dovuti ad alcune soluzioni edilizie «discutibili»: l'acqua piovana scende dal tetto e finisce verso l'interno e verso gli uffici. Inoltre le finestre non sono sufficientemente isolate, i servizi igienici sono degradati e gli intonaci da rifare. A Trebiciano c'è una unica elementare che funziona a tempo pieno, con la mensa ubicata nella adiacente materna: «La struttura che ospita l'asilo - dice Koren - è del tutto insufficiente a fornire la prestazione di mensa, con tavolini troppo piccoli. Scadenti anche i servizi igienici, l'impianto elettrico e idraulico. Pozzanghere si formano lungo il percorso dal cancello all'entrata. Alla elementare a tempo pieno Kugy e succursale della media De Tommasini di Banne, dove per l'alta concentrazione di radon, si è stati costretti a chiudere il seminterrato ed a accorpare alle altre due anche la materna Rutteri, manca vistosamente dello spazio. La scuola di Basovizza è forse l'unica ben tenuta». In quanto alla scuola Vrabec, seppure bella a vedersi, è situata in un prefabbricato, inadatto pStrutturalmente precaria, secondo i consiglieri dell'Altipiano Est, è la scuola Lona di Opicina, con infissi scadenti e relativa dispersione termica.

d.c.

Ecoincentivi agli sgoccioli?

Corri da AUTOCRALI e FUTURAUTO

Potrai avere Toyota Yaris con 800 euro di ecoincentivi e fino a 3 anni di bollo pagato*.

Il Piccolo Genio.

- Solo 3,75 m di lunghezza ma la migliore abitabilità e versatilità della categoria.
- Motori potenti, da 69 a 90 CV, ma consumi bassissimi: fino a 25 km/l nel ciclo extraurbano.

SOLO FINO AL 31 DICEMBRE

Consumi ciclo combinato: da 16,7 a 22,2 km/l. Emissioni di CO_2: da 119 a 140 g/km.
*Rottamando un Euro 0 o un Euro 1 (Legge Finanziaria 27/12/2006 n° 296).

Solo da noi Yaris 1,0 tua a partire da € 9.200*

IN PRONTA CONSEGNA

Autocrali
Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739
(SS Palmanova - Cervignano a 1 km dal casello autostradale)

Futurauto
Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

CERAME
Idee per il tuo Natale!!
Tappeti da bagno - Asciugamani
Oggettistica per il bagno
Accessori e Specchiere
CARRARA Kids
oggettistica bagno e per la casa
Via Revoltella, 1 - Trieste - Tel. 040.948323
APERTO IL SABATO

SYSTEM MIND
UN'AZIENDA AL VOSTRO SERVIZIO...PER FARE LA DIFFERENZA
PROGETTAZIONE IMPIANTI
DIAGNOSI ENERGETICHE
CONSULENZE
CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE
PERIZIE
VERIFICHE CAMINI
DIREZIONE LAVORI
VERIFICHE IMPIANTI GAS
SERVIZI TECNICI
CONTRATTI SERVIZIO ENERGIA
PREVENZIONE INCENDI
ANTINCENDIO
COLLAUDI L.46/90
SICUREZZA D.L. 626/94 D.L. 494/96
PRATICHE DI LEGGE
IMPIANTI SOLARI
FINANZIARIA 2007
PRATICHE DETRAZIONI FISCALI:
- ASSERVAZIONE DI RISPONDENZA DELL'INTERVENTO
- ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA
- SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AGLI INTERVENTI REALIZZATI
SYSTEM MIND srl PROGETTAZIONE IMPIANTI
VIA LOCCHI 16, TEL. 040.314125 - FAX 040.314190

la FILOSOFIA dello STARE BENE
Bristol
una poltrona carismatica, solida, dalla forma sinuosa... per un totale relax
Selva arredamenti
MONFALCONE
VIA VALENTINIS, 18
Tel. 0481.410395
www.selva.biz
FORNITURE PER UFFICI

abitare
CARTE DA PARATI E TESSUTI COORDINATI
COLONNE
STUCCHI E CORNICI IN GESSO
Posa in opera specializzata
PERGO
I laminati GARANTITI A VITA
IL PARQUET CHE HA FATTO SCUOLA
N.O.R.D.
TRIESTE - via Molino a Vento, 5 Tel. 040 762 643
www.abitaretrieste.com

LA TUA FANTASIA...
... DA NOI DIVENTA REALTÀ
EDIL BM
EdilBM
TRIESTE - Strada di Fiume 34/d
Tel. 040/ 390009 - Fax 040/9381532
www.edilbm.com - info@edilbm.191.it
Lunedì - Venerdì 08:30- 19:00 continuato
Sabato 08:30-12:30
EdilBM ... firma porte di qualità ...
MONFALCONE - Viale San Marco 7
Tel.0481/ 414005 - Fax 0481/ 795839
edilbmgroup@libero.it
Lunedì - Venerdì 09:00-18:00 continuato
Sabato 09:00 -13:00

Vantaggi della gestione autonoma della temperatura

Che cos'è la contabilizzazione del calore

Risparmiare con l'addebito proporzionale al consumo: la legge N.10/9/91 consente di deliberare l'impiego del sistema a maggioranza semplice dei condòmini

Gestione autonoma della temperatura in ogni singolo appartamento e soprattutto bolletta del riscaldamento meno cara (dal 20 al 30%)? Tutto questo oggi è possibile senza sborsare cifre esorbitanti per l'intervento, che viene peraltro rapidamente ammortizzato. Tutti gli impianti di riscaldamento esistenti possono essere facilmente trasformati al fine di consentire una gestione autonoma della temperatura in ogni singolo appartamento e in ogni singolo locale. Per risparmiare è sufficiente installare nell'abitazione gli speciali apparecchi "contacalorie" o "ripartitori", secondo il tipo di impianto, in grado di determinare esattamente il calore utilizzato da ogni utenza, contabilizzandola e addebitando la spesa in modo proporzionale ai consumi reali. Il contacalorie, che si installa nei condomini con impianto di riscaldamento a zona, viene montato sulla tubazione in prossimità dell'ingresso dell'appartamento e misura la quantità di energia assorbita dal circuito su cui è posizionato. I ripartitori possono essere installati in qualsiasi edificio: si applicano su ogni calorifero e segnalano, come un normale contatore del gas, la quantità di energia consumata. Per rendere più completo l'intervento e aumentare il risparmio, è consigliabile sostituire anche le valvole manuali dei caloriferi con valvole termostatiche che consentono di regolare la temperatura a piacere, mantenendo ad esempio una stanza più calda e un'altra più fresca, secondo le esigenze individuali. Le letture periodiche, mensili, bimestrali, trimestrali o annuali dei consumi possono essere effettuate con l'acquisizione dei dati sul posto, da parte di un tecnico, o a distanza, via radio, direttamente dallo studio che cura la fatturazione del servizio di riscaldamento. I risultati che si ottengono adottando un simile tipo di impianto consentono di poter disporre del servizio di riscaldamento in qualunque ora del giorno e della notte, di ottenere la temperatura desiderata in ogni locale e di pagare solo il calore erogato dai propri radiatori. La legge N.10/9/91 consente di deliberare l'impiego di tale sistema di contabilizzazione del calore a maggioranza semplice dei condòmini. La Finanziaria 2007 incentiva questo tipo di intervento con un'aliquota Iva ridotta al 10% e possibilità di detrazione fiscale fino al 55% della spesa sostenuta per l'installazione dell'impianto.

Un pavimento bello e sano

Si chiama N.O.R.D. (by Inkultalia) uno dei pavimenti che attualmente riscontra maggiore interesse da parte dei consumatori più attenti alla qualità del prodotto. E'costituito da uno stratificato di legno dolce e da legno nobile, incollati con colle bianche prive di formaldeide. La struttura garantisce la massima stabilità dimensionale. Lo strato nobile è composto da essenze di provenienza documentata, tagliate nel rispetto dei metodi di riforestazione programmata. La parte centrale è in legno di conifere con struttura trasversale a linee parallele per compensare il movimento tangenziale della fibra nobile, creando maggiore stabilità nella posa flottante, senza incollaggio al sottofondo. La lavorazione è l'unica parte industriale del prodotto, necessaria a garantire stabilità e giunti ben vincolati. Tutte le tavole sono totalmente prelavorate, con una lieve bisellatura lungo gli incastri per dare più ricchezza al pavimento. Tutti i prodotti N.O.R.D. sono certificati bio dal I.B.R. (Istituto di Biocostruzioni di Rosenheim) il più prestigioso laboratorio certificante europeo. Al momento questo certificato è precluso ad altri prodotti similari presenti sul mercato. Dopo l'oliatura e l'anticatura bastano semplici lavaggi con acqua e con un sapone a base di olio di cocco e soia per garantire l'igiene e proteggere le superfici. Il sistema Trip Trap permette in ogni momento di riportare il pavimento alla naturale bellezza senza costose e polverose levigature, grazie a un semplice sistema di lavaggi. Varie le possibilità di scelta, a partire dal larice spazzolato, purificato con la soluzione alcalina che schiarisce la parte tenera e contrasta la vena più dura con finitura olio bianco o doppio bianco. Anche il rovere può essere schiarito e totalizzato (Ice/polar) con finitura prima bianca poi con olio naturale. La linea old Pub Brown utilizza un olio con pigmento polverizzato tale da penetrare il poro del legno e tingerlo dall'interno. La finitura naturale propone anche il legno ambrato con il suo tipico colore giallo-oro.

Modulari e tecnologici: i nuovi elettrodomestici da incasso

Continue novità nel mondo degli elettrodomestici, sempre più attenti al design e sempre più tecnologici. Da gennaio saranno disponibili i nuovi piani cottura a gas della Miele (linea Generazione 5000) e le nuove lavastoviglie da incasso dotate di un touch display identico per tutti i pezzi, che avranno misure dei moduli standard per garantire anche in caso di acquisti successivi perfetta combinabilità. La linea prevede un allineamento di tutti i prodotti sia in verticale sia in orizzontale. I test di controllo garantiscono uandurata dai 18 ai 20 anni. L'acciaio, sottoposto al trattamento clean steel, garantisce aspetto lucido e senza ditate.

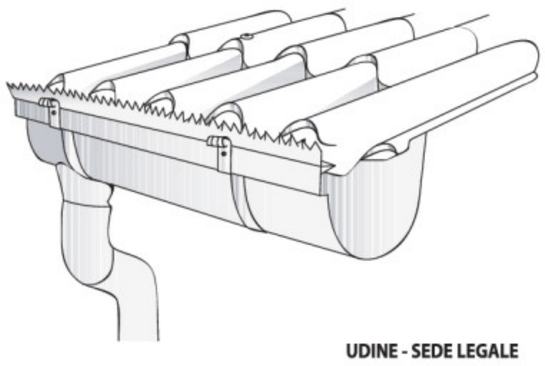
Anche nel campo del satellitare il consiglio è di affidarsi a esperti installatori!

Se fino a 10 anni fa la casa italiana segnava il passo rispetto altri paesi, ora siamo in una fase di grande interesse per le nuove piattaforme tecnologiche. Anche la piattaforma storicamente in ritardo, la pay-tv, ha di recente rimontato posizioni. E' indispensabile però avvalersi del consiglio degli esperti per installazione e predisposizione . Attività commerciale nata nel 1974, Albanese è ancora oggi uno tra i punti di riferimento più sicuri e affidabili per competenza e professionalità nel settore delle realtà tecnologiche più attuali, dagli elettrodomestici all'hi fi, all'installazione di sistemi digitali satellitari di ultima generazione. Servizio puntuale, impeccabile e in grado di risolvere qualsiasi esigenza. prezzi competitivi e soprattutto uno staff in grado di fornire utili consigli e suggerimenti. Un esempio? Il titolare dell'azienda, il signor Albanese, sottolinea come troppo spesso, sia in fase di costruzione di edifici e tanto più in fase di ristrutturazione di appartamenti, il lavoro elettrico sia spesso del tutto staccato dal lavoro impiantistico vero e proprio, con conseguenti problemi al momento in cui, vivendo nella casa, ci si rende conto che sono state sì inserite delle prese ma non certo in grado di soddisfarci appieno, soprattutto per quanto riguarda uno degli "elettrodomestici" oggi più diffusi, cioè il televisore con l'impianto satellitare. E che dire delle antenne sui condomini? Che cosa sappiamo delle multiutenze? Fra poco tempo entrerà in vigore anche in Italia la normativa europea riguardo gli impianti centralizzati e forse non tutti sanno che in caso di incidenti a chi per fare "un favore" sistema le antenne sono responsabili tutti i condòmini? Già da questi pochi cenni, che approfondiremo nelle prossime uscite dello speciale casa, si comprende come sia prioritario - nel nostro interesse - affidarsi a installatori esperti e in grado di prevedere e risolvere le più variegate problematiche.

IMPIANTI SATELLITARI E DIGITALE TERRESTRE
- IMPIANTI SINGOLI E MULTIUTENZE
- DVD HOME THEATRE
- INSTALLATORE AUTORIZZATO SKY
- ELETTRODOMESTICI
Abbonati qui SKY fino al 28 febbraio 2008 SORPRESE !!!
TRIESTE CENTRO VENDITA ASSISTENZA
ALBANESE
Non facciamo concorrenza a nessuno e nessuno ci fa concorrenza nei servizi, nell'installazione, consegna, assistenza e post vendita
TRIESTE
VENDITA: Via Settefontane, 40/B - Tel. 040 947533
ASSISTENZA: Via Limitanea, 12/1A - Tel. 040 391045
albanese.a@virgilio.it
PROFESSIONISTI NELL'IMPIANTISTICA DAL 1974 INTERPELLATECI!!!
NOVITÀ SKY si è fatta in "4" informati da noi
(es. anche programmi per bambini)

APERTURA NUOVA UNITÀ LOCALE
A TRIESTE

- VENDITA LATTONERIE ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
- FORNITURE E POSA
- CONSULENZA
- REALIZZAZIONI E RISTRUTTURAZIONI DI OGNI TIPOLOGIA DI TETTO



UDINE - SEDE LEGALE
DEGANO PRIMO S.R.L. Via della Chiesa, 64
33010 Adegliacco di Tavagnacco (UD)
TEL. 0432/570616 - FAX 0432/575330
www.deganoprimo.it - info@deganoprimo.it

TRIESTE - UNITÀ LOCALE
DEGANO PRIMO S.R.L. Via Ressel, 8
Dolina - 34018 San Dorligo della Valle (TS)
TEL. 040/383915 - FAX 040/2823518
www.deganoprimo.it - infots@deganoprimo.it

LATTONERIA
COPERTURE INDUSTRIALI
CANALIZZAZIONI
AMIANTO
MAGAZZINO

DEGANO
GRONDAIE-LAVORAZIONE LAMIERE E METALLI

Presenta in esclusiva:
Complesso residenziale "VIA CARSIA"

dieBau real estate
e-mail: diebau@libero.it
040 299137

All'interno di uno splendido parco in residence di nuova costruzione e particolare architettura vendesi esclusivi appartamenti con giardino di proprietà o terrazzo abitabile, cantine e posti macchina in garage interrato, parco giochi bambini condominiale.

Consegna maggio 2007

Appartamento di 80 mq. cca con giardino di proprietà esclusiva composto da: atrio, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, camera singola, bagno.
€ 265.000,00

Appartamento di 140 mq. cca disposto su due livelli:
1°livello: salone con uscita sul terrazzo di cca. 20 mq., cucina abitabile, bagno.
2°livello mansardato: due camere matrimoniali, camera singola, bagno.
da € 355.000,00

Die Bau real estate s.r.l. Sistiana 54/D tel. +39 040 299137 fax. +39 040 2908189

LACASA

MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Si chiama Bar code: è la nuova libreria "combinabile"

Libreria Bar-Code, versione scorrevole

Moduli orizzontali e verticali si combinano tra loro in un sistema altamente flessibile, lasciando creare composizioni variabili, adatte ad ogni tipologia d'ambiente, domestico e d'ufficio. Si tratta di un sistema di contenitori modulari nel quale riporre, ordinare e conservare documenti, libri, riviste: una libreria che modifica i canoni tradizionali dell'arredo. E' disponibile anche la versione scorrevole di Bar code, un progetto ideato da Enzo Berti e prodotto da Bross,che nasce come una libreria chiusa ma sprovvista diante. E' composta da moduli verticali, fissi o scorrevoli, sospesi o a parete, e da moduli orizzontali, sospesi o appoggiati a una base in metallo cromato. Basta far scorrere i moduli verticali, che si possono accostare l'uno all'altro, per formare una superficie continua, di grande capienza.

Emotional Style

Nella vita quotidiana si va riscoprendo il piacere di vivere a fondo i riti legati al benessere, alla bellezza, alla cura di sé. Nel campo del design ha quindi sempre maggior successo l'Emotional Style, che sceglie prodotti in grado di suscitare emozioni profonde, sollecitando i sensi. La vasca idromassaggio Tandem di Genesi ad esempio è realizzata in un materiale composito di resine e minerali, dalla superficie morbida e vellutata che fornisce una sensazione tattile e visiva simile a quella della pietra naturale.

Lampadine fluorescenti

L'immagine propone l'installazione presentata a Londra da Jason Bruges nell'ambito di 100% Design, evento collaterale del London Design Festival e premiata con l' "Innovative Lighting Award 2007. E' realizzata con lampadine fluorescenti effetto dimmer (smorzamento graduale di luce). Le lampadine DigiFlux, prodotte dalla Varilight consentono di risparmiare 700 Kg di CO_2. Anche Tom Dixon propone una nuova lampadina fluorescente che consuma fino all'80% in meno di elettricità. Con un'idea in più: il tubo contenitore che la contiene può venire riutilizzato per rispedire gratuitamente le vecchie lampadine a incandescenza da riciclare.

La sedia-icona Panton Chair in versione junior

Realizzata nel 1967 in polipropilene da un singolo stampo, la Panton chair è un classico del design. Vitra oggi ha realizzato una versione 'mini' della sedia creata dal designer danese Verner Panton. Le dimensioni della 'Panton Chair Junior' sono ridotte di circa un quarto rispetto al modello standard, ma la forma e le proporzioni sono state accuratamente conservate. Le sedie sono disponibili nei quattro colori classici, arancione, rosso, bianco e nero, e nelle nuove tinte studiate ad hoc, rosa chiaro, azzurro chiaro e lime.

La casa si colora di blu

La manifattura Royal Copenhagen fu fondata nel 1775 e la favola delle sue bellissime figurine dipinte a mano sottosmalto continua ancora ad affascinare. Oltre alle figurine l'assortimento di questa prestigiosa manifattura comprende storici modelli di vasellame da tavola sempre dipinti a mano, con i decori Blue Fluted e Flora Danica, oltre alla famosa collezione di Piatti di Natale che ogni anno, da cento anni, presenta un nuovo soggetto per la gioia dei collezionisti di tutto il mondo. I piatti del centenario e le altre proposte Royal Copenhagen le trovate a Opicina da Viviana, che da quest'anno ha anche una new entry fascinosissima come la porcellana Franz, un misto di esotico e di liberty dal risultato unico: da innamorarsene a prima vista.

Quando pulire è semplice routine

I desideri diventano realtà: iRobot Roomba non richiede la vostra presenza per aspirare

Si tratta indubbiamente di un elettrodomestico evoluto: è il nuovo aspirapolvere che pulisce anche in assenza del proprietario fin nei più remoti angolini della stanza. Si esce al mattino, si programma l'ora di pulizia e al ritorno si trova tutto pulito! Grazie a speciali sensori e pattern di movimento riesce a pulire polvere e peli di animali, senza cadere da scale o soppalchi. Unica importantissima avvertenza, non ci deve essere nulla di bagnato a terra, altrimenti c'è il rischio di bruciare il motore. Per il robot aspirapolvere iRobot® Roomba® 530 pulire è normale routine. Pulisce in modo efficace l'intero pavimento, di qualsiasi tipologia, sotto e intorno ai mobili, lungo i muri, e si regola automaticamente per i tappeti, fa retromarcia e, finito il suo ciclo di pulizia, Rorna alla sua Home Base™per ricaricarsi, in modo da essere sempre pronto e disponibile all'impiego. Comprende un Virtual Wall, che dice a Roomba dove pulire restringendone l'area di operazione. L'unità muro virtuale è utilizzata per bloccare le aperture delle porte e confinare Roomba in una stanza. L'unità invia un raggio innocuo e invisibile che può essere utilizzato anche per dividere una stanza di grandi dimensioni e forzare Roomba a pulire solo un lato della stanza.

MARMI MICELI
• FORNITURA MARMI GRANITI - PIETRE
• POSA IN OPERA
• BOCCIARDATURA
• RESTAURI
• MANUTENZIONI IN GENERE
Da dicembre nuova sede in Via D'Angeli, 13
V. Rossetti 35/a - Trieste • Tel. 040 371532 - Fax 040 371602
www.marmimiceli.com - info@marmimiceli.com

immobiliare Borsa
Piazza della Borsa, 13 - Trieste
Tel.: 040/368003 - Fax 040/367500
e-mail: info@immobiliareborsa.191.it
ORARIO: da lun a ven 8.30-12.30 • 14.30-18.30
VIA DEI MORERI
proponiamo caratteristica casa indipendente disposta su due piani con attiguo giardino di proprietà: saloncino, quattro stanze, cucina, doppi servizi, posto auto – da rimodernare.
Euro 350.000,00

Costruzioni edili cieffe s.n.c.
VENDE
S. GIOVANNI
in tranquilla zona verde altamente panoramica accurati appartamenti bicamere con possibilità di mansarde, taverne, giardini privati.
Cosegna dicembre 2008
Informazioni 040/2820964 348/0405400

O. KRANER SALOTTI
TEL. 040 828644
Occasioni di Natale
VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE

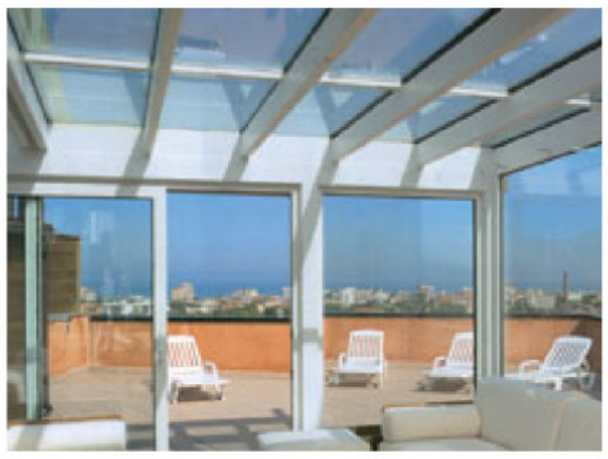
Efficienza energetica: massimo rendimento, inutili dispersioni di calore

Fotovoltaico, bioenergia, biocombustibili, cogenerazione, solare termodinamico, l'eolico, produzione di energia dai rifiuti, ma anche tecnologie avanzate per la produzione industriale e per l'illuminazione. Sono questi alcuni dei temi su cui le aziende e il settore della ricerca si confrontano in questo periodo. La tecnologia fotovoltaica consente di trasformare direttamente in energia elettrica l'energia associata alla radiazione solare. Essa sfrutta le proprietà di alcuni materiali semiconduttori (fra cui il silicio) che, opportunamente trattati ed interfacciati, sono in grado di generare elettricità una volta che siano colpiti dalla radiazione solare (senza quindi l'uso di alcun combustibile).

Il dispositivo più elementare capace di operare una conversione dell'energia solare è la cella fotovoltaica. Un modulo fotovoltaico tipo, formato da 36 celle, ha una superficie di circa mezzo metro quadrato ed eroga, in condizioni standard, circa 50W, si legge sul sito www.enel.it Il campo fotovoltaico è un insieme di moduli fotovoltaici, opportunamente collegati in serie e in parallelo, in modo da realizzare le condizioni operative desiderate. Più moduli assemblati meccanicamente tra loro formano il pannello. Con il termine cogenerazione si Col termine cogenerazione si indica la produzione contemporanea di diverse forme di energia secondaria (energia elettrica ed energia termica) partendo da un'unica fonte (sia fossile o rinnovabile) attuata in un unico sistema integrato. L'energia termica può essere utilizzata per uso industriale o condizionamento ambientale (riscaldamento, raffreddamento). La cogenerazione viene realizzata in particolari centrali termoelettriche, dove si recuperano l'acqua calda di processo e/o i fumi, prodotti da un motore primo alimentato a combustibile fossile (gas naturale, olio combustibile, biomasse): si ottiene così un significativo risparmio di energia rispetto alla produzione separata dell'energia elettrica (tramite generazione in centrale elettrica) e dell'energia termica (tramite centrale termica tradizionale).

Verande e giardini d'inverno

Uno spazio in più disponibile tutti i giorni dell'anno indipendentemente dal clima esterno



Una veranda costituisce un'oasi aggiunta all'abitazione, disponibile tutti i giorni indipendentemente dal clima esterno. Un ambiente da vivere in modo piacevole, in pieno intimo relax, per godersi un cielo stellato o per fare ginnastica, sentendosi liberi e protetti nella propria casa. I sistemi Sunroom per verande e giardini d'inverno di Tendergroup (nella foto un'ambientazione) sono eleganti e flessibili, costruzioni in alluminio snelle e robuste che lasciano il massimo spazio al vetro per offrire luminosità e leggerezza costruttiva. Offrono un altro grado di isolamento acustico e termico, mantenendo gli ambienti caldi in inverno e freschi in estate, proteggendo dai rumori esterni, all'insegna del relax e del benessere.

Una casa moderna: del 1930!

Era il 1930 quando il Gruppo 7 (formato fra gli altri dagli architetti Figini, Frette, Libera e Pollini) presentò alla Mostra di Monza un'abitazione all'avanguardia. In una struttura architettonica tipicamente razionalista si potevano ammirare un grande salone con la scala di accesso ai piani superiori illuminato da una lunga vetrata a doppio infisso che, grazie a una intercapedine tra le imposte, consentiva la creazione di una camera d'aria piuttosto larga ed adibita a serra. Attraverso l'uso di tende scorrevoli si poteva isolare la sala da pranzo (opera dell'architetto Piero Bottoni) dalla cucina, dove tra l'altro una parete-credenza con apertura consentiva il passaggio delle vivande. Innovativo il materiale gommato usato per il rivestimento della cucina, interamente di colore azzurro considerato repellente per le mosche, la gomma per le tende aveva il pregio di non assorbire unto e odori. Moderne le soluzioni per gli elettrodomestici: l'asse da stiro incassata nel muro era estraibile in caso di necessità e poteva essere collocata al centro della stanza. Nelle camere erano presenti arredi in metallo e legno, che si ritroveranno nelle case italiane solo tra gli anni Cinquanta e Sessanta.

Nuove misure antincendio per i prodotti da costruzione

La resistenza al fuoco dei materiali da costruzioni è una tematica affrontata da alcuni nuovi decreti pubblicati sulla Gazzetta ufficiale con le classificazioni dei prodotti e le costruzioni soggette al controllo dei Vigili del Fuoco. Il decreto ministeriale 16/2/07 "Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione" (Gazzetta Ufficiale 29 marzo 2007) riguarda: qualsiasi prodotto da costruzione fabbricato al fine di essere permanentemente incorporato in elementi costruttivi o opere da costruzione, comprendenti edifici e le opere di ingegneria civile.

Sono indicati i criteri secondo cui classificare la resistenza al fuoco dei prodotti e degli elementi costruttivi, in base ai risultati di prove, calcoli e confronti con tabelle. Nel decreto ministeriale 9/3/07 "Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco" sono stabiliti appunti i criteri per determinare le prestazioni di resistenza al fuoco che si applicano alle attività i cui progetti sono presentati ai Comandi provinciali dei vigili del fuoco competenti per territorio, per l'acquisizione del parere di conformità.

EDIL CASA
MANUTENZIONE STABILI
• OPERE EDILI IN GENERE
• IMPERMEABILIZZAZIONI
• RISTRUTTURAZIONI
• PITTURAZIONI
• CORSIE E ZERBINI
RIVENDITORE IMPERMEABILIZZAZIONI Schlüter Systems
Da dicembre nuova sede in Via D'Angeli, 13
V. Rossetti 35/a - Trieste • Tel. 040 371532 - Fax 040 371602
www.marmimiceli.com - info@marmimiceli.com

residenza moncolano
Appartamenti dotati di ogni comfort, con giardino e dependance, incastonati in uno dei più esclusivi paesaggi di Trieste, con accesso carrabile da Strada del Friuli e pedonale da Viale Miramare
V.S.V. srl Immobiliare
Via Rittmeyer 6 - 4° piano - tel. 040 3476385
Via San Nicolò 14/b - tel. 040 312719
34132 TRIESTE
www.vsvimmobiliare.it

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
SEDE: Via Nordio, 3/A - Trieste
040 632666 - 040 634690
VILLA INDIPENDENTE IN STRADA DI BASOVIZZA
(sopra San Giovanni – via Damiano Chiesa) recentemente restaurata in perfette condizioni con possibilità di ricavare tre appartamenti autonomi.
Le finiture sono di alto livello: pavimenti e caminetto in marmo, idromassaggio e doccia sauna, porte blindate, infissi antisfondamento, impianto d'irrigazione automatico, impianto d'allarme.
Giardino di 1.300 mq con barbecue e piscina.

"TREBICIANO"
EmmePi srl - VENDITA DIRETTA
Due ville accostate di 215 e 189 mq, indipendenti, zona tranquilla, immersa nel verde. Disposizione su due livelli con ampio giardino di proprietà. Immobile realizzato secondo le nuove normative che garantiscono un basso consumo energetico. Tetto in legno ventilato, ottime finiture. Vendita diretta da impresa con garanzie di legge a tutela dell'acquirente. Lavori già iniziati.
Per informazioni e visite in cantiere Tel 348.9112129

COSTRUIAMO E VENDIAMO DIRETTAMENTE SENZA MEDIAZIONI
PROJECT COSTRUZIONI SRL TRIESTE
RESIDENCE CRISTALLO VIA DI VITTORIO
ULTIMI APPARTAMENTI DISPONIBILI
COMPOSTI DA 1/2 STANZE, BAGNO, SOGGIORNO, CUCINA, TERRAZZE, BOX E POSTI AUTO
CRISTALLO 2
Dopo l'esperienza del primo Residence Cristallo, sta sorgendo, accanto al fratello, il nuovo CRISTALLO 2, progettato con delle particolari caratteristiche architettoniche che lo rendono unico. L'edificio è costruito su 5 livelli con 3 appartamenti di diversa metratura per ogni piano per un totale di 15 appartamenti tutti con finiture di pregio. Posti auto scoperti o sottoportico.
Consegna giugno 2008 Informazioni e visione planimetrie in ufficio
Trieste - VIA MACHIAVELLI, 28/D - Tel. 040 638151 - Fax 040 3475356 - www.gruppoproject.com

smeg tecnologia che arreda
NUOVO PUNTO VENDITA A TRIESTE
Elettrodomestici Smeg
eleganza e tecnologia nel cuore della tua città
Smeg Trieste Via Carducci 9 Tel. 040 3728868

PROGETTO TURISTICO EX CAVA DI SISTIANA - LA CRONOLOGIA

1992 - aprile
Fallimento Fintur

1994
L'imprenditore mantovano Carlo Dodi acquista all'asta dal fallimento Fintour la Baia e la ex Cava di Sistiana per 12 miliardi di lire (iva inclusa).

1995
Dodi sceglie l'architetto Francesco Luparelli per la redazione del progetto turistico

1999
L'amministrazione Vocci di Duino Aurisina approva la Variante 18 al piano regolatore che contiene la previsione del progetto.

2000
Conferenza dei servizi in Regione, gli enti pubblici si accordano su una scaletta di tempi relativa all'iter amministrativo. Non verrà mai applicata.

2000-2003
Approvazione della Variante 21 e del piano particolareggiato, non c'é della Valutazione di Incidenza e impatto ambientale relative al progetto 2004: Il Wwf impugna la Variante 21 di fronte al Tar: viene annullata e l'iter deve ricominciare.

2005-2006
Ripresentata e riapprovata Variante 21.

2005 - agosto
Esposto del Wwf alla procura, indagato anche il sindaco per presunti illeciti relativi alla realizzazione del progetto.

2006
Gennaio: Il Pm Frezza chiede l'archiviazione perché "si esclude ravvisabilità di reato".
Maggio: Riapprovato il piano particolareggiato. Il Tar rigetta un ulteriore ricorso del Wwf relativo agli strumenti urbanistici.
Novembre: Presentata dalla proprietà la richiesta di concessione edilizia per il Comparto 11 2006 dicembre - Assegnata la concessione edilizia. A seguire la Soprintendenza però boccia l'autorizzazione paesaggistica.

L'edificato nella ex Cava (comparto 11) in cifre: 40mila metri quadrati di edificato da dividere tra case per vacanze, alberghi, locande, strutture e servizi per il turismo. 120mila metri cubi la volumetria prevista.

2007
Maggio: Il comune rilascia una nuova autorizzazione paesaggistica e concessione ed. La Soprintendenza la boccia nuovamente.

Settembre: Con due diversi documenti, la proprietà da un lato e il Comune e la Regione dall'altro ricorrono al Tar contro l'annullamento della Paesaggistica effettuato dalla Soprintendenza.

Ottobre: Partono i colloqui tra Soprintendenza e Comune di Duino Aurisina per trovare un accordo prima dell'udienza del Tar, fissata il 12 dicembre.

Novembre: Il sindaco di Duino Aurisina annuncia l'accordo tra Comune e Soprintendenza.

La proprietà non si sbilancia sull'inizio lavori: potrebbero cominciare tra uno o due mesi. Si partirà con gli edifici della parte alta, difficile l'opera a mare

Accordo a Sistiana, polo turistico nell'ex Cava

Intesa tra Soprintendenza, Comune di Duino Aurisina e Regione. Da definire solo piano colori e pietre

DUINO AURISINA Pace fatta tra Soprintendenza, Comune di Duino Aurisina e Regione: può partire il progetto turistico nell'ex Cava di Sistiana.

Data storica, dopo 33 anni, quella di ieri: mai il progetto per la riqualificazione della Baia, in tutte le sue versioni, era arrivato a questo punto, quello in cui la concessione edilizia per la realizzazione del progetto nella Cava è efficace e utilizzabile praticamente da subito per posare la prima pietra del «Comparto 11», ovvero l'edificato, che comprende appartamenti per vacanze, alberghi e strutture ricettive. Così in realtà non sarà, perché la proprietà della Baia attenderà ancora qualche mese prima di dare il via ai lavori ma il momento, per il futuro di Duino Aurisina, è di quelli importanti.

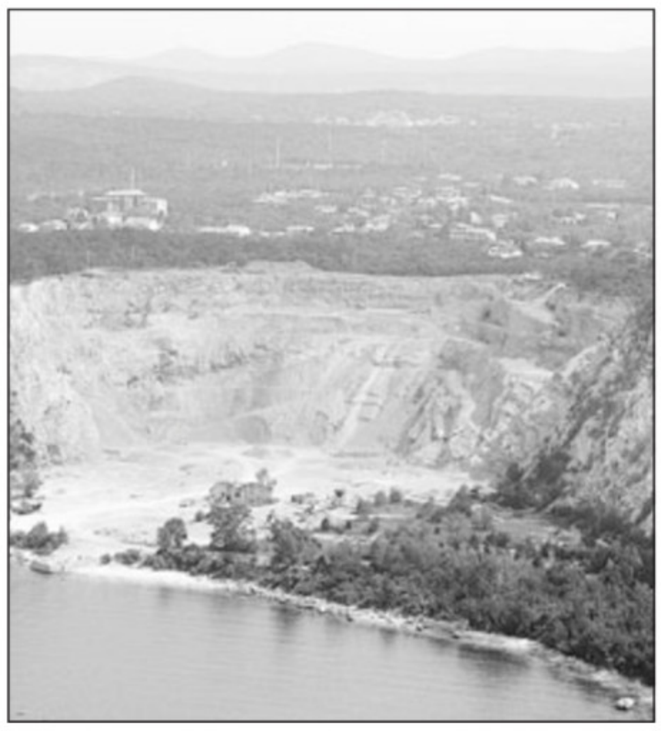
Ieri mattina il sindaco Giorgio Ret, con la consulenza dell' avvocato del Comune, ha analizzato e accolto le richieste finali della Soprintendenza e al contempo ha annullato il ricorso al Tar pendente nei confronti della Soprintendenza stessa in calendario il prossimo 12 dicembre: l'accordo tra le parti, infatti, è arrivato dopo un mese di dialogo e colloqui tecnici, e si compone - come ha spiegato il primo cittadino di Duino Aurisina - di una serie di raccomandazioni e indicazioni dettate dalla Soprintendenza che l'amministrazione comunale intende seguire e fare rispettare alla proprietà della Baia. Il tema riguarda, in particolare, il piano colore e l'uso della pietra: la Soprintendenza ha voluto garantita la massima integrazione con il territorio e l'utilizzo di colori e materiali del posto. La documentazione relativa a questi due aspetti deve essere ancora presentata dalla proprietà della Baia all'amministrazione comunale e il sindaco si è impegnato a far valere le indicazioni del soprintendente Rezzi.

Costruzioni nella cava. Fatta salva la presentazione di questi due documenti, la posa della prima pietra nell'ex Cava è ora solo una questione di tempo da parte della proprietà della Baia, che non si sbilancia sul giorno in cui questa avverrà. Probabilmente ci vorrà un mese o forse due ma si tratta di questioni puramente operative e di cantiere: non più di blocchi di carattere amministrativo e burocratico. Si costruirà quindi il Comparto 11: l'ex Cava di Sistiana, attualmente in fase di rimodellamento, si trasformerà in un abitato composto da alberghi (il primo dei quali già venduto all'imprenditore Gilberto Benvenuti la scorsa estate), case per vacanze e strutture ricettive, una sorta di paese che si affaccerà sul mare. Contestualmente alla realizzazione del Comparto 11, partiranno anche le prime opere di urbanizzazione: si realizzerà il nuovo marciapiede tra Sistiana e l'ingresso della cava di fronte al Borgo San Mauro e si risolverà il problema delle acque meteoriche all'altezza dell'incrocio dei Tre Noci. Tornando alla realizzazione del Comparto 11, la proprietà ora dovrà decidere con cosa iniziare i lavori: dal punto di vista logistico, si affaccia l'ipotesi dell'avvio con la parte alta del costruito, per procedere poi in basso, verso il mare.

Bilancio. Scompaiono così anche i dubbi relativi alle entrate in Bilancio del Comune alla voce oneri di urbanizzazione: risolto il contenzioso con la Soprintendenza, infatti, i soldi già introitati dall'amministrazione per la concessione edilizia non sono in alcun modo vincolati e non lo saranno nemmeno i 300 mila euro circa che la proprietà verserà all'avvio dei lavori, quindi tra qualche mese, come costi di costruzione.

Futuro. Superato l'ostacolo con soddisfazione, ora Comune e proprietà guardano avanti: il prossimo passo, a livello di amministrazione e burocrazia, riguarda il Comparto 12, ovvero la parte più complicata del progetto nell'ex Cava, quella in riva al mare. E' previsto infatti l'affondamento di parte del fondo cava per realizzare una profonda insenatura, creando ex novo un porticciolo che non c'è. Congelato al momento invece il progetto per la Baia vera e propria: non sono previste nuove edificazioni ma solo il recupero di quanto esistente, oltre alla soluzione - come compete però al Comune - della situazione delle società nautiche.

Francesca Capodanno


Veduta aerea dell'ex Cava di Sistiana

SAN DORLIGO

Illustrata l'agenda: a dicembre mercatini e mostra artistica

SAN DORLIGO DELLA VALLE Il Comune, e in particolare l'Assessorato per le attività e i beni culturali di San Dorligo della Valle, anticiperà domani le attività previste nel mese di dicembre, seguendo una tradizione regolare. Secondo le prime anticipazioni torneranno i consueti e graditissimi mercatini di Natale, ai quali si accompagneranno anche esibizioni musicali. Rilevante anche lo spazio riservato alla mostra d'arte grafica Transart, che ospiterà artisti come Apollonio, Bambic, Marsic, Marusic, Palcic, Perizi, Reina, Schiozzi, Spacal, Svara, Chersicola, Mascherini, le cui opere saranno commentate e illustrate dal critico d'arte Carlo Milic.

CULTURA

Al Teatro Verdi dal 3 al 10

Rossi torna a Muggia e chiude il «cantiere» con un convegno-show

Rossi sul palco a Muggia con alcuni attori

MUGGIA Il popolare attore Paolo Rossi torna a Muggia dal 3 al 10 dicembre. Si conclude infatti la terza fase del progetto, da lui diretto, «Per una nuova forma di teatro popolare» organizzato da Bonawentura-Teatro Miela in collaborazione con il Comune di Muggia e con il sostegno della Regione. Dal 3 al 9 dicembre, al Teatro Verdi, l'appuntamento (aperto anche al pubblico) sarà con la fase conclusiva del «Cantiere», aperto dalle 15 alle 20.30, mentre lunedì 10 dicembre a chiusura dei lavori si terrà un convegno-spettacolo, anch'esso aperto al pubblico, che oltre a vari interventi didattici offrirà anche dei momenti dimostrativi sul lavoro svolto in questi mesi dai partecipanti.

L'idea del progetto è nata in seguito alla positiva esperienza della Confraternita dei Precari che ha visto la fusione di due compagnie teatrali: quella della triestina Pupkin Kabarett e la milanese Baby Gang sotto la direzione del popolare attore comico, il quale ha portato un progetto teatrale (ha debuttato sotto forma di studio al Mittelfest 2006) trasformatosi in uno spettacolo, «I Giocatori» di Dostoevskij. Lo spettacolo ha appena concluso con successo una tournée, iniziata a maggio, al Piccolo Teatro di Milano.

Per informazioni è possibile contattare telefonicamente il Teatro Miela (Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste), allo 040-365119 o visitare il sito www.miela.it.

s. re

Anche il centrosinistra soddisfatto: «L'auspicata mediazione ha dato i suoi frutti». La proprietà: «Soluzione attuabile»

Il sindaco: «Dopo 33 anni capitolo chiuso bene»

Ret respinge le accuse di avere esercitato pressioni inappropriate: «Vittoria di tutti»

DUINO AURISINA «L'amministrazione comunale ha lavorato oltre un mese per trovare un accordo con la Soprintendenza nazionale ai beni culturali e ambientali.

In un clima molto positivo e propositivo abbiamo trovato la soluzione. Così c'è il via libera della Soprintendenza all'autorizzazione paesaggistica che rende efficace la concessione edilizia per il progetto turistico nell'ex Cava».

Così commenta il sindaco Ret, dopo un mese di intensi colloqui a Trieste e a Roma, la questione della Cava di Sistiana: «Mi hanno accusato di avere fatto pressioni ma la verità è assolutamente un' altra: alcuni gruppi che si opponevano al progetto hanno fatto precedenti pressioni, creando volutamente una confusione tra Baia e Cava. Ho dovuto a lungo lavorare per spiegare che il Comparto 11 nulla aveva a che fare con la Baia di Sistiana, ma si trova nell'ex Cava».

E' contento, il sindaco, che tutto sia finito per il meglio. «Mi aspettavo un percorso difficile - dichiara - dopo 33 anni di tormentone su questa Baia, ora credo che tutti devono essere soddisfatti, anche gli ambientalisti, perché è stato fatto il meglio a vantaggio di tutto il territorio».

Soddisfazione, in effetti, arriva anche dal centrosinistra, dove si sostiene che era necessario trovare un accordo con la Soprintendenza e che sarebbe stato inutile andare allo scontro, in sede Tar (Tribunale amministrativo regionale). «La mediazione, auspicata dal centrosinistra, ha dato i propri frutti» dice l'opposizione.

Il sindaco parla di «una vittoria di tutto il comune» ed è lusingato in particolare dell' avvio del dialogo con la Soprintendenza: «L'iter è ancora lungo, per le altre parti del progetto. Quanto costruito fin qui è solo il punto di partenza della collaborazione».

Dalla proprietà della Baia nessuna dichiarazione ufficiale, se non l'attesa dei documenti che attestano l'efficacia dell'accordo. «Siamo evidentemente soddisfatti - ha dichiarato il portavoce Cesare Bulfon -: l'accordo è stato un processo di carattere istituzionale e la soluzione che ci è stata prospettata è per noi attuabile e positiva».

Non si sbilancia, la proprietà, sul breve futuro, su cerimonie di posa della prima pietra e inizio lavori, ma il sindaco conferma che i tempi sono maturi: «Salvo gli adempimenti del Piano del colore e della specifica dei materiali, la pietra in particolare, la documentazione per il Comparto 11 è ora a posto. Alla fine, grazie alla collaborazione di tutti, questo progetto sarà più un ripristino ambientale che un grande insediamento».

fr. c.

La rappresentazione pittorica delle casette turistiche che sorgeranno nell'ex Cava di Sistiana

Un carabiniere in servizio sull'Altipiano

Nella notte operaio di 49 anni scende in strada armato di coltello per farla finita: la centrale del «112» lo distrae fino all'arrivo di pattuglie

Prosecco, depresso vuole suicidarsi: i carabinieri lo salvano

PROSECCO È sceso in strada tenendo tra le mani un coltello da cucina con lama da 18 centimentri, pronunciando frasi farneticanti e minacciando di uccidersi. Solo l'intervento tempestivo dei carabinieri e la saldezza di nervi dell'operatore della centrale operativa di via dell'Istria, che ha continuato a conversare al telefono con l'aspirante suicida fino all'arrivo dei soccorsi, hanno evitato che un operario 49enne residente a Prosecco facesse del male a sè o a qualche passante. Convinto alla fine a consegnare il coltello, l'uomo è stato trasportato in ambulanza all'Ospedale Maggiore e sottosposto a visita psichiatrica.

L'episodio è avvenuto l'altra sera, poco prima di mezzanotte, all'altezza della trattoria «Al cavallino» a Prosecco. Il 49enne che, stando a quanto riferito dagli uomini dell'Arma, soffriva da tempo di problemi psichici, era uscito in quel momento dall'abitazione in cui vive con alcuni familiari con l'intento di farla finita. Prima di ammazzarsi, tuttavia, ha voluto fare un'ultima telefonata, chiamando con il cellulare il «112» per raccontare «in diretta» il passo che stava per compiere.

Appena resosi conto delle intenzioni dell'interlocutore, il centralinista della sala operativa di via dell'Istria ha sollecitato l'immediato invio di personale sul posto. Un invio «massiccio», visto che l'uomo aveva spiegato al telefono di essere armato di coltello. In breve tempo hanno così raggiunto la zona i carabinieri del Nucleo radiomobile di Aurisina e i colleghi delle Stazioni di Aurisina e Prosecco. Una volta sul posto, i militari si sono immediatamemte resi conto della delicatezza del caso: l'uomo era in evidente stato confusionale e appariva molto agitato e alterato. E visto che da un momento all'altro il 49enne avrebbe potuto usare il coltello da cucina che teneva stretto in mano, i carabinieri hanno agito senza esitazioni. GLi si sono avvicinati e, sempre mentre l'uomo conversava al cellulare con l'operatore della centrale, sono riusciti a rassicurarlo e a carpirne la fiducia, fino a convincerlo a lasciare l'arma. Poi, quando si sono resi conto che l'aspirante suicida aveva ormai abbassato le difese, l'hanno bloccato, sfilandogli defintivamente il coltello di mano. Un'operazione a cui hanno fornito supporto anche altre pattuglie, inviate nel frattempo dalle Stazioni di Aurisina e Opicina.

Dopo averlo calmato, i carabinieri hanno infine affidato il 49enne ai sanitari del Servizio 118. A notte inoltrata, infine, il trasferimento al «Maggiore», dove l'uomo ha ricevuto le necessarie cure psichiatriche.

m.r.

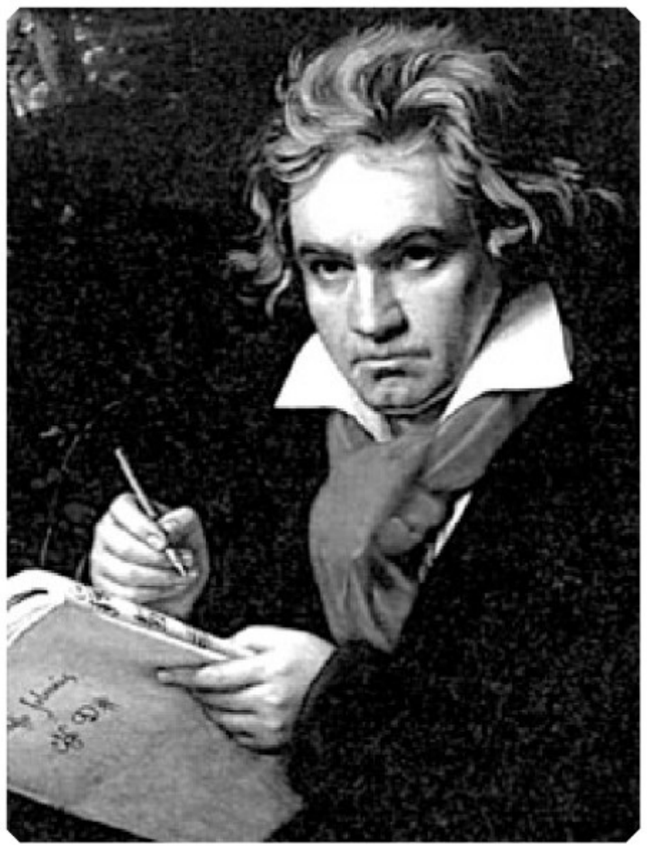
Informazione commerciale

MAICO dal 1937 vicino ai deboli di udito

Testimonianza illustre che la sordità è da sempre un grave problema, tratta dal testamento Heiligenstadt di Ludwing van Beethoven

In queste righe qui riportate si capisce la disperazione che la sordità può condurre, nel III Millennio questa patologia colpisce anche i giovani soprattutto a causa dell'inquinamento acustico.

Ludwing van Beethoven all'età di vent'ottanni, incominciò ad avvertire i primi sintomi di quel male che lo avrebbe afflitto, insieme a tanti altri, sino alla morte: la sordità. Nel 1802, a causa di questa infermità Beethoven, scrisse una nobile lettera, conosciuta come "Testamento di Heiligenstadt"; una specie di confessione pubblica del suo dolore, in modo da far meglio comprendere a chi gli stava vicino il dramma della sua vita. Ecco alcuni passi: O voi uomini che mi ritenete o definite astioso, scontroso, come mi fate torto! Voi non conoscete la causa segreta di ciò che mi fa apparire a voi così. Il mio cuore e il mio animo fin dall'infanzia erano aperti al delicato sentimento della benevolenza. Considerate però che da sei anni mi ha colpito un grave malanno che tuttavia non riuscivo a dire alla gente: «Parlate più forte, gridate: perché sono sordo!». Come potevo, ahimè, confessare la debolezza di un senso che in me dovrebbe essere più raffinato che negli altri uomini. Perdonatemi perciò se talora mi vedrete stare in disparte dalla vostra compagnia, che un tempo invece mi era così cara... Quale umiliazione ho provato quando qualcuno, vicino a me, udiva il suono di un flauto e io non udivo niente o udiva il canto di un pastore ed ancora io nulla udivo. Tali esperienze mi hanno portato sull'orlo della disperazione e poco è mancato che non ponessi fine alla mia vita. Questa la testimonianza di un uomo, di quanto la sordità può ledere la qualità di vita e oggi l'era moderna è l'era della comunicazione, televisione, telefoni, radio sono solo alcune delle nuove tecnologie che necessitano di avere un udito efficiente. La Maico da sempre ha chiaro quanto possa essere grave e imbarazzante il problema dell'udito, per questo i suoi tecnici, i suoi audioprotesisti, i suoi



ingegneri sono uniti nel studiare e ricercare soluzione sempre migliori dal lontano 1937.
La Maico Vi invita a fare un controllo gratuito dell'udito. Per il mese di ottobre sono a vostra disposizione i tecnici Maico della tua città.

ACUFENE: quel FASTIDIOSO

ronzio, rumore, fischio all'orecchio

I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpita in forma più o meno costante da un fastidioso "fischietto" o fruscio alle orecchie. Se fossimo costretti a sentire quel rumore notte e giorno per giorni e mesi, l'innocuo ronzio si trasformerebbe in un suono insopportabile capace di farci perdere il sonno, nonché la concentrazione e la capacità di svolgere anche le più semplici attività di vita quotidiana.
Alla fine degli anni '80 il modello neurofisiologico per il trattamento degli acufeni ha portato allo sviluppo della terapia TRT basata essenzialmente "sull'abituazione" del paziente alla percezione degli acufeni.

Il centro MAICO è specializzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativo TRT.

Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audiologo, e importanti ausilii tecnologici come il miscelatore **(ricordiamo che non è un apparecchio acustico),** *un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro all'orecchio. Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TINNITOOL (laser).*

Per informazioni ti aspettiamo nelle nostre sedi.

Il dott. Paolo Ferrero nella sede centrale Maico presenta nel settantesimo anniversario la nuova tecnologia "Lo indossi e lo dimentichi"

La Maico Friuli ha avuto il piacere di ospitare il dott. Paolo Ferrero diettore Maico Italia, in occasione della presentazione degli apparecchi acustici ad orecchio aperto di nuova generazione; che non si vedono e non danno nessun fastidio a livello fisico e risolvono il problema del rimbombo e del fischio. Come dicono gli assistiti americani: si capiscono meglio le parole pur non rendendosi conto di usarlo. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico, perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Queste tecnologie per l'udito, hanno avuto riconoscimenti internazionale per il loro design moderno e funzionale. Il dott. Paolo Ferrero, sostiene che questa è una rivoluzione senza precedenti nella già vasta gamma Maico.
La Maico ha atteso il 2007 per presentare questa nuova famiglia di ausilii per l'udito perché ricorre il 70° anno della sua fondazione. Questa nuova generazione è il risultato di tutta l'esperienza, e della cultura protesica maturata dal 1937 dal fondatore della Maico dottor A. Leland Wilson, e prosegue tuttora. Il dott. Paolo Ferrero ricorda che a migliorare non è solo la tecnologia, ma l'attenzione che gli audioprotesisti riservano ai loro assistiti utilizzando consuling supportati da test introduttivi come ad esempio il C.O.S.I. In occasione della visita in terra friulana è stato proprio il direttore generale della Maico Italia Paolo Ferrero ad illustrare gli ottimi risultati del gruppo raggiunti in tutta la nazione, mettendo al centro dell'applicazione protesica non più la perdita uditiva ma l'uomo inteso come soggetto individuale, con le sue problematiche personali, per questo il PROTOCOLLO DELL'APPLICAZIONE PROTESICA Maico viene costruito su misura per ogni assistito, tenendo fermi i principi guida dettati dall'Associazione Nazionale Audioprotesisti (A.N.A.) riconosciuta dal Ministero della Sanità e arricchiti con modalità tratte dall'applicazione protesica americana.
La Maico invita tutti a provare i nuovi ausilii "Lo indossi e lo dimentichi" in tutte le sedi Maico della regione. Per tutto il mese di novembre la prova è gratuita, senza impegno. Per chi è impossibilitato a recarsi presso i nostri centri, la Maico ricorda il servizio a domicilio gratuito telefonando gratuitamente al numero verde 800 322 229.
La Maico è presente a **UDINE** in p.zza XX Settembre 24, a **CODROIPO** in via IV Novembre 11, a **TOLMEZZO** in via Matteotti 20, a **PORDENONE** in viale Libertà 29, a **GORIZIA** in via Gen. Cascino 5/A a **MONFALCONE** via Nino Bixio 3, a **TRIESTE** via Carducci 45, a **PORTOGRUARO** in ia Vittorio Veneto 27, **TREVISO** in viale Nino Bixio, 23/b, a **CONEGLIANO** via Fenzi, 6 e a **BELLUNO** via Vittorio Veneto, 5.

Maico ti invita a fare la prova gratuita dell'udito

TRIESTE

Via Carducci, 45 tel. 040/772807
Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

MONFALCONE

via Nino Bixio, 3 tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 - 14.00 - 18.00

ditta Edelweiss
dott. Franco Pitt - ecofisiologo
il verde a 360°
Giardinaggio, potature e abbattimenti di piante anche ad alto fusto, impianti di irrigazione
Tel. 328 2193119

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

ditta Edelweiss
il verde a 360°
è anche: • trasporti con camioncino ed autista • salatura aree private • servizio spalatura neve
Tel. 328 2193119

Consegnati i riconoscimenti per il lavoro svolto ad addetti e aziende

Pittori, fabbri, argentieri: premiati gli artigiani più fedeli alla tradizione

La sua incrollabile passione per un mestiere antico lo porta a mescolare a mano, anche se siamo nel 2007, gli ingredienti necessari a dare vita all'argento, che poi viene ricoperto dallo specchio. Fabio Coretti, uno degli artigiani (una trentina in tutto) che ieri sera sono saliti sul palco della sala Maggiore della Camera di commercio, per ritirare il premio "Fedeltà al lavoro artigiano", spiega così questa sua volontà di essere l'unico testimone, in regione, di un'arte lontana nel tempo: «Se nessuno continua la tradizione dell'argentatore a brocca – dice – si finisce col cancellare un mestiere che per decenni è stato fondamentale nella realizzazione degli specchi». Coretti fu assunto nel 1976 come apprendista molatore, diventando imprenditore artigiano dal 1984, quando rilevò l'azienda assieme a un socio. Nel 1998 si trasferì in via Revoltella. Dal 2004 opera in casa: «Così non devo correre da una parte all'altra della città». Affascinante anche la storia di Robert Stefancic, artigiano dal 1996, specializzato nelle lavorazioni e pitturazioni di stucchi veneziani e decorazioni in genere: «I miei lavori più importanti sono state le decorazioni dei Duchi D'Aosta e dell'Hotel Riviera, dove ho potuto esprimermi nella mia veste più naturale». Applauditissimo dalla platea, Luciano Franco, al quale la Confartigianato ha voluto riconoscere la tessera di socio onorario, per il suo passato di presidente dell'Associazione. «È un riconoscimento che mi riempie di soddisfazione – afferma – perché so di aver dato quanto ho potuto e poi, una volta uscito, mi sono ritirato in punta di piedi». Franco ha avuto il merito di ideare il premio denominato «Spatola d'argento», diventata oggi un riconoscimento molto ambito anche a livello nazionale. «La tecnologia ha modificato in profondità il mondo del lavoro artigiano – conclude – perché quand'ero giovane io i segreti del mestiere erano gelosamente custoditi, anche perché si lavorava veramente con le mani».

Qui sopra e in alto la sala maggiore della Camera di Commercio dove si è svolta la cerimonia di premiazione (foto Lasorte)

Alla serata, tradizionale appuntamento organizzato dalla Confartigianato, erano presenti accanto al presidente dell'Associazione di categoria, Dario Bruni, Graziano Tilatti, presidente della Federazione regionale della Confartigianato, l'assessore regionale Roberto Cosolini, il vice presidente della Provincia, Walter Godina, l'assessore comunale Paolo Rovis, Roberto Dipiazza, il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti e il prefetto, Giovanni Balsamo.

L'elenco dei premiati è proseguito con Roberto Filippi, della categoria fabbri meccanici. Artigiano dal 1982. Fra i carrozzieri è stato premiato Alessandro Vescovo. Degli autoriparatori è stato scelto Giovanni Vodopivec, che opera dal 1966. Nella categoria «artistico», stavolta il premio «Fedeltà» è andato a Giovanni Prisco, prosecutore dell'arte orologiaia. Per i termoidraulici Nicolò Bruni. Fra gli elettricisti è stato prescelto Lorenzo Pischianz. Per gli edili, piastrellisti e marmisti è stato premiato Severino Peric. La categoria è una delle più rappresentative della Confartigianato. Accanto a lui Massimo Boz. Nella categoria della nautica è stato Roberto Belluzzi a ritirare il premio. Fra coloro che si dedicano alla sartoria ha primeggiato Roberto Pagliaro. Nell'ambito della categoria delle pulitintolavanderie, la Confartigianato ha deciso di attribuire il riconoscimento alla memoria di Giovanni Benedetti «per la sua attività sindacale di categoria». Fra i fotografi il premio è di Marino Sterle, fra l'altro fotoreporter del Piccolo e autore di resoconti dalle zone di guerra dei Balcani. Fra gli acconciatori è stata scelta Ada Presento, che lavora dal 1962. Degli alimentaristi il premio è di Eleonora Cattaruzza, attiva dal 1963, fra i trasportatori Massimiliano Lacota, fra i tecnici impiantisti elettronici Paolo Silli, fra i grafici un'azienda, la Tipografia Triestina, che opera dal 1933.

Premiati anche la Metfer, l'odontotecnico Tiziano Pecorella, Gianfranco Poracin e Clara Furlan nell'ambito del Comitato Trieste ovest, Eugenio Paoli per i pensionati e Salvatore Di Toro del gruppo giovani.

Ugo Salvini

■ I PREMIATI

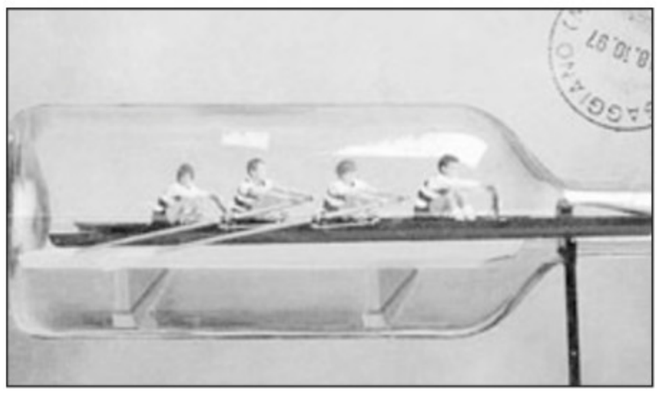
LUCIANO FRANCO	MARINO STERLE
FABIO CORETTI	ADA PRESENTO
ROBERTO FILIPPI	ELEONORA CATTARUZZA
ALESSANDRO VESCOVO	MASSIMILIANO LACOTA
GIOVANNI VODOPIVEC	PAOLO SILLI
GIOVANNI PRISCO	TIZIANO PECORELLA
ROBERT STEFANCIC	GIANFRANCO PORACIN
NICOLO' BRUNI	EUGENIO PAOLI
LORENZO PISCHIANZ	SALVATORE DI TORO
SEVERINO PERIC	TIPOGRAFIA TRIESTINA
MASSIMO BOZ	IMPRESA METFER
ROBERTO BELLUZZI	GRUPPO GIOVANI CONFARTIGIANATO
ROBERTO PAGLIARO	ANAP - ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARTIGIANI PENSIONATI
GIOVANNI BENEDETTI *(alla memoria)*	

Mentre è ancora in corso la rassegna dedicata al canottaggio, che durerà fino al 2 dicembre, si preparano nuove manifestazioni

Il Museo Postale festeggia il decennale con una mostra sulla telefonia

Dal telefono a parete al cellulare

L'evoluzione mostrata grazie alla collezione Zanettovich



Una delle curiosità in mostra alle Poste: i canottieri in bottiglia

In occasione del decennale dell' inaugurazione del Museo Postale, Poste Italiane, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune presenta la rassegna «Telefonia mobile tra passato, presente e futuro», un viaggio assolutamente inedito nel mondo della comunicazione cellulare. La mostra di documenti e materiali inerenti la supersonica evoluzione della telefonia cellulare dal suo avvento a oggi, curata dalla direttrice museale Chiara Simon, che s'inaugura domani alle 10.30, è stata realizzata grazie ai dispositivi originali e alle documentazioni del collezionista e specialista Marco Zanettovich. «Telefonia mobile fra passato, presente e futuro» racconta la storia della telefonia mobile italiana, dal primo radiotelefono operante sulla frequenza dei 160 Mhz, ai primi cellulari con il servizio radiomobile internazionale Gsm, a tutt'oggi utilizzato da tutti coloro che possiedono un telefono cellulare. La rassegna disegna, attraverso una serie di tappe significative, la rapida evoluzione della telefonia mobile, con una serie di apparecchi e documenti rimasti nel cuore e nei ricordi di coloro che li hanno utilizzati contribuendo all'importante sviluppo tecnologico, sociale e di costume nel Paese.

Nell'ambito della rassegna, un piccolo angolo dell'esposizione è stato riservato a PosteMobile, la nuova offerta attraverso la quale Poste Italiane entra ufficialmente nel mondo della telefonia mobile proponendo informazione, intrattenimento e altri servizi.

Al Museo si può anche visitare, fino al 2 dicembre la mostra «L'arte del remare» sulla storia del camnottaggio, visto che la Federazione italiana celebrerà l'anno prossimo i 120 anni di esistenza e sarà emesso un francobollo per l'occasione.

Il Museo presenterà inoltre l'ampliamento della sezione telegrafica, dedicando un angolo specifico dell'esposizione all'ormai estinto Istituto professionale di stato «Leonardo Da Vinci-Amerigo Vespucci», scuola per le attività marinare di Grado dalla quale sono usciti tanti radiotelegrafisti.

La mostre e il Museo Postale sono visitabili dal lunedì al venerdì 9–13, la domenica 10-12 grazie al supporto garantito dall'associazione Cittàviva. Info: 040/6764294, e-mail museopostaletrieste@posteitaliane.it

L'infausto anno sarà rievocato in un convegno in tre giornate che comincia oggi organizzato dalla Dante Alighieri

Trieste nel 1917 preda della guerra e della «spagnola»

Ha il patrocinio e la collaborazione della Provincia e del Comune il Convegno che, promosso dal comitato triestino dalla Dante Alighieri presieduto da Dario Vinci, si snoderà attraverso tre appuntamenti rispettivamente martedì 27, venerdì 30 e sabato 1 dicembre. Il tema riguarda Trieste in quell'emblematico e infausto «anno della svolta» che fu il 1917, anno convulso in cui la nostra città soffrì privazioni e lutti sia per l'infuriare del I conflitto mondiale, sia per la comparsa di una grave epidemia, la spagnola, che causò la morte di un numero imprecisato di vite umane.

Ad addentrarsi negli aspetti storico-letterari, sociali, sanitari, economici saranno noti realtori, ad iniziare, martedì 27 ore 17.30, Sala Baroncini via Trento 8, da Fulvio Salimbeni, docente di Storia contemporanea all'Ateneo udinese, che terrà la proluzione al Convegno, spaziando, attravero «un inquadramento generale», sugli eventi della grande guerra con particolare riferimento al 1917. Irene Visintini invece, tracerà un profilo letterario di quegli ani soffermandosi su Giani e Carlo STuparich, il primo dei quali, volontario nel I conflitto mondiale e medaglia d'oro al valor militare, raggiunse i risultati più alti nella scrittura con le sue prose brevi e i racconti. Ma Visintini parlerà anche di uno scrittore nazionale, quale il lombardo Carlo Emilio Gadda, volontario su diversi fronti, tra cui l'Isonzo, autore del «Giornale di guerra e di prigionia» e de «Il Castello di Udine».

Irene Visintini che terrà una relazione su Giani e Carlo Stuparich

Ancora Salimbeni sarà presente – venerdì 30, ore 10, nell'Aula magna del liceo Dante di via Giustiniano 3 – per il secondo incontro riservato in particolare agli studenti. Con lo storico ci sarà anche Diego Redivo che si addentrerà sulla situazione politico-sociale a Trieste nel '17, corredandola con una proiezione di spezzoni di film e documentari. Sempre venerdì, ma alle ore 17, nell'Aula magna del Dante a parlare sui volontari irredentisti nella grande guerra sarà invece Fabio Todero, mentre l'appuntamento conclusivo del Convegno avrà luogo all'Auditorium del Revoltella di via Diaz 27, sabato 1 dicembre ore 10. Relatore sarà Claudio Bevilacqua, accademico lancisiano e medico legale, nonché scrittore, che porrà l'accento sugli aspetti sanitario di quell'angoscioso 1917. Infine, a chiudere il Convegno, la relazione dello studioso Diego Redivo.

Grazia Palmisano

Pubblico a una delle manifestazioni della Dante

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.20
	tramonta alle	16.25
LA LUNA:	si leva alle	19.07
	cala alle	10.44

48.a settimana dell'anno, 331 giorni trascorsi, ne rimangono 34.

IL SANTO
San Virgilio

IL PROVERBIO
Chi si arricchisce in un anno, è impiccato in un mese.

■ FARMACIE

Dal 26 novembre all'1 dicembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Settefontane, 38 tel. 390898
largo Osoppo, 1 tel. 410515
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Settefontane, 39
largo Osoppo, 1
via Cavana, 11
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Cavana, 11 tel. 302303

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

27 novembre 1957

➤ Il Cenacolo giovanile d'arte per l'anno 1958 un Concorso regionale per cantanti di musica leggera, intitolato «Voci in passerella» e aperto a tutti i giovani di ambo i sessi dai 16 ai 35 anni. Le domande d'ammissione si possono ritirare presso la Raifon in viale XX Settembre 17.

➤ Al «Piccolo» ha scritto una povera vecchietta di 72 anni, ammalata, miope (lo dice per far comprendere la sua inabilità al lavoro, a settantadue anni!!), senza una pensione adeguata e con il solo vitto dell'Eca che non può più uscire di casa, perché è priva di un cappotto. Il giornale gira la toccante richieta al cuore dei triestini.

➤ Il commesso di una sartoria cittadina, che doveva consegnare alla sede dell'Associazione XXX Ottobre sette eschimo confezionati in stoffa speciale «Lilion», nel tratto di via Giulia Scala Monticello - Caffè Firenze, ha smarrito il pacco stesso. Si raccomanda a chi ha trovato il pacco di consegnarlo alla sede della XXX Ottobre, via Rossetti 15; riceverà adeguato compenso.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	48
Via Carpineto	µg/m³	24
Via Svevo	µg/m³	–

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	28
Via Carpineto	µg/m³	34
Via Svevo	µg/m³	27

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	34
Monte San Pantaleone	µg/m³	48

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 4,BUSES STEVNS da Napoli a Safa; ore 9, UND ATILIM da Isanbul a orm. 31; ore 14, SIDER GENOVA da Piombino a AF Servola; ore 15 UND EGE da Ambarli a orm. 39; ore 16, BROOJ da Ravenna a Safa; ore 18, RAVENNA da Durazzo a orm. 15; ore 20, GUGLIELMO G. da Cittanova a orm. 21.

PARTENZE
Ore 5, UND HAYRI EKINCI da orm. 39 ad Ambarli; ore 6, ADRIA BLU da Molo VII a Venezia; ore 11, VLADIMIR RIKHONOV da Siot 4 a ordini; ore 13, GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 13, MCS PERLE da Molo VII a Venezia; ore 14, GUGLIELMO G. da Cava Sistiana a Cittanova; ore 18, BUSE STEVENS da Safa ad Alessantria d'Eg.; ore 19, ULUSOY 7 da orm. 47 a Cesme; ore 21.30, UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI
Ore 6, BUSE STEVNS da Rada a Safa; ore 6, BROOJ da rada a Safa; ore 6, MCS PERLE da rada a Molo VII; ore 6, CHRONIS da rada a orm. 45; ore 8, GUGLIELMO G da orm. 21 a Cava Sistiana; ore 8, ARMONIA da Ars. S. Marco a orm. 29.

Si è avviata con una tavola rotonda su un argomento di attualità l'attività dell'Associazione mogli di medici

Quando essere belli diventa una dipendenza

Fenomeno analizzato da una giornalista, uno psicologo e un chirurgo plastico

Ha preso l'avvio con la tavola rotonda, patrocinata dall'Ordine dei medici «La bellezza moderna schiavitù... dipendenza con pesanti conseguenze psicologiche e sociali» (tema nazionale del sodalizio) l'anno sociale 2007-2008 della sezione triestina dell'Ammi (Associazione mogli medici italiani). Relatori: la giornalista Marinella Chiricò di Rai 3, che ha parlato su «Mass media e bellezza femminile: dalla velina alla giornalista»; Walter Gerbino, preside della facoltà di Psicologia del nostro ateneo, che ha trattato «Il bello-buono» e Giovanni Papa, chirurgo plastico, che ha illustrato la sua specialità quale «soluzione alla psicologica schiavitù della bellezza». Dopo i saluti di rito di Cristina Longo, presidente Ammi e di Mauro Melato, presidente dell'Ordine dei medici, Marinella Chiricò ha sottolineato che attualmente il bisogno di bellezza è diventato per alcune donne più importante che in passato, specie nella fragile età dell'adolescenza, ma anche più tardi per la quarantenne, la cinquantenne, la sessantenne che non vuole lasciare la giovinezza, cercando di adeguarsi con forti costi psicologici ai modelli patinati della tv. Ed è forse questa la novità del nostro tempo, anche se dalla storia si conosce che la bellezza è stata semprestrumento di successi e promozione sociale.

Da sin.: Cristina Longo, Marinella Chiricò e Walter Gerbino

Gerbino ha disquisito su cosa sia la bellezza: se la realizzazione di un canone astratto o metafisico o non piuttosto, come voleva Darwin, lo strumento predisposto dall'evoluzione perché la scelta del partner fosse la migliore possibile per la specie. La bellezza comunque un segnale di buona qualità: il bello e comunque buono.

Il chirurgo plastico si è intrattenuto sugli indubbi vantaggi ottenibili col bisturi ricordando che il medico deve sapere esattamente interpretare il peso dei vantaggi e degli svantaggi, delle illusioni e dei rischi. In sintesi, la chirurgia plastica va vista come un'opportunità se gestita con coscienza professionale, piuttosto che come droga o rinforzo della dipendenza.

Fulvia Costantinides

Un'estetista mentre sta lavorando

MATTINA

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Aperte le iscrizioni per i corsi di inglese, ballo, ginnastica dolce, yoga attivo e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane.

POMERIGGIO

Manifestazioni per Kugy

L'«anno kugyano», con le manifestazioni programmate per ricordare i centocinquant'anni dalla nascita di Julius Kugy, alpinista, scrittore e musicista, verrà presentato oggi al Circolo della Stampa di Trieste alle ore 17. Parleranno Giorgio Godina e Mario Privileggi, presidenti del Cai XXX Ottobre e della Società Alpina delle Giulie, Marinka Pertot, presidente dello SpdT, Spiro Dalla Porta Xydias, presidente nazionale del Gism e Gianna Fumo, presidente del «Comitato Kugy».

«Praetor peregrinus»

Questa sera alle ore 18 al Caffè San Marco verrà presentato il romanzo, opera prima, di Fulvio Vida «Praetor peregrinus», edito dalla Hammerle di Trieste. Ne parleranno il magistrato Dario Grohmann e lo scrittore Claudio H. Martelli.

Circolo Unicredit

Oggi alle 18 nella sede del Circolo in via Valdirivo 42, I piano, Marta Molinari terrà una conferenza su «Alimentazione e salute».

Difficoltà di apprendimento

Oggi, alle 17.30, nella sede del Circolo Canottieri Saturnia (viale Miramare 36, Barcola), nell'ambito del proprio ciclo di conferenze «Una chiave per la mente» l'Istituto per lo sviluppo e l'integrazione propone il tema: «Difficoltà specifiche di apprendimento: affrontare la disgrafia con Feuerstein».

Alimentazione nella prevenzione

Conferenza oggi su «L'alimentazione nella prevenzione» del dott. Fabio Burigana. Alle 18 al liceo G. Oberdan (via P. Veronese 1). Ingresso libero.

Autori alla Minerva

Sergio Brossi presenterà oggi alle 18 alla Libreria Minerva (Trieste, via San Nicolò 20, Sala di lettura al I piano) l'opera prima di Ezio Romanò intitolata «Adele - Cronologia di un vissuto rimosso». L'appuntamento rientra negli incontri con gli autori tradizionalmente organizzati dalla Società artistico letteraria. Sarà presente l'autore.

Poesia e solidarietà

Oggi, alle 18.15 (presso Società antroposofica) in via Beccaria 6, V piano si svolge il settimanale laboratorio dell'Associazione Poesia e Solidarietà con lettura di poesie o pagina di prosa, confronto delle esperienze, dei linguaggi, dei segni e dei sogni. Incontri ogni martedì alla stessa ora, aperti anche ai non soci. Sono aperte le iscrizioni al Concorso Internazionale di Poesia Castello di Duino riservato ai giovani fino a 30 anni, gratuito. Scadenza 6 gennaio 2008, info: 040/638787.

«La strada dell'amore»

«La strada dell'amore» Onlus ricorderà (oggi alle 17 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli) i defunti dei soci benefattori con una messa celebrata da mons. Piergiorgio Ragazzoni. Sarà un'opportunità anche per i parrocchiani di ricordare i propri familiari defunti.

Insegnanti di geografia

La sezione di Trieste dell'Associazione italiana insegnanti di geografia organizza, alla Biblioteca Statale, sala conferenze al secondo piano di largo Papa Giovanni 6, con orario 15-18.30, il convegno: «Una nuova visione dell'orografia, della storia geologica e della struttura delle Alpi e delle Dinaridi». E con la partecipazione dei seguenti relatori, tutti docenti dell'ateneo triestino: G.P. Fanzutti, F. Fanucci, G. Tunis, F. Cucchi, L. Zini.

Energia delle forme

Oggi alle 18 all'Arnia di piazza Goldoni 5, si terrà una conferenza dal titolo: «Energia delle forme», a cura di Cristina Radivo, Asokananda authorized teacher. Ingresso gratuito. Info 040/660805.

SERA

Alcolisti Anonimi

Riunione oggi alle 19.30 del gruppo di via Pendice Scoglietto 6. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Due film sull'Africa

Nell'ambito della rassegna cinematografica dal titolo «L'Africa non vuole morire» che si tiene ogni martedì al cinema Ariston fino all'11 dicembre, oggi con inizio alle 20, verranno proiettati i film: «Amilcar Cabral» di Ana Ramons Lisboa e «Capitaine Thomas Sankara, réquiem pour un Président assassiné» di Didier Mauro e Marie Roger Biloa. La proiezione sarà seguita da un dibattito. L'ingresso: 1 euro.

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera alle ore 20.30 al Ristorante Daneu di Opicina assieme ai familiari ed ospiti. L'attrice Lidia Kozlovic, raffinata interprete di teatro senza confini, reciterà alcuni brani.

DOMANI

Scuola aperta al Carducci

Domani all'istituto magistrale «Carducci» avrà luogo una giornata di Scuola aperta rivolta agli alunni delle classi terze medie della provincia, in cui gli insegnanti del liceo socio-psico-pedagogico e delle scienze sociali illustreranno l'offerta formativa e accoglieranno i giovani studenti nelle proprie aule. Il ritrovo è fissato alle ore 8.45 nella sede succursale di via Corsi 1.

CERCASI

PORTADOCUMENTI. Smarrito in via Geppa portadocumenti in pelle marrone con libretto di circolazione vettura e tagliando assicurativo. All'onesto rinvenitore adeguata ricompensa. Grazie, tel. 040-368821.

TAMPONAMENTO. Il proprietario della «Ford Escort» grigio metallizzato chiaro che la notte del 22 novembre ha violentemente tamponato in via Geppa una Fiat 600 gialla dandosi alla fuga è urgentemente invitato a contattare lo 040/368821.

GITE

IL CENTRO. L'Associazione «Il Centro» propone nuovi momenti di turismo culturale: 1/12 Adria: «Balkani» (riapre il museo di Adria con l'esposizione dei tesori del museo di Belgrado, oggi in ristrutturazione). : Il treno dei mercatini di Natale (con il treno storico, in uno dei più bei periodi dell'anno, verso i mercatini di Klagenfurt o Lubiana). 15-16/12: dalla Slovenia verso Graz (attraverso la meravigliosa Slovenia verso l'incantevole Graz: Natale è nell'aria!). Info via Coroneo martedì e giovedì 16.30/18.30. Tel./fax +39040630976. Mail: il_centro@infinito.it. web: il_centro.infinito.it.

LUBIANA. L'Anla organizza domenica 9 dicembre 2007 un'escursione cultural-ricreativa al castello di Bogensperk e all'abbazia cistercense di Sticna con passeggiata pomeridiana nel mercatino natalizio di Lubiana. Prenotazioni dalle 17 alle 18.30 alla sede Anla presso il Circolo Fincantieri-Wärtsila, Galleria Fenica 2, Trieste tel. 040/661212 info cell. 3471524678.

BUDAPEST. Il gruppo pesca del Cral-Autorità portuale, propone ai soci, anche quest'anno, un Capodanno nella capitale ungherese, nel bellissimo hunor. Orchestrina tipica tzigana e discoteca in hotel con musiche italiane, saranno a disposizione dei partecipanti per allietare il fine anno, mentre il menù sarà no-stop. A completare il viaggio, visita guidata della città e all'ansa del Danubio. Informazioni in segreteria alla stazione marittima lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 (tel. 040/309930).

MERCATINI. La «Bulli e Pupe» organizza la gita ai mercatini natalizi di Dresda-Meissen-Rothenburg e Salisburgo dal 7 all'11 dicembre 2007. Info: 3387879849.

Il volume curato da Guido Botteri con Giulia Stibiel e Marc Abrioux sarà presentato oggi alla Camera di commercio

Collegio di Duino: 25 anni dalla «a» alla «zeta»

Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino festeggia nel 2007 i suoi primi 25 anni di vita e per questa ricorrenza ha dato alle stampe una piccola enciclopedia in lingua italiana e inglese che affronta dalla A alla Zeta tutti i temi collegati a questa istituzione.

La prima «voce» del volume è dedicata a Marc Abrioux, rettore del Collegio in carica dal primo settembre 2001. L'ultima racconta della presenza a Duino del poeta sloveno Ciril Zlobec.

La piccola enciclopedia stampata dalla «Lint Editoriale» in 2500 copie, sarà presentata oggi alle 17.30 nella sala maggiore della Camera di Commercio, in piazza della Borsa. Interverranno il presidente camerale Antonio Paoletti, l'assessore regionale al lavoro Roberto Cosolini, Giancarlo Stavro Santarosa per la casa editrice, Guido Botteri, che ha curato il volume assieme a Giulia Stibiel e il rettore del Collegio Marc Abrioux.

I ragazzi del Collegio di Duino sfilano con le bandiere nazionali

La «voce» più consistente del libro - occupa 12 pagine - è quella dedicata all'elenco completo di tutti gli allievi che dal 1982 al 2007 sono «entrati per merito al collegio, dopo il terzo anno di scuola media superiore, e in due anni di studi hanno ottenuto il baccalaureato internazionale». La guida spiega «che tutti gli studenti sono borsisti, titolari di un assegno di studio che li esonera da ogni obbligo finanziario, e che viene assegnato dopo il superamento di un esame di ammissione, gestito da Commissioni e Comitati nazionali».

Interessante per capire l'internazionalità dell'istituzione anche la «voce» dedicata all'insegnamento delle lingue al Collegio. «Tutti gli allievi continuano lo studio della propria lingua e letteratura. Oltre all'italiano, all'inglese, lo spagnolo, il russo e lo sloveno, al Collegio per oltre vent'anni si è praticato l'insegnamento di una trentina di lingue madri da parte di docenti qualificati che tenevano lezione nei fine settimana. Va aggiunto che gli allievi parlano circa 35 lingue madri differenti».

c. e.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

«Ogni cor serba un mistero»

Nell'Ernani di Verdi e in «Va, pensiero» di Franca OLIVO FUSCO. Se ami la lirica e la poesia, questo è il libro per te».

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

GLI AUGURI

Liliana, 60 anni

«Auguri nonna!» dai nipotini Lorenzo e Gabriele insieme a Bruno e Roberta, oltre a Massimiliano, Gianclaudio amici e parenti tutti

Peppino, 60 anni

Tantissimi auguri per i 60 di Peppino dalla moglie Maria, figlie, generi, nipoti Ivan, Jessica e Michelle insieme ai parenti e agli amici di via Rota

Cristina e Laura, 40 anni

Le festeggiano il papà Armando, la mamma Annamaria, la sorella Roberta, insieme a Vittorio e Salvatore

Maria, 100 anni

Tanti auguri per i suoi meravigliosi cento anni dalla scolaresca della terza A dell'anno 1947 della scuola De Amicis

ELARGIZIONI

- In memoria di Celestina Linardon ved. Stuparich (18/11) dalle fam. Poggi e Merlait 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria e Giovanni Marzini (25/11) dalla figlia Santina e Claudio 50 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria Antonietta Offizia dai familiari 20 pro Filo d'Argento.
- In memoria di Basiliola de Leitenburg da Maria Naressi Lagovini 50 pro Associazione Azzurra malattie rare.
- In memoria di Silva Della Zotta D'Osmo e Nerina Boziglav da Laura Bello 60 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Ada Faggiani dal condominio Solferino n. 28 50 pro parrocchia S. Caterina da Siena.
- In memoria di Tina Falcomatà da Liana Grassi 10 pro Avo Ts; da Bruna Decolle 50 pro Agmen.
- In memoria di Ruggero Fauro Rossi dagli amici Paolo e Lida Tremoli 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Iolanda e Vincenzo Ferraro dalla figlia 20 pro Caritas diocesana.
- In memoria di Uccia Franceschini da Liliana e Adriano 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giuseppina Viola ved. Franceschini da Loredana Franceschini 100 pro Airc.
- In memoria di Ferdinando e Margherita Franceschini e Angela e Gaetano Moretti da Nadia e famiglia Moretti 20 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Anna e Giordano Gherdol da Brunetta Gherdol 300 pro Associazione Goffredo de Banfield.
- In memoria di Sergio Giorgi dalla famiglia Polo 50 pro I Chirurgica Cattinara (dott. Gambardella).
- In memoria di Valentino Gregori da Lucio e Lucia Dado 50 pro Ass. de Banfield; da Silvano e Marisa Fabian 50 pro Airc; dalla famiglia Tialli 100 pro Soc. San Vincenzo; dalla famiglia Renato Del Rosso 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); da Livia Bertocchi 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Guido, Arturo, Nelli, Donata, Magda e Iole 25 pro Bambini di Trieste, 20 pro Agmen, 20 pro Opera S. Francesco per i poveri, 20 pro Hospice Pineta del Carso, 15 pro Ass. Papa Giovanni XXIII.
- In memoria di Vincenzo Ingrao da Stelio e Renata Doriguzzi 50 pro Ass. Il gattile.
- In memoria di Ivan Lesizza da Liliana Migliorisi 30, dalla fam. Padovan 50 pro Sklad Mitja Čuk.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi. Computer: turno A mattina ore 9.30-11.30 e turno B pomeriggio ore 15.30-17.30. Fotoritocco pomeriggio 17.30-19. Aula A, 9.15-10.05, M. de Gironcoli: Lingua inglese - I corso; 10.15-11.05, M. de Gironcoli: Lingua inglese: II corso; 11.15-12.05, M. de Gironcoli: Lingua inglese - III corso. Aula B, 9.30-11.10, I. Diaz: Lingua Spagnola - I corso avanzato. Aiòla C. 9-11.30, S. Renco: Il colore dei sogni - Acquarello; Aula D, 9.30-11.30, C. Negrini: Mosaico. Aula Razore, 10.15-12.05, I. Doerges: Lingua tedesca: II corso avanzato. Aula 16, 9-11, G. Depase: Bigiotteria. Aula A, 15.15-16.25, F. Nesbeda: Stagione lirica e concertistica Teatro Verdi: Peer Gynt; 16.30-17.20, S. Del Ponte: Trieste e il Friuli - Inizio corso; 17.30-18.30, F. Stener: L'Arciduca Ludovico Salvatore e la Muggia del suo tempo - Conferenza unica. Aula B, 15.30-16.20, E. Sisto: francese - I corso; 16.30-17.20, E. Sisto: Lingua francese - II corso; 17.30-18.20, E. Sisto: Lingua francese - III corso. Aula C, 15.30-17.25, M. Pardini: Corso di dizione e recitazione. Aula D, 15.30-17.25, F. Taucar: Pittura su ceramica. Aula 16, 16.30-18.30, U. Caporizzi: La comunicazione interpersonale. **Sezione di Muggia.** Ricreatorio parrocchiale, 9.00-11.30, A. Stradi: Hardanger. Sala Acli, 17.30-18.30, P. Piller: La medicina nella storia, medicina orientale ed occidentale, differenze e similitudini. Principi ed applicazioni odierne delle medicine complementari - Inizio Corso.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

Liceo Scientifico St. G. Oberdan via P. Veronese 1. 15-16.30, A. Carldi: Llingua e cultura inglese - II corso; 15.30-16.30, J. Rauber: Lingua e cultura slovena avanzata; 15.30-17, Isernia: Introduzione al computer; 15.30-17.30, G. Vascotto Ghietti: Gruppo Vocale delle Liberetà Auser; 17-18, G. Nevijel: Testi alla bae della nostra cultura: Saba «... e della vita il doloroso amore»; 17-18, B. Mannino: Prima pagina; 17-19, F. Fumo: Laboratorio Teatrale e Gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17.30-19, M. Cucchisi: Lingua e cultura francese. Aula Magna. Ore 18: conferenza del dott. F. Burigana: «L'alimentazione nelle prevenzione». Itct Leonardo Da Vinci - Ip Scipione de Sandrinelli. 16-18, Ruzzier: Corso di Burraco.

Strada degradata

● Degrado sconvolgente di una via che porta da via delle Monache, direttamente a San Giusto di fronte al castello. Detta via è formata da una pavimentazione, sconnessa con delle pietre secolari che emergono in modo pericolosissimo sia che per il transito veicolare, sia per il passaggio dei turisti.

Nel tempo è stata raffazzonata con dei ritocchi di asfalto, in vari punti, veramente pietosi. Non so quanto questo obbrobrio potrà andare avanti. Anzi direi una cosa in più, vorrei che i signori preposti a salvaguardia delle bellezza archeologiche, facessero un sopralluogo.

Confido nell'interessamento del nostro sindaco il quale è sensibile su tutto ciò che riguarda l'abbellimento della città.

Un cittadino che ama profondamente Trieste, nato in Rena CittàVecchia.

Angelo Visintin

Politica e collaborazione

● Elezioni subito, è uno slogan, oppure una proposta? Vorrei saperlo, perché alla fine dovrei essere io a decidere e mettervi a sedere sulle poltrone del governo, e darvi un grosso stipendio che vi faccia arrivare comodamente oltre la terza settimana del mese.

Si presume che viviamo in un clima di democrazia, ebbene ditemi quanto costa un turno elettorale, perché sarò io ad affrontare le spese; e ditemi anche se vale sempre la regola che assegna la vittoria a chi raggiunge il numero più alto dei voti espressi dal corpo elettorale, siano un milione di voti o cento oppure uno in più.

Ora nel gran baccano che si fa attualmente, io so cosa intendono fare gli attuali governanti, ma su cosa promettono i nuovi pretendenti non ho sentito un chiaro programma. Non credete che, visto il difficile momento che il mondo tutto sta affrontando, sarebbe saggio collaborare tutti uniti per il bene del paese? Io da buon marinaio ho sperimentato che nel pericolo dal comandante all'ultimo mozzo la salvezza dipende dall'unità di manovra.

Vi sarò grato se illuminerete le mie povere idee.

Nereo Turco

Omonimia di sindacati

● In riferimento all'articolo apparso sul Piccolo il giorno martedì 20 novembre 2007 intitolato «Fials-Cisal - Sciopero al Verdi», si tiene a precisare che vi è una omonimia di sigle sindacali. Quella citata nell'articolo, ovvero la Fials-Cisal, si riferisce al sindacato autonomo dei lavoratori dello spettacolo e non ha alcuna correlazione con la Fials-Confsal, Federazione italiana autonoma lavoratori sanità, presente e rappresentativa su tutto il territorio nazionale, nonché firmataria, a pieno titolo, del Contratto nazionale del comparto Sanità.

Tale precisazione va fatta per evitare di disorientare gli iscritti alla nostra federazione, in un momento così importante quale le elezioni per le rappresentanze sindacali unitarie che si stanno svolgendo in questi giorni nelle aziende sanitarie.

Fabio Pototschnig
segretario provinciale
Fials-Confsal

Rigassificatori: nessun risparmio

● Ho letto sulle «Segnalazioni» del Piccolo di Trieste dell'8 novembre l'intervento del signor Paolo Ruggieri sul «Rischio dei rigassificatori».

Concordo totalmente su quanto egli dice, ma ritengo tuttavia che nel suo intervento siano stati tralasciati alcuni problemi essenziali che tenterò di sintetizzare per una maggiore chiarezza sull'argomento. Viene dato credito alle parole del vicesindaco Paris Lippi con le quali asserisce che i rigassificatori porterebbero un notevole risparmio economico sui consumi di gas metano ai cittadini.

Devo, purtroppo, smentire questa illusione. Poco prima di essere sostituito nella carica di ad dell'Acegas Spa, il signor Giacomini (che più di un anno fa dava per scontata la presenza di almeno un rigassificatore), aveva quantificato un possibile risparmio per la famiglia media triestina, di 25/30 euro all'anno.

Una carità pelosa! Sui nuovi posti di lavoro: una delle società proponenti (l'Endesa), in sintonia con le corrispondenti notizie sulla manodopera occorrente per far funzionare «la bestia inquinante», ha indicato nel proprio Sia (Studio di impatto ambientale) una forza lavoro tecnica – specializzata di 70 (settanta) unità. Settanta assunzioni su 650/700 milioni di euro impiegati creano una proporzione di assoluto squilibrio. Le proporzioni devono essere ben altre per poter considerare l'impegno valido sotto il profilo dell'interesse economico sociale. I parametri logici sono ben altri.

Un esempio? Pasta Zara: con un quarto della spesa sopra indicata, ha assunto quasi il triplo del personale previsto per il rigassificatore. Il signor Ruggieri chiede, con evidente ironia, perché la popolazione non viene informata sui rischi che tali impianti comportano. Se le istituzioni facessero informazione, i cittadini saprebbero la verità, e il business programmato sui rigassificatori andrebbe all'aria.

Sulla sicurezza: oltre alla Legge Seveso, correttamente citata, ci sono innumerevoli accordi protocollari internazionali (accettati e sottoscritti anche dall'Italia), da cui sorge il divieto di costruire impianti pericolosi a ridosso dei centri abitati. C'è poi l'obbligo per le istituzioni di coinvolgere consapevolmente e in modo partecipativo le popolazioni dei siti compromessi da simili impianti.

Non c'è nulla di tutto questo. L'ho già detto e lo ripeto: qui si vive all'ombra della legalità e in totale separatezza dalla realtà. Per avere alfine un quadro abbastanza realistico su «Il peggior incidente immaginabile», ho letto da «La sfida del secolo» di Piero Angela (vedi pagg. 99/100) l'accadimento incidentale legato alle metaniere e quindi al metano: «L'incidente più catastrofico immaginabile tra tutte le fonti energetiche».

Il saggista Angela, fa riferimento soltanto a una metaniera da 125.000 mc, che, in caso di incidente o di un non escludibile attacco terroristico, potrebbe innescare una catastrofe, definita dal citato autore «...corrispondente a un megaton, questa volta nell'ordine di potenza distruttiva delle bombe atomiche».

Ma qui da noi (in specie nel sito di Zaule), oltre alle metaniere si devono aggiungere i due enormi serbatoi da 150.000 mc ciascuno, esposti a terra vicino al rigassificatore, quindi il pericolo che noi corriamo (in potenza distruttiva) dev'essere valutato tre volte maggiore di quello considerato da Piero Angela: l'Apocalisse!

La controparte parlerà di allarmismo e utopia, perciò non attuabile: lo ha forse stabilito il calcolo razionale? Io dico di no, perché è stato volutamente dimenticato il «fattore X»: l'imponderabile.

Giorgio Jercog
Comitato
per la salvaguardia
del Golfo di Trieste

Impianti elettrici: normativa

● Considerato che la regione dispone di risorse umane di grande prestigio, rilievo, competenza e cortesia come i signori ingegnere dell'informazione Della Torre, ingegnere dell'informazione Agapito e architetto Pozzecco, vorrei sapere da uno a sorte di loro, se la legge regionale 57/88 «Impianti elettrici ed elettronici» viene applicata agli impianti elettronici e alle modifiche agli impianti elettrici. Se, ad esempio, per un impianto elettronico per il trattamento delle informazioni come quello della tessera sanitaria regionale è stato redatto un progetto di un ingegnere dell'informazione abilitato. Oppure se per aggiungere una lampadina all'impianto di casa è necessario applicare il dettato della legge che richiede il progetto per ogni modifica, o si continua all'italiana a scrivere una cosa e farne un'altra.

Alessandro Marussi

Pista ciclabile

● Vorrei gentilmente avere una risposta dal Comune o dalla Regione (non so di chi sia la competenza) riguardo alla mancata attivazione dell'illuminazione della galleria sotto Cattinara sulla pista ciclabile Trieste-Draga Sant'Elia.

Dato che percorrere la suddetta galleria (che si sviluppa in curva) a piedi o peggio in bicicletta con famiglia al seguito risulta scomodo e pericoloso sia per i pedoni sia per i ciclisti, mi chiedo a quando l'attivazione. Per altro l'impianto è già completato e pronto all'uso da tempo e anzi, il tutto si sta degradando con le lampade interrate completamente coperte dalla ghiaia. Non vorrei che questo fosse l'ennesimo esempio di soldi (nostri) buttati al vento. Attendo con fiducia una risposta da chi di dovere.

Andrea Mandich

Trieste e Napoli

● Lo scorso 8 novembre il signor Adriano Tremuli accusava il mio personale di scarsa elasticità mentale quando sanziona i numerosi veicoli sui marciapiedi e lo invita a prestare servizio in quartieri, di Napoli e Palermo, disagiati e tristemente noti. Gentile signor Tremuli, per fortuna Trieste non ha questi problemi: perciò la Polizia Municipale può dedicarsi a mantenere alta la qualità della vita con buon senso e rispetto della legge.

Sergio Abbate
comandante Vigili urbani

Immondizia giacente

● Esiste ancora il servizio spazzamento strade e marciapiedi a Trieste? Osservando i cumuli di foglie e immondizie giacenti da tempo sui marciapiedi e ai margini delle strade, con relative caditoie intasate, non si direbbe.

Comunque è un pessimo biglietto di visita per la città.

Luciana Allegretto

IL CASO

Una lettrice racconta la sua perplessità per i servizi erogati e proposti

La posta non arriva, ma arriva Sky

C'era una volta...

Così iniziano le favole oppure così si rimanda ai tempi passati nel ricordo che «...una volta iera sai meio» (n.d.a., ho 60 anni).

Passare da queste riflessioni a disquisire sulla mia cassetta delle lettere, non è così facile. Ma tant'è... il 16 novembre, ho avuto un incontro ravvicinato con un postino che non è quello che per tanti anni, ogni giorno, regolarmente, suonava al mio campanello perché gli aprissi e regolarmente e puntualmente mi recapitava bollette da pagare, lettere e spesso pubblicazioni a cui ero abbonata.

Davanti alla gentilezza con cui ha risposto al mio saluto, ho pensato per un attimo che forse avrei potuto rivolgergli alcune domande. «So che recapitate soltanto le lettere e che le pubblicazioni o stampe stanno aspettando di poter arrivare a destinazione. È possibile data l'urgenza, di venirle a ritirare di persona là dove sono giacenti?». E in quel momento, vi assicuro mi preoccupava poco il disservizio a cui io utente sono costretto. Vedevo piuttosto le difficoltà del personale dipendente dalle Poste. Le direttive impartite. Questa sorta di limbo, che mi assicurano, fa parte delle grandi trasformazioni in atto. Ma questa dolce comprensione a priori, è durata poco.

Rientrata a casa, dopo neanche due minuti, nuovo squillo di campanello. Altro postino (abbigliato come il precedente) che bussa a ciascuna porta e che mi chiede se ho ritirato i nuovi elenchi telefonici, chiedendo in restituzione i vecchi.

Al momento di salutarci, mi parla dei nuovi prodotti Sky. Rimango perplessa e mi viene spiegato che si tratta di una promozione per la quale Sky utilizza il personale delle Poste (che viene stipendiato per una quota da Sky); mi viene chiesto se sono interessata al prodotto e sottoscrivo un modulo per l'informativa Privacy (un dubbio... è realmente un dipendente delle Poste?).

Sono confusa, sarà forse per l'età, sarà forse perché la voce – costo del personale –, memore dei miei trascorsi lavorativi, è quella che si presta più facilmente a far quadrare i bilanci.

I due episodi sono legati tra di loro?

Forse che il secondo postino, comandato a svolgere servizi diversi, sarebbe potuto essere utilizzato nella distribuzione del materiale giacente non recapitato? Mi rendo conto che è una domanda troppo semplice, come credo semplice sarà anche la risposta che mi verrà data.

Non vorrei rimanere legata alla nostalgia del passato: a noi viene ancora chiesto di preparare un futuro che, seppure diverso, sia luogo della giustizia sociale.

La mia è pura utopia?

Lucia Cattaruzza

UN LIBRO, UNA CITTÀ

Spiro Dalla Porta Xydias l'ultimo dei romantici

di **Pietro Spirito**

Spiro Dalla Porta Xydias è il decano degli alpinisti triestini. Docente di francese e insegnante di teatro, sceneggiatore e alpinista, Dalla Porta ha dedicato gran parte della sua vita alle scalate, aprendo 107 vie nuove e pubblicando più di trenta libri quasi tutti di argomento montano e storico-esplorativo. Da sempre la sua passione per l'alpinismo si fonda su un'idea che gli è valsa il titolo di «ultimo dei romantici»: salire montagne non è solo atto esplorativo e sportivo, ma una vera e propria arte, espressione della creatività e libertà dell'individuo, esaltazione della fantasia, campo di coltura per miti e simboli: insomma tutto l'apparato concettuale che ha contraddistinto la letteratura romantica da Schlegel in poi applicato alle scalate. Ora Spiro Dalla Porta ripropone la sua tesi in un libro appena uscito per la Nordpress, la biografia di «Albert Frederick Mummery» (pagg. 121, 18,50 euro).

Mummery è stato uno dei più grandi alpinisti di tutti i tempi, ed è generalmente considerato l'inventore dell'alpinismo come sport, cioè come attività che si compie per proprio diletto, per superare se stessi, per raggiungere i propri limiti senza scopi di lucro o secondi fini. Dopo una vita di viaggi e avventure Mummery scomparve assieme ai suoi compagni di cordata nel 1895 tentando un'impossibile scalata in stile alpino al Nanga Parbat, in Himalaya. Nella sua biografia, che Spiro Dalla Porta intende piuttosto non come «biografia aneddotica, ma interpretazione di vita» (ma quale biografia non lo è?), l'autore cerca di ribaltare appunto l'idea di un Mummery-sportivo per riportarlo nell'alveo del uomo romantico, «interprete moderno del mitico Ulisse dantesco».

A chi l'alpinismo non lo frequenta o semplicemente lo ignora, e ai giovani *climbers* che non si pongono problemi esistenziali così come hanno fatto i loro nonni e padri almeno fino agli anni Settanta, la faccenda può apparire questione di pura lana caprina, e il racconto delle gesta di Mummery poco più che un'attempata curiosità. Ma viviamo in un'epoca dislessica, dove spesso passato e presente si confondono, idee considerate passatiste convivono con audaci modernismi, medioevo ed era spaziale vanno a braccetto, e noi li interroghiamo nel vano tentativo di mettere a fuoco un orizzonte sfuggente e confuso. Perciò questa bella biografia di Mummery, scritta da un autore che con granitica coerenza ha portato avanti per sei decenni una sua idea del mondo verticale a dispetto di mode e rivoluzioni (idea nata, scrive Dalla Porta, «quasi sessant'anni fa, quasi come rifugio in un ideale, che però era prassi materiale (...) ribellione - allora - contro l'orrore del mondo contingente») assume oggi il fascino *d'antan* del mito che torna, in un momento in cui anche quaggiù, all'ombra delle montagne, etica ed epica sembrano darsi di nuovo la mano.

L'ALBUM

Ricordo dell'artista Enrico Zardini all'Unione italiana ciechi

Al circolo Tomè di via Battisti è stato ricordato il poeta e cantautore Enrico Zardini, l'artista non vedente scomparso pochi mesi fa e vincitore delle ultime edizioni del Festival della canzone triestina. La manifestazione si è svolta con liriche e canzoni dell'artista e testimonianze dei suoi tanti amici. Nella foto i protagonisti dell'incontro: da sin. l'attrice Laura Premoli, Fulvio Marion (coordinatore) l'attore Mario Pardini e i collaboratori Luciano Dayme, Gianluigi Ugo e Mario Biancorosso

RINGRAZIAMENTI

Dopo una degenza di due mesi alla Pineta del Carso, una brutta caduta, con gratitudine ringrazio tutti gli infermieri e i fisioterapisti per la loro professionalità e impegno; un grazie al dottor Tulliani che mi ha seguito in questo lungo periodo; un caro saluto a Barbara e infine un sentito ringraziamento alle due signore che con sollecitudine e umanità mi hanno soccorso in viale XX Settembre al momento della caduta il 9 settembre scorso.

Mirella Derschitz

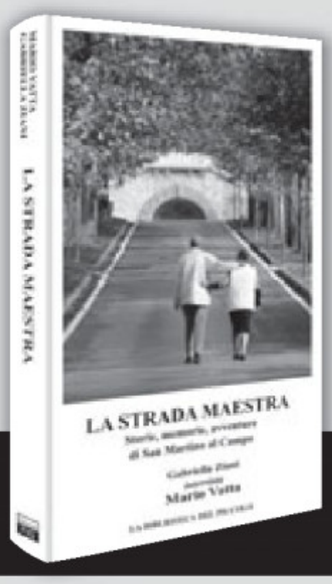
Il Sacof (Sindacato autonomo forze dell'ordine in congedo) ringrazia tutti coloro che in gran numero sono intervenuti nella riuscita manifestazione culturale di poesie di Elena Giacomin ed Erminio Murano a cui hanno fatto seguito documentari sui monumenti e fontane della città di Trieste e panoramiche su Reggio Calabria, svoltasi nella sede di via Revoltella 39.

Alfredo Cannataro

A conclusione della XXV edizione della mostra mercato TriesteAntiqua, organizzata dal Consorzio Promotrieste con la collaborazione dell'Associazione antiquari del Friuli Venezia Giulia negli spazi espositivi dell'ex Pescheria, desidero ringraziare pubblicamente il signor Milosic, direttore di Promotrieste per l'impegno profuso nell'organizzazione; l'assessore Massimo Greco e il direttore dei Civici Musei, Adriano Dugulin, per aver accettato la mia proposta di coinvolgimento in TriesteAntiqua con l'esposizione, peraltro superbamente allestita, dei reperti egizi; il dott. Santangelo e la Fondazione CrTrieste per il generoso contributo economico; il dott. Pietro Farina, per aver reso possibile la collaborazione di Confcommercio e, tutti in egual misura, gli antiquari regionali, nazionali ed esteri. Ringrazio anche il presidente della Camera di commercio Paoletti per l'apprezzamento dimostrato e, soprattutto, per la dichiarazione di voler contribuire, in futuro, a rendere sempre più TriesteAntiqua un evento unico nel panorama antiquariale dell'area centro europea.

Roberto Borghesi
presidente dell'Associazione
antiquari del Friuli Venezia Giulia

LA BIBLIOTECA DEL PICCOLO PRESENTA
LA STRADA MAESTRA
Storie, memorie, avventure di San Martino al Campo
Gabriella Ziani *intervista* Mario Vatta
Prefazione di Paolo Rumiz
Una storia di vita fra tante storie in una Trieste spesso sconosciuta



"Ho imparato quasi tutto dalla strada. Ho appreso che, seppure nella pesantezza degli anni che passano, l'anima può rimanere giovane, fresca, fiduciosa. Anzi, sono portato a pensare che l'invecchiare del corpo sia inversamente proporzionale al ringiovanire dello spirito, attraverso l'insospettato percorso dell'esperienza".

IN EDICOLA A € 4,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

TUTTI I PROVENTI DI QUESTO LIBRO, REALIZZATO GRATUITAMENTE DAGLI AUTORI, SARANNO DEVOLUTI ALLA COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO.

(Il Piccolo + Libro € 5,90)

SPORT

BASKET SERIE B2 La squadra ferma all'ultimo posto del girone B con 2 punti. Stasera summit tra dirigenti e tecnici per valutare la situazione

Acegas allo sbando, un flop da 3,5 milioni di euro

Tosolini: «Daremo carta bianca al nuovo allenatore. Per domenica dobbiamo vergognarci»

di **Matteo Contessa**

TRIESTE Una squadra allo sbando, ultima in classifica in B2 dopo essere stata appena retrocessa e nonostante fosse indicata da tutti, avversari e stampa specializzata, come una delle più forti in assoluto del torneo. Una società che latita, con il presidente-sindaco ieri irraggiungibile, di persona e al telefonino. I tifosi che chiedono di togliere il nome della città dalle maglie, per non offendere più il blasone che Trieste ha storicamente nel basket italiano. Insomma, uno sfascio. Dopo 3 anni e mezzo di attività la Pallacanestro Trieste 2004, nata sulle ceneri di un altro fallimento, la messa in liquidazione della gloriosa Pallacanestro Trieste, si ritrova al punto di partenza. Soldi spesi male, la bellezza di circa 3 milioni e mezzo di euro investiti per ritrovarsi ancora più indietro di quando si partì. Perchè oggi, oltre che in B2, Trieste è anche l'ultima della regione fra le squadre che giocano tornei nazionali: oltre a Udine e Gorizia, perfino Monfalcone le è davanti.

Sette partite giocate, una sola vittoria (a Gorizia, nel derby) e 6 sconfitte, il peggior attacco del girone (463 punti, una media di 66 segnati a partita) e la sestultima difesa (517 punti, quasi 74 subìti a gara), mezza squadra malandata (Bonaccorsi col ginocchio in disordine, Tonetti con guai a un menisco, Pilat appena rientrato dopo due mesi di infortunio, Pigato con una microfrattura alla mano procurata a Gorizia e infine Muzio infortunatosi l'altroieri contro Bassano). Un quadro tecnico, sanitario e psicologico desolante e inaccettabile, Trieste non merita una situazione del genere. «Inutile usare giri di parole, dobbiamo solo vergognarci», ammette il general manager del club, Maurizio Tosolini. Un'ammissione franca e apprezzabile, ma che non riduce di una virgola la situazione: qui nessuno (eccetto coach Pasini, naturalmente) è esente da colpe e giunti a questo punto bisogna valutare le singole responsabilità per questo stato di cose e muoversi di conseguenza. E se serve prendere provvedimenti, si prendano senza concedere sconti. A nessuno. «Abbiamo sbagliato tutti. La scorsa settimana abbiamo cambiato la conduzione tecnica, in questa settimana decideremo se c'è qualcos'altro da modificare - spiega Tosolini -. Per domani sera (stasera, *ndr*) è in programma una riunione con lo staff tecnico: esamineremo con i responsabili di ogni settore la situazione atletica, medica, tecnica e psicologica della squadra per capire cosa è stato sbagliato».

Una squadra superpagata per la categoria. Solo il quintetto base costa circa 200 mila euro all'anno in ingaggi. Eppure Pasini l'ha vista «triste e con i piedi lenti». E oltretutto mezza rotta, come peraltro era stata anche per buona parte della scorsa stagione. Giocatori acquistati forse solo basandosi sui loro trascorsi, senza invece verificare il loro effettivo potenziale attuale. E una preparazione atletica forse inadeguata. Per il momento, comunque, di provvedimenti sui giocatori non se ne parla, di mercato nemmeno: «Il tecnico Pasini ha carta bianca, farà le sue valutazioni e deciderà su entrambi gli argomenti. Per adesso non ha posto problemi di mercato, ma la società finora si è sempre dimostrata attenta alle esigenze tecniche del momento».

La società, appunto: finora ha speso una barca di soldi senza alcun costrutto. Il presidente sindaco Dipiazza ha assicurato più volte che avrebbe trovato nuovi soci e/o investitori, ma gli unici che ci avevano provato, dopo la retrocessione del maggio scorso, sono stati respinti con sdegno. Aveva promesso spettacolo e palcoscenici più adeguati, l'Acegas è ultima in B2 e fischiata dai tifosi. Di fallimentare, in questi 3 anni, pare esserci stata innanzitutto la gestione del club. Abbiamo interpellato più di una volta, ieri, il presidente per conoscere il suo punto di vista. Ma il suo telefono cellulare ha sempre squillato a vuoto. Il suo portavoce Guido Galletto ci ha detto che sarebbe stato irraggiungibile fino a notte.

Claudio Bonaccorsi nella partita con Bassano (Foto Bruni)

Peter Sosic si appresta al tiro durante il match con Bassano (Foto Bruni)

TIFOSI

Il popolo del basket: «Il nome di Trieste via dalle maglie»

TRIESTE «Togliete il nome di Trieste dalle maglie». Il popolo della pallacanestro cittadina si rivolta contro una squadra e una società che ha portato l'Acegas all'ultimo posto solitario del girone B di serie B2. Se il campionato fosse finito ieri, Trieste si ritroverebbe in serie C1, considerazione che ha spinto buona parte della tifoseria a una presa di posizione radicale. Questa città, il pensiero di molti, ha una storia e una tradizione che deve essere rispettata: vederla svilita in questo modo fa male. E l'impressione che la città non digerisca più le delusioni che settimana dopo settimana si susseguono ha trovato conferma domenica quando, a più di sei minuti dalla fine della sfida contro Bassano, molti tifosi hanno abbandonato il PalaTrieste in segno di protesta.

A Bologna, sponda Virtus, qualche anno fa il patron Sabatini decise di rimborsare al pubblico delle V nere il prezzo dei biglietti per scusarsi dello spettacolo poco edificante offerto dalla sua squadra.

l.g.

IL TECNICO

Bonaccorsi sarà costretto a fermarsi, problemi al ginocchio per Muzio, rischio menisco per Tonetti

Pasini: «Giocatori troppo nervosi»

Forse serviranno degli innesti: «Valuteremo con la società»

TRIESTE «Pentito di aver scelto l'Acegas? Il pensiero non mi ha neppure sfiorato. La sconfitta di ieri fa male ma non cambia il quadro di una situazione che era e rimane difficile». Piero Pasini vive con grande senso di responsabilità il dramma che sta vivendo la Trieste cestistica senza minimizzare i problemi della squadra ma con la ferma determinazione di continuare il lavoro appena imposta negli ultimi giorni della scorsa settimana.

Allora Pasini cosa le ha detto la partita contro Bassano?

«Ha confermato le sensazioni che avevo avuto guardando i ragazzi in campo contro Atri. Ho visto una squadra paralizzata dal nervosismo e alla quale, per di più, non ne va dritta una. Perché alle difficoltà già esistenti si è aggiunto il fatto che un giocatore che non era nelle statistiche (Stopiglia, ndr) ha iniziato con un 5/6 da tre punti e che Muzio si è infortunato. A quel punto Bonaccorsi, che ho schierato dall'inizio sperando riuscisse a scaldare la gamba e a darci una mano, è stato costretto a restare in campo nonostante non fosse in condizione».

Da cosa ripartirà quest' oggi in palestra?

«Dalla convinzione che la squadra ha un bisogno disperato di riacquistare la serenità che le manca. Batto su questo tasto perchè sono convinto del fatto che se i ragazzi non hanno fiducia in quello che fanno difficilmente si potrà uscire da questa situazione. Purtroppo lavorare non sarà facile. Bonaccorsi a questo punto sarà costretto a fermarsi, Muzio dovrà valutare le condizioni del suo ginocchio, Tonetti che domenica ha fatto una più che onesta partita ha problemi a un menisco che forse lo costringeranno a operarsi».

L'impressione è che, aldilà degli infortuni, questo gruppo abbia bisogno di innesti. Un tiratore e un lungo per ritrovare competitività. Che ne pensa?

«Vedremo il da farsi. In questo momento le valutazioni da fare assieme alla società sono tante».

Il tutto in un clima certamente non facile. Domenica i tifosi hanno giustamente fischiato la squadra...

«Cosa comprensibile ma per me, in questo momento, diventa importante essere messo nelle condizioni di lavorare in condizioni normali. Esasperare gli animi non serve a nessuno, prendere provvedimenti drastici rischia di essere controproducente. Ripeto la convinzione che questo gruppo ha il potenziale per risalire la classifica».

Lorenzo Gatto

A destra il tecnico Pasini che sprona la sua squadra davanti ai suoi assistenti (Foto Bruni)

REAZIONI

«Spettacolo indecoroso» secondo il selezionatore Dalla Costa

Tonut: la squadra ritrovi serenità Pituzzi: clima surreale con Bassano

TRIESTE «Da capitano di Trieste ho vissuto momenti difficili. A metà degli anni Novanta, con l'allora Illy ultima in classifica, viaggiavamo a suon di quarantelli contro squadre che si chiamavano Benetton o Fortitudo. Era serie A, d'accordo, ma da triestino posso capire quello che ha provato fino a pochi giorni fa Mengucci o quello che è passato domenica nella testa di Pilat». Alberto Tonut racconta così le sue sensazioni nel vedere l'Acegas umiliata all'ultimo posto in B2. Situazione insostenibile dalla quale si può risalire a condizione di fare quadrato. «La squadra deve ritrovare serenità e credo che l'arrivo di Pasini possa essere importante in questo senso. È fondamentale, però, che ci sia unità nello spogliatoio e che tutti quanti siano pronti a sacrificarsi per il bene della squadra».

Alberto Tonut

«Il clima che domenica si respirava al PalaTrieste - il giudizio di un tecnico esperto come Gianni Pituzzi - era surreale. Questa squadra ha gravi responsabilità ma è anche sfortunata perché non si può non rilevare che l'infortunio di Muzio ha certamente inciso sul risultato della partita. Detto questo è arrivato il momento di rimboccarsi le maniche: Pasini dovrà inventarsi qualcosa per ridare solidità alla difesa».

Più duro l'ex Sergio Dalla Costa, l'attuale responsabile delle selezioni regionali 1993-94. «C'è grande dispiacere per quanto è successo domenica - commenta - credo che lo spettacolo che ha offerto la squadra sia, usando un eufemismo, vergognoso. Ho visto giocatori del tutto fuori condizione e incapaci di reagire, con i soli Tonetti, Sosic e Bartolucci che han cercato di reagire. C'è tanto da lavorare. Quello che non accetto è che la società vada avanti come se nulla fosse».

l.g.

BAR SPORT

In via Locchi dove i giocatori biancorossi passano dopo l'allenamento

«I biancorossi possono recuperare»

TRIESTE L'Acegas si fa trascinare giù, all'ultimo posto della classifica da un convincente Bassano che, grazie alla precisione balistica di uno strepitoso Stopiglia, da il colpo di grazia ad una squadra già in difficoltà. Tra i tifosi biancorossi, incontrati al bar Vittoria, in via Locchi, non sembra ancora perduta del tutto la speranza di vedere risollevata la sorte di questa squadra, anche se non manca chi, da questa sconfitta, si è lasciato scoraggiare, come **Michele Brandmayr**: «Ho sentito parlare per tutta l'estate di promozione e adesso siamo in fondo alla classifica con due soli punti. E c'è ancora chi si aspetta di poter recuperare questa situazione catastrofica. Non si può parlarte a vanvera e bisogna fare i conti con ciò che si ha. Due punti».

È dello stesso parere **Giovanni Fasanella** che ribadisce: «Le dichiarazioni di salvezza vanno fatte quando si è in grado di fare punti. A Trieste le cose vanno male, sia per il basket sia per il calcio perché in entrambi gli sport non si investe abbastanza. Bisogna puntare sui giovani e fare un programma di risalita a lungo termine in modo che, tra tre anni, forse, si riesca a cambiare categoria». Per **Franca D'Ambrosi**, invece, è ancora troppo presto per giudicare: «Hanno appena cambiato allenatore – dice – e la prima partita con un nuovo coach non fa testo. Mi dispiace comunque che non ci sia più Mengucci perché era un ragazzo di Trieste. Speriamo che le cose vadano meglio e che la squadra si dia uno scossone».

Karin Astrid Zobec, che lavora al bar, i cestisti dell'Acegas li ha visti spesso: «I ragazzi vengono qui dopo gli allenamenti – spiega – e, anche se io non sono una tifosa, mi rendo conto che hanno avuto un inizio stagione pieno di infortuni che di sicuro non hanno permesso di creare il giusto assetto, sia in attacco sia in difesa. Spero che quando l'infermeria sarà vuota si possa vedere il valore di questa squadra». **Guido Dagri** e il figlio **Luca** sono sicuri che le cose possano ancora sistemarsi: «Mi dispiace per la situazione – dichiara Guido – ma sono certo che questa squadra può ancora recuperare perché i ragazzi sono eccezionali. Bisogna avere fiducia, senza quella non si scende neppure in campo. Dal punto di vista tecnico non sono pienamente d'accordo sul fatto di insistere su Bonaccorsi che, secondo me, ha bisogno di rimanere in panchina perché non è ancora in grado di giocare».

Per **Luca Dagri** nella pallacanestro come nel calcio a Trieste manca ancora un vivaio da cui attingere: «Bisogna puntare sui giovani, perché lo sport non si fa solo con i soldi. Da questa situazione ne verremo fuori, mi auguro, ma per il futuro è importante coltivare fin da subito i giovani talenti triestini».

g.c.

Michele Brandmayr

Giovanni Fasanella

Franca D'Ambrosi

Karin Astrid Zobec

Guido Dagri

Luca Dagri

La formazione di Maran ha trovato vie alternative per arrivare in porta

Unione, non solo Granoche A segnare adesso ci pensano anche Sgrigna e Allegretti

TRIESTE La Triestina di questa prima parte di stagione ha avuto tanti difetti, ma fra questi per fortuna non c'è quello riguardante la capacità di andare in rete con una certa frequenza. Con le 20 reti segnate dopo quindici giornate, l'Unione si colloca infatti all'undicesimo posto della serie B, esattamente a metà del gruppo (la difesa, invece, resta ancora la penultima del lotto). Ma non è tutto: da quando la Triestina è ritornata in B, solo nella stagione di Ezio Rossi l'Alabarda aveva fatto meglio sotto questo aspetto: a questo punto della stagione aveva infatti messo a segno 23 reti. Tesser, nelle sue due stagioni, era esattamente in linea con l'Unione odierna (20 gol), mentre negli ultimi due campionati l'Alabarda dopo 15 turni aveva fatto molto peggio: 13 reti con Calori-Buffoni-Vierchowod, ferma addirittura a 12 con Agostinelli. Insomma, le cifre dicono che la Triestina di Maran non ha avuto finora grandi difficoltà ad andare in rete. Stanno cadendo anche le due obiezioni che finora erano state fatte alla pericolosità offensiva della squadra nel suo complesso: la prima è che gran parte dei gol è arrivato da calcio piazzato, la seconda è che metà del bottino totale è merito di Granoche. Ma è anche vero che i calci piazzati fanno parte del calcio, anzi sono sempre più un'arma decisiva per molte squadre: non a caso qualche giocatore ha ricordato che le punizioni e i corner bisogna anche guadagnarseli, e si ottengono solo rendendosi pericolosi in avanti. L'altro elemento di dubbio era il fatto che quasi tutto il potenziale offensivo si risolvesse nelle capacità di Pablo Granoche, ma anche in questo senso qualcosa comincia cambiare nella squadra alabardata. Del resto El Diablo, rivelatosi un autentico rapace in area di rigore, abile di testa e nella trasformazione dei penalty, non può certo tenere medie da primato per tutto il campionato. E il primo a dimostrare sollievo di non essere più il solo a buttarla dentro, sembra proprio lui: «Sono contento che anche gli altri segnino, se non ci riesco io ben vengano i gol degli altri. Su tutto preferisco che a vincere sia la Triestina. Del resto, quando ho segnato, ho sempre detto che non ero certo felice se alla fine la squadra aveva perso». E così, per fortuna, stanno arrivando anche i gol degli altri. Innanzitutto di Sgrigna (a proposito, dopo i cori di sabato meglio precisare che l'attaccante è nato a Roma, e a Vicenza solamente ci abita, fra l'altro solo da un anno e mezzo): a parte il gol su rigore al Menti, le altre sue tre reti sono arrivate tutte su azione. Ha iniziato a segnare anche Sedivec, che grazie al gol di Bergamo ha finalmente rotto il ghiaccio. Il resto è tutto frutto della capacità dell'Unione di essere pericolosa sui calci piazzati. Allegretti ha pennellato in gol direttamente due punizioni, ma con le sue parabole ne ha propiziati tanti altri. Anche i gol messi a segno da Petras e Kyriazis (il greco è sempre pericoloso nelle aree avversarie in questi frangenti) sono arrivati di testa su corner.

Antonello Rodio

L'allenatore Rolando Maran

■ I GOLEADOR ALABARDATI

Ha un fondo migliore

La Triestina si allenerà per tutto l'inverno sul campo di Monfalcone

TRIESTE Stavolta lontano dagli occhi non significa lontano dal cuore. Soprattutto quando la lontananza è davvero relativa. Fatto sta che però, con il trasferimento degli allenamenti da Opicina a Monfalcone, per molti dei tifosi alabardati abituati a seguire da vicino la squadra, la trasferta diventa un po' meno agevole. Ma del resto era una cosa ampiamente prevista dal programma stagionale. Con l'avvicinarsi della stagione più rigida, era impossibile fare di Opicina la base delle operazioni alabardate: oltre che un problema di temperatura, è anche un fatto di terreno. Con il clima freddo il campo di Opicina diventa molto duro: allenarsi lì in inverno sarebbe stato problematico e avrebbe sottoposto i giocatori a inutili rischi sul piano fisico. Ma la novità di quest'anno è che gli alabardati hanno avvicinato la loro base invernale, che non sarà più Staranzano ma appunto Monfalcone. La società infatti è riuscita a trovare una soluzione non solo più comoda a livello logistico per giocatori e staff, ma anche più vantaggiosa a livello economico. La città dei cantieri, inoltre, permette di avere 3-4 gradi in più rispetto a Opicina, ma soprattutto il campo del Comunale di via Boito garantisce un fondo sempre morbido nel primo pomeriggio. Probabilmente, a parte la consueta seduta settimanale nella palestra del Rocco, potrebbe esserci spazio durante la settimana anche per una seduta di allenamento allo stadio, ma questa è una decisione che si prenderà di volta in volta, a seconda delle condizioni del terreno e della situazione meteo. Per il ritorno a Opicina, invece, se ne riparla probabilmente a marzo. Alla ripresa di oggi non si sono allenati Lima e Milani: il primo risente di un fastidio al polpaccio, il secondo di un dolore all'adduttore. Malanni di poco conto. Testini invece è ormai in fase di recupero e lavora con il gruppo. Oggi in programma una doppia seduta: in palestra al mattino e sul campo di Monfalcone al pomeriggio.

an. ro.

■ BAR SPORT

I sostenitori che frequentano un esercizio pubblico di via Combi manifestano uno scarso entusiasmo nonostante la vittoria sul Cesena

I tifosi: «Squadra mediocre, bisogna spendere di più»

«Alabarda troppo debole a centrocampo e in difesa, è necessario ritornare sul mercato»

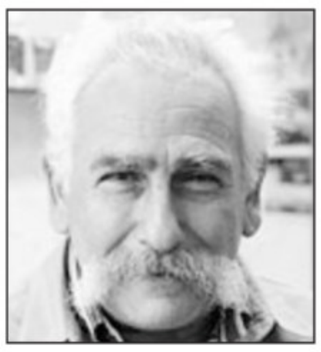
«Fantinel dovrebbe prendere come modello l'Atalanta e puntare sul vivaio per sfornare giovani di valore. L'unico terzino veloce (Peana) non viene mai schierato»

Stefano Fantinel

TRIESTE In casa la Triestina vince contro il Cesena ma continua a non convincere i suoi tifosi che non sembrano ancora disposti a ridare fiducia alla squadra. I sei punti guadagnati dall'Alabarda nelle ultime due settimane hanno allontanato l'incubo retrocessione ma, al Bar Neri, in via Combi, non si riesce ancora a strappare un commento positivo sugli undici di Maran. «La squadra è troppo debole a centrocampo e in difesa – dice **Rino Ossich** – e l'attacco si salva solo grazie a Granoche, anche se sabato non era in giornata. Per risollevare le sorti della squadra bisogna continuare ad investire. Per mantenere un livello competitivo è necessario fare nuovi acquisti a gennaio».

Anche per **Davorino Paoli** con i giusti mezzi le cose potrebbero cambiare: «Se ci fossero più soldi – dice – si potrebbero compare giocatori più validi, più adatti alla serie B. ma con quello che è stato speso non si poteva pretendere di ottenere risultati strepitosi». «Secondo me – interviene **Giorgio Locar** – bisogna puntare sul settore giovanile. L'Atalanta, per esempio, ha un ottimo vivaio da dove va a pescare i suoi giocatori. A Trieste manca l'attenzione verso i giovani». E' dello stesso parere **Giuseppe Sottile** che aggiunge: «Io ho smesso di seguire il calcio professionistico e vado a vedere solo le partite dei giovanili che sanno ancora esprimere lo spirito sano del calcio. L'unica cosa che mi sento di dire sulla Triestina è che non è stato speso molto per creare questa squadra e perciò non si può pretendere troppo. Mi auguro che a gennaio non vendano Granoche che è l'unico giocatore degno di nota ma credo che non lo faranno perché tenerlo fino a fine anno può aumentare il suo valore».

«Questa squadra ha ancora un grave difetto – commenta **Bruno Weber** – i difensori sono lentissimi. Tutte le altre squadre ci sovrastano in velocità. L'unico che si salva e che ha lo scatto giusto è Peana ma non lo fanno mai giocare. Io comunque ho avuto per anni l'abbonamento allo stadio ma ho smesso di andare allo stadio quando, a febbraio, la partita Triestina-Treviso è stata disputata a porte chiuse. Non sono mai stato rimborsato per quell'incontro che non ho potuto vedere e che da abbonato ho comunque pagato e questo non mi sembra giusto. Sono d'accordo che ci vuole la linea dura con certi ultras ma tenere fuori i tifosi da un campo di serie B mi sembra un'esagerazione». «Io non sono un tifoso – conclude **Ennio Fermo** – ma da triestino spero che la squadra riesca a salvarsi, perché per la città sarebbe un vero peccato retrocedere in serie C. Anche se non vado a vedere le partite i risultati parlano da soli e quelli che la Triestina ha ottenuto finora dimostrano che, in questa squadra, mancano giocatori di alta levatura».



Giuseppe Sottile

Bruno Weber

Giorgio Locar

Davorino Paoli

Rino Ossich

Ennio Fermo

■ CHAMPIONS LEAGUE

Al Meazza con il Fenerbahce

Inter, esame di turco La Roma a Kiev cerca la qualificazione

MILANO Nemmeno il tempo di rifiatare e i nerazzurri si rituffano nel clima Champions League. Dopo l'importante vittoria ottenuta sabato in campionato contro l'Atalanta, i campioni d'Italia in carica dovranno battere stasera i turchi del Fenerbahce per qualificarsi di diritto agli ottavi della massima competizione europea. All'andata per l'Inter fu un incubo: oltre alla sconfitta i turchi inflissero agli uomini di Mancini una dura lezione di agonismo: «È stata una partita non brillantissima - ha spiegato Mancini - non stavamo bene fisicamente ed era una delle prime gare della stagione. Avevamo una formazione un po' diversa dal solito e abbiamo incontrato qualche difficoltà anche per merito del Fenerbahce che disputò una grande gara. Noi non siamo stati sicuramente molto brillanti». Sono passati tre mesi e anche la condizione fisica dei nerazzurri è cambiato radicalmente.

ROMA «Dobbiamo qualificarci già oggi perchè sarebbe pericoloso andarsela a giocare all'ultima partita». Luciano Spalletti non ha dubbi: la gara contro la Dinamo Kiev è fondamentale per la Roma che, superando gli ucraini, si garantirebbe il pass per gli ottavi della Champions League senza aspettare la difficile sfida dell'Old Trafford contro lo United. Il tecnico non sottovaluta gli avversari («troveremo calciatori tranquilli, che potranno far vedere le proprie qualità senza particolari nervosismi e quando c'è tranquillità ci si può esprimere anche meglio») ma dall'altro lato non teme nemmeno le assenze di Totti, Mexes e Perrotta. «Per avere delle ambizioni importanti una squadra deve saper sopperire alle assenze di questo livello», aggiunge Spalletti, che ha parole di cordoglio per il collega Prandelli («siamo vicini al suo dolore») mentre si tira fuori dalla querelle tra Mancini e i medici sportivi. «So che sono stato tirato in ballo ma non accetto che si dica che vado contro la tutela dei calciatori», ha sbottato il tecnico.

■ SERIE A

Grande euforia nel clan friulano per un inaspettato secondo posto, merito non solo di un attacco stratosferico che può contare su Di Natale e Quagliarella

Il segreto dell'Udinese? Una delle retroguardie più ermetiche del campionato

UDINE Solo un sogno o qualcosa di meno effimero? A Udine se lo chiedono tutti, magari senza troppa voglia di tirarsi pizzicotti, ma incominciano a chiederselo anche altrove. Se lo chiede la Roma di Luciano Spalletti, che aspetta i bianconeri per quella che si annuncia come la più difficile delle sue sfide da ex, ma pure Fiorentina, Juventus e Milan, con il timore sempre più fondato di aver trovato un quinto incomodo nella corsa alla Champions. Se quella dell'Inter sembra anche quest'anno una corsa a parte, alle spalle dei nerazzurri l'Udinese sta lottando ad armi pari con le altre. Anzi, si è pure tolta lo sfizio di battere Juve e Fiorentina in casa loro. Una nobiltà che per ora non è frutto né del caso né della fortuna: Marino sta viaggiando in perfetta media inglese, ai ritmi della migliore annata di Zaccheroni e con un gioco che raccoglie consensi domenica dopo domenica.

Grandi contro le grandi e spesso spietati in trasferta, i bianconeri non perdono colpi neppure in casa: contro il Siena è arrivata la quarta vittoria interna in 6 partite, quasi a smentire chi considera l'Udinese una squadra «femmina», micidiale se attaccata, meno quando è costretta a imporre il suo gioco. Se 16 gol segnati sembrano e sono effettivamente pochi in rapporto alla posizione in classifica, la capacità di creare gioco e occasioni da rete è stata una costante.

Certo, l'Udinese è lontana dai 29 gol della Juve, dai 26 della Roma e dai 24 dell'Inter, ma a dispetto dei numeri il tridente bianconero non sta deludendo le grandi attese della vigilia. E Di Natale, con 5 gol in 12 partite e la benedizione di Donadoni, sta viaggiando verso il suo miglior bottino personale di sempre. Se l'attacco è una conferma, la vera sorpresa è la tenuta difensiva di una squadra che, oltre a perdere due totem come De Sanctis e Natali la scorsa estate, finora non ha mai potuto contare sui suoi migliori interditori di centrocampo, Pinzi e Obodo. Con 13 gol subiti la difesa bianconera è la terza meno battuta del campionato, nonostante la clamorosa cinquina subita dal Napoli alla seconda giornata. Fondamentale si è rivelato il ritorno di Felipe: dopo il suo rientro l'Udinese ha subito solo 4 gol, uno ogni 2 partite. A Roma purtroppo il brasiliano non ci sarà, ma Coda è un cambio di qualità, Zapata e la rivelazione Lukovic due certezze. Davanti a loro Marino ha trovato in D'Agostino e Inler due centrocampisti bravi sia a impostare che a contenere. E soprattutto è riuscito nel compito dove, prima di lui, avevano fallito Cosmi, Galeone e Malesani: quello di conciliare la naturale vocazione offensiva dell'Udinese con l'applicazione difensiva di tutti, a partire dagli attaccanti. Da qui la scelta di blindare il tecnico con un contratto di 5 anni, lo stesso contratto a lunga scadenza che la società è riuscita a firmare con quasi tutti i componenti di una rosa giovanissima: all'appello mancano soltanto Felipe, Pinzi e Obodo. «Stiamo lavorando per concludere anche con loro, forse già in settimana potrebbero esserci delle novità», annuncia il direttore generale Pietro Leonardi. Coi gioielli messi sotto chiave, per Marino è stato più facile portare disciplina ed entusiasmo in uno spogliatoio che ha trovato l'armonia degli anni migliori. Basterà per restare in zona Champions fino in fondo al campionato? Già il fatto di domandarselo è di per sé un risultato importante.

Riccardo De Toma

■ GUIDOLIN

Costa caro all'allenatore del Palermo il 5 a 0 rifilato dalla Juventus nel posticipo serale di domenica. La società di Zamparini con un breve comunicato ha ufficializzato l'esonero di Stefano Colantuono e il ritorno di Francesco Guidolin sulla panchina del club rosanero. «La Us . Città di Palermo comunica di aver sollevato dall'incarico di allenatore responsabile della prima squadra il Sig. Stefano Colantuono - si legge nella nota della società rosanero - al quale vanno i ringraziamenti per il lavoro svolto. L'incarico viene affidato al Sig. Francesco Guidolin».

HOCKEY IN LINE La favola della squadra triestina, nata appena 7 anni fa e già arrivata ai massimi livelli continentali

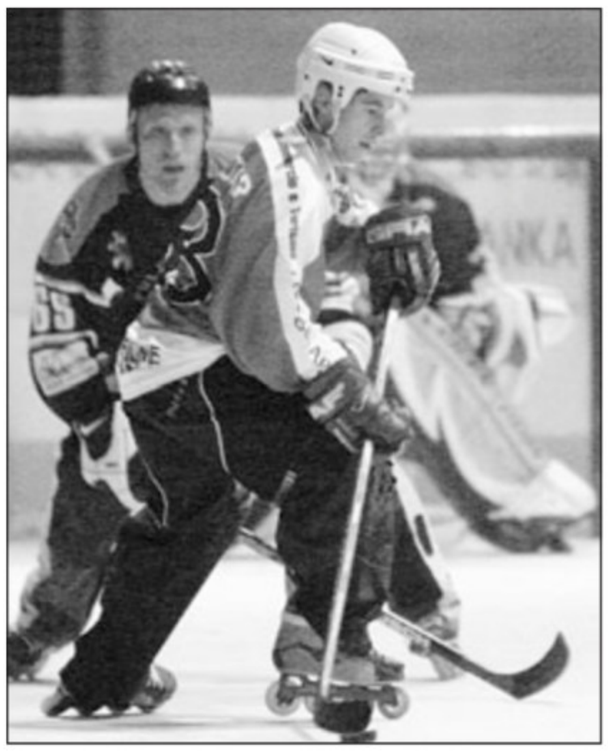
Edera, in 4 anni dalla B all'Europa

Venerdì parte la final eight dell'eurochampions a Valladolid, prima sfida con Asiago

TRIESTE Una squadra di Trieste in finale di Coppa Campioni. Fantascienza? No, la pura realtà. Nel prossimo weekend il capoluogo regionale potrebbe tornare nuovamente sul tetto sportivo d'Europa grazie all'Edera, la società che pochi anni fa ha cominciato un'irresistibile scalata verso l'Olimpo dell'hockey inline. Ma cos'è precisamente l'hockey inline? È uno sport che si pratica con ai piedi un paio di pattini in linea, detti anche rollerblades, su una normale pista di pattinaggio; un match dura 40 minuti effettivi, si disputa con quattro giocatori di movimento e un portiere, dotati tutti di un bastone per colpire il disco, che hanno uno scopo molto semplice: fare più gol dell'avversario.

Disciplina giovane, il cui campionato nazionale compirà il prossimo anno i suoi primi 10 anni di vita, l'hockey inline ha fatto la sua comparsa a Trieste nell'estate del 1994 grazie ai Kwins Polet del presidente Marino Kokorovec. Dalla società sportiva di Opicina si sono staccate dopo qualche anno due costole: prima il Pattinaggio Artistico Triestino (1999), successivamente l'Edera (2000). Quest'ultima, con alle spalle una lunga tradizione nell'hockey su pista culminata nello storico scudetto tricolore del 1948, è stata fautrice di uno sviluppo costante di una disciplina ancora un po' di nicchia, ma che sta raccogliendo sempre più consensi. Trieste è certamente più famosa per i palmares delle sue squadre di hockey su pista grazie ai titoli conquistati dalla Triestina e dal Pubblico Impiego, senza dimenticare le esaltanti stagioni vissute dal Dopolavoro Ferroviario in serie A1. Oggi l'hockey su pista nel capoluogo giuliano appare solo un lontano ricordo: il presente invece sembra appartenere all'hockey inline.

«Abbiamo esordito nel 2000 con un nugolo di ragazzi e quattro sponsor che con un milione e mezzo di lire a testa ci hanno permesso di comprare le attrezzature necessarie per cominciare l'avventura», spiega il direttore sportivo, Roberto Florean. Poste le basi essenziali, la bella favola del sodalizio giuliano ha inizio grazie alla svolta dell'estate 2003. L'ascesa alla presidenza da parte di Mauro Ladavaz e la contemporanea sponsorizzazione delle Officine Belletti permettono al gruppo diretto dal carismatico Florean di ottenere due promozioni consecutive in due anni: dai meandri della B si passa ai fasti del massimo campionato di A1. «Nonostante i risultati eccellenti, con due campionati vinti senza neanche una sconfitta, continuavamo a incontrare ostilità nel reperire il consenso da parte delle istituzioni per dare visibilità a questo sport - ricorda con amarezza Florean - ma nonostante le difficoltà e le ristrettezze economiche noi siamo andati avanti per la nostra strada, progettando soprattutto varie collaborazioni con le scuole locali e cercando giocatori validi per il nostro gruppo».



L'Edera in soli 7 anni di vita è già arrivata ai vertici europei

Nel 2003 il neo presidente Ladavaz ottiene un primo timido, ma importante riscontro: grazie all'intervento di alcuni enti locali, l'Edera si dota di una pista mobile che gira quasi tutta Trieste, un mezzo straordinario per portare l'hockey inline tra la gente, farlo conoscere e dare a tutti l'opportunità di provarlo dal vivo. Nel frattempo il sodalizio rossonero inizia a calcare le piste di tutta Italia vincendo ed ottenendo cifre da record. Dopo due promozioni consecutive, nella stagione 2005/2006 l'Edera fa il vero e proprio salto di qualità disputando il suo primo torneo di A1 e sorprendendo un po' tutt'Italia, grazie anche al contributo del nuovo blocco sloveno, considerato oggi tra i più forti dell'intero Vecchio Continente. I vari Kos, Simsic, Zajc e Sotlar permettono alla terribile neopromossa di giungere addirittura prima nella regular season, ma nei play-off scudetto il magico sogno di vincere il primo titolo tricolore s'infrange bruscamente dinnanzi ai Vipers Asiago, la compagine che diverrà la vera e propria bestia nera dei triestini. Nel 2007 l'Edera arriva seconda in tutte le manifestazioni nazionali: Coppa Italia, campionato e Supercoppa sono tutte appannaggio dei vicentini. Ma il secondo posto ottenuto nella Coppa Italia vale come oro colato. I giuliani, infatti, accedono di diritto alla prestigiosa European Champions Cup, la Coppa Campioni dell'hockey inline, che a partire da venerdì prossimo vedrà Valladolid sede degli incontri tra le migliori 8 squadre d'Europa.

Ironia della sorte, chi incontrerà l'Edera sulla propria strada nella prima partita? Neanche a dirlo: l'Asiago. «Sicuramente non siamo contenti di affrontare i Vipers nel primo match, ma crediamo di avere delle concrete possibilità per fare bene. Quello che è certo è che non saremo lì a fare le comparse», spiega Florean. Dalla serie B alla fase finale della Coppa Campioni: come si è arrivati ad un simile traguardo in così pochi anni? «Se l'Edera è arrivata così in alto, lo si deve soprattutto al grande lavoro dei suoi dirigenti e al fondamentale contributo di tanta gente volenterosa e di tanti giocatori che si sono succeduti negli anni. Molto importante anche l'impulso iniziale fornito dal Polet, che ha avuto l'indubbio merito di aver portato questa disciplina a Trieste», ricorda il direttore sportivo ederino. Nell'ultimo anno il Comune di Trieste ha supportato concretamente l'hockey inline mettendo a norma il Palazzetto dello sport di Chiarbola, un impianto invidiato da tantissime altre realtà italiane.

Riccardo Tosques

Tiziano Sgubin e Giuseppe Donno alzano il trofeo vinto

ATLETICA LEGGERA

Agli «Amici del Tram de Opcina» il Trofeo Provincia di Trieste

TRIESTE Nell'aula Magna del liceo scientifico Galilei si è svolta ieri la premiazione del VII Trofeo Provincia di Trieste, circuito podistico organizzato in collaborazione e con il patrocinio della Provincia che ha visto impegnati oltre 700 atleti amatori/master, in rappresentanza di ben 33 società diverse, in un totale di dieci competizioni organizzate da diverse società triestine nel periodo compreso tra marzo ed ottobre. A livello di società è stato un vero trionfo per il gruppo sportivo degli «Amici del Tram de Opcina» che oltre ad essersi imposto con buon margine sia nella classifica femminile che maschile ha fatto l'en plein con la vittoria nella speciale classifica per punteggio tecnico, ricavata sommando i punteggi ottenuti in ogni prova dai migliori cinque atleti di ogni società, segnale che oltre alla quantità la società è stata in grado di presentare anche un elevato livello qualitativo con i suoi atleti di punta. Per l'occasione non nasconde un pizzico d'orgoglio Giuseppe Donno, presente in qualità di presidente provinciale della Fidal ma che ha anche partecipato a diverse gare del Trofeo proprio con i colori del Tram, doveroso quindi l'invito rivolto dagli organizzatori del Trofeo e dal dott. Mauro Tommasini, assessore allo sport della Provincia, a sollevare la meritata coppa insieme al vice presidente del Tram Tiziano Sgubin. Il presidente Donno ha ricordato che la sua iscrizione è nata quasi per scommessa, infatti avrebbe chiesto di iscriversi soltanto se fosse stata raggiunta la quota di 700 iscritti, riservandosi per lui tale numero, e alla fine l'ambizioso traguardo è stato raggiunto ed il pettorale regolarmente recapitato al legittimo proprietario. Questa 24.a edizione è stata infatti l'edizione del record di iscrizioni. L'assessore Mauro Tommasini si è quindi complimentato con atleti e organizzatori, invitando ad essere sempre promotori dello sport vero, quello pulito che non cerca facili scorciatoie, per ritrovarsi nuovamente insieme alla prossima edizione per celebrare il 25° anno di svolgimento. Sono stati premiati i primi sei atleti di ogni categoria, pochi gli assenti tra cui qualcuno giustificabile per la distanza geografica ed altri ancora in fase di rientro dalla trasferta per la maratona di Firenze, come Gianmarco Pitteri della Podistica Fiamma che ha onorato la sua prima esperienza sulla distanza con un decoroso 132° posto tra gli oltre 7.000 partecipanti.

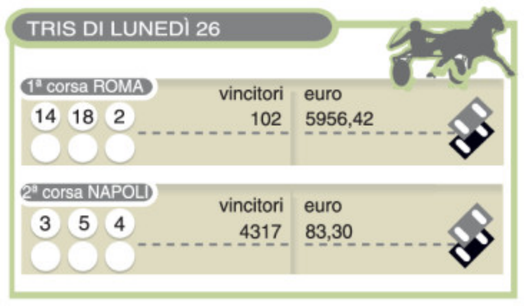
IPPICA

Matinée affollatissima a Montebello, 64 cavalli al via a partire dalle 11.24

Sfida avvincente fra Ivory Fox e Iseo Spin

TRIESTE Una matinée affollatissima, con ben 64 cavalli impegnati nelle sei corse in programma, chiuderà oggi il calendario di novembre all'ippodromo di Montebello. Possibilità di quote elevate dunque per gli scommettitori. Inizio della riunione alle 11.24, le dotazioni sono tutte uguali, ciascuna di 3.410 euro, come le distanze, 1.660 metri, e le partenze, sempre con l'auto start. Le prime due corse sono riservate ai tre anni. Ivory Fox è ancora «maiden», ma ha ostentato sempre grande regolarità. Iseo Spin ha già provato l'ebbrezza del successo, ma è meno duttile. Iotul può sfruttare il buon numero. Nella seconda, Ira Dei Grif può puntare al bis dell'unico successo in carriera. Iperturro e Iakal Allmar possono confermarsi, in virtù della loro regolarità. Tre le corse per anziani: l'ultima del convegno vedrà al via quelli più qualitativi. Erinni arriva da due vittorie e altrettante piazze d'onore: probabile la riconferma. Fra i 4 anni, che correranno in 12 la quinta corsa, Gulliver Prav, affidato a Roberto Totaro, ha i mezzi per vincere, anche se dovrà guardarsi da Gek, che partirà alla corda. Venerdì mattina dichiarazione dei partenti per la prima riunione di dicembre, in programma martedì prossimo.

u.s.



TRIS DI LUNEDÌ 26

	vincitori	euro
1ª corsa ROMA: 14 18 2	102	5956,42
2ª corsa NAPOLI: 3 5 4	4317	83,30

CERIMONIA

Premiati i vincitori di ogni categoria della Settimana velica dell'Adriaco

TRIESTE Allo Yacht Club Adriaco si è svolta la cerimonia di premiazione della Settimana Velica Internazionale 2007, organizzata dal sodalizio di Molo Sartorio. Coppe e targhe saranno riservati ai primi di giornata delle tre prove disputate e ai vincitori delle diverse categorie. Per gli IMS classe 1 X di Margherita (Vittorio Margherita), classe 2 X Passion (Claudio Benetello), classe 3 Sagola (Fausto Pierobon).

Tra gli IRC classe 1 Game (Gianfranco Furlani e Oliviero Giotto) e classe 2 Yume (Michele Balbi). Ancora, tra gli OPEN Regata si sono imposti 17 Agosto di Roberto Reccanello e Cattivik di Gianni De Visentini, rispettivamente nelle classi 1 e 2. In conclusione, Jonathan Livingston di Luca Antoniazzi è risultato primo tra gli open Crociera e Incubo di Fabio Schaffer ha vinto tra i piccoli Minitransat.

La serata è continuata con l'assegnazione dei premi speciali: Coppa Piero Bruckner a L'ottavo peccato di Maurizio Michelin, Coppa Pino Machne a X di Margherita di Vittorio Margherita, Coppa Cap. Piero Fragiacomo a Sagola di Fausto Pierobon, Coppa On. Dott. Fausto Pecorari a Woops di Spangaro e Lantier, Coppa Myrtò a Incubo di Fabio Schaffer e, infine, Coppa Gino Nadali a 17 Agosto di Reccanello.

LA BIBLIOTECA DEL PICCOLO PRESENTA

TRIESTE E IL PORTO - TRIESTE E LE NAVI

UNA STORIA PER IMMAGINI

Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.

Una storia legata all'anima stessa della città, vita quotidiana per migliaia di lavoratori eppure scoperta di un mondo sconosciuto per la maggior parte dei triestini. Dalla nascita del Porto Vecchio alla rivoluzione dei container, una vicenda che racconta i momenti di grandezza e di crisi del mondo che ruota attorno allo scalo.

Una lunga storia di piroscafi e transatlantici che dal secolo scorso a oggi sono stati ideato e realizzati nei cantieri giuliani per trasportare in tutto il mondo emigranti, uomini d'affari, semplici turisti. Dalle rotte per New York e l'Australia alle crociere che oggi approdano nell'Adriatico.

DA MARTEDÌ 4 DICEMBRE

"TRIESTE E IL PORTO" 1° VOLUME CON

IL PICCOLO

A SOLI € 8,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 9,90)

Il sodalizio del presidente Lagonigro festeggia il trentennale

Il Club Altura in crescita: sono 63 i minicalciatori suddivisi in 5 formazioni

TRIESTE Sabato l'associazione dilettantistica sportiva Club Altura soffierà sulle sue prime 30 candeline. Il presidente Corrado Lagonigro è pronto dunque a festeggiare una società che continua ad accogliere sempre più giovani, ora giunti a quota 63: «L'afflusso è ottimo e conferma il trend positivo venutosi a creare negli ultimi tre anni. Per i nostri mezzi e i nostri spazi questo è il numero ideale di ragazzini che possiamo ospitare», spiega la massima carica del sodalizio triestino. Le squadre allestite quest'anno sono complessivamente cinque: una formazione di Esordienti a 7, composti da un nucleo fisso di otto ragazzi a cui si aggiungono altri elementi, tre squadre Pulcini, formate da 36 bambini, e infine un gruppetto di 19 iscritti alla categoria Piccoli Amici.

Questo il pensiero di Lagonigro sui metodi di insegnamento del calcio da trasmettere ai più giovani: «Con i Pulcini e gli Esordienti si cerca di migliorare soprattutto la tecnica individuale, senza la quale ogni altro discorso relativo al calcio diventa molto difficile. Molto importante però è anche la convivenza di gruppo, cercando di far capire ai ragazzi che in un gioco di squadra tutti sono importanti e che in queste categorie non esistono "stelle". Con i Piccoli amici l'obiettivo è invece quello di avvicinare i ragazzini al gioco del calcio, in modo graduale, facendoli soprattutto divertire».

Mentre prosegue positivamente la collaborazione con l'associazione dilettantistica sportiva Muggia, tutto tace invece con il vicino istituto scolastico Giancarlo Roli: «È evidente che non c'è interesse da parte loro, ma è davvero un peccato perché un'integrazione, vista la vicinanza delle due realtà, sarebbe stata davvero auspicabile per tutti quanti», sottolinea Lagonigro Un'altra nota molto più dolente riguarda invece la situazione della rinnovata struttura, come spiega il presidente del Club Altura: «Nell'ultimo anno abbiamo speso 157mila euro per la costruzione di uno spogliatoio, per l'allargamento la sala ricreativa, per l'installazione di una tettoia vicino alla sede, per la recinzione del campo e soprattutto per il rifacimento del terreno di gioco dotato ora di un'erba sintetica di ultimissima generazione». Il Fondo Trieste ha contribuito con 47mila euro. La restante somma è stata sborsata da parte della società verdearancio: «Con le nostre forze abbiamo costruito un bell'impianto, moderno e credo molto accogliente. Ora aspettiamo un intervento da parte del Comune per risolvere la questione dei parcheggi che qui continuano a mancare», ha voluto rimarcare la massima carica del Club Altura.

Nel frattempo la società di Lagonigro si è iscritta al Memorial Frontali, indetto dall'associazione dilettantistica sportiva Chiarbola, che si terrà a partire dai primi di gennaio e che vedrà scendere in campo una formazione composta da Pulcini nati nel 1997. Inoltre due squadre saranno impegnate nel Memorial Bizai-Mauro-Vascon organizzato dal Domio. Un genitore che iscrive il proprio figlio al Club Altura spende 70 euro e riceve una assicurazione personale per infortuni, una tuta, una borsa, un k-way e una divisa da allenamento.

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

L'organigramma societario dell'associazione sportiva dilettantistica Club Altura, presieduta da Corrado Lagonigro, è composto dal vicepresidente Giorgio Tull, dalla segretaria Nadia Pegani e dai consiglieri Eligio Babich, Dario Giachin, Luigi Sanapo, Massimiliano Flego, Cristina Barozzi e Alessandro Minisini. Lo staff tecnico della Scuola calcio è composto dal direttore Corrado Lagonigro, dal responsabile tecnico Nevio Puzzer, dagli istruttori Franco Lakoseljac, Paolo Zanini, Roberto Masala, Paolo Cecchini, Massimiliano Flego, Giorgio Cassano, Giuseppe Granà, Michele Marzocco, Giuseppe Granà e Paolo Amodio. Molto importanti anche le figure dei 5 dirigenti accompagnatori Roberto Furlan, Alessandro Godini, Luca Duse, Michele Pennino ed Eligio Babich. Il sodalizio del presidente Lagonigro, dotato di un rinnovato campo a sette in erbetta sintetica di ultimissima generazione, ha sede in via Alpi Giulie 2 ed è raggiungibile telefonicamente al 340.3195304 oppure via mail all'indirizzo corrado.lagonigro@virgilio.it.

La formazione dei Pulcini 1998-1999 dell'Altura del presidente Lagonigro che è anche direttore della scuola calcio del club

PULCINI

Con Vascotto, Ferrante, Bazzara e Lo Perfido sette gol del San Sergio A al San Giovanni A

TRIESTE Il San Sergio stava per sballare il banco con i suoi successi in occasione del nuovo appuntamento con la fase autunnale del campionato. Nel **girone A** la compagine A dei lupetti non riporta danni dalla rete al passivo accusata a opera di Zazzaron e supera il San Giovanni A per 7-1 grazie a Vascotto (2), Ferrante, Bazzara (3) e Lo Perfido. La formazione B del sodalizio di Borgo, invece, piega il Ponziana A per 2-1 in virtù delle stoccate vincenti di D'Alesio e Predonzani, a cui replica il veltro Zennaro. Altri risultati: Montebello Don Bosco A-Roianese A 4-7, Muggia A-Opicina A 1-1, San Luigi A-San Giovanni A 4-0, Pomlad-Sant'Andrea San Vito A 1-5.

Nel **raggruppamento B** c'è l'unica sconfitta dei giallorossi, accusata dalla squadra C al cospetto del Ponziana B, vittorioso per 4-1. Ponis (doppietta), Venturini e Sergi fanno sorridere i biancocelesti, mentre Vuch segna il gol della bandiera per i ragazzi del presidente Nicola De Bosichi. Il San Sergio D, dal canto suo, regola l'Esperia Anthares per 5-0, annotando la tripletta di Lombardi e la doppietta di Dussi. Altri risultati: Muggia B-Opicina B 7-1, San Luigi B-Club Altura A 1-3, Cgs A-San Luigi C 1-5, San Giovanni B-Sant'Andrea San Vito B 5-3.

Nel **concentramento C** un Fani Olimpia partito bene e a segno con Baranescu impatta per 1-1 contro un Montuzza andato in crescendo e a referto con Novello. Il Club Altura B sgambetta il San Giovanni D per 2-1. Tutte le reti di un match tirato arrivano nella seconda frazione e portano la firma di Vrh e Rossi su un versante, di Forte sull'altro. Altri risultati: Domio A-Trifoglio 12-2, San Luigi D-Roianese B 6-1, Cgs B-Muggia C 5-3, Vesna-Sant'Andrea San Vito D 2-10.

Nel **tabellone D**, infine, il Chiarbola benedice Ghersetich e Levi e batte il Club Altura C per 2-0. Il Sant'Andrea San Vito, altro sodalizio in forma in questo turno al pari del San Sergio, vede il suo gruppo D sconfiggere il Domio B per 3-2 al termine di un incontro equilibrato. Si mette nelle mani di Zucca, Ronconi e Di Stefano per farlo, a cui risponde Pedagna con due centri personali. Altri risultati: Esperia Anthares B-San Luigi E 0-16, Ponziana C-Breg 2-4, Montebello Don Bosco B-Muggia D 2-6, Kras-Opicina si gioca oggi alle 17.

m.la.

A CINQUE

Nel turno d'apertura della seconda parte della fase autunnale, il San Luigi F ha ragione della Roianese per 4-2 nel girone A del campionato a cinque dei pulcini. I biancoverdi vanno a segno con Mattessich e Pecorari, autori entrambi di una doppietta, mentre i bianconeri replicano con Grego e Buratelli. Sfida tirata pure tra il San Sergio E e il San Luigi G e alla fine la spuntano i giallorossi di Borgo per 8-7. Vengono trascinati da Pagliaro, autore di una cinquina e alla quale si aggiungono le reti singole di Cina, Macor e Zacchigna. I sanluigini colpiscono con Fino per tre volte, con Petz e Torrisi in due casi a testa. Nel raggruppamento B l'Opicina D è più concreto del volitivo San Sergio F e la spunta per 7-2 grazie a Parenzan (3), Gioffrè (3) e Del Rosso. Perossa e Carlevaris rendono meno pesante il passo falso degli sconfitti. Al San Giovanni E non bastano la buona volontà e i 3 gol di Calzolari: si deve arrendere al Muggia E per 12-3, venendo castigato da Barbato (2), Cociani (3), Devidè (2), M. Fontanot (2). U. Fontanot e Vidonis.

L'INTERVISTA

Gioca a calcio da 5 anni con i verdearancio

Tiri in porta e dribbling la passione di Gianluca

TRIESTE Nato a Trieste il 24 gennaio 1997, Gianluca Godini milita nel Club Altura dall'età di 5 anni. Allenato da Massimiliano Flego, il giovane calciatore verdearancio occupa perlopiù la posizione di centrocampista, con propensione ad adattarsi agli altri ruoli in caso di emergenza. Dotato di un buon piede, abile tanto nel destro che con il sinistro, Gianluca ha nei calci piazzati - sia di forza che di precisione - la sua arma migliore. Progressi devono invece ancora giungere nella fase di dribbling dell'avversario. Sino a oggi il ricordo più bello che il piccolo Godini conserva con la maglia del Club Altura risale all'anno scorso: «Abbiamo giocato una partita a Muggia per il torneo Montanari contro il Ponziana. In quel match ho segnato il gol dell'1 a 0 e poi mi ricordo che abbiamo vinto 6 a 5», spiega il diretto interessato. Juventino sfegatato, l'atleta del presidente Corrado Lagonigro non ha dubbi nell'individuare il suo modello di giocatore preferito: «Mi piace Del Piero, soprattutto per il suo modo di calciare il pallone». Giunto al suo ultimo anno da pulcino, Gianluca il prossimo anno calcherà finalmente i campi a 11: «Non vedo l'ora anche se so che ci sarà tanto da correre», ha ammesso il piccolo centrocampista triestino.

Hai qualche compagno di squadra con cui vai più d'accordo?

È difficile fare dei nomi perché sono tutti simpatici.

Di solito giochi a centrocampo, ma puoi ricoprire tutti gli altri ruoli, vero?

Sì, è vero. Tranne il ruolo di portiere però.

Come ti trovi con il tuo allenatore Massimiliano Flego?

Sono molto affezionato a lui. Siamo insieme da 5 anni e quello che ho imparato nel calcio lo devo a lui.

Qual è la parte degli allenamenti che prediligi?

I tiri in porta e i dribbling.

Segui le partite della Triestina?

Sì vado spesso allo stadio con mio papà Alessandro.

Come ti sei avvicinato al calcio?

Grazie alla passione che mio papà ha per questo sport.

Hai già pensato a cosa vorresti fare da grande?

Non ho ancora deciso, anche se mi affascina l'informatica.

r.t.

Gianluca Godini tra due mesi compirà 11 anni

IL PERSONAGGIO

Fa il difensore centrale nei pulcini

Marko: migliorerò nei colpi di testa

TRIESTE Giunto alla sua seconda stagione con la maglia del Club Altura, Marko Pasuljevic è un vivace difensore centrale appartenente alla squadra dei Pulcini. Nato nel capoluogo regionale il 13 aprile 1998 da genitori di origine serba, il piccolo Pasuljevic gioca a calcio da tre anni: «Prima ho fatto due stagioni con il Costalunga, poi nel 2006 sono arrivato all'Altura», spiega l'atleta del presidente Lagonigro. Impiegato dall'allenatore Roberto Masala come difensore centrale, Marko è piuttosto soddisfatto del suo ruolo come ammette egli stesso: «Lo ha scelto il mio allenatore, ma a me piace molto». L'unico problema che comporta giocare in difesa è il fatto di incontrare diverse difficoltà nell'avvicinarsi alla zona gol. Non a caso il ricordo più bello del giocatore verderancio risale a una rete segnata nella scorsa stagione calcistica: «In una partita contro l'Esperia Anthares vinta 3 a 0 ho fatto il gol del 2 a 0 con un tiro al volo di destro», rievoca con gioia il giovane calciatorino. Anche in onore ai luoghi di nascita dei genitori, Marko è un grande tifoso del giocatore Dejan Stankovic: «Mi piace il suo modo di giocare perché è molto bravo e poi è anche serbo», ammette il libero del Club Altura. Molto bravo nei contrasti, Pasuljevic sa di dover ancora migliorare nei colpi di testa.

Che rapporto hai instaurato con il tuo allenatore Roberto Masala?

Buono.

Ti sgrida ogni tanto?

No, mai. Di solito faccio sempre il bravo.

Hai qualche compagno di squadra con cui vai più d'accordo?

I miei compagni di squadra preferiti sono Matteo Makovec, Michele Carelli, Luca Cecchini e Luca Feritoia.

Quale la parte dell'allenamento che preferisci?

La partitella finale, così proviamo quello che abbiamo appreso durante l'allenamento.

Per quale squadra di serie A fai il tifo?

Sono un tifoso dell'Inter di Roberto Mancini.

Sei mai stato allo stadio?

Ho visto la partita Triestina-Juventus. La Juve ha vinto 1 a 0.

Cosa ti piacerebbe fare da grande?

Non lo so, non ci ho ancora pensato. Per adesso ho solo voglia di giocare a calcio.

È Dejan Stankovic il giocatore preferito da Marko Pasuljevic

ESORDIENTI

Due formazioni esordienti al Memorial Frontali

Nel torneo a sette il Cgs A infligge un pesante 10-1 al Pomlad, mentre il Cgs B perde per 5-3 con il Trifoglio. Domani Esperia Anthares-Club Altura

Frangini, Cleva, Menichini, Stazedonig e Trevisan bomber del Muggia A

TRIESTE Il San Giovanni A, il Muggia A e il Cgs A si ritagliano un posto al sole nei rispettivi gironi del campionato degli esordienti.

Nel raggruppamento A del torneo a 11, il San Giovanni A supera il Montebello Don Bosco B per 7-0, trovando la via del gol per cinque volte «solo» nel secondo dei tre tempi in programma. Ad andare a bersaglio sono Di Benedetto in due casi, Zollia, Cavagneri, Zetto e Nuzzi, a cui si somma un autogol. L'Opicina regge per una frazione (0-0) e poi deve dare il via libera al San Luigi A, alla fine vittorioso per 5-0 grazie a Nikolovski (doppietta), Nale, Sperti e Crosato. Il Sant'Andrea San Vito B è coriaceo in particolare nel secondo round, ma il San Sergio A è incisivo al punto giusto con Mandorino, Persi (2) e Spinelli (2) e la spunta per 5-0. Match tirato tra il San Sergio B e il Ponziana A, tanto da finire 2-2. I giallorossi chiudono i primi 20' sul 2-0, viste le marcature di Tomasulo e Valò, ma poi accusano la rimonta dei veltri, in gol nel secondo atto con Moriones e Zilani.

Nel concentramento B (si parla sempre di campo a 11), il pimpante Muggia A intasca un 6-0 al cospetto del Costalunga, che viene trafitto da Frangini per due volte, da Cleva, Menichini, Stazedonig e Trevisan. Molti i '96 scesi in pista in questo incontro. Il Montebello Don Bosco A dà tutto quello che può sul piano della voglia e dell'intensità, ma il Montuzza ha un passo più determinato e coglie un'affermazione per 4-0, determinata dalla tripletta di Maio e dall'acuto di D'Alfonso. Il San Giovanni B non molla fino al termine, ma non sfonda e nel finale concede qualche spazio (non sfruttato) al Sant'Andrea San Vito A di Max Goglia dopo essere andato sotto. Così il team di via Locchi, spesso pericoloso in attacco (due pali colpiti all'attivo), si aggiudica la piacevole sfida con i rossoneri per 1-0: guizzo decisivo di Ebblin. Rinviata a data da destinarsi Pomlad A-Muggia B.

Nel torneo a sette il Pomlad colpisce per primo con Caselli, ma poi il Cgs A cambia marcia e stende i carsolini per 10-1. Quaterna di Degrassi, tre stoccate di Andiloro, due di Damato e una di Saliva. Al termine di una bella gara, il Trifoglio si rivela migliore sul piano fisico e rifila un 5-3 al Cgs B, reso mansueto da Scheriani, Cukljevic (2) e Ronzani (2). Gli studenti di Villa Ara rispondono con Zingone ed Hetemi, oltre a registrare un'autorete in loro favore. Il San Luigi B è più continuo e beffa il Domio per 6-2 grazie a Gattone, Maiola (quaterna) e Perhauz. Sconfitti a bersaglio con Pieri e Mahorcic. Il Ponziana B, condotto da Petrich (2) e da Naseddu, impone un 3-1 al Fani Olimpia, consolatosi con il gol di Bianco, mentre il Gallery si porta a casa un 8-0 ai danni del Sant'Andrea San Vito C, punito da Pocecco in quattro casi, da Jerman e Colia (doppiette per entrambi). Bianco (due colpacci) e Wellington regalano un 3-1 alla Roianese ai danni del Ponziana C, affidatosi a Poiani e Bernobi per cercare di restare a galla. Esperia Anthares-Club Altura si giocherà domani alle 17.30 in via Suppan.

In un recupero, Esperia Anthares-San Luigi B 3-5 (2 Manduca, Cozzolino; 2 Boncompagni, 2 M. Crosato, Maiola).

m.la.

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

27	*estrazioni*	**41**	8	*estrazioni*	**23**
45	*estrazioni*	**41**	23	*estrazioni*	**23**
35	*estrazioni*	**36**	48	*estrazioni*	**23**
5	*estrazioni*	**35**	87	*estrazioni*	**22**
66	*estrazioni*	**35**	43	*estrazioni*	**21**
25	*estrazioni*	**34**	70	*estrazioni*	**21**
47	*estrazioni*	**33**	49	*estrazioni*	**19**
15	*estrazioni*	**31**	12	*estrazioni*	**18**
59	*estrazioni*	**31**	41	*estrazioni*	**18**
14	*estrazioni*	**26**	80	*estrazioni*	**18**

Numeri in massimo ritardo

BARI	**10**	**12**	**15**	**22**	**47**
ritardi	*72*	*49*	*48*	*43*	*43*
CAGLIARI	**43**	**45**	**60**	**62**	**49**
ritardi	*88*	*75*	*74*	*63*	*60*
FIRENZE	**45**	**43**	**90**	**55**	**67**
ritardi	*80*	*68*	*63*	*62*	*54*
GENOVA	**47**	**46**	**48**	**42**	**17**
ritardi	*87*	*65*	*55*	*48*	*48*
MILANO	**2**	**30**	**29**	**83**	**76**
ritardi	*66*	*63*	*47*	*46*	*44*
NAPOLI	**55**	**58**	**47**	**45**	**82**
ritardi	*65*	*53*	*48*	*41*	*40*
PALERMO	**6**	**23**	**90**	**28**	**75**
ritardi	*79*	*68*	*65*	*56*	*48*
ROMA	**88**	**9**	**8**	**73**	**52**
ritardi	*102*	*99*	*77*	*62*	*47*
TORINO	**13**	**66**	**69**	**79**	**81**
ritardi	*95*	*74*	*58*	*56*	*56*
VENEZIA	**90**	**21**	**32**	**42**	**74**
ritardi	*80*	*72*	*68*	*62*	*54*
TUTTE	**60**	**66**	**74**	**23**	**26**
ritardi	*7*	*6*	*4*	*4*	*4*

Super Enalotto

Concorso del 27/11/2007

COLONNA A	COLONNA B
4	35
5	45
14	66
17	67
23	87
27	89

Jackpot
€ 7.400.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Per ambo e terno la quartina 15-35-55-75, la cinquina 3-13-31-33-43 e i massimi ritardatari 10-12-15-47-22. La terzina 10-40-70 manca per ambo da 114 estrazioni.

CAGLIARI. Ricordiamo che la cadenza del 5, 5/85 non da' l'ambo da 93 estrazioni, valido l'ambo 35-45 e la quartina 15-25-35-45. Per ambo e terno i massimi ritardatari 43-45-60-62-49 e le terzine 18-38-58 e 13-33-43.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana ancora per una estrazione, per ambo e terno le quartine 20-28-84-85, 4-5-45-90, 45-55-75-85, i massimi ritardatari 45-43-90-55-67 e la cinquina 11-15-33-45-55.

GENOVA. Per ambo e terno i ritardatari 47-46-48-42-17 e la sestina 40-42-45-47-48-49. Le terzine 27-57-87 e 4-34-64 non danno l'ambo rispettivamente da 402 e 244 estrazioni.

MILANO. Consigliamo le terzine 30-60-90, 2-13-33 e 2-20-29. Per ambo e terno i numeretti 2-3-5-7-8. La terzina 2-32-62 manca per ambo da 125 estrazioni. Per ambo 2-9-22.

NAPOLI. Sono usciti gli ambi 46-49 e 26-46 da noi consigliati nella scorsa rubrica. Per la prossima estrazione consigliamo per ambo e terno la quartina consecutiva 80-81-82-83 e 40-45-55-60. Da segnalare che l'ambo 5-51 manca da 3074 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia ricordiamo che la terzina 6-36-66 manca per ambo da 303 estrazioni. Per ambo e terno i ritardatari 6-60-90 e le quartine 23-26-27-28 e 6-24-54-60.

ROMA. Per ambo e terno i massimi ritardatari 88-9-8-73-52 e le quartine 30-39-60-69, 8-18-81-88. Gli ambi 88-68 e 88-80 ritardano da 1514 e 1152 estrazioni.

TORINO. Sulla ruota del Piemonte, consigliamo per ambo e terno le quartine 16-61-27-72 e 13-31-56-65, i massimi ritardatari 13-66-69-81-79. L'ambo 13-31 non esce da 1238 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno le quartine 13-31-16-61, 24-32-42-54. Per ambo le terzine 9-10-90 e la consecutiva 57-58-59. La terzina 30-60-90 non esce per ambo da 301 estrazioni.

A tutte per ambo 23-43-73

LA SMORFIA.
Il fatto del giorno: Ronaldo è tornato in campo
6-42-59

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

Totocalcio

Concorso n. 105 del **27/11/2007**

1	Inter	Fenerbahce
2	Dinamo Kiev	Roma
3	Manchester Utd	Sporting Lisb.
4	Stoccarda	Rangers Glasgow
5	Lione	Barcellona
6	Siviglia	Arsenal
7	Besiktas	Marsiglia
8	Liverpool	Porto
9	Rosenborg	Chelsea
10	Valencia	Schalke 04
11	Werder Brema	Real Madrid
12	Lazio	Olympiacos
13	Celtic Glasgow	Shakhlar Don.
14	Benfica	Milan

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 105 del **27/11/2007**

Sistema ridotto 44 €

Totocalcio

Concorso n. 106 dell'**1/12/2007**

1	Milan	Juventus
2	Sampdoria	Reggina
3	Bari	Bologna
4	Brescia	Chievo
5	Cesena	Spezia
6	Grosseto	Ascoli
7	Mantova	Frosinone
8	Messina	Avellino
9	Modena	Triestina
10	Pisa	Lecce
11	Ravenna	Rimini
12	Vicenza	Piacenza
13	Blackburn Rov.	Newcastle Utd
14	Portsmouth	Everton

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 106 dell'**1/12/2007**

Sistema ridotto 44 €

Tris

204TRI1.CDR

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	MOTHER MOON	66½	L. Maniezzi	★★★
2)	DESMIRAIZ	64	G. Arena	★★★
3)	DEVIL SEASON	63½	G. Congiu	★★★★
4)	JITTEL	63½	M. Biagiotti	★★
5)	OLYMPIAKOS	62½	G. Virdis	★★★★
6)	DAILY CALL	62	I. Rossi	★★★★
7)	HOLLYWOOD CROSS	61½	U. Rispoli	★★★
8)	PEDRITO EL DRITO	61	S. Urru	★★★
9)	VALARTIC	58	S. Mulas	★★★★
10)	ALTALENA	57	A. Carboni	★★
11)	ARENZANO	57	S. Mereu	★★
12)	IVICOMPRESA	55	A. Fiori	★★★★
13)	MARIANNE	54½	W. Gambarota	★★★★
14)	SEMPLICITA	53½	M. Diaz	★★★
15)	MAGGIORANA	52	S. Sulas	★★
16)	MINKUS	50	M. Kolmarkaj	★★

ALBENGA
Galoppo
Ippodromo
Dei Fiori
Premio
Lugano
Euro 11.550
metri 2200 p.s.
Martedì
27 novembre
ore 13.55
Tris. n. 608

I NOSTRI FAVORITI
6) Daily Call; 3) Devil Season; 13) Marianne; 5) Olympiakos; 9) Valartic; 12) Ivicompresa

Tris

204TRI2.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	GIANCIOTTO LOD	1600	M. Bacalini	★★★
2)	GHILAN CAR	»	D. Angeletti	★★★★
3)	GIARI	»	M. Buono	★★
4)	GAUGUIM OM	»	D. Cangiano	★★
5)	GRACCO DEL RONCO	»	M. Mangiapane	★★★★
6)	GABBANAZ	»	V. Ballardini	★★
7)	GRIDASS	»	G. Petraroli	★★
8)	GRANITIQUE	»	D. Zanca	★★★
9)	GUNTHER PRIDE	»	V. Palio	★★★
10)	GABBIANO PI	»	M. Ferrara	★★★
11)	GIUBIT COF	»	M. Sibilla	★★
12)	GOODBYE D'ANZOLA	»	F. Ciulla	★★★★
13)	GREGORIO DECHIARI	»	L. Orlandi	★★★
14)	GIORGIO TRIO	»	M. Legnani	★★★
15)	GLENDA	»	Marcello Mattii	★★★★
16)	GAMBIT BI	»	E. Esposito	★★★
17)	GROOVY GUAL	»	A.Lombardo	★★★★
18)	GWYNETH ANS	»	Gp. Minnucci	★★★★

MONTEGIORGIO
Trotto
Ippodromo
S. Paolo
Premio
Montegiorgio
€ 22.660,00
Metri 1600 racc.
Martedì
27 novembre
ore 19.00
Tris n. 609

I NOSTRI FAVORITI
18) Gwyneth Ans; 12) Goodbye d'Anzola; 17) Groovy Gual; 15) Glenda; 2) Ghilan Car; 5) Gracco Del Ronco

HYUNDAI ALPINA

3 ANNI

TUCSON
Svolta consigliata.

TUCSON
da € 17.990 2WD
comprensivo di sconto.
versioni 2wd e 4wd,
2,0 CVVT benzina
con 142cv; 2,0 crdi VGT
turbodiesel 140cv con Fap.
Nella versione autocarro,
con rottamazione statale risparmi € 2.000.

SANTAFE
Pietra di paragone.

Motori 2.2 CRDI VGT
155CV e 2.7 benzina V6
189CV. tutti Euro 4 4wd
tod - da 28.900 euro

PRIMA RATA
da maggio 2008
Vostra anche con
ZERO ANTICIPO, ZERO MAXIRATA,
ZERO PROBLEMI
da € 200 mensili
GARANZIA
FINO a 7 ANNI

avviso a fini pubblicitari. non costituisce vincolo contrattuale, salvo disponibilità prodotto, salvo approvazione istituto erogante, dettagli in sede

Drive your way

HYUNDAI e CONCESSIONARIA ALPINA DAL 1979 AL VOSTRO SERVIZIO - z.i. Noghere - Trieste 040 231905

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con residui addensamenti più consistenti sulle aree di confine dell'arco alpino centro-orientale. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso su Toscana, Marche e zone costiere dell'Abruzzo. Parzialmente nuvoloso sul resto delle regioni. **SUD E SICILIA:** poco o parzialmente nuvoloso sulle regioni peninsulari. Molto nuvoloso sulla Sicilia.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo qualche addensamento sull'area romagnola-ligure. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso sulle regioni peninsulari con nuvolosità in aumento sul Lazio dal pomeriggio. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso su Calabria e Sicilia conlocali addensamenti più consistenti; le precipitazioni si intensificheranno al pomeriggio.

TEMPERATURE REGIONE

	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	11,0	12,9
Umidità		49%
Vento	34 km/h da ENE	
Pressione	in aumento	1014,3
MONFALCONE		
Temperatura	10,5	14,3
Umidità		48%
Vento	30 km/h da ENE	
GORIZIA		
Temperatura	9,9	14,1
Umidità		46%
Vento	20 km/h da ENE	
GRADO		
Temperatura	10,0	13,5
Umidità		65%
Vento	24 km/h da E	
CERVIGNANO		
Temperatura	9,9	15,3
Umidità		46%
Vento	12,4 km/h da ENE	
UDINE		
Temperatura	8,4	14,5
Umidità		23%
Vento	25 km/h da N	
PORDENONE		
Temperatura	9,5	14,4
Umidità		45%
Vento	9 km/h da SE	

ITALIA

BOLZANO	2	13
VERONA	5	10
AOSTA	10	17
VENEZIA	9	13
MILANO	6	14
TORINO	2	12
CUNEO	np	np
MONDOVÌ	np	np
GENOVA	10	16
BOLOGNA	5	11
IMPERIA	12	15
FIRENZE	6	11
PISA	7	13
ANCONA	6	12
PERUGIA	7	10
L'AQUILA	6	16
PESCARA	9	17
ROMA	8	18
CAMPOBASSO	17	20
BARI	12	21
NAPOLI	14	20
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	np	np
R. CALABRIA	17	19
PALERMO	21	20
MESSINA	18	19
CATANIA	14	20
CAGLIARI	11	20
ALGHERO	9	19

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	-2/+2	6/8
T max (°C)	9/12	9/12
1000 m (°C)	+1	
2000 m (°C)	-7	

OGGI. In montagna bel tempo. Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso sulla fascia orientale, variabile su quella occidentale per la presenza di nubi basse. Sulla bassa pianura pordenonese possibile formazione di foschia o nebbia nelle ore più fredde.
DOMANI. In montagna bel tempo. Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso slla fascia orientale, variabile su quella occidentale per la presenza di nubi basse. Sulla bassa pianura pordenonese possibile formazione di foschia o nebbia nelle ore più fredde.
TENDENZA. Giovedì avremo su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. In serata aumento della nuvolosità.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	-2/+2	5/7
T max (°C)	7/10	7/10
1000 m (°C)	0	
2000 m (°C)	-4	

OGGI IN EUROPA

Mezza Europa, quella che va dalla Scandinavia al Mar Nero, passando in parte anche per il settore centrale, con estensione decisa fino alle porte della Russia, vedrà un tempo tipicamente invernale. In tutta questa ampia area, infatti, le temperature seguiteranno a calare per l'afflusso di aria gelida di origine polare richiamata dal fronte freddo, legato alla saccatura artica.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	12,6	5 nodi N	10.01 +23	17.11 -81
MONFALCONE	poco mosso	12,5	3 nodi N	10.06 +23	17.16 -81
GRADO	poco mosso	12,4	5 nodi NNE	10.26 +20	17.36 -74
PIRANO	poco mosso	12,8	6 nodi NNE	9.56 +23	17.06 -81

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	5	16
LUBIANA	0	7
SALISBURGO	1	2
KLAGENFURT	2	6
HELSINKI	0	3
OSLO	-5	1
STOCCOLMA	-2	3
COPENHAGEN	1	7
MOSCA	1	2
BERLINO	1	7
VARSAVIA	2	5
LONDRA	5	11
BRUXELLES	4	9
BONN	3	8
FRANCOFORTE	1	7
PARIGI	4	11
VIENNA	1	8
MONACO	0	6
ZURIGO	3	5
BELGRADO	5	20
NIZZA	10	16
BARCELLONA	4	13
ISTANBUL	12	13
MADRID	1	13
LISBONA	9	15
ATENE	np	17
TUNISI	14	23
ALGERI	12	16
MALTA	19	21
GERUSALEMME	np	np
IL CAIRO	13	22
BUCAREST	2	7
AMSTERDAM	4	9
PRAGA	0	3
SOFIA	2	5
NEW YORK	6	12

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

E' la giornata degli inviti: ne riceverete e ne farete. Non vi resta che mettervi in moto, per vedere persone del vostro ambiente. Sarete molto ammirati: approfittatene. Realismo.

TORO 21/4 - 20/5

Se svolgete un'attività indipendente dovrete essere molto cauti nell'avviare un nuovo progetto, perché le stelle non vi sono particolarmente amiche. Affetti solidi.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Un fatto imprevisto vi offrirà l'occasione di capire cosa c'è realmente dietro la bocciatura di un vostro progetto. Dialogo amoroso molto stimolante. Accettate un invito.

CANCRO 21/6 - 22/7

Saprete muovervi bene in diverse direzioni. Sempre importante la situazione privata. Favorevoli eventuali progetti di viaggio. Fate di persona il maggior numero di cose possibili.

LEONE 23/7 - 22/8

Non lasciatevi turbare da questioni secondarie. In serata avrete una visione più chiara sul da farsi. Contatti molto positivi e stimolanti con gli amici. Sappiatevi rilassare un po'.

VERGINE 23/8 - 22/9

Ancora una giornata sotto ottimi influssi. Possibili incontri con persone dal fascino magnetico e situazione economica che permette di guardare al futuro con ottimismo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Importanti sviluppi in campo professionale sono nell'aria. Aspettate con fiducia il vostro momento: non dovrebbe tardare ad arrivare. Molta prudenza in amore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Vi sentite quanto mai decisi ed intraprendenti. Datevi da fare tempestivamente, ma senza creare confusione. Riflettete a lungo prima di esprimere la vostra opinione. Un invito divertente.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Gli astri vi spingeranno verso l'approfondimento delle vostre conoscenze, che potranno essere indirizzate in diversi campi culturali. Concedetevi un po' di riposo extra.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Si tratterà di una giornata interlocutoria, durante la quale i programmi che vi stanno a cuore non subiranno né miglioramenti, né peggioramenti. Presto le cose miglioreranno.

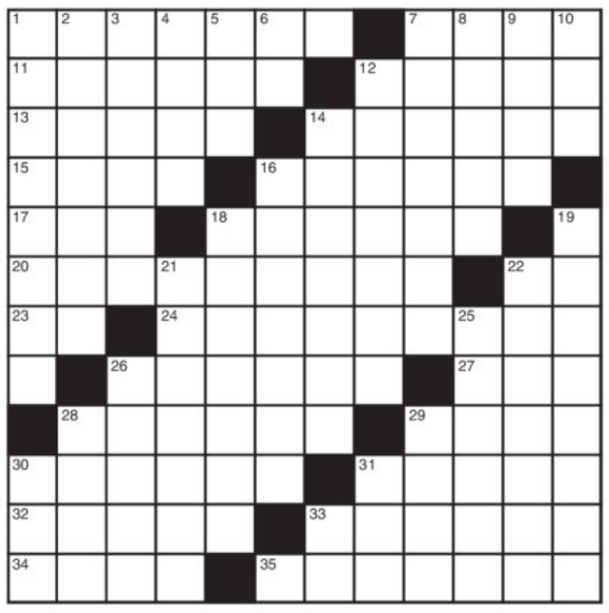
AQUARIO 20/1 - 18/2

Svogliatezza e indifferenza vi faranno guardare senza interesse al vostro lavoro, ma i primi sintomi di contrarietà, alla fine della mattinata, saranno sufficienti a riportarvi alla realtà.

PESCI 19/2 - 20/3

Sarete di cattivo umore e molto pessimisti a causa degli avvenimenti di questi ultimi giorni. Il vostro futuro vi appare sempre più incerto e confuso. Parlatene in famiglia.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Misfatti di sangue - **7** Il Cassini stilista - **11** È famoso il loro ratto - **12** Giunti ai piedi del declivio - **13** Si prepara in cucina sul tagliere - **14** Grande divertimento - **15** Non fitta né folta - **16** Non sufficienti - **17** Il ghiaccio canadese - **18** L'abbandona Amleto - **20** Un tecnico televisivo - **22** Sordo... se non odo - **23** I limiti della hostess - **24** Malattia dell'occhio caratterizzata dall'opacizzazione del cristallino - **26** Visite, osservate . **27** Signorotto di quartiere - **28** La «voce» del film - **29** È lucida e liscia - **30** Sposò Andromaca - **31** Localizza corpi sommersi - **32** Prodotti per la pelle - **33** Reperti storici - **34** Combina molti incontri - **35** Il nome di Nelson.

VERTICALI: **1** I molluschi perliferi - **2** Si agitano per la samba - **3** Nel medesimo posto in latino - **4** Città russa della Siberia - **5** La madre di Learco e Melicerte - **6** Le prime in destrezza - **7** Strumento specialità di Budrio - **8** Bollita in acqua - **9** La consonante tutta curve - **10** Giovedì sul datario - **12** Sgomberare dalla neve - **14** Calato, diminuito - **16** Demolire un mito - **18** Uomo di molte parole - **19** Insieme di locuzioni tipiche - **21** Portato a risparmiare - **22** Lo sono molti impiegati pubblici - **25** Charles cantautore - **26** Per l'appunto serve! - **28** Prefisso che indica eccesso - **29** Il carico per il mulo - **30** Omette il seguito (abbr.) - **31** Spettava a Churchill - **33** Sillaba in coda.

ANAGRAMMA (1,5,7 = 5,2,6)
Mio figlio a scuola

Siccome spesso fa bella figura,
mi è molto caro, e tuttavia mi costa
dire che spesso è assai duro nel tratto
ed aggiungere poi: che faccia tosta!

Febel

SCIARADA (4/5 = 9)
Emigrato senza fortuna

Ha fatto nei trasporti il conduttore
e sembra nato proprio per sognare,
ma d'essere spiantato è il suo destino
e così si è ridotto a «Broccolino»

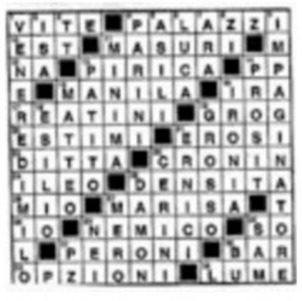
Ciampolino

ENIGMISTICA 100 IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche
Ogni mese In edicola

SOLUZIONI DI IERI

Zeppa:
L'ASIATICA, LA SCIATICA.

Cambio di consonante:
LIBRI, LITRI.



OFFERTA VALIDA FINO ALL'1 DICEMBRE 2007

Centesimi che valgono!

Prosciutto cotto alla Brace alle erbe
VILLANI
al kg 13,40
BANCO SERVITO

€ 1,34 all'etto

Formaggio Latteria
SAN DANIELE
al kg 5,00
BANCO SERVITO

€ 0,50 all'etto

Cesto Golden 2007
IL ROVERE

€ 9,99 alla confezione

Succhi 100%
DESPAR
gusti assortiti
lt 1

€ 0,85 lt 1

DESPAR

Carta igienica
SCOTONELLE
4 rotoli

€ 0,99 alla confezione

Detersivo Piatti Gel Microgranuli
SVELTO
ml 750

€ 1,00 ml 750

Bocconi Gatto
KITEKAT
assortiti
gr 100

€ 0,25 gr 100

Tonno all'olio d'oliva
NOSTROMO
gr 80x3
al kg 7,46

€ 1,79 alla confezione

Offerta valida fino all'1 dicembre 2007. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono variare nel caso di evenuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.

DESPAR EUROSPAR